



B I L A N C I O



20
18



Bilancio 2018

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20090 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	9
Rete in esercizio	10
Principali dati di bilancio	11
 Relazione sulla Gestione	 12
Lettera agli azionisti	13
 1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2018	 16
1.1. La gestione economica	17
1.2. La gestione patrimoniale	19
1.3. La gestione finanziaria	21
2. Le attività del 2018	23
2.1. La gestione esazione pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali	24
2.2. La gestione della rete	28
2.3. Gli investimenti	32
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	36
2.5. Gli organi societari	42
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	45
3. Le società partecipate	47
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2018	48
3.2. Andamento delle società controllate	48
3.3. Andamento delle altre società partecipate	55
4. Personale e Ambiente	60
4.1. Gli organici	61
4.2. Prevenzione e protezione	62
4.3. Relazioni industriali	64
4.4. Formazione e sviluppo	64
4.5. L'organizzazione	65
4.6. Welfare	65
4.7. Informazioni sull'ambiente	65
5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	67
5.1. Le attività di ricerca e sviluppo	68
5.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	68
5.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	70
5.4. Sedi Secondarie	70
5.5. La gestione dei rischi d'impresa	71
5.6. La prevedibile evoluzione della gestione	72

Prospetti contabili	73
Rendiconto finanziario	80
Nota Integrativa	83
Allegati	138
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	139
Traffico pagante globale per classe tariffaria	147
Transiti alle barriere	151
Tipologia di piste	151
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	151
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2018	152
Relazione del Collegio Sindacale	153
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	164
Bilancio consolidato 2018	168
Azionariato del Gruppo	169
Relazione sulla gestione del Gruppo	170
Prospetti contabili consolidati	181
Rendiconto finanziario consolidato	188
Nota Integrativa bilancio consolidato	191
Relazione del Collegio Sindacale	243
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	254

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 24 giugno 2019, in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione, **alle ore 16,30 del giorno 25 luglio 2019**, con il seguente

Ordine del Giorno

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione; Relazione sul governo societario. Approvazione e delibere conseguenti. Esame Bilancio consolidato;**
2. **Accordo transattivo tra Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e l'ATI Strabag AG - autorizzazione all'acquisto delle quote azionarie di BAU Holding Beteiligungs GmbH: informativa e delibere conseguenti.**

Gli Azionisti, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sono legittimati all'intervento mediante la presentazione dei certificati azionari loro intestati o dei quali si dimostrino possessori in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche Carige S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 27 giugno 2019

Azionariato al 31 dicembre 2018

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	95.223.197	52,902
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,656
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
ASTM S.p.A.	86.552	0,048
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	119.694.421	66,497

SOCI CESSATI EX LEGE 147/2013	Numero azioni	%
COMUNE DI MILANO	33.480.000	18,600
PROVINCIA DI PAVIA	7.540.000	4,189
PROVINCIA DI COMO	6.541.013	3,634
C.C.I.A.A. di PAVIA	2.808.000	1,560
COMUNE DI PAVIA	1.632.740	0,907
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	510.107	0,283
COMUNE DI COMO	360.000	0,200
C.C.I.A.A. di COMO	229.470	0,127
PROVINCIA DI LECCO	4.248	0,003
CITTA' METROPOLITANA di MILANO	1	0,000
Totale	53.105.579	29,503

SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000

TOTALE	180.000.000	100,00
---------------	--------------------	---------------

Azionariato alla data di approvazione del Bilancio 2018

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA	95.223.197	52,902
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,656
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
ASTM S.p.A.	86.552	0,048
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	119.694.421	66,497
SOCI CESSATI EX LEGE 147/2013	Numero azioni	%
COMUNE DI MILANO	33.480.000	18,600
PROVINCIA DI PAVIA	7.540.000	4,189
PROVINCIA DI COMO	6.541.013	3,634
C.C.I.A.A. di PAVIA	2.808.000	1,560
COMUNE DI PAVIA	1.632.740	0,907
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	510.107	0,283
COMUNE DI COMO	360.000	0,200
CAMERA DI COMMERCIO di COMO-LECCO	229.470	0,127
PROVINCIA DI LECCO	4.248	0,003
CITTA' METROPOLITANA di MILANO	1	0,000
Totale	53.105.579	29,503
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000
TOTALE	180.000.000	100,00

Compagine azionaria a seguito del trasferimento azionario del 3/05/2019.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Maura Tina Pasqua Carta
Amministratore Delegato	Dott. Andrea Mentasti
Consiglieri	Dott. Giovanni Angioni
	Dott.ssa Simona Bonomelli
	Avv. Fabio Fedi

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (*)
Sindaci Effettivi	Dott. Francesco Corso (**)
	Dott.ssa Pinuccia Mazza
Sindaci Supplenti	Dott. Giovanni Giovannini
	Dott.ssa Paola Simonelli

Società di revisione legale dei conti	Ria Grant Thornton S.p.A.
--	---------------------------

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

L'incarico alla Società di revisione legale dei conti è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea del 26 ottobre 2016 su proposta del Collegio Sindacale, a seguito di gara a evidenza pubblica e scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2018, per una lunghezza complessiva di 179,1 Km, risulta così composta:

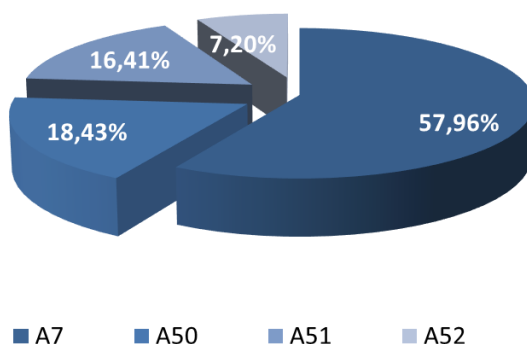
	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
	TOTALE	179,1

In particolare, sono a tre corsie per senso di marcia 124,1 km di rete:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Ai fini della valutazione della qualità autostradale e del relativo adeguamento delle tariffe, la vigente Convenzione con Anas attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano per un totale di 161,6 Km, non essendo inseriti in tale contesto gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione con relativo provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Dir. 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

E' riportata qui di seguito la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali della Società. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 del Bilancio di esercizio.

in migliaia di euro	2018	2017	2016
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.111	3.133	3.089
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	248.835	230.226	218.930
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanone	234.553	207.612	201.243
Proventi da aree di servizio	4.259	4.398	4.338
Valore aggiunto	190.118	173.341	174.330
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	144.438	126.666	128.520
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	58,05	55,02	58,70
Adjusted EBITDA (*)	148.417	130.523	133.010
Risultato Operativo	85.841	71.091	66.099
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	34,50	30,88	30,19
Risultato Netto	57.833	40.228	24.441
Capitale Investito netto	736.812	776.287	793.386
Posizione finanziaria netta (PFN)	-195.213	-294.106	-354.299
Adjusted PFN (**)	216.959	317.431	382.060
Patrimonio Netto	541.599	482.180	439.087
Adjusted PN (***)	533.259	468.728	428.500
ROE (risultato netto / PN)	10,68%	8,34%	5,57%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	11,65%	9,16%	8,33%
Flusso di cassa Netto	-25.150	33.139	-64.144
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	1,46	2,43	2,87
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,41	0,68	0,89
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)(****)	n.d.	4,47	4,38
Organico medio (n. unità)	652,33	669,76	682,83

Alcune voci degli anni 2016 e 2017 potrebbero essere riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2018

(*) indica la differenza tra il valore della produzione -voci lettera A)- e i costi della produzione -voci lettera B)- con esclusione dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativa ai beni utilizzati in leasing.

(**) indica la differenza tra l'indebitamento finanziario e l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'Attivo, lettera C numero IV, fra le disponibilità liquide si ricomprendono anche i titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità. Per indebitamento finanziario si intende: qualsiasi obbligazione pecuniaria relativa all'importo derivante dalla somma delle voci di passivo, lettera D), numeri 1-2-3-4-5 (ivi compresi i debiti di leasing) 8-9-10 e 11, queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, aumentato del valore delle fidejussioni rilasciate in favore di istituzioni finanziarie, a garanzia di finanziamenti per cassa accordati a terzi. Sono esclusi gli indebitamenti Finanziari derivanti da operazioni di project financing.

(***) indica la somma algebrica delle voci della lettera A) del Passivo al netto della riserva vincolata per ritardati investimenti, della riserva per ritardata manutenzione nonché al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

(****) calcolato dopo l'approvazione del bilancio e asseverato dalla Società di Revisione.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

desideriamo prima di tutto informarVi che, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2019, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, come anche recepito dall'art. 21 dello statuto sociale della Società, ha deliberato il rinvio al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale determinazione si è resa necessaria a seguito della mancata approvazione del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. entro i termini ordinari. Il ricorso al maggior termine da parte della Controllata è da riferirsi alle trattative - ancora in corso alla data del 31 marzo - volte alla definizione in via transattiva della nota controversia in essere con l'Appaltatore. L'entrata in vigore o meno dell'accordo, infatti, avrebbe comportato effetti differenti sulla formazione del bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto pari a Euro 57,8 milioni e un patrimonio netto di Euro 541,6 milioni.

I risultati della gestione al 31 dicembre 2018 presentano un andamento in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, l'incremento dei ricavi da pedaggio - dovuto all'adeguamento tariffario intervenuto dal 1° gennaio 2018 - e la stabilità dei costi operativi hanno fatto registrare una crescita del margine operativo lordo del 14% rispetto all'esercizio 2017, attestandosi a Euro 144,4 milioni.

Il miglioramento del margine operativo lordo viene riflesso nel risultato d'esercizio che passa dai 40,2 milioni di Euro del 2017 a 57,8 milioni di Euro nell'esercizio 2018. A tale miglioramento hanno contribuito anche le minori svalutazioni operate al valore di carico delle partecipazioni nonché i minori oneri finanziari a seguito della significativa riduzione dell'indebitamento finanziario intervenuta nel corso del 2018, pari a circa 100 milioni di Euro. Infatti la posizione finanziaria netta della Società passa da Euro 294 milioni del 31 dicembre 2017 a Euro 195 milioni a fine esercizio 2018.

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente concedente, nel rispetto delle previsioni normative, la Società ha trasmesso alla fine del mese di giugno 2018 una proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022, che ripropone gli investimenti precedentemente sospesi a seguito della calmierizzazione della tariffa di pedaggio. L'Ente concedente ha manifestato la complessiva condivisione della proposta, tuttavia l'incidente intervenuto al ponte Morandi di Genova - circostanze che hanno posto al centro dell'attenzione il sistema delle concessioni autostradali, e le conseguenti determinazioni stabilite dal Decreto Legge n. 109/2019 prolungheranno i tempi dell'entrata in vigore del Piano Economico Finanziario.

La Società inoltre, a fronte della richiesta formulata dall'Ente concedente in merito alla disponibilità ad adottare misure di agevolazione all'utenza, ha sospeso per tutto il primo semestre 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto con provvedimento ministeriale ed ha prorogato per

tutto il 2019 detta sospensione tariffaria alle barriere delle tangenziali di Milano. Al fine di riscontrare ancor più positivamente la richiesta dell'Ente concedente, la Società ha inoltre promosso una campagna di sconti che partirà con il prossimo mese di settembre.

Sul fronte della Legge 147/2013, relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria, la Vostra Società ha avviato la disciplina di cui all'art. 2437 quater del codice civile, ovvero ha offerto in opzione agli altri Soci le complessive n. 19.625.579 azioni depositate dai nove soci cessati. La procedura si è chiusa lo scorso 8 maggio con l'esercizio da parte della Regione Lombardia - nuovo Socio di maggioranza- subentrato ad A.S.A.M. in liquidazione a seguito del trasferimento del completo pacchetto azionario detenuto da quest'ultima nella Società -del diritto d'opzione spettante e ha richiesto in prelazione le azioni che fossero rimaste inoplate. Nell'ambito dell'operazione dei Soci cessati rimane ancora da definire la liquidazione delle azioni detenute dal Comune di Milano, sulla quale si attende l'esito della consulenza tecnica nominata dal Tribunale. Nel frattempo è stata avanzata da parte dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi la richiesta di liquidazione della propria quota - detenuta in via diretta e indiretta nella Società - e corrispondente al 4% del capitale sociale.

Con riguardo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., continua riportare, dal punto di vista gestionale, positivi risultati, il traffico di competenza registra significativi aumenti rispetto l'esercizio precedente e ciò conferma la necessità di completare l'infrastruttura, obiettivo per il cui raggiungimento la società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si sta concretamente e fattivamente adoperando.

In particolare, la Controllata e l'ATI Strabag, e per quanto di competenza anche la Società, hanno sottoscritto un accordo transattivo, che, senza riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, sinteticamente, prevede (i) la definizione consensuale del rapporto contrattuale con (ii) la rinuncia delle domande nell'ambito dei giudizi promossi, anche nell'ottica della rinuncia all'escussione della garanzia definitiva. L'accordo, pur non essendo ancor efficace, induce ad auspicare un esito non negativo dell'intera vicenda legata al noto contenzioso.

Inoltre, nelle more dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, la Controllata ha valutato, ai fini del completamento dell'opera, di procedere con l'approntamento di tutte le attività necessarie per il riavvio dei lavori. In particolare ha provveduto a redigere - con l'ausilio dei propri *advisors* legali - gli atti di avviso di alcune procedure di gara finalizzate al rispetto delle previsioni di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2, la cui pubblicazione viene stimata entro il 2019. Inoltre, essendo fissata al 2019 la scadenza del periodo regolatorio, la Controllata ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario nonché all'individuazione di adeguate forme di riequilibrio dello stesso nel rispetto della normativa vigente. Considerato quanto sopra, allo stato, non sussistono elementi che facciano presumere che la stessa Controllata non possa adempiere alle prescrizioni ed alla programmazione di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 ovvero di perseguire il proprio oggetto sociale.

Da ultimo, è stato accolto positivamente il passaggio del pacchetto azionario di controllo della Società da A.S.A.M. in liquidazione a Regione Lombardia così come l'ulteriore consolidamento della presenza di quest'ultima nel capitale della Società. Questo intervento potrà essere un ulteriore contributo a dare sostegno e fondamento alle prospettive future del Gruppo.

A conclusione, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale per la costante azione di controllo e di supporto fornita, un ringraziamento particolare va anche a tutto il personale della Società che ogni giorno opera con impegno e dedizione.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2018

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro					Variazione
	2018	%	2017	%	2018/2017
Ricavi per pedaggi	234.552	94,26	207.613	90,18	12,98%
Ricavi per concessioni	4.259	1,71	4.398	1,91	-3,18%
Altri ricavi e proventi	10.024	4,03	18.216	7,91	-44,96%
VALORE DELLA PRODUZIONE	248.835	100,00	230.227	100,00	8,08%
Costi operativi	-58.717	-23,60	-56.886	-24,71	3,22%
VALORE AGGIUNTO	190.118	76,40	173.341	75,29	9,68%
Costo del lavoro	-45.680	-18,36	-46.674	-20,27	-2,13%
MARGINE OPERATIVO LORDO	144.438	58,05	126.667	55,02	14,03%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000	-19,29	-48.000	-20,85	=
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-10.597	-4,26	-7.575	-3,29	39,89%
RISULTATO OPERATIVO	85.841	34,50	71.092	30,88	20,75%
Proventi e oneri finanziari	-4.911	-1,97	-5.372	-2,33	-8,58%
Rettifiche valore attività finanziarie	-758	-0,30	-7.307	-3,17	<100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	80.172	32,22	58.413	25,37	37,25%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-22.339	-8,98	-18.185	-7,90	22,84%
UTILE DELL'ESERCIZIO	57.833	23,24	40.228	17,47	43,76%

Il **valore della produzione** al 31/12/2018 ammonta a 248,8 milioni, in crescita dell'8,08% rispetto a quello registrato al 31/12/2017. I ricavi da pedaggio, al netto del canone di concessione integrativo di competenza ministeriale, evidenziano una variazione positiva pari al 12,98% dovuta all'adeguamento tariffario del 13,91% riconosciuto dall'Ente concedente dal 1 gennaio 2018 e ad una leggera contrazione del traffico (-0,71%). In merito ai ricavi per concessioni si registra un decremento del 3,18% dovuto al calo delle vendite sia dei prodotti *oil* che *food*. Gli altri ricavi registrano una diminuzione del 44,96% principalmente per l'iscrizione di ricavi non ricorrenti intervenuti nell'esercizio 2017. Altre variazioni in diminuzione sono riconducibili alla rivisitazione dei servizi erogati alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., all'interruzione del contratto per la gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino e a minori recuperi di varia natura. Si registra un incremento, nell'ambito degli altri ricavi, a seguito del recupero assicurativo inerente all'incidente avvenuto nel 2013 presso il casello di Bereguardo dell'autostrada A7.

I **costi operativi** sono aumentati complessivamente del 3,22% rispetto all'esercizio 2017 per maggiori interventi manutentivi al corpo autostradale.

Il **valore aggiunto** è in crescita del 9,68% sia per l'aumento del valore della produzione sia per la minore incidenza dei costi operativi sul valore della produzione rispetto a quella registrata al 31/12/2017.

Il **costo del lavoro** è pari a 45,7 milioni, in riduzione del 2,13% rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione dell'organico medio Fte (-14,97 unità) compensata parzialmente dal trascinamento dell'effetto economico del contratto collettivo nazionale di categoria.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 144,4 milioni, in crescita del 14,03% rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il 58,05% del valore della produzione (55,02% nel 2017).

La quota di ammortamento finanziario è pari a 48 milioni e corrisponde a quella desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto il 16 giugno 2016 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017.

Gli altri ammortamenti e accantonamenti, aumentati di circa Euro 3 milioni rispetto allo scorso esercizio, comprendono l'accantonamento per le minori manutenzioni eseguite rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario e il rischio connesso al riconoscimento di riserve ad un appaltatore.

Anche il **risultato operativo** per effetto della riduzione dell'incidenza dei costi sui ricavi cresce ulteriormente assestandosi a 85,8 milioni (+20,75% rispetto al risultato del 31 dicembre 2017).

La **gestione finanziaria** risulta negativa di 4,9 milioni, tuttavia in miglioramento dell'8,6% rispetto a quella dell'esercizio precedente per la riduzione dell'indebitamento.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** comprendono l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta al 31 dicembre 2018 delle controllate Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., le svalutazioni delle partecipate Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Confederazione Autostrade S.p.A. nonché la quota di ammortamento dell'avviamento riferito a Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

L'**utile netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte sul reddito pari a 22,3 milioni, ammonta a 57,8 milioni e corrisponde al 23,24% del valore della produzione.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro					
	31/12/2018	%	31/12/2017	%	Variazione 2018/2017
Imm. immateriali	5.596	0,76	6.635	0,85	-1.039
Imm. materiali non devolvibili	1.206	0,16	1.450	0,19	-244
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	388.422	52,72	410.876	52,93	-22.454
Immobilizzazioni finanziarie	432.323	58,67	426.247	54,91	6.076
Capitale immobilizzato	827.547	112,31	845.208	108,88	-17.661
Crediti verso clienti	57.024	7,74	53.558	6,90	3.466
Altri crediti, ratei e risconti attivi	21.387	2,90	22.432	2,89	-1.045
Rimanenze	1.404	0,19	1.604	0,21	-200
Debiti verso fornitori	-52.640	-7,14	-40.963	-5,28	-11.677
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-33.570	-4,56	-28.515	-3,67	-5.055
Capitale Circolante Netto	-6.395	-0,87	8.116	1,05	-14.511
Capitale Investito	821.152	111,45	853.324	109,92	-32.172
Fondo di rinnovo	-42.768	-5,80	-42.768	-5,51	0
Fondo per rischi e oneri	-22.825	-3,10	-13.667	-1,76	-9.158
Fondo svalutazione partecipazioni	-560	-0,00	0	0,00	-560
Fondo per strumenti derivati passivi	-9.006	-0,00	-11.094	-0,01	2.088
Fondo trattamento di fine rapporto	-9.181	-1,25	-9.509	-1,22	328
CAPITALE INVESTITO NETTO	736.812	100,00	776.286	100,00	-39.474
Patrimonio Netto	541.599	73,51	482.180	62,11	59.419
Disponibilità liquide	-55.248	-7,50	-80.398	-10,36	25.150
Indebitamento a breve termine	461	0,06	50.004	6,44	-49.543
Indebitamento a medio/lungo termine	250.000	33,93	324.500	41,80	-74.500
Posizione Finanziaria Netta	195.213	26,49	294.106	37,89	-98.893
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	736.812	100,00	776.286	100,00	-39.474

Le **immobilizzazioni immateriali** sono diminuite per effetto degli ammortamenti imputati agli oneri pluriennali, per la maggior parte riferiti ai costi dei finanziamenti contratti prima dell'esercizio 2016.

Anche le **immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente concedente** sono diminuite per effetto degli ammortamenti superiori rispetto agli acquisti dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente**, al netto del relativo fondo ammortamento finanziario, ammontano a Euro 388,4 milioni e registrano un decremento di Euro 22,5 milioni, rispetto al 31 dicembre 2017, a seguito degli investimenti effettuati pari a circa 49,4 milioni di Euro, comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati, dedotta la quota di ammortamento finanziario pari a Euro 48 milioni e dedotti i contributi ricevuti pari a Euro 23,9 milioni.

I principali investimenti, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, riguardano le seguenti opere previste nel Piano Economico Finanziario vigente:

Riqualifica S.P. 46 Rho-Monza	20,9 milioni
Completamento viabilità C.I. Segrate	20,8 milioni
Raccordo Bereguardo-Pavia	2,2 milioni
Altri interventi ammodernamento standard qualità settoriale	2,9 milioni

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a Euro 432,3 milioni e mostrano un incremento di Euro 6,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 sostanzialmente riferibile ai finanziamenti fruttiferi erogati a favore delle partecipate.

I finanziamenti ammontano complessivamente a Euro 168,3 milioni comprensivi degli interessi maturati e sono stati concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., alle partecipate T.E. S.p.A. e S.A.Bro.M. S.p.A.; quest'ultimo finanziamento è stato erogato, in sostituzione della fidejussione rilasciata a favore della partecipata, nell'ottobre 2018.

La voce partecipazioni ammonta a Euro 257,1 milioni, (Euro 257,3 milioni al 31/12/2017) variata per l'adeguamento del valore delle partecipazioni in società controllate (Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.) valutate con il metodo del patrimonio netto, per la svalutazione della partecipata Società di progetto Brebemi S.r.l., nonché per l'ammortamento dell'avviamento relativo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo negativo pari a Euro 6,4 milioni (+Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2017), con una variazione in diminuzione di -Euro 14,5 milioni.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- ♦ la variazione netta positiva dei saldi patrimoniali derivanti dai rapporti d'interconnessione dovuti ai maggiori pedaggi (+Euro 5,1 milioni);
- ♦ la riduzione dei debiti per espropri principalmente relativi alla riqualifica della Rho-Monza (+Euro 0,8 milioni);
- ♦ l'aumento dei debiti verso i fornitori riferiti principalmente agli investimenti (- Euro 14,3 milioni);
- ♦ la variazione netta negativa pari a - Euro 7,7 milioni derivante dalle imposte correnti, anticipate principalmente riferiti al debito verso A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione per il consolidato fiscale nazionale (- Euro 7,7 milioni).

Il **Patrimonio netto** si attesta a Euro 541,6 milioni per effetto dell'utile dell'esercizio (Euro 57,8 milioni) e per l'adeguamento della riserva negativa relativa ai flussi finanziari futuri derivanti dai contratti di finanziamento, in essere con gli istituti di credito, di derivati di copertura (Euro 1,6 milioni).

La **posizione finanziaria netta** chiude con un saldo negativo di Euro 195,2 milioni (- Euro 294,1 nel precedente esercizio) mostrando una variazione positiva di Euro 98,9 milioni a seguito della riduzione dell'indebitamento.

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		
in migliaia di euro	31/12/2018	31/12/2017
LIQUIDITA' INIZIALI	80.398	47.259
Utile (perdita) dell'esercizio	57.833	40.228
Imposte su reddito	22.339	18.185
Altri elementi reddituali di natura finanziaria	4.910	5.371
1 - Risultato operativo	85.082	63.784
Ammortamenti/accantonamenti	80.242	75.674
Svalutazioni/rivalutazioni	758	7.215
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	166.083	146.673
Variazione dei crediti	-1.505	-656
Variazione dei debiti	-4.994	2.558
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	159.584	148.575
Utilizzo dei fondi	-21.412	-28.252
Pagamento imposte	-14.586	-24.977
Pagamenti/incassi di natura finanziaria	-10.601	-12.094
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	112.985	83.252
Investimenti corpo autostradale	-34.556	-56.414
Investimenti in altre immobilizzazioni	-717	-1.078
Investimenti in partecipazioni	0	26.048
Investimenti in altre immobilizzazioni finanziarie	-2.248	479
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-37.521	-30.964
Rimborsi finanziamenti	-124.500	-66.500
Nuovi finanziamenti	0	40.000
Contributi ricevuti	23.884	13.950
Variazione debiti verso banche	2	3
Dividendi pagati	0	-6.602
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-100.614	-19.149
LIQUIDITA' FINALI	55.248	80.398
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-25.150	33.139

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 25 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ♦ al flusso di cassa dell'attività operativa per circa Euro 113 milioni;
- ♦ ai contributi ricevuti per Euro 23,9 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato essenzialmente:

- ♦ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per Euro 34,6 milioni;

- ♦ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 74,5 milioni;
- ♦ dalla chiusura della linea di credito di Euro 50 milioni in scadenza al 31/12/2018.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'esercizio 2018 e prospettiva dell'indebitamento finanziario con l'evidenza del residuo disponibile e del relativo scopo assentito.

	Importo (in milioni di euro)				Date		Scopo assentito
	Accordato	Utilizzato al 31/12/2018	Disponibile al 31/12/2018	Debito residuo al 31/12/2018	Firma	Scadenza	
Linea term committed							
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.) - BPM	100	100	0	0	07/08/2008	31/12/2018	investimenti
UBI Banca - Banco Popolare	90	90	0	52,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
BNL - MPS	150	150	0	87,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE (intermediazione BEI)	20	20	0	14	02/03/2012	31/12/2025	investimenti
UNICREDIT/INTESA/UBI	160	160	0	64	08/07/2015	31/12/2020	refinancing, investimenti e supporto API
FINLOMBARDA	40	40	0	32	19/12/2017	19/12/2022	refinancing, investimenti e cassa gestione caratteristica
Totali term - committed	560	560	0	250			
Linea revolving committed							
BNL - MPS	50	50	0	0	13/12/2010	13/12/2018	investimenti e partecipazioni
Totali revolving - committed	50	50	0	0			
Totali	610	610	0	250			

2. LE ATTIVITA' DEL 2018

2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali

Traffico

Nel corso del 2018 il traffico pagante ha registrato un totale di 3.110.595.088 veicoli/chilometri percorsi con un leggero decremento dello 0,71% rispetto all'anno precedente.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	2018	%	2017	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.571.342.473	50,52	1.575.291.244	50,28	-0,25%
Milano Ovest	206.679.113	6,64	207.121.730	6,61	-0,21%
Terrazzano	289.498.197	9,31	305.998.451	9,77	-5,39%
Milano Ghisolfi	56.958.335	1,83	57.032.933	1,82	-0,13%
Melegnano casello	45.851.805	1,47	44.718.585	1,43	2,53%
Milano Sud	253.009.197	8,13	248.926.003	7,95	1,64%
A50 Tangenziale Ovest	851.996.647	27,39	863.797.702	27,57	-1,37%
Venezia	175.197.828	5,63	177.099.286	5,65	-1,07%
Vimercate	127.333.310	4,09	130.089.245	4,15	-2,12%
A51 Tangenziale Est	302.531.138	9,73	307.188.531	9,81	-1,52%
Sesto S. Giovanni	280.617.660	9,02	281.611.425	8,99	-0,35%
Monza	104.107.170	3,35	104.862.750	3,35	-0,72%
A52 Tangenziale Nord	384.724.830	12,37	386.474.175	12,34	-0,45%
TOTALE	3.110.595.088	100,00	3.132.751.652	100,00	-0,71%

Il decremento del traffico si è registrato su tutte le tratte autostradali gestite dalla Società.

La Tangenziale Ovest A50, che al 30 novembre 2018 mostrava un andamento positivo del traffico, ha consuntivato al 31 dicembre un valore negativo dell'1,37%, conseguente al risultato registrato a Terrazzano (-5,39%), da attribuirsi alla completa chiusura al traffico della barriera, per lavori di manutenzione straordinaria al viadotto di Rho, dal 10 dicembre sino alla fine dell'esercizio 2018.

Sulla Tangenziale Nord A52 l'andamento negativo è attribuibile ai lavori di riqualificazione della tratta urbana della autostrada A4, nonché a quelli della S.P. 46 Rho-Monza.

Si rileva un andamento negativo anche sulla Tangenziale Est A51 in particolar modo alla barriera di Agrate direzione Vimercate (-2,12%); il risultato è stato influenzato dalla chiusura di tratti di viabilità che impediscono il raggiungimento della barriera di Agrate tramite il prolungamento della A51 verso Vimercate.

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, si segnala che a fronte di un decremento dell'1,23% per i veicoli leggeri, si registra, rispetto all'esercizio 2017, un incremento dell'1,55% dei veicoli pesanti, confermando il trend positivo già constatato nell'esercizio precedente.

	2018	%	2017	%	Variazione
Leggeri	2.517.571.004	80,94	2.548.805.165	81,36	-1,23%
Pesanti	593.024.084	19,06	583.946.487	18,64	1,55%
TOTALE	3.110.595.088		3.132.751.652		-0,71%

Sul dato generale del traffico registrato per i veicoli leggeri ha inevitabilmente influito anche l'aumento tariffario riconosciuto alla Società a partire dal primo gennaio 2018 con apposito provvedimento ministeriale.

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

	RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI					
	2018		2017		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.268.916.092	302.426.381	1.279.799.808	295.491.436	-0,85%	2,35%
A50 Tangenziale Ovest	681.692.184	170.304.463	694.817.289	168.980.413	-1,89%	0,78%
A51 Tangenziale Est	258.829.428	43.701.710	263.713.658	43.474.873	-1,85%	0,52%
A52 Tangenziale Nord	308.133.300	76.591.530	310.474.410	75.999.765	-0,75%	0,78%
TOTALE	2.517.571.004	593.024.084	2.548.805.165	583.946.487	-1,23%	1,55%

Tariffe

Le tariffe di pedaggio dal 1° gennaio 2018, in forza del Decreto Interministeriale n. 608 del 29 dicembre 2017, sono state adeguate nella misura pari al 13,91%. L'adeguamento tariffario per l'anno 2018 è stato determinato sulla base del vigente Atto Aggiuntivo e del relativo Piano Economico Finanziario nonché in funzione del livello degli investimenti che la Società ha eseguito nonché degli effetti delle misure di contenimento tariffario adottate negli anni precedenti dalla Società.

Il 31 dicembre 2018 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto Interministeriale n. 579 con il quale è stato disposto che l'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società applicabile dal 1° gennaio 2019 risulta pari al 2,62%.

Su richiesta dell'Ente concedente e sentito il Socio di maggioranza la Società ha deciso di sospendere fino al 30 giugno 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto fissando la decorrenza dell'aggiornamento dal 1° luglio 2019.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 2.6 Rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, mostrano un incremento del 12,98% rispetto al 31 dicembre 2017, attestandosi a Euro 234.552.265. L'incremento è ascrivibile al riconoscimento dell'adeguamento tariffario intervenuto con decorrenza dal 1° gennaio 2018 sulla rete autostradale di competenza.

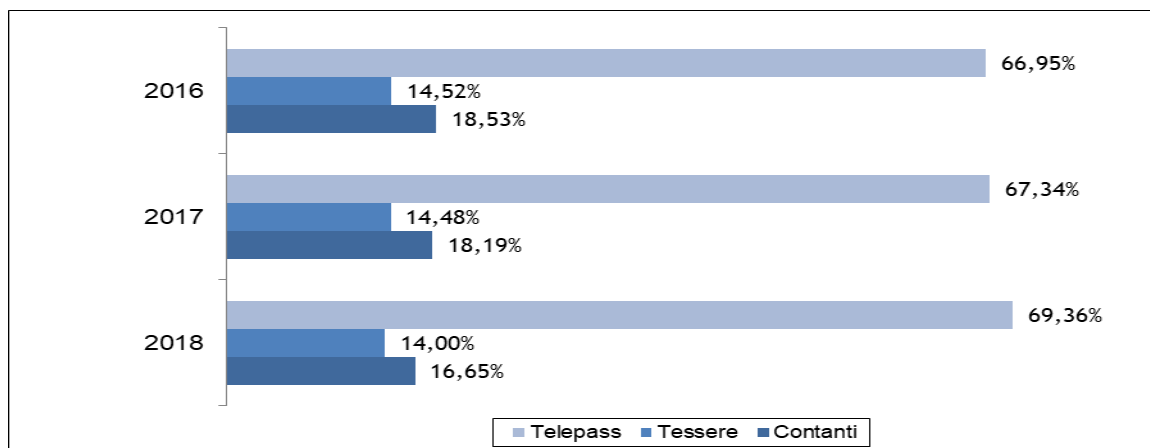
Nel corso dell'esercizio 2018 - in relazione alle iniziative a favore dell'utenza autostradale promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto "telepass moto". L'ammontare di tali sconti è stato pari a Euro 50.960. L'agevolazione riservata ai suddetti motociclisti è stata prorogata fino a giugno 2019.

Continua l'iniziativa promossa dalla Società a favore dei pendolari relativa al servizio Telepass Family, che consente di ottenere sconti del 25% sui pedaggi alle barriere di Agrate (da e per Vimercate - Tangenziale Est), Sesto San Giovanni (Tangenziale Nord) e a Terrazzano (Tangenziale Ovest). L'ammontare degli sconti relativi alla suddetta iniziativa è stato pari a Euro 1.063.913.

Ricavi netti da pedaggio	2018	2017	variazione
Ricavi da pedaggi	257.187.470	230.293.607	11,68%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-22.635.205	-22.681.023	-0,20%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	234.552.265	207.612.584	12,98%

di cui	2018	2017	variazione
A7 Milano - Serravalle	87.247.725	76.381.643	14,23%
A50 Tangenziale Ovest	61.788.191	55.474.607	11,38%
A51 Tangenziale Est	37.615.768	32.939.579	14,20%
A52 Tangenziale Nord	47.900.581	42.816.755	11,87%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	234.552.265	207.612.584	12,98%

La tabella sottostante, evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio, si evidenzia un sempre crescente uso dei dispositivi telepass a discapito delle altre tipologia di pagamento.



Aree di servizio

I proventi derivanti dalle aree di servizio mostrano una regressione rispetto all'esercizio precedente, registrando un decremento pari al 3,16%. Tale variazione è conseguenza dell'andamento delle royalties sulle vendite mentre i canoni sono aumentati dello 0,88% per gli adeguamenti operati legati all'inflazione.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	2018			2017			variazione
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Totale
A7 Milano - Serravalle	852.633	1.051.573	1.904.206	845.867	1.072.094	1.917.961	-0,72%
A50 Tangenziale Ovest	180.020	1.244.294	1.424.314	178.061	1.375.000	1.553.061	-8,29%
A51 Tangenziale Est	154.303	633.631	787.934	152.624	630.249	782.873	0,65%
A52 Tangenziale Nord	32.231	110.471	142.702	31.975	112.086	144.061	-0,94%
Totale rete	1.219.187	3.039.969	4.259.156	1.208.527	3.189.429	4.397.956	-3,16%

La riduzione, rispetto all'esercizio 2017, delle royalties che vengono riconosciute alla Società dai sub concessionari che gestiscono i servizi "oil e food" presenti nelle aree di servizio, è determinata

in maniera più significativa dal calo delle vendite dei carburanti (-6,9%) rispetto alle attività di ristoro e *market* (-1,6%).

Il trend negativo dei servizi *oil*, che dura da anni, oltre alla contrazione dei consumi in genere, potrebbe essere ricondotto anche al maggior prezzo dei carburanti applicato nelle aree di servizio autostradali a fronte dei maggiori costi di esercizio legati ai livelli di servizio.

Sui fatturati delle attività di ristoro incide negativamente la presenza di alcuni cantieri di bonifica e riqualificazione che hanno inciso fortemente sull'operatività delle aree di servizio coinvolte (Muggiano Est e Ovest lungo la Tangenziale Ovest); in particolare la chiusura temporanea del locale Autogrill di Muggiano Est, a partire dall' 11 gennaio 2018, ha portato a un notevole calo del fatturato. In merito al fatturato delle attività *food*, la Tangenziale Ovest registra un calo del 12,3% compensato dalla crescita registrata sulle altre tratte rispetto all'esercizio precedente complessivamente del 3,8%.

Relativamente agli interventi di riqualificazione previsti nella Terza Convenzione Aggiuntiva del 2011, lo stato avanzamento dei lavori in essere è il seguente:

- ◆ Cascina Gobba Ovest: l'area è aperta. Sono stati completati i lavori di allacciamento al metanodotto e predisposto l'impianto di erogazione metano auto. Il collaudo definitivo è avvenuto il 10 aprile 2019.
- ◆ Cascina Gobba Est: l'area è stata aperta con il nuovo fabbricato ristoro nel mese di aprile 2018 e il collaudo definitivo è stato perfezionato il 10 aprile 2019.
- ◆ Muggiano Ovest: l'area è stata ultimata nel mese di dicembre 2018 e collaudata il 14 febbraio 2019;
- ◆ Muggiano Est: l'area è stata ultimata nel febbraio 2019. E' in fase di predisposizione, da parte di ENI, la pratica per la richiesta di collaudo definitivo.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le regolari ispezioni che hanno contribuito ad un positivo riscontro da parte dell'Ente concedente in occasione delle due visite in regime sanzionatorio.

Con bando pubblicato sulla GURI in data 23 aprile 2018, è stata avviata una procedura di gara ristretta ex art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento in concessione di numero 32 lotti relativi alla gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività accessorie e del servizio di ristoro e attività connesse, nelle aree di servizio ubicate lungo le tratte in concessione. La prima fase (ricezione delle manifestazioni di interesse) si è conclusa il 28 maggio 2018 ed ha visto un'ampia partecipazione da parte degli operatori, sia del comparto petrolifero sia di quello del "*food*". Sono tutt'ora in corso le attività di verifica della documentazione a cura del RUP ed è stata nominata e si è insediata la commissione di gara che avrà il compito di analizzare le offerte tecniche ed economiche.

La Società ha comunicato agli attuali affidatari, che hanno accettato, la volontà di procedere ad una proroga tecnica delle sub-concessioni in essere, fino al 30 giugno 2020, mantenendosi la facoltà di interrompere tale proroga in caso d'individuazione degli operatori economici aggiudicatari della procedura di gara e di attivazione del processo di subentro.

Con la scadenza dei contratti di sub-concessione, come da previsioni del "*Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti nei sedimi autostradali*" approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto Interministeriale del 7 agosto 2015, sono state definitivamente chiuse al pubblico tre aree di servizio: Carugate Est e Ovest lungo la A51 Tangenziale Est di Milano e Rho Ovest lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano. Secondo le previsioni contrattuali, nelle more delle norme vigenti,

prima di riconsegnare le aree di servizio alla Società, la sub-concessionaria uscente si farà carico delle attività di indagine ed eventuale bonifica ambientale.

Altre attività commerciali

Impianti pubblicitari

La Società attualmente ha in essere contratti per impianti pubblicitari con due operatori. Un primo contratto è relativo alla locazione della porzione di un terreno, sito tra il ramo di svincolo in uscita dalla carreggiata nord dell'A51- Tangenziale Est e viale Forlanini; l'altro contratto riguarda la gestione di impianti pubblicitari di vario formato, che l'operatore ha installato nelle aree di servizio presenti lungo le tratte autostradali di competenza della Società.

I proventi relativi ai contratti per impianti pubblicitari nel 2018 sono aumentati sostanzialmente per effetto dell'adeguamento all'inflazione.

Gestione servizio di esazione autostrada A58 - T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

E' proseguito con regolarità il servizio di esazione dei pedaggi, a titolo oneroso, per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano. Il servizio è stato affidato alla Società sino al 30 giugno 2019 successivamente prorogato fino al 15 ottobre 2019; sono in corso trattative per una ulteriore proroga - al 31 dicembre 2019 - a fronte di una rivisitazione delle condizioni economiche.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda

La Società ha in essere un accordo a titolo oneroso con la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione ed altre attività svolte in *service* (supporto tecnico sistemi informativi e servizio di paghe e contributi).

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno gli interventi di manutenzione, in particolar modo su pavimentazioni, segnaletica e barriere di sicurezza, hanno garantito i livelli di servizio richiesti nonché il superamento, con esito positivo, dei sopralluoghi di monitoraggio effettuati dall'Ente concedente.

Per quanto attiene le pavimentazioni, gli interventi effettuati hanno garantito la buona conservazione del manto di usura assicurando così la sicurezza all'utenza. Gli interventi in generale hanno riguardato la sostituzione del manto di usura con conglomerato drenante, normale e Splittmastix Asphalt (SMA); in alcune posizioni dell'Autostrada A7, si è proceduto altresì, all'esecuzione del risanamento dell'intero pacchetto di pavimentazione in conglomerato bituminoso, ricostruendo quindi anche lo strato di base e quello di collegamento.

Per quanto attiene il monitoraggio e la manutenzione delle opere d'arte sono state effettuate le verifiche periodiche di legge in merito allo stato di conservazione ed integrità strutturale dei manufatti, che hanno portato alla programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (costituiti generalmente dal ripristino dei calcestruzzi superficiali carbonatati e da interventi di passivazione e/o integrazione dei ferri di armatura) su diversi manufatti.

Sono continuati i lavori di sostituzione sui giunti di dilatazione degli impalcati, particolare e importante elemento, che contribuisce alla conservazione del calcestruzzo di spalle e pile.

Sono stati eseguiti i lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione della galleria artificiale Cerchiarello Nord, ubicata in corrispondenza della viabilità di accesso al Polo Fieristico di Rho-Pero, ed interessata da abbondanti infiltrazioni d'acqua precedentemente raccolte da un sistema di drenaggio e sollevate verso i punti di recapito: i lavori sono terminati nel mese di agosto.

Sono stati avviati a fine anno i lavori di rifacimento delle scarpate lungo la Tangenziale Ovest a seguito dei cedimenti tra il km 27+480 e il km 28+300 di entrambe le carreggiate. L'intervento prevede il ripristino e la sistemazione dei rilevati oltre che della sovrastruttura stradale della corsia di emergenza, l'adeguamento dell'elemento marginale di piattaforma (arginello) e la sistemazione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma, sia a bordo carreggiata che al piede delle scarpate; completa l'intervento il riposizionamento della barriera di sicurezza.

Con riguardo alla segnaletica verticale sono continuati anche per l'anno 2018 i controlli periodici e gli interventi manutentivi. In Tangenziale Ovest di Pavia, in particolare, si è intervenuti sulla segnaletica verticale sistemando i segnali considerati maggiormente deteriorati; è stato eseguito il rafforzamento della segnaletica del piazzale di Terrazzano in Tangenziale Ovest ed è stato eseguito il progetto di implementazione delle modifiche della segnaletica verticale relativa al Sistema Europeo di Telepedaggio. E' inoltre proseguita l'attività di manutenzione della segnaletica orizzontale con ripasso delle linee di carreggiata e degli svincoli; si sono inoltre eseguiti i ripristini, a seguito d'incidenti, delle barriere di sicurezza e della manutenzione della rete di recinzione sull'intera rete in concessione. In un breve tratto dell'autostrada A7 è stata posata, su richiesta dell'Ente concedente e in via sperimentale, una particolare recinzione "elettrificata" volta ad impedire l'ingresso di animali in carreggiata.

Sono state eseguite, sugli impianti a servizio della rete autostradale, le operazioni volte a garantire il buon funzionamento e la conservazione degli stessi. Oltre a tali attività di manutenzione ordinaria si segnala che si sono concluse le attività per il *relamping* degli impianti di illuminazione di un primo lotto sostituendo i corpi illuminanti a tecnologia SAP con altrettanti a LED in corrispondenza di alcuni svincoli dell'Autostrada A7 e della Tangenziale Est A51, tale sostituzione ha comportato un primo risparmio dei costi legati all'energia elettrica.

Sono in corso le attività di installazione della strumentazione atta a rilevare i consumi elettrici e termici degli impianti a servizio di edifici, barriere e caselli per la futura redazione della diagnosi energetica volta all'ottimizzazione dei consumi energetici.

E' in fase di ultimazione l'installazione, il sistema di misura e trasmissione remota dei livelli di gasolio presenti nelle cisterne a servizio degli impianti di riscaldamento di barriere e caselli non metanizzati.

Sono proseguiti i lavori di manutenzione ordinaria sulle strutture a servizio della rete autostradale quali le piste d'esazione, oltre alla manutenzione delle apparecchiature per l'esazione dei pedaggi attraverso la manutenzione e dei relativi apparati per la trasmissione ed elaborazione dei dati.

Sull'intera rete è proseguita l'opera di rilievo della pubblicità abusiva, con rimozione di alcuni impianti.

Per quanto riguarda gli interventi per la gestione dell'emergenza invernale, la Società ha proceduto con le consuete attività di prevenzione nei confronti della formazione di ghiaccio e di messa a disposizione dei convogli di autocarri attrezzati con lame spazzaneve.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti registrati sulla rete in concessione nel corso dell'esercizio 2018 sono aumentati rispetto all'anno precedente del 3,96%; contrariamente il numero totale dei sinistri con esito mortale è significativamente diminuito passando dai 6 registrati nel 2017 ai 3 registrati nel 2018.

INCIDENTI SULLE TRATTE							
	2018			2017			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	
A7 Milano Serravalle	334	104	0	335	117	2	-0,30
A50 Tangenziale Ovest	693	272	1	712	269	3	-2,67
A51 Tangenziale Est	455	218	2	404	179	1	12,62
A52 Tangenziale Nord	279	104	0	243	90	0	14,81
Totale rete	1.761	698	3	1.694	655	6	3,96

L'incremento dei sinistri è riconducibile anche ad un sensibile peggioramento delle condizioni climatiche registrate nel corso del 2018 rispetto all'anno precedente; a tale proposito si evidenzia che la segnalazione degli eventi meteo (pioggia e nebbia) gestiti dal Centro Radio Informativo sia considerevolmente superiore nel 2018 rispetto l'anno precedente con una percentuale del 55,6% della totalità degli eventi segnalati.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	2018			2017			Variazione
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.571	334	21	1.575	335	21,27	-0,01
A50 Tangenziale Ovest	852	693	81	864	712	82,41	-1,07
A51 Tangenziale Est	303	455	150,40	307	404	131,60	18,80
A52 Tangenziale Nord	385	279	72,52	387	243	62,79	9,73
Totale rete	3.111	1.761	56,61	3.133	1.694	54,07	2,54

Il tasso d'incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km, nel 2018 è aumentato rispetto al 2017. Il valore si attesta a 56,61 contro il 54,09 del 2017.

Viabilità, assistenza al traffico

E' continuata la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità.

E' proseguito con successo l'affidamento del rilievo degli incidenti stradali - senza feriti - da parte degli ausiliari e gestori della viabilità. Al 31 dicembre 2018 gli ausiliari hanno rilevato 49 incidenti, oltre a svolgere le normali attività di assistenza agli utenti e di affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi, come documentato dalla tabella che segue.

Per quanto riguarda gli ausiliari della viabilità, impegnati nel monitoraggio e nell'eventuale intervento sulla rete ove si verificano situazioni che richiedano il ripristino della transitabilità autostradale, nel corso dell'anno 2018, si sono registrati complessivamente 13.730 interventi contro i 13.976 del 2017.

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento degli eventi e segnalazioni connessi a incidenti su cui gli ausiliari sono intervenuti e una diminuzione per quanto attiene le segnalazioni di code, la richiesta di soccorsi all'utenza e gli altri interventi di assistenza.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia e area omogenea.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	2018	2017	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.945	2.847	98	3,44%
Segnalazioni code	451	502	-51	-10,16%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	6.771	6.934	-163	-2,35%
Altri interventi (*)	3.563	3.693	-130	-3,52%
Totale interventi	13.730	13.976	-246	-1,76%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

Centro Radio Informativo

Nel corso dell'anno 2018 gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 57.290 contro i 58.781 monitorati nel 2017, registrando una leggera diminuzione, - 2,5% rispetto al dato registrato nell'anno precedente.

Nel corso del 2018 si è riscontrato un aumento considerevole degli allarmi gestiti dal Centro Radio Informativo per l'implementazione di sensori meteo, impianti telecamere per videosorveglianza e segnalazioni incidenti o anomalie (retromarce veicoli contromano o fermi) ed idrometrici.

Nel mese di giugno, è stato aggiornato e trasmesso anche al Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità Italia il piano di gestione degli esodi estivi. In corrispondenza dell'avvio della stagione invernale è stato riattivato il Servizio Meteo che garantisce l'informazione dedicata in ordine alle previsioni del tempo 24 ore su 24, permettendo la tempestiva assunzione di decisioni operative e la conseguente ottimizzazione delle risorse in campo anche in relazione al Piano Neve 2018-2019.

A seguito del crollo del ponte Morandi a Genova nel tratto dell'Autostrada A7 di competenza della concessionaria interconnessa Autostrade per l'Italia e i conseguenti nuovi scenari viabilistici che è stata necessario pianificare, la Società è stata impegnata nella individuazione di nuove aree di accumulo e stoccaggio mezzi pesanti, ed alla conseguente revisione del "Piano di gestione emergenze invernali e dei conseguenti scenari".

Informazioni all'utenza

E' proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo sempre più tempestivo, puntuale ed efficiente, mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile, disposti lungo tutta la rete in gestione, che consentono una sempre maggiore flessibilità e tempestività di erogazione dell'informazione in caso di eventi incidentali e/o cantieri e ulteriori iniziative attraverso il sito internet, quest'ultimo disponibile anche in versione mobile "responsive", agenzie radiofoniche e il servizio istituzionale del CISS Viaggiare informati. Inoltre la Società ha tenuto costantemente contatti con i propri utenti anche attraverso social network (Facebook) e indagini di Customer Satisfaction svolte e finalizzate a verificare il giudizio degli utenti sul servizio offerto dalla Società.

2.3 Gli investimenti

E' proseguita l'attività legata alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento della rete in concessione. L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso dell'anno è pari a Euro 47,4 milioni al netto degli oneri finanziari capitalizzati. L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2018 viene sintetizzato nella seguente tabella; gli investimenti sono esposti in ordine di valore:

Investimento	Appaltatore	Stato	Importo investimento		Avanzamento lavori al 31/12/2018
			Importo QE (mln €)	di cui lavori (mln €)	
Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. / Collini Lavori S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	169,6	54,4%
Viabilità di accesso al c.i. di Segrate Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. / S.G.F. - I.N.C. S.p.A. 7 Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	58,3	47,5	38,9%
Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest	CAR Segnaltica Stradale S.r.l.	in corso di esecuzione	55,6	39,5	56,9%
Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo	R.T.I. Itinera S.p.A. / Caffù S.r.l. / Strago S.p.A.	in corso di esecuzione	25,0	17,3	96,6%
A50 Interventi di somma urgenza di messa in sicurezza del viadotto di Rho	Mosconi S.r.l.	in corso di esecuzione	0,7	0,5	67,1%

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori sono proseguiti nel corso del 2018 e alla data del 31 dicembre presentano un avanzamento complessivo del 54,4% dell'importo contrattuale, aggiornato a 169,6 milioni di Euro a seguito dall'approvazione della Perizia di Variante n.2 da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2018 e del Provveditorato in data 4 giugno 2018.

Le attività si sono concentrate su più fronti di lavoro con avvio d'importanti cantierizzazioni lungo l'intera tratta della S.P. 46, con particolare riferimento alla realizzazione dello svincolo SV02 (interconnessione S.P. 46 - S.P. ex SS 35) e dello svincolo SV04 (Bollate-Cormano). Nel comune di Novate Milanese è stata effettuata la demolizione del cavalcavia di via IV Novembre che, unitamente alla rimozione del relativo rilevato, costituisce un'attività propedeutica alla posa in opera del secondo scatolare che costituirà il nuovo sottopasso ferroviario. Sono proseguiti su tutta la tratta i movimenti terre propedeutici alla realizzazione del nuovo corpo stradale in affiancamento alla S.P. 46 e delle complanari all'asse principale, la posa delle barriere di mitigazione acustica, la realizzazione delle opere per il trattamento delle acque meteoriche e la messa in opera delle opere di mitigazione ambientale.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2018 risultano perfezionati n. 90 accordi su un totale di 112 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze.

Sono stati inoltre attivati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate dalla nuova infrastruttura autostradale.

E' stato richiesto all'Ente concedente, in relazione al fatto che le attività espropriative non si sono ancora completamente ultimate, di disporre di una proroga, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, di due anni del termine di validità della dichiarazione di Pubblica Utilità fissato per il 18 marzo 2019. A tale richiesta l'Ente concedente ha risposto favorevolmente.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo già avviato negli esercizi precedenti di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

Con riferimento ai disposti dell'art. 240 del D.lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento, nominato dal Provveditorato OO.PP., ha promosso la costituzione della prevista commissione per la formulazione di una proposta motivata di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte dall'Appaltatore sino al SAL n.11. La commissione si è costituita ed il procedimento ex art. 240 si è concluso con la formulazione da parte della commissione di una proposta di accordo bonario che è stata trasmessa alle parti dal RUP in data 25 maggio 2018 e l'appaltatore ha risposto positivamente nei termini previsti dalla norma. L'iter di formalizzazione è però stato interrotto a causa della domanda di concordato depositato dalla mandataria Grandi Lavori Fincosit presso il Tribunale di Roma il 6 luglio 2018.

Le difficoltà finanziarie della mandataria, culminate con la suddetta domanda di concordato, hanno causato un importante rallentamento nella produzione. Le mandanti hanno presentato istanza presso il giudice concordatario di affitto del ramo d'azienda della mandataria (Grandi Lavori Fincosit S.p.A.), affitto che consentirebbe loro di subentrare, avendone i requisiti, alla mandataria, nella conduzione dell'appalto; al momento il giudice non si è ancora espresso nel merito.

A51 - Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate

La commissione di collaudo tecnico amministrativo ha emesso il certificato di collaudo nei rapporti impresa- stazione appaltante nel febbraio 2017.

Con riferimento alle riserve iscritte ed a quelle apposte in calce al certificato di collaudo, il Responsabile del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 240, comma 6, del D.lgs. 163/2006, all'istituzione di una commissione per la formulazione di una proposta motivata di accordo bonario. La commissione si è insediata in data 28 novembre 2017 ed ha concluso i lavori formulando una proposta di accordo bonario che il RUP ha trasmesso alle Parti il 3 marzo 2018. L'Appaltatore ha ritenuto di non accettare la proposta motivata della commissione, riservandosi di procedere per le vie legali.

A51 - Viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate - Lotto di completamento

Il contratto è stato firmato in data 6 novembre 2017 ed i lavori sono stati consegnati il successivo 21 dicembre. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore ha firmato anche l'Atto di Sottomissione relativo alla perizia di variante tecnica e suppletiva n°1 resasi necessaria per recepire le ottimizzazioni progettuali necessarie al coordinamento con il progetto in capo all'operatore Westfield Milan S.p.A. e dallo stesso finanziate.

Nell'ambito dei lavori del lotto di completamento era compresa l'attività di bonifica ambientale di una discarica di rifiuti interrati, tale attività è stata appaltata a parte nel corso del 2017 ed i lavori,

essendo strettamente connessi con le attività del lotto di completamento, sono stati consegnati lo stesso giorno della consegna dei lavori principali.

Durante la prima parte dell'anno 2018 sono emersi alcuni elementi imprevisti: il rinvenimento di un ordigno bellico inesplosivo nell'area interessata dalla bonifica, l'interferenza della palancoleata prevista dal progetto a protezione dello scavo con una polifora Telecom dismessa, non censita e contenente tubature in cemento-amianto, il rinvenimento di un volume di terreno frammisto ad amianto frammentato che è stato oggetto di una nuova procedura per lo smaltimento. Tali imprevisti hanno rallentato le prime fasi delle lavorazioni relative alla bonifica e, conseguentemente, dei lavori principali da esse condizionati.

Ad oggi la principale criticità permane quella relativa alla messa a punto di un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo essendo venuti meno i siti di recapito previsti dal piano allegato alla documentazione di gara, ed alla relativa approvazione da parte dell'Ente competente per il conseguente inizio delle attività di scavo.

Al 31 dicembre 2018 l'avanzamento del contratto principale è pari al 38,9%.

A53 - Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo

L'investimento prevede la riqualificazione del raccordo autostradale che collega l'Autostrada A7 alla Tangenziale di Pavia (A53), con l'ammodernamento dei dispositivi sicurvia, la riqualificazione della corsia di marcia lenta ed il contestuale ampliamento del casello di Bereguardo, oltre ad una serie di interventi complementari a carattere ambientale.

I lavori sono in corso di esecuzione e presentano, al 31 dicembre 2018, un avanzamento pari al 96,6% dell'importo contrattuale. Le lavorazioni residue riguardano il completamento della riqualificazione del casello di esazione di Bereguardo, le cui ultime piste saranno messe in esercizio nei primi mesi del 2019.

Per quanto concerne il raccordo autostradale, in data 12 marzo 2018, la Commissione di collaudo tecnico-amministrativa ha redatto il verbale di constatazione ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/2010 con il quale la Società ha proceduto alla presa in consegna anticipata dell'intera tratta, per la quale sono stati prodotti i relativi certificati di agibilità e di collaudo statico.

Nel 2017 l'Appaltatore ha formalizzato alla Società un atto di citazione per il riconoscimento delle riserve sino al SAL n.13; la Società, anche su sollecitazione del giudice, si è insinuata nella causa ed è arrivata alla definizione di un'ipotesi transattiva ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 163/2006.

L'atto transattivo è stato sottoscritto nel dicembre 2018 riconoscendo all'appaltatore un importo pari a Euro 2,75 milioni a chiusura di riserve iscritte per Euro 18,3 milioni di Euro.

A50 - Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

L'oggetto dell'appalto è costituito dalla sostituzione delle barriere di sicurezza con tipologia in linea con la vigente normativa, la sostituzione dei pali di illuminazione presenti in corrispondenza degli svincoli in spartitraffico centrale (e quindi in posizione interferente con lo spazio di deformazione delle barriere) con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

Il progetto appaltato prevedeva la realizzazione dell'impianto di illuminazione nelle tratte di autostrada comprese tra gli svincoli, la Società ha deciso di procedere alla revisione dell'inventario

attraverso la predisposizione della perizia di variante tecnica n. 2 con riduzione di intervento che consente il completamento delle opere secondo le indicazioni della stazione appaltante. Tale perizia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2018 ed il relativo atto di sottomissione è stato sottoscritto il 18 luglio 2018.

Nel mese di settembre, sono riprese le attività anche se con modesto indice produttivo: in proposito la Direzione dei Lavori ha sollecitato l'appaltatore al fine di garantire il recupero dei ritardi fin qui accumulati rispetto alla programmazione contrattuale.

L'Appaltatore, nel dicembre 2018, ha depositato, presso il Tribunale Ordinario di Milano, un Atto di citazione per il riconoscimento delle riserve iscritte sino al SAL n.15, le richieste attengono a maggiori oneri sostenuti a seguito dei ritardi accumulati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla Società nonché per somme a titolo di risarcimento danni. Il procedimento è in corso.

A50 - Viadotto di Rho. Lavori di somma urgenza di sollevamento dell'impalcato, rinforzo strutturale delle pile degli allineamenti n.11, 9 e 8 e delle spalle in carreggiata sud.

Il viadotto di Rho, ubicato tra le progressive km 2+001 e 2+337 A50 della Tangenziale Ovest di Milano, è stato realizzato negli anni '60 ed è costituito da una coppia di viadotti affiancati con struttura mista in acciaio-calcestruzzo.

Negli ultimi anni le attività di ispezione periodica hanno evidenziato alcune anomalie di carattere statico che hanno imposto alcuni interventi di manutenzione per la messa in sicurezza provvisoria. Contemporaneamente venivano eseguiti lavori di manutenzione straordinaria sulla spalla sud dell'opera (terminati nel 2015) il cui stato di degrado era stato individuato come la causa delle problematiche strutturali dell'opera.

Successivamente la Società ha sviluppato il progetto esecutivo dei lavori necessari al ripristino dell'intero Viadotto; tale progetto, al termine del procedimento di verifica e validazione, è stato inviato alla fine del 2017 all'Ente concedente per la necessaria approvazione.

L'intervento oggetto del progetto è costituito da lavori di straordinaria manutenzione per entrambi gli impalcati del viadotto ed è ricompreso nel nuovo Piano Economico Finanziario della Società per il periodo 2018-2022, in corso di approvazione.

In considerazione della criticità del manufatto e ritenendo necessario attivare ogni iniziativa per consentire l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione anche in pendenza dell'approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario, e preso inoltre atto del prolungarsi delle tempistiche di approvazione del progetto da parte del Concedente, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 10 maggio 2018, ha autorizzato, l'avvio della gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento dei lavori; la decisione è stata successivamente confermata nella seduta del 26 settembre 2018.

D'altro canto le tempistiche previste per l'esperimento della suddetta procedura per l'individuazione dell'operatore che eseguirà i lavori, e la stessa durata delle manutenzioni straordinarie, oltre al tempo trascorso dal completamento del progetto esecutivo, hanno portato la Società a condurre un'indagine per verificare le condizioni statiche del viadotto.

Tale campagna di indagine è stata completata nel mese di novembre 2018 e per l'analisi dei risultati sono stati coinvolti due professori del Politecnico di Milano che hanno confermato la precarietà delle condizioni di alcuni allineamenti di appoggi a sostegno degli impalcati.

A seguito di tali pareri, il Responsabile Unico del Procedimento, in applicazione dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016, ha rappresentato il sussistere delle motivazioni per l'esecuzione in somma urgenza dei lavori per la messa in sicurezza del viadotto, individuando gli interventi necessari alla risoluzione dello stato di pregiudizio che costituiscono uno stralcio del progetto di manutenzione straordinaria complessivo.

L'esecuzione degli interventi in somma urgenza ha richiesto la chiusura al traffico del viadotto per un tempo stimato in circa 1 mese. La Società ha quindi fatto coincidere il periodo di chiusura con le festività natalizie per minimizzare i negativi effetti sull'utenza autostradale, infatti i lavori, e la conseguente interdizione ai veicoli, sono iniziati il 10 dicembre 2018.

L'ultimazione e la riapertura al traffico è intervenuta, in linea con le previsioni, il 7 gennaio 2019.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti e appalti, espropri e a pretese risarcitorie di vario genere.

Nel corso del 2018 sono stati trattati 54 contenziosi e al 31 dicembre 2018 risultavano ancora pendenti 39 contenziosi. Ne discende che nell'esercizio 2018 si sono risolte 15 cause e di queste 15 due risultano definite solo in primo/unico grado. Vengono di seguito commentati i principali contenziosi risolti nell'anno.

- ♦ **Contenziosi in materia di espropri**, principalmente collegati all'intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza. Si è chiusa in unico grado una controversia in materia di indennità di esproprio, mentre analoga causa è stata oggetto di impugnazione in Cassazione da parte del proprietario non soddisfatto degli importi indennitari riconosciuti dalla Corte di Appello. Egualmente merita rilievo la pronuncia favorevole in appello relativa ad un contenzioso vetusto, risalente all'ampliamento della terza corsia nel tratto Milano - Binasco (A 7) per le opere di inizio anni 90 (Colombiadi e Mondiali 90) nel quale l'operatore lamentava l'illegittimità dei provvedimenti di occupazione d'urgenza e censurava i progetti, anche al fine di preconstituire iniziative risarcitorie.
- ♦ **Contenziosi connessi all'esecuzione contrattuale** con operatori economici che lamentano lesioni con riferimento a pretese in relazione all'esecuzione dell'appalto o a circoscritti aspetti contrattuali. Nell'anno si sono chiuse sei cause e fra di esse meritano evidenza: la chiusura con transazione un giudizio attivato da controparte per il pagamento di riserve iscritte in relazione del contratto d'appalto relativo ai lavori di sostituzione di barriere di sicurezza in spartitraffico e servizio di bonifica ordigni bellici, lungo il raccordo autostradale Bereguardo-Pavia. Altre controversie di minor rilievo economico attengono a pagamenti contrattuali o mancati pagamenti di subappaltatori, che hanno indotto questi ultimi a ricomprendere nelle iniziative promosse anche la Società, quale committente, salvo poi ottenere il corrispettivo dall'appaltatore, nonché l'insinuazione al passivo di un operatore fallito per il credito riconosciuto alla Società a seguito di sentenza passata in giudicato.
- ♦ **Contenziosi con l'Ente concedente**, nell'anno 2018 è stato dichiarato perento un ricorso promosso nel 2013 dalla Società per contestare il mancato adeguamento tariffario: già nella citata annualità - a seguito di sospensiva - la Società aveva ottenuto ristoro delle proprie ragioni e il giudizio di merito è stato dichiarato perento per inattività.

- ♦ **Contenziosi in materia ambientale** relativamente ad una controversia in sede amministrativa, definita nel mese di marzo 2018. E' stato emesso decreto di perenzione nella causa avanti il Consiglio di Stato, avviata dal Ministero dell'Ambiente che ha impugnato la sentenza n. 332/2012 con la quale il TAR ha accolto il ricorso promosso dalla Società avverso il Decreto Direttoriale 23 marzo 2011 di approvazione, con effetti prescrittivi, della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Sesto S. Giovanni, conclusa con verbale del 3 marzo 2011. La perenzione ha consolidato gli effetti favorevoli della sentenza di primo grado, che aveva escluso ogni responsabilità della Società.
- ♦ **Altri contenziosi**, attinenti a rapporti patrimoniali intesi con riferimento alla tutela delle aree di proprietà. Si tratta di due cause volte ad ottenere il rilascio di terreni, concluse favorevolmente per la Società, nonché di una controversia sui corrispettivi di attraversamento dovuti da enti gestori. Quest'ultima in secondo grado si è conclusa con una pronuncia non favorevole in quanto ha statuito l'onere di determinare il contributo sulla base del nuovo codice delle telecomunicazioni in luogo del Codice della Strada.

Le controversie ancora pendenti al 31 dicembre 2018 sono 39, di seguito vengono commentate le principali, raggruppate per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Si è tenuta il 21 novembre 2018 l'ultima udienza avanti la Corte d'Appello di Milano nel ricorso promosso a un privato per l'impugnazione della stima della Commissione Provinciale Espropri di Milano in relazione a immobili sottoposti ad esproprio nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza. E' stata pronunciata in data 4 marzo 2019 l'ordinanza decisoria che ha adeguato in misura contenuta, rispetto alle richieste di parte espropriata, la relativa indennità. La Società ha comunque valutato di promuovere ricorso in cassazione per contestare talune voci costitutive dell'indennità riconosciuta dal giudice.

E' terminata la fase istruttoria del ricorso, promosso da controparte privato sempre nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza, volto all'ottenimento del pagamento della indennità di esproprio e si è in attesa del deposito della relazione del CTU. Poiché la causa è stata intentata anche nei confronti del Ministero, quest'ultimo ha introdotto in Cassazione un ricorso avverso l'ordinanza della Corte d'Appello relativa ai requisiti per il riconoscimento dell'indennità all'affittuario, sul presupposto della natura decisoria della stessa. La Società si è costituita anche in tale procedimento e all'udienza del 13 febbraio 2019 la Corte di Appello ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della pronuncia di Cassazione.

E' stata rinviata al 22 maggio 2019 l'udienza per l'esame della consulenza tecnica d'ufficio depositata nell'ultima controversia pendente attinente alla procedura acquisitiva di terreni sottoposti ad esproprio nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza, che rientrerebbero in una operazione immobiliare per la realizzazione di un complesso a destinazione industriale e commerciale. Alla stessa udienza è stata rinviata anche una nuova causa connessa introdotta, sempre dallo stesso espropriato, ad inizio 2019, per la residuale questione dell'indennità di occupazione. Si aggiunge altresì che, parallelamente, è stato promosso dalla Società, ad inizio 2019, il giudizio finalizzato all'impugnativa del provvedimento del comune di Bollate che ha escluso dalla verifica ambientale strategica l'ambito di trasformazione, a carattere produttivo-commerciale, presentato dall'operatore commerciale, il cui piano strategico impatta sulle aree soggette ad

esproprio per le quali vi è il citato contenzioso. Le censure mosse dalla Società riguardano l'inclusione, nel perimetro dell'ambito di trasformazione, delle aree su cui insiste l'opera pubblica. E' stata rinviata al 14 ottobre 2019 l'udienza per la decisione su una vetusta occupazione senza titolo di area, risalente alla fine degli anni 90, effettuata nel corso di lavori pubblici subappaltati in una controllata che è stata incorporata in Serravalle.

Si segnala come pendente un contenzioso in Consiglio di Stato nei confronti di un privato proprietario, relativa all'impugnazione da parte della Società della sentenza TAR n. 391/15, depositata in data 4 febbraio 2015, sfavorevole in quanto ha condannato in solido la Società e Anas al risarcimento del danno per la trasformazione illegittima dell'area privata, acquisita da Anas negli anni sessanta con procedimento espropriativo mai perfezionato, relativamente ai lavori per la realizzazione del raccordo autostradale Pavia Bereguardo. All'inizio del 2019 il privato ha presentato istanza di prelievo finalizzata alla discussione della causa.

2 - Contenziosi relativi a procedure di gara

Nel corso del 2018 la Società ha avviato la procedura ristretta, per l'affidamento in subconcessione di n. 32 lotti relativi alla gestione del servizio *oil* e *non oil* presso le aree di servizio lungo le tratte in concessione. Alcuni operatori economici hanno avviato iniziative giudiziarie:

- i. per reclamare il riconoscimento della prelazione - clausola inserita nelle vecchie convenzioni di subconcessione, impugnando tutti gli atti di causa, e l'udienza di discussione si è tenuta il 19 aprile e si è in attesa della sentenza;
- ii. per censurare le scelte della Società sull'accorpamento dei servizi *oil* e *non oil*, per ragioni di sostenibilità economica: in primo grado la sentenza è stata favorevole ma l'operatore ha impugnato la stessa avanti il Consiglio di Stato nel gennaio 2019. Il Consiglio di Stato ha respinto la domanda cautelare e l'udienza è fissata al prossimo 21 maggio. Con sentenza del 12 giugno u.s. il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'operatore economico, confermando così la piena legittimità del bando e degli atti di gara posti in essere dalla Società.
- iii. per contestare la legittimità del contenuto della lettera di invito con particolare riferimento allo sconto sui prodotti petroliferi ovvero alla clausola sociale. Per il tale contenzioso, promosso da società petrolifera, l'udienza cautelare dell'11 gennaio 2019 ha respinto l'istanza di sospensione degli atti.

3 - Contenziosi connessi all'esecuzione contrattuale

E' stata ammessa la CTU, con udienza di giuramento del perito al 27 febbraio 2019, nel giudizio promosso dall'appaltatore affidatario della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di realizzazione della quasi totalità dell'infrastruttura dell'autostrada Pedemontana Lombarda. Le doglianze dell'attore sono rivolte sia alla società controllata Autostrada Pedemontana lombarda S.p.A., sia al concedente C.A.L., sia alla Società in merito al presunto mancato sostegno finanziario alla Controllata. L'incaricando CTU dovrà analizzare e valutare aspetti tecnici delle riserve e dell'idoneità del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore con il quale, lo scorso anno, la Controllata ha risolto il contratto. In ogni caso la Società ha nominato un proprio consulente tecnico che segua le operazioni peritali atteso l'interesse a controllare gli esiti di tali attività d'istruttoria. Sono tuttora in corso trattative, principalmente fra l'appaltatore e la controllata, per la definizione del contenzioso da inquadrare nella più ampia cornice del riavvio dell'intera opera autostradale.

E' già in corso di espletamento la CTU, ammessa nel giudizio, promosso da un appaltatore, volto ad ottenere il riconoscimento dell'asserita illegittimità della risoluzione contrattuale, esercitata dalla Società, con il conseguente riconoscimento di oneri e danni. La prossima udienza risulta fissata per il 26 giugno 2019, con termine al 12 giugno 2019 per il deposito della relazione peritale.

E' stato infine rinviato al 4 aprile 2020 il giudizio promosso dall'appaltatore per il pagamento di riserve non riconosciute dalla Società affidataria relativamente all'espletamento dei lavori, con termine al 30 marzo 2020 per il deposito della CTU.

Si discuteranno in maggio e in giugno 2019 - ove non venisse raggiunto un accordo - le due cause connesse, promosse dalla Società in opposizione a decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo e opposizione a precetto ottenuti da appaltatore per il pagamento dei certificati sospeso dalla Società per la mancata presentazione delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

E' stata notificata negli ultimi giorni dello scorso anno la citazione di un appaltatore che ha avanzato richieste in ordine a riserve iscritte nei documenti contabili per 62 milioni di Euro. La Società ha attivato le iniziative per la costituzione in giudizio e difesa, in vista della prossima udienza fissata al 9 luglio 2019.

Ad inizio del 2019 è stata introdotta una causa attinente al riconoscimento di riserve iscritte in occasione dell'appalto avente ad oggetto l'intervento di riqualifica e potenziamento del casello autostradale di Gropello Cairoli. La Società ha individuato il legale per la predisposizione delle difese. In data 11 giugno 2019 si è tenuta la prima udienza nella quale il Giudice ha emesso un'ordinanza per il pagamento di Euro 71.918,20 considerata quale somma non contestata da parte della Società in relazione alle maggiori pretese avanzate da controparte a titolo di riserve.

4 - Contenziosi con l'Ente concedente

Sono pendenti cinque contenziosi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Economia e Finanze, attinenti ai rapporti economici e principalmente agli adeguamenti tariffari.

Due cause risalenti al 2014 e 2016, la prima attinente alla rielaborazione del Piano Economico Finanziario e la seconda al mancato adeguamento tariffario per l'anno 2016, ricadranno nella previsione di rinuncia al contenzioso contenuta nell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente, sottoscritto in data 15 giugno 2016, approvato con Decreto Interministeriale n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato alla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017.

Rimane attiva la controversia pendente avanti il TAR Lazio, nei confronti sia del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti sia del Ministero dell'Economia e Finanze, avverso il Decreto Interministeriale, del 30 dicembre 2016, con cui il MIT ha sospeso il riconoscimento alla stessa dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.

Sono altresì pendenti e non risulta fissata al momento l'udienza di merito, due ricorsi promossi nei confronti del Concedente rispettivamente avverso due decreti (n. 127444 dell'11 luglio 2017 e n. 15810 dell'8 settembre 2017) relativi a perizie di variante tecnica di opere, a seguito del mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società.

5 - Contenziosi in materia ambientale

Non si registrano nuove controversie in materia.

Il contenzioso promosso avanti al Tar dal Comune di Pavia, avverso l'ordinanza con la quale la Provincia di Pavia ha ritenuto il Comune stesso responsabile dell'inquinamento, rilevato in alcune aree utilizzate negli anni 1968 -1970 quale discarica e ora di proprietà della Società, nonché avverso la relazione di indagine redatta dal Corpo Forestale, è stato discusso all'udienza del 15 gennaio 2019. E' stata resa pubblica nell'aprile del 2019 la sentenza che ha respinto il ricorso del Comune acclarando l'estraneità della Società agli eventi che hanno portato all'inquinamento. Rimane invece pendente il ricorso, promosso dalla Società, avverso il Decreto del Direttore Generale settore Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, presso la Regione Lombardia, con il quale è stata dichiarata chiusa la Conferenza di Servizi in materia ambientale relativa alle aree di cui al precedente punto. Rimane invece pendente l'appello egualmente promosso dal Ministero che ha impugnato la sentenza n. 57/2014 con la quale il TAR ha accolto il ricorso promosso dalla Società avverso il Decreto Direttoriale 4 dicembre 2012 di approvazione, con effetti prescrittivi, della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di Sesto S. Giovanni, conclusa con verbale del 19 novembre 2012.

6 - Altri contenziosi

Non risultano fissate le udienze nei due contenziosi, con esito finora favorevole alla Società, relativi alle iniziative di un operatore economico volte ad ottenere pronunce che acclarassero l'illegittimità dei provvedimenti non favorevoli alla realizzazione di una stazione di servizio, da collocare nel quartiere Cantalupa lungo l'autostrada A7, ricadendo - per gli aspetti di competenza della Società - nella fascia di rispetto autostradale, ove vige un vincolo di inedificabilità assoluta.

Nel settembre del 2018 è stato impugnato, avanti al Tar, il provvedimento del Comune di Sesto San Giovanni, relativo al permesso a costruire rilasciato ad un privato che gli avrebbe consentito interventi in fascia di rispetto, ove vige un vincolo di inedificabilità assoluta. Detto contenzioso si aggiunge ad un altro, precedente, promosso invece dallo stesso privato per contestare l'ordinanza di demolizione emessa dal Comune. Nel febbraio 2019 il privato ha introdotto un accertamento tecnico preventivo con finalità conciliative, per far appurare le distanze connesse alle edificazioni, l'assetto idraulico del territorio e i canoni di sicurezza connessi alla piantumazione realizzata dalla Società.

Si segnala infine che non essendo stato ancora deciso il ricorso straordinario con il quale la Società ha contestato l'onerosità del funzionamento dell'Osservatorio Ambientale Rho-Monza, istituito con provvedimento del Ministero dell'Ambiente che ha posto a carico della Società i costi dei componenti, si è valutato cautelativamente di pagare, con riserva di ripetizione, i componenti che hanno minacciato - ed in un caso promosso - causa per il pagamento.

Non è stata disposta la CTU nella controversia avviata da un operatore economico per asserito danno, ipotizzato in oltre due milioni di Euro, derivante da ritardi nella riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza, circostanza che pare favorevole per la Società. Il giudice ha fissato l'udienza al 16 luglio 2019 per la precisazione delle conclusioni.

Ha promosso ricorso in Cassazione un operatore al quale - nei due gradi di giudizio già conclusi - era stata dichiarata la decadenza dalla concessione di un'area al fine di far dichiarare la carenza di giurisdizione del giudice amministrativo.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2018, su un monte cause totale di 44 contenziosi, sono state definite 17 controversie: in 15 casi la definizione è avvenuta a seguito di conciliazione giudiziale in altri 2 a seguito di sentenza favorevole alla Società alla quale non è seguita impugnazione del provvedimento. Le cause ancora pendenti al 31 dicembre 2018 sono pertanto 27, in particolare 9 pendono avanti al giudice di prime cure, 15 davanti alla Corte di Appello e per 3 è ancora in corso il termine per l'eventuale impugnazione.

Nel corso dell'anno si sono avute 13 pronunce: 9 con esito favorevole (di cui 7 impugate e 2, come anticipato, divenute definitive) e 4 con esito negativo (per tutte e 4 la Società ha proposto appello).

Le 44 controversie hanno riguardato le seguenti questioni:

- ◆ 17 cause per mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT: la vicenda, già nota in precedenti esercizi, origina dall'erronea attribuzione dell'indennità ai lavoratori nei primi anni di avvio del comparto e dalla successiva sospensione di tale erogazione. Durante il 2018 la Società ha sottoscritto 12 conciliazioni (tutte avanti al Giudice del lavoro di Milano), mentre in un caso si è andati a sentenza con esito sfavorevole (la Società ha proposto Appello, che verrà trattato nel 2019). Al 31 dicembre 2018 restano pendenti 5 cause di cui per 3 cause unitamente alla richieste dell'indennità di maneggio denaro, è stata richiesta anche l'attribuzione del livello B del Contratto collettivo vigente in quanto i lavoratori ritengono che la mansione da essi svolta richieda il superiore inquadramento.
- ◆ 8 cause per mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time: i lavoratori hanno richiesto l'attribuzione fissa, una volta per sempre, delle giornate di prestazione sulla base di un'interpretazione stringente della normativa statale e di quella contrattuale. Delle 8 cause ne sono state decise 6 in primo grado (nessuna di esse risulta passata in giudicato), tutte con esito favorevole. Al 31 dicembre 2018, 7 cause sono ancora pendenti (6 in appello, 1 in primo grado), mentre per l'ottava causa il lavoratore non ha proposto appello.
- ◆ 2 cause per mancata erogazione della retribuzione oraria pattuita in fase di assunzione: due lavoratori hanno richiesto l'integrazione della propria retribuzione sulla base di quanto indicato nella lettera di assunzione, assertivamente superiore a quanto effettivamente erogato. La Società si è difesa eccependo di aver sempre correttamente erogato quanto indicato dalle normative e dal Contratto Collettivo vigente; le cause sono state conciliate durante il 2° semestre e pertanto al 31 dicembre 2018 nessuna causa in materia risulta pendente.
- ◆ Le altre 17 cause trattate, di cui 15 ancora pendenti al 31 dicembre 2018 hanno riguardato oggetti diversi fra loro. Tra queste una si è chiusa sfavorevolmente per la Società nei primi mesi del 2019 e gli effetti sono stati già recepiti nel bilancio 2018. Per quanto concerne la causa in essere con un dirigente, la prima udienza di Appello è prevista per il 25 giugno 2019, il primo grado si era chiuso a favore della Società.

Contenzioso societario

Milano Serravalle/Consigliere provinciale

E' in corso il recupero del credito da parte della Società a seguito del procedimento giudiziario per il ristoro delle spese legali a seguito della sentenza del Consiglio di Stato.

All'udienza del 22 gennaio 2019 il Giudice dell'esecuzione, constatata la regolarità dei versamenti effettuati dal debitore in favore della Società, ha assegnato alla stessa il relativo importo e ha rinviato all'udienza del 24 settembre 2019 la verifica dei successivi versamenti.

Comune di Milano: ricorso ex art. 2437 ter, comma 6, c.c. - ricorso ex art. 696 bis c.p.c.

In data 27 giugno 2018 è stato notificato da parte del Socio cessato Comune di Milano il ricorso, ex art. 2437-ter, comma 6, codice civile, per la nomina di un esperto per la determinazione del valore di liquidazione della partecipazione. Il procedimento si è concluso con un'ordinanza di rigetto dell'istanza, emessa in data 26 luglio 2018, a scioglimento della riserva assunta in data 19 luglio 2018.

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso ex art. 696 bis c.p.c. da parte del Comune di Milano, con il quale lo stesso Comune ha richiesto al Tribunale di Milano la nomina di un Consulente Tecnico per la determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta nella Società.

In data 14 novembre 2018 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti, a seguito della quale il Giudice ha accolto la richiesta di nomina del Consulente Tecnico d'Ufficio, nominando quindi il professionista. I lavori peritali dovrebbero terminare - in ossequio alle norme sulla sospensione feriale - nel prossimo mese di settembre.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Nel corso dell'esercizio 2018 le richieste di risarcimento per danni pervenute sono state complessivamente 195, tutte regolarmente istruite e prese in carico. Di queste:

- ◆ 136 sono state respinte sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nella causazione dei sinistri;
- ◆ 4 sono state accolte;
- ◆ 16 in fase di valutazione;
- ◆ 39 relative a sinistri avvenuti su tratte autostradali di competenza di altri concessionari.

Nello stesso periodo sono state notificate, da parte degli utenti, 17 citazioni in giudizio relative a richieste di risarcimento di danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le citazioni la Società si è regolarmente costituita in giudizio; le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri, di cui la Società non era responsabile. Nell'esercizio sono state pronunciate 9 sentenze favorevoli mentre quelle sfavorevoli sono state 12. Nei primi mesi del 2019 è stata pronunciata una sentenza sfavorevole per la Società i cui effetti erano già stati recepiti nel precedente bilancio.

2.5 Gli Organi Societari

Adeguamento L. 190/2012 Anticorruzione e D. Lgs. 33/2013 Trasparenza

Con delibera assunta in data 15 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 e relativi allegati,

redatto e proposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere ANAC in materia. Nel documento sono dettagliate le responsabilità attribuite ex lege allo stesso RPCT ed è evidenziata l'esigenza della collaborazione con il RPCT da parte sia degli organi di indirizzo politico sia del management. Il contenuto del Piano riporta, altresì, la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili, con riferimento sia ai reati disciplinati dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa. Sono, inoltre, indicate le misure concrete di presidio che verranno attuate nel corso del 2018, dettagliate nell'allegato Cronoprogramma, tra cui si evidenzia l'attività di *Risk Assessment* di tutte le direzioni aziendali.

In data 17 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione annuale redatta dal RPCT.

In data 30 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha definito ed attribuito al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza RPCT gli obiettivi strategici per l'anno 2019 e ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

In ossequio al D.Lgs. 33/2013 e alle pronunce e delibere A.N.A.C., il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha monitorato il rispetto del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", dedicato specificatamente agli obblighi in materia e ai conseguenti adempimenti posti in capo a ciascuna direzione. Ha promosso, inoltre, attività volte ad incentivare migliori livelli di trasparenza: pubblicazione di "dati ulteriori" in relazione a specifiche aree a rischio, garanzia di massima tempestività nella diffusione sul sito internet della Società di informazioni e documenti di cui alla normativa.

Lo stesso RPCT ha, inoltre, creato un gruppo di lavoro, che si riunisce con cadenza mensile, al fine di ottenere il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione. Sempre mediante incontri con i referenti delle singole direzioni, l'RPCT illustra e coordina le attività individuate e programmate a presidio delle aree sensibili nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018.

Adeguamento al Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di privacy delle persone fisiche - Nomina "Data Protection Officer" (DPO)

Nei primi mesi del 2018, la Società ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari per adeguare la gestione della privacy al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) entrato in vigore in tutta l'Unione Europea il 25 maggio 2018.

In particolare, la Società ha definito la propria struttura di governo della privacy idonea a garantire la protezione e l'integrità dei dati, procedendo alla mappatura dei trattamenti e predisposizione del "Registro delle attività di trattamento", all'aggiornamento delle informative privacy e delle nomine dei responsabili esterni del trattamento.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2018, ha approvato l'assetto organizzativo, la nomina del DPO, la struttura del registro delle attività di trattamento, il *form* delle informative e delle nomine.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art. 1 comma 569 Legge 147/2013

Con riferimento alla nota tematica relativa alla liquidazione delle partecipazioni azionarie, ai sensi della Legge 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 - art. 1 comma 569, il Consiglio di Amministrazione

del 16 gennaio 2018 ha conferito mandato al Direttore Generale di avviare le interlocuzioni con i Soci cessati ed in particolare con il Comune di Milano e la Provincia di Pavia.

Successivamente, facendo seguito anche al parere della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia- n. 79/2018 del 9 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 marzo 2018, ha deliberato di aderire alla disciplina civilistica del recesso mediante applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 *quater* del codice civile, deliberando, altresì, di congelare, sino alla liquidazione dei Soci, l'operatività delle condizioni assunte con la delibera del 28 febbraio 2017, fermo restando il valore definito in quella sede di Euro 2,29 per azione. E' stato, altresì, deliberato di articolare il percorso nei seguenti passaggi: opzione ai Soci non cessati e successivo deposito dell'offerta presso il registro delle imprese, con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni - dal deposito - per l'offerta.

Successivamente alla suddetta determinazione il Socio cessato Comune di Milano ha trasmesso, in data 13 aprile 2018, una comunicazione con la quale: i) contesta il valore di Euro 2,29; ii) informa che è pronto a depositare istanza al tribunale per la nomina di un perito per la determinazione del valore delle azioni; iii) invita ad astenersi a dar corso agli adempimenti di cui all'art. 2437 *quater* codice civile.

A seguito di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 27 giugno 2018, ha deliberato di offrire in opzioni agli altri Soci le complessive n. 19.625.579 azioni depositate dai n. 9 Soci pubblici cessati, determinando il termine di 90 giorni per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei Soci, decorrente dal giorno successivo alla data di deposito, intervenuto il 12 luglio 2018, dell'avviso di opzione presso il Registro delle Imprese.

In data 10 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire ai Soci effettivi di meglio valutare l'opportunità di esercizio dell'opzione sulle azioni poste in vendita, ha deliberato di prorogare il termine al 15 dicembre 2018, ulteriormente prorogato al 31 gennaio 2019 con delibera del 20 novembre 2018.

In seguito alla comunicazione pervenuta, a fine gennaio 2019, dalla Regione Lombardia circa la manifestata intenzione da parte della stessa di acquisire le partecipazioni dei soci pubblici cessati esercitando il diritto d'opzione, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019, a fronte di detta disponibilità, ha nuovamente prorogato il termine per l'esercizio del diritto di opzione all'8 maggio 2019. Tale ulteriore proroga è stata adottata al fine di consentire ad A.S.A.M. in liquidazione il perfezionamento di quanto deliberato nell'assemblea della stessa del 19 dicembre 2018 in particolare *“di autorizzare il liquidatore ad attribuire all'azionista Regione Lombardia la partecipazione azionaria detenuta nel capitale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.”*.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art. 24 comma 5 D.Lgs 175/2016

L'azionista Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi, in data 19 novembre 2018, ha comunicato che la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione sociale detenuta direttamente, ed indirettamente tramite Parcam S.r.l., avviata in data 11 ottobre 2018, è andata deserta. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 24, comma 5 d.lgs. 175/2016 s.m.i., la partecipazione deve essere liquidata in denaro, in base all'art. 2437-ter secondo comma codice civile, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile. L'Ente ha, quindi, richiesto di voler procedere con sollecitudine alla liquidazione della partecipazione, in base ai criteri stabiliti, previa comunicazione del valore di liquidazione delle azioni.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Ai sensi della Convenzione Unica sottoscritta il 7 novembre 2007, alla data del 31 dicembre 2017 si è concluso il periodo regolatorio, e ai sensi della normativa vigente si è dato avvio alla procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

Il primo passo dell'iter di aggiornamento è stato rappresentato dalla comunicazione del 4 gennaio 2018 con la quale l'Ente concedente, ha richiesto l'invio, in via preliminare, di un programma degli investimenti per il periodo regolatorio 2018-2022.

La Società, ha riscontrato la richiesta, trasmettendo una prima bozza di piano degli investimenti che ripropone, in ottemperanza alla delibera CIPE n.64 del 6/8/2015, gli investimenti approvati dalla precedente delibera CIPE n.25 del 1/08/2014 e successivamente sospesi a seguito della calmierizzazione della tariffa.

Il 24 gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.19 la delibera CIPE 7 agosto 2017 n. 68 recante *"Aggiornamento della regolazione economica delle società concessionarie autostradali di cui alle delibere 15 giugno 2007, n. 39 e 21 marzo 2013 n. 27"*. La delibera introduce un aggiornamento delle linee guida relative alla regolazione del settore autostradale e delle procedure di aggiornamento dei piani economico finanziari, con particolare riguardo all'adeguamento del tasso di congrua remunerazione del capitale investito (wacc), al fine di tener conto delle mutate condizioni dello scenario economico di riferimento e delle peculiarità del settore autostradale.

In data 27 giugno 2018, nel rispetto della delibera CIPE 27/2013 la Società ha trasmesso all'Ente concedente una proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022, che ripropone gli investimenti precedentemente sospesi a seguito della calmierizzazione della tariffa di pedaggio. La suddetta proposta è stata sviluppata avendo riguardo esclusivamente all'aspetto regolatorio della Società.

Il 31 luglio 2018, al fine di recepire le richieste formulate nell'incontro del 25 luglio presso il Concedente, la Società ha trasmesso un nuovo aggiornamento della proposta di Piano Economico Finanziario.

Il successivo 7 novembre la Società è stata convocata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali al fine di esaminare i principali aspetti inerenti la proposta di Piano Economico Finanziario relativa al periodo regolatorio 2018-2022 che la Società, nel rispetto della normativa, ha presentato il 27 giugno scorso ed integrata, su richiesta del Concedente il successivo 31 luglio.

Nel corso della riunione, è stato confermato, indipendentemente dalla data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo, di cui il Piano Economico Finanziario costituisce un allegato, che la validità decorre dal 1° gennaio 2018.

Con riferimento alle ipotesi assunte nella proposta di Piano Finanziario è stata manifestata da parte dell'Ente la complessiva condivisione, tuttavia le determinazioni stabilite dal Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) hanno attribuito nuove competenze in materia tariffaria all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) anche ai rapporti concessori vigenti. Questo nuovo passaggio ai fini dell'iter approvativo del nuovo Atto aggiuntivo e allegato piano finanziario, tenderà a prolungare la tempistica volta al raggiungimento dell'efficacia dell'Atto.

In relazione dell'iter approvativo del nuovo Piano Economico Finanziario, nel mese di dicembre la Società è stata convocata, per un'audizione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (NARS). La convocazione era rivolta a garantire un celere e puntuale iter procedurale del Piano

Economico Finanziario tale da consentire agli organi di competenza l'approvazione del medesimo e la piena realizzazione degli investimenti previsti. L'audizione si è esplicitata in una serie di quesiti ai quali la Società ha dato riscontro.

In materia tariffaria si segnala che in conformità al disposto convenzionale la Società ha presentato al Ministero delle Infrastrutture-Struttura di Vigilanza il 12 ottobre 2018 la richiesta di adeguamento tariffario a partire dal 1° gennaio 2019.

Il 10 dicembre 2018 è stato definito con il Ministero il verbale di determinazione del fattore 'K investimenti'; a seguito della sottoscrizione del suddetto verbale, l'incremento tariffario complessivo, a favore della Società, per il 2019 risultava pari a 2,62%, rispettivamente composto dall'1,45% quale componente del *price cap* e dall'1,17% quale parametro 'K' di remunerazione degli investimenti realizzati.

Con nota del 24 dicembre 2018 l'Ente concedente ha richiesto alla Società la disponibilità ad adottare misure di agevolazione all'utenza ovvero a sospendere l'adeguamento tariffario maturato a decorrere dal 1° gennaio 2019 specificando *'senza recupero dei minori introiti'*.

Il 27 dicembre 2018 la Società ha riscontrato favorevolmente la proposta di sospensione dell'adeguamento tariffario *'almeno fino al 31 gennaio 2019 in attesa di sottoporre la tematica al Consiglio di Amministrazione e al Socio di maggioranza'*. Nella nota è stato altresì indicato che sarebbe stata valutata la proposta di rinuncia al recupero dei minori introiti.

Il 31 dicembre 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto Interministeriale n. 579 con il quale è stato disposto che l'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società risulta pari al 2,62% ed è applicabile dal 1° gennaio 2019.

Il 1° gennaio 2019 la Società, in virtù di quanto precedentemente comunicato, non ha applicato alcun incremento tariffario all'utenza.

Il successivo 3 gennaio 2019 il Ministero, nel riscontrare la disponibilità della Società alla sospensione tariffaria espressa, ha richiesto di informare tempestivamente la Struttura di Vigilanza in merito alle determinazioni circa l'estensione temporale dell'iniziativa.

Sentito il Socio di maggioranza, il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 gennaio u.s., ha deliberato di prorogare fino al 30 giugno 2019 l'iniziativa di sospensione di adeguamento tariffario già adottata per il mese di gennaio, fissando la decorrenza dell'aggiornamento dal 1° luglio 2019 riservandosi altresì di intraprendere un confronto, con l'Ente concedente, per individuare possibili soluzioni, nell'ambito degli strumenti convenzionali, tali da consentire il recupero della suddetta agevolazione all'utenza ad invarianza degli effetti economico finanziari al fine di non creare un grave pregiudizio patrimoniale alla Società.

3. LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2018

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2018				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2018
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	3.742.850
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	300.926.000	237.647	78,9719	186.234.298
Totale imprese controllate				189.977.148
ALTRE IMPRESE				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7797	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	175.089.679	1.300.000	0,3914	443.630
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.368.271
Consorzio Autostrade Italiane Energia	113.949	-	1,4	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A.	6.000.000	1.000.000	16,667	559.986
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0	673.197
Totale altre imprese				67.120.845
TOTALE PARTECIPAZIONI				257.097.993

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018.

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La Controllata chiude l'esercizio 2018 con un utile di Euro 846.133 a fronte della perdita, registrata nel precedente esercizio di Euro 7.404.335. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi e ad una regressione dei costi operativi. Più in dettaglio, i ricavi da pedaggio ammontano a Euro 34,9 milioni e risultano in significativa crescita rispetto l'esercizio precedente (+16,6%). I costi operativi di contro presentano una regressione di circa il 5,3% a seguito delle inferiori spese legali sostenute dalla Controllata rispetto il 2017.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 12,7 milioni e si riferiscono sostanzialmente ai lavori di completamento nonché ad opere di compensazione delle tratte entrate in esercizio.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente C.A.L. per Euro 17,6 milioni. Il fabbisogno finanziario della stessa, nel corso dell'esercizio 2018, è stato sostenuto oltre che dall'erogazione del contributo anche dalla gestione operativa.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 41 milioni in regressione rispetto al 2017 a causa anche dell'avvio del rimborso del Finanziamento Ponte Bis, come da *Addendum* sottoscritto nel corso del 2017 dalla Controllata.

Vengono di seguito riportate le principali componenti del conto economico e patrimoniale della Controllata relative al 31 dicembre 2018 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

in migliaia di euro	2018	2017	Variazione
Ricavi per pedaggi	34.865	29.900	16,6%
Altri ricavi e proventi	2.011	2.821	-28,7%
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.876	32.721	12,70%
Costi operativi	-11.322	-12.509	-9,5%
Costo del lavoro	-6.487	-6.292	3,1%
COSTI OPERATIVI	-17.809	-18.801	-5,28%
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.067	13.920	36,98%
Accantonamento svalutazione crediti	-3.889	-3.694	5,28%
MARGINE OPERATIVO LORDO ADJUSTED	15.178	10.226	48,43%
Ammortamenti e Accantonamenti	-2.950	-6.199	-52,4%
RISULTATO OPERATIVO	12.228	4.027	>100
Proventi e oneri finanziari	-10.374	-11.438	-9,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.854	-7.411	<100
Imposte correnti e anticipate	-1.008	7	>100
RISULTATO DI PERIODO	846	-7.404	<100

in migliaia di euro	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	558.496	565.913	-7.417
Altre immobilizzazioni	3.356	4.918	-1.562
CAPITALE IMMOBILIZZATO	561.852	570.831	-8.979
Capitale Circolante Netto	-13.859	-25.101	11.242
Fondi	-4.414	-4.614	200
CAPITALE INVESTITO NETTO	543.579	541.116	2.463
PATRIMONIO NETTO	224.106	223.260	846
Disponibilità Liquide	-41.024	-43.613	2.589
Debiti verso Soci per finanziamenti	165.431	161.649	3.782
Debiti verso banche	195.066	199.820	-4.754
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	319.473	317.856	1.617
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	543.579	541.116	2.463

Traffico, esazione e pedaggi

Nel corso del 2018 la Controllata, sulla rete autostradale in esercizio, ha registrato un totale di 264.847.540 chilometri percorsi, con una percentuale di crescita rispetto l'esercizio precedente pari a circa il 11,4%. Con il trascorrere del tempo, sebbene la Controllata sia ancora tecnicamente in una fase di *rump-up*, i dati di traffico - in costante e significativo incremento - confermano la validità

del progetto e del suo completamento in considerazione che le tratte più importanti dell'A36 sono ancora da implementare.

TRAFFICO in VEICOLI KM.	2018	2017	Variazione
Tratta - A36	220.763.333	196.367.140	12,42%
Tangenziale di Como - A59	17.453.320	15.390.304	13,40%
Tangenziale di Varese - A60	26.630.887	25.938.734	2,67%
TOTALE	264.847.540	237.696.178	11,42%

Al 31 dicembre 2018 i ricavi da pedaggio di competenza della Controllata al netto degli sconti applicati per euro 1.510.156 (nel 2017 euro 2.035.255) e del sovracanoone mostrano un incremento del 16,6% rispetto al 31 dicembre 2017, attestandosi a euro 34.865.019.

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	2018	2017	Variazione
Ricavi da pedaggio	38.279.187	33.650.403	13,76%
Sconti applicati all'utenza	-1.510.156	-2.035.255	-25,80%
Ricavi da pedaggio netti sconti	36.769.031	31.615.148	16,30%
Sovracanoone ex L. 109/2009 art. 19 e s.m.i.	-1.904.012	-1.715.369	11,00%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	34.865.019	29.899.779	16,61%

Tale variazione è ascrivibile all'incremento registrato nel traffico (+11,42%) e all'adeguamento tariffario - pari a 1,70% - intervenuto con decorrenza dal 1° gennaio 2018 sulle tratte di competenza della Controllata nel rispetto delle previsioni convenzionali, nonché ad una diversa rimodulazione degli sconti applicati all'utenza rispetto l'esercizio 2017.

Si segnala che con D.I. n. 572 del 31 dicembre 2018, è stato riconosciuto alle tariffe di pedaggio della Controllata un adeguamento a partire dal 1° gennaio 2019 dell'1,20%. Limitatamente alle tariffe di pedaggio delle tangenziali di Como e Varese il suddetto incremento è stato temporaneamente sospeso fino a tutto il 31 gennaio 2019.

Come noto, il sistema di pagamento delle tratte in esercizio della Controllata avviene attraverso il sistema di esazione *Free Flow*. Nel corso del 2018, sono continuate le attività per migliorare l'accesso dell'utenza alle modalità di pagamento del pedaggio.

L'incisività delle azioni di recupero crediti condotte dalla Controllata ha fatto registrare per l'anno 2018 una percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni pari al 16,85% rispetto ai pedaggi totali, in riduzione a quella registrata nel 2017 (18,89%).

Con particolare riferimento all'avvio della sperimentazione con la Polizia Stradale per l'attività istruttoria e sanzionatoria in caso di pedaggio autostradale non corrisposto, si rileva che a valle degli accertamenti eseguiti, circa il 30% degli utenti interessati ha provveduto ad estinguere il debito accumulato. Nei confronti di coloro che, nonostante l'attività sanzionatoria, continuano a non ottemperare all'obbligo di pagamento del pedaggio, la Controllata sta provvedendo alla notificazione di ingiunzioni di pagamento, fermo restando, nei casi più critici, il ricorso all'azione penale, per insolvenza fraudolenta ai sensi dell'art. 641 c.p..

Premesso quanto sopra, la Controllata a fini prudenziali stanza adeguato fondo svalutazione crediti.

Evoluzione del contenzioso

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura in concessione, agli espropri, agli appalti nonché a richieste risarcitorie di vario genere. Su questo aspetto il contenzioso che riveste carattere di rilevanza è quello che la Controllata ha in essere con l'Appaltatore Integrato, che trae origine dalle vicende contrattuali e giudiziali queste ultime incardinate nel corso dell'esercizio, che vengono di seguito riepilogate.

Con l'atto di citazione depositato in data 11 agosto 2017 presso il Tribunale Civile di Milano, l'Appaltatore ATI Strabag, introduceva un'azione giurisdizionale con la quale ridimensionava le pretese vantate nei confronti di APL in Euro 496.413.253,72, pur avendo lo stesso Appaltatore poi continuato ad esporre nel registro di contabilità riserve fino a raggiungere un abnorme ammontare complessivo pari a Euro 4.026.149.698,92.

Il Consiglio di Amministrazione della Controllata, in data 16 gennaio 2018, nel prendere atto delle risultanze istruttorie emerse nell'ambito della procedura di diffida ai sensi dell'art. 24.4 del Contratto di appalto e degli ulteriori approfondimenti tecnici in forza dei quali veniva acclarata la non approvabilità della progettazione esecutiva, decideva di concludere la suddetta procedura di diffida mediante dichiarazione di risoluzione del rapporto contrattuale in essere.

Il 17 gennaio 2018 la Controllata si costituiva nel giudizio respingendo le domande avversarie e svolgendo domanda riconvenzionale. In particolare, con la domanda riconvenzionale veniva chiesto al Tribunale di Milano di accertare l'inadempimento di ATI Strabag e l'intervenuta risoluzione in danno del rapporto contrattuale con effetto *ex tunc*, per grave inadempimento alla preliminare e fondamentale obbligazione relativa alla progettazione.

In merito al *quantum*, la Controllata chiedeva di condannare ATI Strabag al risarcimento dei danni complessivamente ammontanti inizialmente ad euro 586.130.289,27 elevati poi a euro 768.694.458,34. La prima udienza del giudizio si è tenuta il 6 febbraio 2018. All'esito dell'udienza, il Tribunale ha concesso termini per il deposito di memorie istruttorie e ha fissato per il 16 ottobre 2018 la successiva udienza. All'esito di tale ultima udienza il Giudice si è riservato la decisione in ordine alle istanze istruttorie formulate dalle parti.

Anche l'Appaltatore ha depositato le proprie memorie istruttorie con le quali ha contestato la legittimità della risoluzione contrattuale e ha proposto, in via subordinata alla richiesta di dichiarare l'illegittimità della risoluzione contrattuale, domande quantificate tra un minimo di circa 496 milioni di euro e un massimo di circa 1.065 milioni di euro "*oltre al risarcimento del danno curriculare e reputazionale*".

All'esito dell'udienza del 16 ottobre 2018, il giudice si è riservato in ordine ai mezzi istruttori richiesti dalle parti. Con successiva ordinanza del 22 novembre 2018, il Tribunale di Milano ha concesso termine a ciascuna delle parti fino al 7 gennaio 2019 per eventualmente depositare breve nota contenente una proposta di quesito ai fini di una consulenza tecnica d'ufficio da disporsi, rinviando la causa all'udienza del 27 febbraio 2019. Il Tribunale di Milano ha quindi disposto una consulenza tecnica d'ufficio e nominato il relativo Consulente Tecnico d'Ufficio.

In conseguenza della intervenuta risoluzione per grave inadempimento, la Controllata ha doverosamente, in forza di quanto previsto nel contratto, provveduto ad escutere, con comunicazione in data 2 marzo 2018, la polizza fidejussoria all'uopo rilasciata dall'Appaltatore.

Il successivo 23 marzo 2018, l'Appaltatore notificava alla Controllata un ricorso ex art. 700 c.p.c., con annesso decreto *inaudita altera parte* del Tribunale di Milano che, inibiva il pagamento in favore

della Controllata delle somme oggetto di escussione rinviando la propria decisione finale all'esito dell'istruttoria di causa. La Controllata si è costituita nel giudizio cautelare introdotto dall'Appaltatore contestando quanto eccepito dallo stesso ed insistendo per l'incameramento della garanzia.

Alla prima udienza che si è tenuta in data 4 aprile 2018, il Tribunale ha concesso alle Parti termini per il deposito di note, documenti e memorie di replica, rinviando la discussione all'udienza del 13 giugno 2018. Su richiesta delle Parti la causa è stata rinviata al 14 settembre 2018, poi differita d'ufficio al 21 settembre 2018. In tale udienza, in ragione di un deposito documentale effettuato da ATI Strabag, il Giudice ha rinviato la discussione della causa all'udienza del 19 ottobre 2018. All'esito di tale ultima udienza il Giudice si è riservato in merito alla decisione.

Con ordinanza pubblicata in data 6 dicembre 2018, il Tribunale di Milano ha respinto l'azione cautelare avanzata dall'ATI Strabag con il procedimento ex art. 700 c.p.c. e revocato quindi l'inibizione all'escussione. La Controllata si è regolarmente costituita in giudizio, contestando l'impugnazione proposta dall'ATI Strabag. Nelle more del giudizio le Parti hanno portato avanti un confronto per valutare una definizione bonaria e transattiva della controversia giudiziale complessiva. Conseguentemente, la successiva udienza, relativa al giudizio di reclamo proposto dall'ATI Strabag è stata differita al giorno 11 aprile 2019. L'udienza dell'11 aprile 2019, su richiesta delle parti, è stata ulteriormente differita al 26 settembre 2019.

Al contempo, la Controllata ha richiesto alla Compagnia Assicurativa, che ha emesso la garanzia fideiussoria, di posticipare il pagamento del massimale di garanzia oggetto di escussione. Il termine per il pagamento in favore della stessa Autostrada Pedemontana è stato posticipato, all'esito della pubblicazione della decisione del giudizio di reclamo proposto dall'ATI Strabag.

In ragione di ciò, l'ATI Strabag ha comunicato di impegnarsi a riconoscere alla Controllata gli interessi al tasso legale, sull'intero importo della garanzia, a far data dal 21 dicembre 2018 e fino all'effettivo incasso.

In relazione al rischio di soccombenza del contenzioso in essere con ATI Strabag, i legali incaricati della Controllata hanno confermato *“che il rischio di soccombenza è stato apprezzato come possibile dovendosi ritenere che, come già evidenziato nei precedenti pareri, l'evenienza di una sentenza favorevole in ordine alla risoluzione del contratto per fatto e colpa di ATI Strabag è da ritenersi superiore rispetto alla eventualità di una soccombenza”*.

In particolare, a seguito dell'intervenuta risoluzione del contratto, il perimetro e l'impostazione del contenzioso si è mutato radicalmente. Se, infatti, in un primo momento la causa verteva sulle riserve iscritte dall'appaltatore, a suo tempo oggetto della procedura di accordo bonario, a seguito della risoluzione del contratto, l'oggetto della causa si è spostato sull'accertamento dell'inadempimento di ATI Strabag con particolare riferimento alla progettazione esecutiva dell'opera. Secondo i legali della Controllata *“l'esito del giudizio non dipende perciò solo dalla fondatezza o meno delle riserve iscritte dall'appaltatore bensì, in misura prevalente, dalla corretta valutazione svolta da APL in ordine alla mancata approvazione del progetto esecutivo”, evidenziando che il rischio di soccombenza in merito a tale aspetto sia quantificabile come «possibile» e rilevando che “qualsivoglia giudizio prognostico in ordine dell'accertamento dell'inadempimento di ATI Strabag, vertente sull'approvabilità del progetto tecnico esecutivo, risulterebbe del tutto alterato alla luce della natura meramente tecnica della relativa indagine”*.

Premesso quanto sopra, la Controllata ha tuttavia evidenziato che, in caso di accoglimento delle domande di ATI Strabag, e di conseguente condanna della stessa Controllata al risarcimento del

danno, questa potrebbe vedere pregiudicata la continuità aziendale e pertanto la capacità di adempiere agli obblighi previsti nella Concessione, nonché veder compromesso il raggiungimento del proprio oggetto sociale.

Rapporti con l'Ente concedente e iter approvativo Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica

In merito all'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto in data 19 gennaio 2018 il decreto interministeriale con cui è stato approvato l'Atto Aggiuntivo n.2.

Nel mese di giugno 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato a C.A.L. e per conoscenza alla Controllata che la Corte dei Conti ha restituito il Decreto Interministeriale n. 7 del 19 gennaio 2018 di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2, poiché il predetto Atto, secondo la stessa Corte dei Conti, non risulterebbe avere una forma valida, in quanto non sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50 del 2016.

La Concedente C.A.L. ha riscontrato immediatamente la comunicazione del Ministero evidenziando che il richiamo normativo indicato dalla Corte dei Conti non era applicabile alla convenzione sottoscritta con la Controllata nel 2007 e quindi antecedente all'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo e ha quindi confermato la validità della forma dell'Atto Aggiuntivo n. 2 chiedendo una rapida registrazione del Decreto Interministeriale da parte della Corte dei Conti.

Stante la mancata registrazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 e stante anche la posizione assunta dai Ministeri, la Controllata ha deciso di procedere con l'introduzione di un giudizio dinanzi al TAR Milano per l'annullamento della nota provvedimento del MIT con la quale è stata comunicata alla stessa la mancata registrazione dell'Atto in questione. Medesima azione giudiziale è stata intrapresa dalla Concedente C.A.L..

Il 18 ottobre 2018 l'Ente concedente ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, riprodotto in formato digitale e sottoscritto digitalmente sia dalla Concedente C.A.L. S.p.A. che dalla Controllata.

Tale invio è stato effettuato secondo le indicazioni desumibili dal contenuto dell'ordinanza cautelare pronunciata dal TAR Lombardia all'udienza del 10 ottobre 2018, nell'ambito del giudizio promosso dalla stessa Concedente C.A.L. S.p.A. avverso la mancata registrazione alla Corte dei Conti dell'Atto Aggiuntivo n. 2.

Successivamente, in data 14 dicembre 2018, la Concedente C.A.L. S.p.A. ha informato la Controllata in merito ad una nuova comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a mezzo della quale lo stesso Ministero rilevava ancora presunte difformità in ordine alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 avvenuta nel corso del mese di ottobre 2018, prescrivendo conseguentemente una nuova sottoscrizione digitale dello stesso Atto.

Il 20 dicembre 2018, la Controllata, pur rimarcando la propria posizione di contrarietà a quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e palesando le conseguenze pregiudizievoli conseguenti al ritardo concretizzatosi in ordine alla mancata efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, ha provveduto, unitamente alla Concedente C.A.L. S.p.A., a ri-sottoscrivere digitalmente l'Atto aggiuntivo n. 2 che è stato trasmesso nuovamente dalla Concedente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la ripresentazione alla Corte dei Conti ai fini della relativa registrazione.

Al nuovo invio dell'Atto aggiuntivo n. 2 del mese di dicembre 2018, non è seguito alcun riscontro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Controllata ha quindi ritenuto opportuno procedere all'impugnazione della nota del MIT del dicembre 2018, a mezzo di ricorso per motivi aggiunti, nell'ambito del giudizio già introdotto dinanzi il TAR Milano. L'udienza di discussione del merito della controversia non è stata ancora fissata.

Si evidenzia che negli ultimi mesi del 2018, essendo fissata al 2019 la scadenza del periodo regolatorio, la Controllata ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario nonché all'individuazione di adeguate forme di riequilibrio dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

Operazioni sul capitale sociale

In data 31 gennaio 2018 è scaduto il termine finale di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale relativamente alle n. 235.074 azioni del valore nominale di Euro 235.074.000, rimaste inoptrate dopo la delibera del 19 marzo 2014, senza che vi sia stata alcuna sottoscrizione.

Elemento essenziale per la bancabilità del progetto Pedemontano è il reperimento dell'ulteriore quota di *equity* necessaria per la raccolta della provvista finanziaria da destinare alla realizzazione dell'intera infrastruttura.

La Controllata ha sensibilizzato i Soci di fare tutto quanto nelle loro possibilità affinché si possa reperire l'ulteriore apporto *equity* necessario, stimato in Euro 350 milioni.

Prevedibile evoluzione e continuità aziendale

Il traffico registrato sulla rete autostradale della Controllata continua a registrare un progressivo miglioramento, pertanto la stessa, in attesa di eseguire i nuovi ed obbligatori investimenti relativi alla costruzione dell'intera infrastruttura previsti dagli atti convenzionali, risulta essere in una situazione di equilibrio economico-finanziario.

Nelle more dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, la Controllata - al fine di rispettare gli impegni e le scadenze da esso previste - ha pianificato, in accordo con la Capogruppo e con l'Ente concedente C.A.L. S.p.A., tutte le attività necessarie alla sottoscrizione del Finanziamento Senior e all'inizio dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, definendo un dettagliato cronoprogramma per la realizzazione delle attività occorrenti al completamento della seconda parte dell'opera.

In particolare la Controllata a seguito della risoluzione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore Integrato, ha valutato, ai fini del completamento dell'opera, di procedere con l'approntamento di tutte le attività necessarie per il riavvio dei lavori.

In primo luogo, la Controllata ha affidato: il servizio di aggiornamento del progetto definitivo per le Tratte B2 C e D nonché il servizio di validazione dello stesso.

Inoltre - al fine di acquisire dal mercato informazioni ed elementi utili alla definizione e all'indizione di tali procedure di gara - la Controllata ha pubblicato in data 11 ottobre 2018 un avviso di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. 50/2016. L'avviso ha visto pervenire entro il termine del 30 novembre 2018, termine di scadenza, ben undici manifestazioni di interesse, da parte di operatori provenienti sia dal settore progettazione/costruzione di grandi infrastrutture, sia dal settore finanziario/di investimento.

La Controllata ha già svolto una prima fase di incontri con tutti i vari operatori interessati e sta per definire la successiva fase di consultazione per concluderne le attività in tempi rapidi e compatibili con l'avvio delle gare da indire nel rispetto delle condizioni dettate dall'AA2.

Durante gli incontri della consultazione preliminare di mercato è emersa ancor più marcatamente la stretta connessione tra la necessità che la Controllata si doti di un *equity* adeguato allo sviluppo del progetto e il buon esito della ricerca della provvista finanziaria.

Inoltre, sempre nel corso delle consultazioni preliminari, i rappresentanti del mercato del credito hanno evidenziato che, ai fini della bancabilità del progetto, una provvista finanziaria riferita alle sole tratte B2 e C riscuoterebbe più consensi, tenendo altresì presente che la Controllata in questa fase indirà una procedura per individuare un Contraente Generale per l'affidamento della progettazione e della costruzione delle sole suddette due tratte.

E' inoltre emersa, sempre ai fini della bancabilità del progetto, la necessità che la Controllata:

- ◆ risulti dotata dell'*equity* previsto nel Piano Economico Finanziario, e delle garanzie in forma e sostanza richieste dal mercato del credito, quale tra l'altro, la "*garanzia rischio traffico*";
- ◆ definisca il contenzioso in essere con ATI Strabag;
- ◆ definisca il quadro economico dell'opera;
- ◆ definisca la struttura di *Operation & Maintenance*;
- ◆ verifichi la disponibilità di Istituti Finanziari Istituzionali a supportare il progetto.

La Controllata è attualmente impegnata - con l'ausilio dei propri *advisors* legali - nella definizione di dettaglio della documentazione necessaria all'indizione di alcune procedure di gara, volte al rispetto delle previsioni di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2. La pubblicazione di tali avvisi viene stimata entro il 2019 e dovrà concludersi in tempi compatibili con quelli dettati dall'AA2.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 274.441 (Euro 146.016 nel 2017). Tale risultato è riconducibile principalmente all'aumento del valore della produzione derivante dall'attivazione, da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., dell'incarico relativo all'aggiornamento della progettazione definitiva del collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede che durante il prossimo esercizio acquisirà ulteriori nuove commesse da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno rilevante. Tali nuovi affidamenti, pur comportando la necessità di rafforzare la struttura, faranno registrare un ulteriore miglioramento del risultato economico 2019 rispetto all'esercizio appena concluso.

Nel corso dell'esercizio è stato nominato un nuovo Direttore Tecnico, inizialmente *ad interim* fino al 31 dicembre 2018, successivamente confermato dalla Società fino a revoca.

L'Accordo quadro e atto di regolazione in essere con la Società, scaduto il 31 ottobre 2018, è stato prorogato sino al 30 giugno 2019.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 18 aprile 2019 ha approvato il bilancio di esercizio 2018 e ha deliberato la destinazione dell'utile di Euro 274.441 a riserva straordinaria.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

In data 13 marzo 2018 il socio SATAP S.p.A. ha comunicato, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Sociale, l'avvio della procedura di prelazione in relazione alla cessione della contitolarità, nella

misura di un mezzo, della nuda proprietà di un'azione ordinaria di TEM S.p.A. al prezzo di 0,75 Euro e alla nuda proprietà di n. 23.829.354 azioni ordinarie di TEM S.p.A. al prezzo di 0,75 Euro per azione a Pizzarotti S.p.A..

Ad esito della procedura di prelazione, conclusasi il 21 maggio 2018 il Socio Autostrade per l'Italia S.p.A. ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione per l'intera quota di propria competenza, con eventuale accrescimento a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci aventi diritto.

In data 7 agosto 2018, il Socio SATAP S.p.A. ha trasferito, riservandosi il diritto di usufrutto sino al 31 dicembre 2018, ad Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha acquistato la contitolarità, nella misura di un mezzo, della nuda proprietà di n.1 azione di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., del valore nominale di Euro 0,75 e la nuda proprietà di n. 23.829.354 azioni di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., del valore nominale di Euro 0,75 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 che ha chiuso con una perdita di Euro 636.808 e ha deliberato la copertura mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 18,8006% del capitale sociale.

Tangenziale Esterna S.p.A.

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un *pool* di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banca Popolare di Milano S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla partecipata di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento dell'infrastruttura, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla stessa partecipata e ai soci una maggiore flessibilità alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al progetto, una significativa riduzione degli oneri finanziari nonché un allungamento delle scadenze dell'indebitamento.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, la Società, in qualità di Socio, ha sottoscritto i documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata. In particolare: un atto modificativo del Contratto di capitalizzazione (*Equity Contribution and Subordination Agreement ECA*), ai sensi del quale i Soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della stessa Tangenziale Esterna S.p.A. e delle parti finanziarie a contribuire mediante mezzi propri a favore dei Finanziatori al mantenimento della riserva denominata "Equity Reserve" già prevista nel contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013; un atto di pegno sulle azioni della partecipata; un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione.

Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato nell'anno un significativo trend crescente rispetto al 2017, il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia una perdita di Euro 23.246.269 che sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere determinanti ad interconnettere funzionalmente e pienamente l'autostrada tanto al sistema

viario primario quanto al sistema locale. A tale risultato hanno contribuito anche l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 11.228.972 e oneri finanziari per complessivi Euro 59.962.674. L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 19 aprile 2019, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 e ha deliberato di portare a nuove le perdite.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 0,3806% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 che ha chiuso con un utile di esercizio di Euro 1.386.574 destinando Euro 69.329 alla riserva legale ed Euro 1.317.245 alla riserva utili(perdite) portati a nuovo.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Il bilancio d'esercizio della partecipata, alla data del 31 dicembre 2018, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica nonché dal beneficio economico derivante dall'apertura del collegamento di interconnessione tra la A35 e l'autostrada A4 intervenuto in data 13 novembre 2017. Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 37.183.065 milioni di Euro. I ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo trend crescente rispetto al 2017 (+ 26,4%) principalmente attribuibile all'entrata in esercizio del citato collegamento. Sebbene i principali indicatori operativi, anch'essi in crescita rispetto all'esercizio precedente, risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 10.306.505 e oneri finanziari per complessivi Euro 88.794.073.

L'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 e ha deliberato di rimandare a nuovo le perdite non trovandosi la Società nella situazione prevista dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile. Tuttavia, ritenendosi certo che tale circostanza si verificherà nel corso del primo trimestre del 2019, il Consiglio di Amministrazione della partecipata provvederà a redigere tempestivamente l'opportuna situazione economico-patrimoniale infra-annuale, volta ad accertare e quantificare tale fattispecie e, conseguentemente, adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art 2446 del Codice Civile.

Nel corso dei primi mesi del 2019 la partecipata è stata impegnata nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato. L'operazione è tutt'ora in corso e si prevede possa concludersi, previo riscontro positivo da parte del mercato, nel primo semestre del 2019. L'operazione risulterà rilevante in relazione all'ottimizzazione della struttura finanziaria e degli oneri connessi.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari allo 0,3914% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni - Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM") ha emesso nel 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera. La partecipata ha invitato la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A (di seguito "ILSPA") a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale e ha altresì manifestato ogni disponibilità a collaborare con la concedente nella prospettiva dell'adozione di

modifiche progettuali idonee a consentire un riesame della vicenda nelle sedi politiche. In tale missiva si è sottolineato, infatti, che il giudizio negativo del MATTM è stato determinato in larga misura dai pareri negativi formulati da diversi Enti territoriali, che hanno cambiato la loro posizione a distanza di circa 10 anni dall'avvio della procedura di assegnazione della Concessione. La concedente ILSPA, dando seguito all'invito della partecipata, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia, il quale, con sentenza pubblicata il 30 luglio 2018, si è espresso rigettando il ricorso. Il 14 febbraio 2019 il concedente ILSPA ha depositato appello in Consiglio di Stato. Tale evento può essere considerato favorevole per la partecipata poiché l'ulteriore impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo delle procedure di VIA. Inoltre, giova sottolineare che la sentenza del TAR del 30 luglio 2018, se da un lato impedisce l'esecuzione dell'opera come progettata, dall'altro non influisce sulla validità del rapporto concessorio in essere, né in tema degli oneri sinora sostenuti dalla partecipata in dipendenza della concessione. Difatti, laddove anche il ricorso presso il Consiglio di Stato avesse esito negativo per la partecipata, ciò comporterà per la stessa l'onere di realizzare l'opera secondo un progetto modificato, in alternativa la concedente potrebbe decidere di non procedere più con l'esecuzione del collegamento autostradale, dando così ingresso a scenari di risoluzione contrattuale.

In considerazione dello stato del contenzioso del progetto, la partecipata, già in fase di redazione del bilancio 2017 ha provveduto a svalutare gli oneri finanziari capitalizzati e a non procedere più con la capitalizzazione degli stessi.

In merito al finanziamento di Euro 20.000.000 in essere tra la partecipata e Unicredit, giunto a scadenza al 31 dicembre 2017, la partecipata ha richiesto la sottoscrizione dei documenti di coobbligazione relativi alla proroga fino al 30 giugno 2018, successivamente rinnovata fino e non oltre al 30 settembre 2018.

L'assemblea dei Soci della partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. tenutasi il 3 ottobre 2018 ha deliberato di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare ulteriormente con Unicredit la possibilità di proroga della linea di credito oltre il termine del 30 settembre 2018 e, nell'ipotesi di diniego alla proroga da parte dell'istituto di credito, di negoziare con lo stesso le condizioni di estinzione del finanziamento e la richiesta agli azionisti di un finanziamento soci pro quota a pari condizioni per ciascun azionista, finalizzato all'estinzione della linea di credito.

La richiesta di proroga non è stata accolta dall'istituto di credito e lo stesso ha sollecitato il rientro della linea entro il 31 ottobre 2018. La partecipata ha proceduto a richiedere ai Soci un finanziamento fruttifero al fine di soddisfare la richiesta della banca. Il finanziamento Soci erogato dalla Società è pari Euro 2.335.500.

L'Assemblea dei Soci riunitasi in data 2 aprile 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 che ha chiuso con una perdita di esercizio di Euro 543.574 e ha deliberato di rinviare il risultato a nuovo.

Le attività prevedibili nel 2019 saranno rivolte alla gestione di quanto connesso all'iter giudiziario amministrativo promosso dalla Concedente.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.A.

L'Assemblea del 28 giugno 2018 della partecipata Confederazione Autostrade ha approvato il bilancio 2017 che registra una perdita pari a Euro 1.113.912. La partecipata ha avviato le disposizioni

previste dall'articolo 2446 del codice civile (riduzione del capitale di oltre 1/3 in conseguenza di perdite). La stessa Assemblea, su proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione e approvata dal Collegio Sindacale, ha deliberato la copertura parziale delle perdite risultante dalla situazione patrimoniale mediante parziale rinuncia del finanziamento Soci infruttifero per un importo complessivo di Euro 1.507.000 e la sua conversione in "versamenti in conto capitale" e più precisamente nella sottovoce "soci c/coperture perdite".

Il 10 luglio scorso è pervenuta la richiesta da parte della partecipata di convertire una quota corrispondente a Euro 251.167 del finanziamento Soci in essere, come disposto nel corso dell'assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del successivo 13 luglio, ha accolto la richiesta di *"rinunciare a quota parte del finanziamento infruttifero, per un importo pari ad Euro 251.167, e di assentire alla sua conversione nella voce di patrimonio netto della partecipata "versamenti in conto capitale"*.

A seguito delle dimissioni dell'organo amministrativo si è provveduto alla sua ricostituzione in data 17 dicembre 2018.

In merito al ricorso presentato al TAR Veneto da parte della Mandataria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per l'annullamento, previa sospensiva, della nota della Regione Veneto con la quale dichiarava la pretesa "archiviazione" della procedura relativa al Project Nogara Mare, nonché per il riconoscimento in favore dell'RTI aggiudicatario/promotore dell'indennizzo dovuto in conseguenza della pretesa revoca della concessione e del rimborso di tutti i costi di gara, in data 19 dicembre 2018 è stata emessa la sentenza con la quale il ricorso è stato respinto. Nel gennaio 2019 l'RTI ha promosso ricorso contro la sentenza del TAR presso il Consiglio di Stato.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 16,67% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 8 aprile 2019, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 che ha chiuso con utile di Euro 230.938 e ha deliberato di destinare il 5% a riserva legale e di portare a nuovo la restante parte.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2019 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2018 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nei confronti delle consorziate.

L'Assemblea straordinaria dei consorziati, tenutasi in pari data, ha modificato alcuni articoli statutari a seguito del trasferimento di alcune quote intervenute nell'ambito dei consorziati nonché ha prorogato la durata del Consorzio al 31 dicembre 2025.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2018 è pari all'1,4% del fondo consortile.

4. PERSONALE E AMBIENTE

4.1 Gli organici

Organico medio - teste	2018	2017	Variazione	Variazione %
Dirigenti	6,00	6,17	-0,17	-2,76
Impiegati	214,00	216,00	-2,00	-0,93
Impiegati Part-Time	20,92	22,17	-1,25	-5,64
Impiegati turnisti	292,75	302,25	-9,50	-3,14
Part-Time turnisti	117,67	122,17	-4,50	-3,68
Totale a tempo indeterminato	651,34	668,76	-17,42	-2,60
Totale a tempo determinato	1,00	1,00	0,00	-
Totale generale	652,34	669,76	-17,42	-2,60

L'organico medio al 31 dicembre 2018, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 2,60%, passando da 669,76 a 652,34 unità.

La movimentazione dell'organico dell'esercizio 2018 risulta da:

- ◆ - 13 risoluzioni incentivare;
- ◆ - 1 dimissione spontanea;
- ◆ - 3 decessi;
- ◆ + 1 assunzione intervenuta nel mese di dicembre.

La variazione dell'organico medio pari a 17,42 unità è determinata oltre che dalle movimentazioni intervenute nell'esercizio 2018 anche dagli effetti dei trascinamenti di 2 assunzioni e 17 risoluzioni contrattuali intervenute nel 2017.

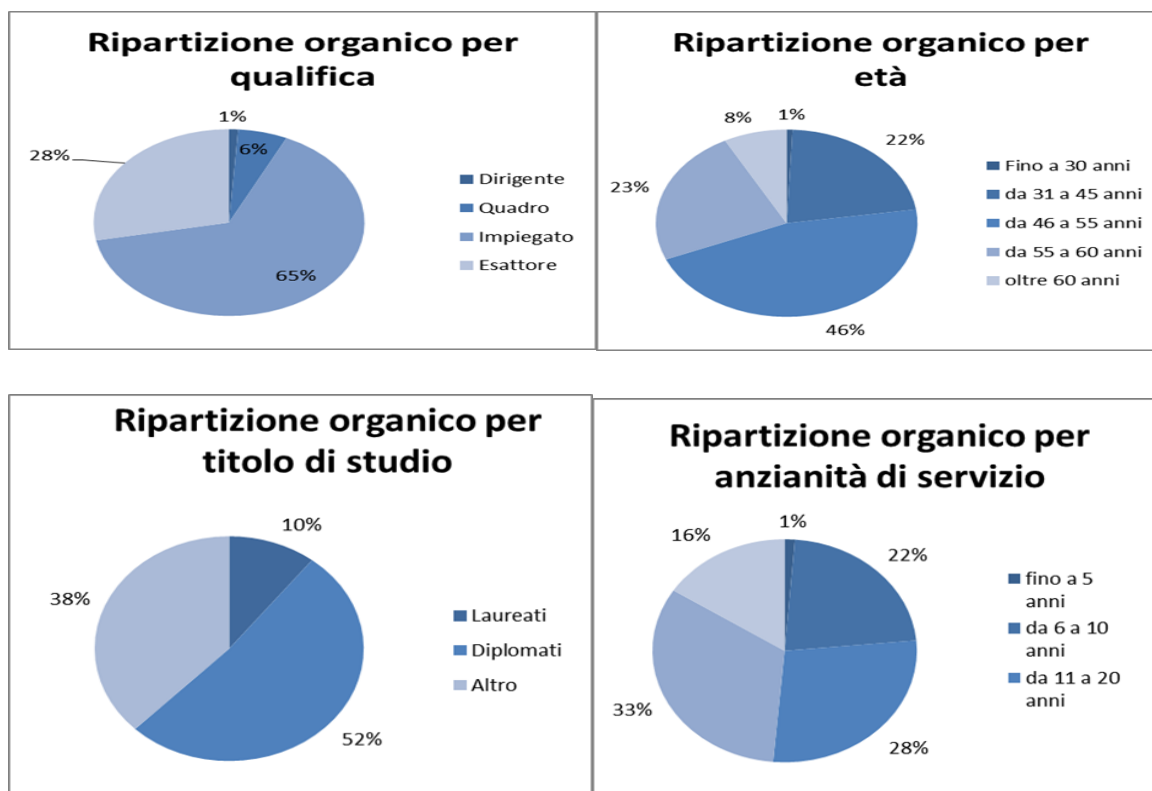
Nel corso dell'esercizio è proseguito il distacco di una risorsa presso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e sono continuati i distacchi presso la Società di una risorsa *full time* da Milano Serravalle Engineering S.r.l. e di due risorse al 50% da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

E' rimasto attivo fino al 31 ottobre 2018 il distacco di una figura dirigenziale da Finlombarda S.p.A.. Le risorse in distacco da Autostrada pedemontana lombarda S.p.A., da Milano Serravalle Engineering S.r.l. e da Finlombarda S.p.A. non rientrano nel conteggio dell'organico medio, mentre le risorse in aspettativa rientrano nel conteggio dell'organico medio.

L'organico medio espresso in Fte presenta, rispetto al 31 dicembre del 2017, una diminuzione di 14,97 risorse *full time equivalent* passando da 607,11 a 592,14 Fte (- 2,39%).

Dati demografici

Di seguito vengono riportati alcuni dati demografici relativi all'organico.



4.2 Prevenzione e protezione

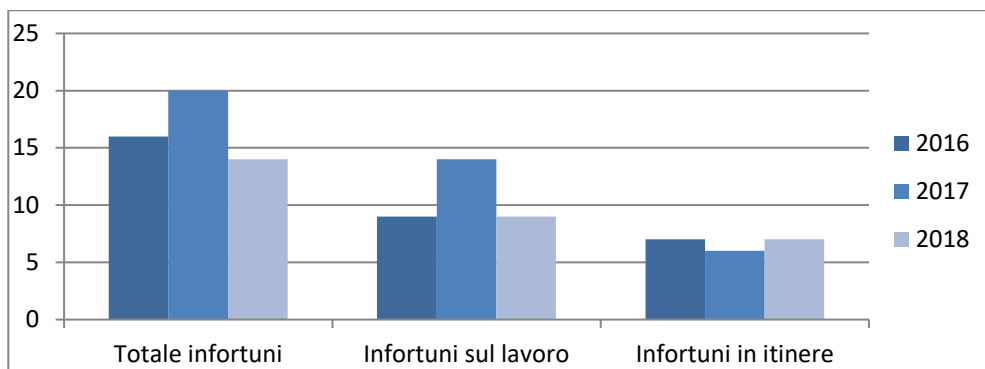
Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Il Documento aziendale di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in relazione alle modifiche organizzative in data 16 marzo 2018 e completamente rivisitato per verificarne l'adeguatezza. Contestualmente all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi è stato predisposto il Piano di Miglioramento relativo all'anno 2019.

Analisi infortuni

Il dato infortunistico conferma un andamento decrescente in costante miglioramento. Rispetto al precedente anno possiamo registrare come sia diminuito tanto il numero di infortuni quanto il valore degli indici di frequenza e di gravità, che segnalano come la durata di tali eventi sia in sensibile calo. Non risultano episodi con prognosi superiore a 40 giorni.

Anche per l'anno in esame, buona parte degli infortuni sono rappresentati da inciampi, cadute e scivolamenti accidentali involontari, non influenzati da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine od attrezzature.



Formazione dei lavoratori

Analogamente agli anni precedenti si è dato corso al programma formativo previsto, in conformità all'art. 37 del D.lgs. 81/08, completando la quasi totalità degli interventi ipotizzati con implementazioni durante l'anno per esigenze particolari sopravvenute. Si è riscontrato un buon livello di consapevolezza e sensibilità verso la cultura della sicurezza da parte del personale distribuito sulle diverse sedi di lavoro, tanto durante le azioni formative, quanto nel corso di svolgimento dei consueti audit interni.

Rapporto sanitario

Le attività di Sorveglianza Sanitaria per i lavoratori assoggettati a norma di legge sono state ulteriormente implementate introducendo un nuovo protocollo sanitario riferito agli addetti alla manutenzione impianti d'esazione a fronte dell'introduzione in utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili mobili.

Il monitoraggio degli ambienti lavorativi della Società, svolto con la collaborazione del nuovo Medico Competente, conferma la conformità ai sensi dell'allegato IV del D.lgs. 81/08.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal Medico Competente conferma l'assenza di malattie professionali e/o patologie lavoro correlate a carico dei lavoratori.

Dispositivi di Protezione Individuale

A seguito della rivisitazione delle dotazioni relative ai DPI in uso, previa consultazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, è stata ribadita l'idoneità dei dispositivi in relazione ai rischi lavorativi previsti per le singole mansioni.

Si è provveduto, inoltre, a individuare una nuova tipologia di indumento invernale ad alta visibilità per il comparto tecnico al fine di migliorarne le caratteristiche ergonomiche.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2018 la Società è stata impegnata nelle attività necessarie al mantenimento della certificazione dei propri sistemi di gestione. Con riguardo al Sistema di Gestione Qualità sono proseguite le attività di adeguamento del sistema alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e, nel mese di giugno, è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore, consentendo il mantenimento della certificazione qualità con transizione alla norma ISO 9001:2015.

In merito al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007, sono proseguite le attività di monitoraggio e miglioramento del sistema. Nel mese di agosto è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore per il rinnovo del certificato.

Da ultimo si è proseguito nelle attività di supporto al Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza come richiesto ex L. 190/2012 e delibere ANAC.

4.3 Relazioni Industriali

A decorrere dal 1 gennaio 2018 - e a proseguire nel biennio successivo 2019-2020 - si sono registrati i primi effetti dell'accordo sindacale raggiunto negli ultimi giorni del mese di dicembre 2017, che prevede una sensibile e definitiva riduzione delle ore precedentemente concesse a titolo di distacco sindacale, sino ad arrivare nel 2020 all'azzeramento delle stesse.

Nel corso dell'anno 2018 si è sviluppato il confronto con le OO.SS. e la Rappresentanza Sindacale dei Lavoratori per il rinnovo dell'Accordo integrativo aziendale di 2° livello 2018-2020, che prevede un'articolazione basata su azioni organizzative e di miglioramento dell'efficienza dei comparti operativi, valorizzazioni di taluni profili professionali, un premio di risultato rivisitato sostanzialmente e maggiormente legato alle prestazioni dei lavoratori, un pacchetto welfare.

In data 15 febbraio 2018, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 24 del D.lgs. 151/2015 e del CCNL vigente è stato stipulato l'accordo relativo alla richiesta e fruizione da parte dei lavoratori dei cosiddetti "Permessi Solidali".

Secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 48 del CCNL, il 7 febbraio 2018 si è svolto l'incontro con i rappresentanti della Società e le Segreterie Territoriali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, durante il quale sono state illustrate le linee guida sulle quali si sviluppano le strategie industriali della Società e, successivamente, il 28 giugno 2018, è stato fornito alle Segreterie Territoriali un aggiornamento sulle prospettive occupazionali della Società.

Il 12 luglio 2018 si è conclusa la trattativa per il rinnovo del contratto di secondo livello 2018-2020 con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e ratificato, a seguito del positivo risultato assembleare, il 2 agosto 2018. L'Accordo è stato successivamente depositato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'accordo di secondo livello è articolato in quattro capitoli che trattano rispettivamente: la revisione dell'organizzazione del lavoro dei comparti operativi; l'accrescimento dei contenuti - e delle responsabilità connesse - di ruoli professionali di crescente rilievo nell'organizzazione aziendale e correlativa valorizzazione; l'introduzione ed attuazione del nuovo modello di welfare aziendale e l'integrale ridefinizione dell'architettura del premio di risultato.

4.4 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2018 sono state erogate complessivamente 6562 ore di formazione di cui 1595 con docenza interna.

Le iniziative realizzate hanno garantito anche l'aggiornamento normativo necessario ad applicare quanto stabilito dal nuovo Regolamento Europeo UE2016/679 in materia di privacy. Ampio spazio è stato riservato all'aggiornamento del Internal Auditing ed alla mappatura dei rischi aziendali.

È stato utilizzato l'*e-learning* per due iniziative formative: un corso sui principi base del D.Lgs. 231/01 e uno sull'aggiornamento al rischio specifico per impiegati amministrativi/videoterminalisti e preposti (rif art. 36 e 37 del D.Lgs.81/08). Il progetto ha coinvolto complessivamente più di 200 persone.

E' stato organizzato un seminario "pilota" sul tema dell'*etica*, ovvero sulle buone prassi da adottare quotidianamente sia nella vita professionale che privata. Considerato il riscontro positivo dell'iniziativa, si è deciso di riproporla nel 2019 ad una platea più vasta.

Tra le iniziative specifiche si segnala un corso realizzato per potenziare le capacità comunicative ed un corso interno realizzato per affrontare meglio la gestione delle situazioni di stress da parte degli Ausiliari della Viabilità.

Laddove possibile, per la realizzazione dei corsi sono stati utilizzati i fondi accantonati su Fondimpresa.

4.5 Organizzazione

Durante l'anno sono intervenute alcune modifiche organizzative che hanno interessato quasi tutte le direzioni; in particolare nell'ambito delle suddette direzioni sono stati creati nuovi uffici al fine di una diversa distribuzione delle attività svolte. In seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato si è proceduto con una riorganizzazione più ampia, in particolare è stata superata la Vice Direzione Generale e collocate a diretto riporto dell'Amministratore Delegato: la Direzione Risorse Umane, la Direzione Legale, la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e la Direzione Generale. Alla Direzione Generale riportano: in linea, la Direzione Tecnica, la Direzione Operativa e la Direzione Sviluppo Business e Tecnologie. In staff all'Amministratore Delegato, il Servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza sul Lavoro e il Servizio Alta Direzione.

4.6 Welfare

Nel corso dell'esercizio 2018 molta attenzione è stata dedicata al miglioramento dell'azione di comunicazione interna attraverso il potenziamento dei canali aziendali dedicati, soprattutto con riferimento a progetti rivolti ai dipendenti in ambito sanitario, previdenziale, welfare, ambientale e sociale.

Seguendo il sentiero tracciato quattro anni prima con il progetto "Autostrada del Sapere", la Società ha promosso per i dipendenti l'opportunità, offerta dall'Ente Bilaterale Nazionale Società Concessionarie Autostradali e Trafori (Ebinat), di ottenere una borsa di studio per meriti scolastici, che ha visto tra i premiati undici figli di dipendenti.

Il 2018, in ambito welfare, ha visto concretizzarsi tutte quelle attività che si erano iniziate a progettare nel 2017; in particolare è stato individuato il fornitore di una piattaforma web dedicata all'erogazione di servizi welfare in conformità alla normativa vigente.

La Società, insieme ad altre sette aziende italiane, ha aderito al primo laboratorio di ricerca promosso dall'Università degli Studi di Milano Bicocca denominato WBR - Lab dedicato al tema del welfare. Nel mese di novembre, è stata presentata la proposta di metodologia di calcolo dell'impatto del welfare sull'andamento della Società, considerando KPI (Indicatori di prestazione chiave) sia tangibili che intangibili. Questo primo studio ha rappresentato per la Società l'occasione di organizzare in modo strutturato i vari servizi a favore dei dipendenti attivati nel corso degli anni, costruendo così una nuova proposta di servizi che si è poi concretizzata attraverso l'Accordo di Secondo Livello.

4.7 Informazioni sull'ambiente

Per ridurre l'inquinamento acustico prodotto dal transito veicolare, la Società adotta interventi di mitigazione ambientale, tra i quali, si ricordano la posa di asfalto drenante prodotto con percentuali

di riutilizzo di materiale fresato e l'installazione di barriere antirumore nelle zone individuate come prioritarie nei piani acustici.

Per quanto riguarda gli interventi di risparmio energetico oltre alla produzione energetica dei due impianti fotovoltaici presenti sulle coperture di alcuni fabbricati della Società, che consentono la riduzione dell'immissione in atmosfera di 30 ton di CO₂/anno, nel corso del 2018 è stato eseguito l'intervento di riqualifica degli impianti di illuminazione negli svincoli dell'Autostrada A7 e in parte degli svincoli della Tangenziale Est. Tale intervento è consistito nella sostituzione, da tecnologia SAP (Sodio Alta Pressione) a tecnologia LED, delle lampade installate sui pali. L'intervento ha permesso di ridurre quasi del 30% la potenza complessiva installata che si è ridotta da 298 a 211 kW, ottenendo conseguentemente, un risparmio di energia di circa 380.000 kWh all'anno, ovvero evitando l'immissione nell'atmosfera di circa 190 tonnellate di CO₂/anno.

La tutela del suolo da potenziali contaminazioni si conferma una tra le tematiche ambientali maggiormente rilevanti. Durante i lavori di rimozione dei serbatoi di gasolio interrati, da dismettere presso due caselli autostradali, si è evidenziata una potenziale contaminazione delle acque sotterranee. Presso il primo casello è già stato avviato l'iter di bonifica mentre per il secondo casello è ancora in fase di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016, il progetto esecutivo per i lavori di rimozione del serbatoio. Nel mese di ottobre la Società ha inviato agli Enti il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 bis del D.lgs 152/06, per certificare l'avvenuta bonifica nell'area di parcheggio dove nel mese di giugno si è verificato uno sversamento di gasolio da parte di ignoti con compromissione parziale della scarpata.

Altra attività rilevante in termini economici e di impegno quotidiano è rappresentata dal mantenimento delle condizioni di pulizia e decoro sulla rete gestita, che richiede interventi giornalieri di rimozione dei rifiuti abbandonati nelle piazzole di sosta, nelle aree di parcheggio e più in generale nelle aree di pertinenza autostradale.

Per quanto concerne i piani di monitoraggio in esecuzione, le indagini effettuate in corso d'opera hanno l'obiettivo di valutare gli eventuali effetti della costruzione delle opere autostradali sulle diverse componenti ambientali. Nel 2018 si sono svolte e concluse le due campagne di monitoraggio dell'aria ambiente nel cantiere dove sono in corso i lavori di esecuzione della messa in sicurezza, attraverso l'intervento di capping, di una discarica interferente con i lavori di realizzazione della viabilità speciale di Segrate in località Lavanderie, senza far emergere criticità. Invece le campagne di monitoraggio delle acque di falda, di cui due svolte nel 2018, proseguiranno nel 2019. Per quanto concerne le campagne di monitoraggio sulle componenti ambientali (atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, ambiente biotico), condotte nel 2018 nell'ambito dei lavori di riqualifica e potenziamento della SP 46, a parte il superamento dei valori di solfati nelle acque di falda, emerso a fine maggio, che a seguito delle verifiche effettuate ha escluso eventuali responsabilità della Società, non sono emerse altre criticità.

Sul sito web della Società, nella sezione "Società trasparente" sono annualmente aggiornate le informazioni ambientali in attuazione dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

5. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

5.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2018.

5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono rappresentati nel seguente prospetto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	245.442	2.832.638	1.757.610	189.339
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	166.175.365	158.526	146.910	4.795.956
A.S.A.M. S.p.A.	2.017.106	7.741.960	0	307.434
Finlombarda S.p.A.	0	31.822.724	1.379.573	0
Regione Lombardia	0	0	-3.000.000	0
TOTALE	168.437.913	42.555.848	284.093	5.292.729

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc).

Costi capitalizzati	Euro	821.088
Costi per manutenzione	Euro	671.395
Altri costi	Euro	197.077
Debiti	Euro	2.764.588
Crediti per anticipazioni	Euro	113.938

- ◆ **Costi per personale distaccato:**

Costi	Euro	68.050
Debiti	Euro	68.050

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T.

Ricavi	Euro	76.356
Crediti	Euro	38.178

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	65.878
Crediti	Euro	16.837

♦ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	47.105
Crediti	Euro	76.489

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ♦ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a Euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.

Ricavi per interessi	Euro	3.782.314
Crediti	Euro	165.335.194, comprensivo degli interessi maturati

- ♦ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata un finanziamento fruttifero pari a Euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Risulta in essere il credito per interessi maturati.

Crediti	Euro	95.978
---------	------	--------

- ♦ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	352.895
--------	------	---------

- ♦ **Attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata la gestione del processo di esazione e le attività connesse, il supporto tecnico ai sistemi informativi e il servizio di paghe e contributi.

Ricavi	Euro	552.187
Crediti	Euro	465.643
Debiti	Euro	9.853 per pedaggi da retrocedere

- ♦ **Proventi per distacco personale:**

Ricavi	Euro	82.020
Crediti	Euro	215.308

- ♦ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	26.540
Crediti	Euro	61.477

- ♦ **Costi per distacco personale:**

Costi	Euro	145.149
Debiti	Euro	145.149

- ♦ **Pedaggi infragruppo:** si riferisce a pedaggi sulle tratte autostradali in concessione alle rispettive Società.

Costi	Euro	1.761
Debito	Euro	3.524
Credito	Euro	1.765

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

◆ Consolidato fiscale nazionale: Ires 2018

Ricavi	Euro	307.434
Debito	Euro	7.733.618
Credito	Euro	307.434

◆ Istanza IRES:

Crediti	Euro	1.704.692
---------	------	-----------

◆ Altri crediti:

Crediti	Euro	4.980
---------	------	-------

◆ Compensi amministratori:

Debiti	Euro	8.342
--------	------	-------

Finlombarda S.p.A.

◆ Costi per distacco personale:

Costi	Euro	260.366
Debiti	Euro	143.092

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** Finlombarda ha concesso alla Società un finanziamento fruttifero per Euro 40 milioni erogati a fine dicembre 2017. Il debito e il costo è stato iscritto applicando il criterio del costo ammortizzato.

Costo per interessi	Euro	1.119.207
Debito	Euro	31.677.440
Ratei passivi	Euro	2.192

Regione Lombardia

- ◆ **Contributo attivo:** la Regione ha erogato un contributo per i lavori di costruzione dello svincolo di Lambrate:

Costi capitalizzati	Euro	-3.000.000
---------------------	------	------------

5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'esercizio non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

5.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

5.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “grave inadempimento”.

Rischio di natura operativa

Per quanto riguarda i rischi di carattere gestionale-operativo la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva riconducibili a piani di monitoraggio degli interventi manutentivi nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico che possa derivare come conseguenza degli incidenti autostradali.

Rischio di carattere normativo

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti.

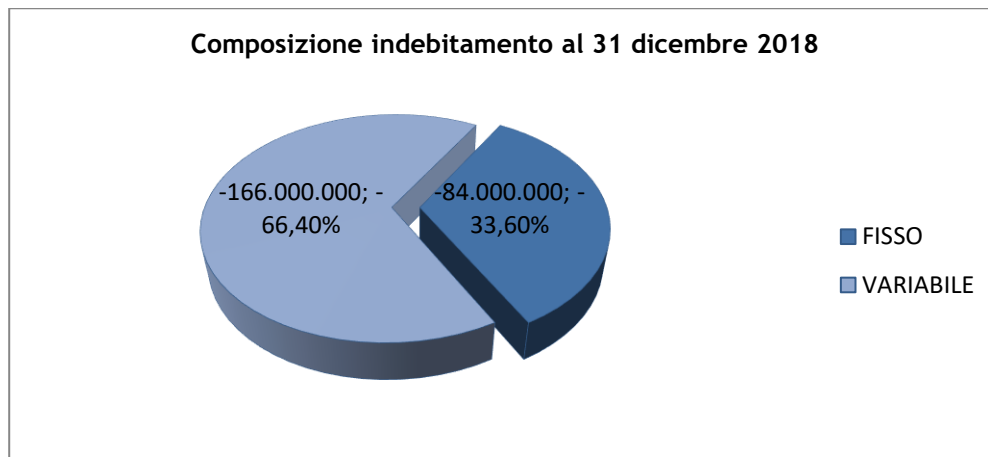
Rischio di carattere finanziario

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, è soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione. Infatti, la possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica che garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione, nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali.

L'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie mediante ricorso a capitale di debito da destinare all'eventuale liquidazione delle partecipazioni azionarie degli Enti pubblici cessati *ex lege* nonché al supporto della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., deve intervenire attraverso una ridefinizione dell'intera struttura patrimoniale-finanziaria della Società anche in considerazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario nonché dell'eventuale rischio di carattere normativo a cui la Società è sottoposta.

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap*).

Alla data del 31 dicembre 2018 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 66,40% del portafoglio a lungo termine.



La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

5.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto normativo e regolatorio a cui la Società è assoggettata, è ragionevole ritenere che la stessa, nel corso del 2019, registrerà, dal punto di vista gestionale, un margine operativo lordo tendenzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2018		31/12/2017	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	97.893		95.816	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		121	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	365.177		311.501	
7) Altre	5.132.561		6.228.048	
Totale immobilizzazioni immateriali	5.595.631		6.635.486	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
2) Impianti e macchinario	742.824		807.460	
3) Attrezzature industriali e commerciali	53.130		61.993	
4) Altri beni	410.169		580.220	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	1.206.123		1.449.673	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.458.409.942		1.438.655.012	
meno fondi ammortamento	-1.325.055.723	133.354.219	-1.277.055.723	161.599.289
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	255.068.069		249.276.603	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	388.422.288		410.875.892	
Totale immobilizzazioni materiali	389.628.411		412.325.565	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	189.977.148		189.319.228	
d-bis) altre imprese	67.120.845	257.097.993	67.977.215	257.296.443
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
oltre l'esercizio successivo	165.335.194		161.552.880	
d-bis) verso altri				
oltre l'esercizio successivo	9.890.245		7.397.715	
Totale immobilizzazioni finanziarie	432.323.432		426.247.038	
Totale Immobilizzazioni (B)	827.547.474		845.208.089	

ATTIVO		31/12/2018		31/12/2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante					
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.404.249		1.604.107	
	Totale rimanenze	1.404.249		1.604.107	
II	Crediti				
1)	Verso clienti				
	entro l'esercizio successivo	57.024.066		53.558.450	
2)	Verso imprese controllate				
	entro l'esercizio successivo	990.022		1.141.587	
	oltre l'esercizio successivo	95.978	1.086.000	95.978	1.237.565
4)	Verso imprese controllanti				
	entro l'esercizio successivo	312.414		1.989.647	
	oltre l'esercizio successivo	1.704.692	2.017.106	1.704.692	3.694.339
5-bis)	Crediti tributari				
	entro l'esercizio successivo	739.732		964.002	
	oltre l'esercizio successivo	231.919	971.651	231.919	1.195.921
5-ter)	Imposte anticipate	13.754.967		11.210.288	
5-quater)	verso altri				
	entro l'esercizio successivo	2.948.137		3.521.682	
	oltre l'esercizio successivo	0	2.948.137	300.584	3.822.266
	Totale crediti	77.801.927		74.718.829	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali	53.774.131		78.936.032	
3)	Denaro e valori in cassa	1.473.730		1.461.844	
	Totale disponibilità liquide	55.247.861		80.397.876	
Totale attivo circolante (C)		134.454.037		156.720.812	
D) Ratei e risconti					
	Ratei attivi	0		31.233	
	Risconti attivi	609.253		1.240.431	
Totale ratei e risconti attivi (D)		609.253		1.271.664	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		962.610.764		1.003.200.565	

PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto					
I	Capitale	93.600.000		93.600.000	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		0	
III	Riserva di rivalutazione	0		0	
IV	Riserva legale	19.164.061		19.164.061	
V	Riserve statutarie	0		0	
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva non distribuibile ex art.2426	3.168.410		2.951.156	
	Riserva straordinaria	355.482.881		284.332.610	
	Riserva tassata	288.581		288.581	
	Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
	Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	0		6.698.000	
	Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	377.846.649	15.185.000	313.177.124
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-6.844.537		-8.430.475	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0		0	
IX	Utile dell'esercizio	57.832.877		40.228.188	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	
XI	Utili esercizi precedenti da destinare	0		24.441.337	
Totale patrimonio netto (A)		541.599.050		482.180.235	
B) Fondi per rischi e oneri					
2)	Per imposte, anche differite	0		0	
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	9.005.969		11.092.730	
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo	42.768.259		42.768.259	
	- fondo per rischi e oneri	22.825.251		13.666.784	
	- fondo svalutazione partecipazioni	559.986	66.153.496	0	56.435.043
Totale fondi per rischi e oneri (B)		75.159.465		67.527.773	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		9.181.274		9.509.347	

PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti					
4)	Debiti verso banche				
	entro l'esercizio successivo	54.461.307		116.504.321	
	oltre l'esercizio successivo	164.000.000	218.461.307	218.000.000	334.504.321
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	entro l'esercizio successivo	7.865.674		7.820.800	
	oltre l'esercizio successivo	23.811.766	31.677.440	31.686.474	39.507.274
6)	Acconti				
	entro l'esercizio successivo		0		0
7)	Debiti verso fornitori				
	entro l'esercizio successivo		52.640.152		40.963.406
9)	Debiti verso imprese controllate				
	entro l'esercizio successivo		2.991.164		3.488.697
11)	Debiti verso controllanti				
	entro l'esercizio successivo		7.741.960		8.342
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	entro l'esercizio successivo		143.092		150.747
12)	Debiti tributari				
	entro l'esercizio successivo		2.094.905		2.707.299
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	entro l'esercizio successivo		3.054.642		3.650.179
14)	Altri debiti				
	entro l'esercizio successivo		14.937.924		15.095.732
Totale debiti (D)		333.742.586		440.075.997	
E) Ratei e risconti					
	Ratei passivi		20.865		163.471
	Risconti passivi		2.907.524		3.743.742
Totale ratei e risconti passivi (E)		2.928.389		3.907.213	
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		962.610.764		1.003.200.565	

Conto Economico

	31/12/2018		31/12/2017	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.446.626		234.691.563	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.123.063		2.027.150	
5) Altri ricavi e proventi	10.023.475		18.215.906	
Totale valore della produzione (A)	273.593.164		254.934.619	
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.133.210		1.195.072	
7) Per servizi	46.513.394		45.519.042	
8) Per godimento di beni di terzi	3.019.568		3.132.497	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	31.039.775		32.718.031	
b) oneri sociali	9.689.175		10.571.076	
c) trattamento di fine rapporto	2.327.607		2.326.138	
d) trattamento di quiescenza e simili	539.831		520.912	
e) altri costi	2.083.018	45.679.406	538.205	46.674.362
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.435.159		1.515.328	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		48.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	564.843		503.887	
d) svalutazione dei crediti	561.199	50.561.201	556.237	50.575.452
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.859		287.365	
12) Accantonamenti per rischi e oneri	8.035.991		4.999.853	
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	20.444.572		20.487.735	
utilizzo fondo di rinnovo	-20.444.572	0	-20.487.735	0
14) Oneri diversi di gestione	30.486.517		29.432.705	
Totale costi della produzione (B)	185.629.146		181.816.348	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.964.018		73.118.271	

		31/12/2018		31/12/2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari					
16)	Altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- da imprese controllate	3.782.314		3.776.938	
	- altri	269.306	4.051.620	131.518	3.908.456
	d) proventi diversi dai precedenti				
	- altri		298.013		850.339
17)	Interessi e altri oneri finanziari				
	- altri		-11.383.098		-12.156.913
17-bis)	Utili e perdite su cambi		-133		-612
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-7.033.598		-7.398.730	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni				
	a) di partecipazioni		942.648		146.016
19)	Svalutazioni				
	a) di partecipazioni		-1.701.084		-7.452.600
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-758.436		-7.306.584	
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		80.171.984		58.412.957	
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a) Imposte correnti	25.384.609		17.850.458	
	b) Imposte differite (anticipate)	-3.045.502		334.311	
	c) Imposte anni precedenti	0	22.339.107	0	18.184.769
21) Utile dell'esercizio		57.832.877		40.228.188	

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
LIQUIDITA' INIZIALE	80.397.876	47.258.639
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.832.877	40.228.188
Imposte su reddito	22.339.107	18.184.769
Interessi passivi/(attivi)	4.910.402	5.370.968
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	85.082.386	63.783.925
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	30.242.382	25.654.384
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.000.002	50.019.215
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.701.084	7.361.221
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-942.648	-146.016
Totale rettifiche	81.000.820	82.888.804
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	166.083.206	146.672.729
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	199.858	295.824
Variazione dei crediti verso clienti	-3.465.616	-2.577.466
Variazione altri crediti	1.129.450	2.029.665
Variazione ratei e risconti attivi	631.178	-404.077
Variazione dei debiti verso fornitori	-2.578.381	765.515
Variazione altri debiti	-1.570.702	2.642.409
Variazione dei ratei e risconti passivi	-844.518	-849.575
Totale variazione	-6.498.731	1.902.295
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	159.584.475	148.575.024
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-10.601.348	-12.094.070
(Imposte su reddito pagate)	-14.586.320	-24.977.382
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-21.411.988	-28.251.710
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-46.599.656	-65.323.162
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	112.984.819	83.251.862

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-34.555.778	-56.413.805
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-321.293	-771.097
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-395.304	-306.599
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	26.048.361
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flussi da investimenti	-2.493.534	0
Flussi da disinvestimenti	245.301	479.122
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-37.520.608	-30.964.018
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-124.500.000	-66.500.000
Accensione finanziamenti	0	40.000.000
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.534	3.164
Contributi ricevuti	23.884.240	13.950.485
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	-6.602.256
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-100.614.226	-19.148.607
LIQUIDITA' FINALI	55.247.861	80.397.876
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-25.150.015	33.139.237

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Nota Integrativa

PREMESSA

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017.

Il bilancio rappresenta il bilancio separato della capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. redatto alla data del 31 dicembre 2018 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio corrisponde ai risultati emergenti dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente a quanto disciplinato e previsto dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del periodo.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2423 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La Nota Integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le tabelle esposte in Nota Integrativa sono state rappresentate ispirandosi al formato XBRL.

La Società, ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, nell'esercizio 2017 ha rinnovato il contratto per il consolidato fiscale per il triennio 2017-2019 con la controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione che funge da società consolidante, in cui aderisce anche Milano Serravalle Engineering S.r.l..

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(Comma 1 art. 2427 c.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e rispettano i vigenti principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) Software	3
3b) Brevetti	20
4) Marchi	10

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla sede sociale, vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di leasing (diciotto anni);
- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili), sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il costo del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente.

Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altri Enti. Tali

contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano state soddisfatte.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal “fondo ammortamento finanziario” calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all’Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell’onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell’apposito libro di cantiere dell’appalto e assumono la forma di “riserve” avanzate dall’appaltatore, ove il contratto preveda l’emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali saranno ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che sono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l’aliquota ridotta al 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell’esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore, non aventi utilità pluriennale, sono state integralmente spese a Conto Economico nell’esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene a esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle "società controllate" e, qualora ve ne fossero, nelle "società collegate", nelle quali la Società detiene, rispettivamente, il controllo e l'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio Netto, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Come previsto dal principio contabile OIC 17 l'utile della partecipata è imputato per la quota di propria competenza a conto economico rilevando una rivalutazione della partecipazione; tale utile sarà successivamente accantonato a una apposita "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Le perdite della partecipata sono imputate a conto economico per la quota di propria competenza rilevando una svalutazione del valore della partecipazione.

L'eventuale maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisto rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è iscritto in aumento del valore della partecipazione; tale differenza sarà ammortizzata negli esercizi successivi.

In merito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. la differenza rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione è ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con delibera 1 agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015 (30 giugno 2051 - 30 anni dal completamento dell'intero investimento).

Le partecipazioni in "altre società", nelle quali la Società non detiene il controllo o l'influenza notevole, sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario potrà essere ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub-9), del Codice Civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS 139/2015 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene

immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (fondo di rinnovo)

Il "fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei "beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente" sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in coerenza con quanto indicato nel Piano Economico Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi ed oneri

E' stanziato a fronte ed a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30 giugno 2007 stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro collettivi e aziendali, rivalutato ogni anno in base ad appositi indici. A seguito delle modifiche apportate dalla normativa sul TFR, dall'esercizio 2007 la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti non sono iscritti nei conti d'ordine ma solo rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprendono anche gli oneri finanziari capitalizzati su immobilizzazioni materiali prodotte da terzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza del periodo, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza del periodo e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

(comma 2, 3, 3bis, 5, 8 art. 2427 c.c.)

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.278.773	0	-4.379					-3.178.578	95.816
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.083	121
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	646.294	0	-334.793					0	311.501
7) Altre	13.095.813	0	0					-6.867.765	6.228.048
Totale valore al 31/12/2017	17.050.138	0	-367.226					-10.047.426	6.635.486
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	26.145	67.122	0	0	-91.190	2.077
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	-121	-121
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-26.145	79.821	0	0	0	53.676
7) Altre		0	0	0	248.361	0	0	-1.343.848	-1.095.487
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	395.304	0	0	-1.435.159	-1.039.855
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.372.040	0	-4.379					-3.269.768	97.893
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	699.970	0	-334.793					0	365.177
7) Altre	13.344.174	0	0					-8.211.612	5.132.561
Totale valore al 31/12/2018	17.445.442	0	-367.226					-11.482.585	5.595.631

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce ai costi sostenuti per il contributo concesso ad AISCAT per la realizzazione del “Sistema Centrale” a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Altre: la voce è riferita per Euro 3.337.194 alle spese per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato e per Euro 1.223.884 alle migliorie apportate alla sede sociale. La restante componente è riferita al progetto ERP.

L'incremento intervenuto nel corso dell'esercizio è riferito ad ulteriori costi relativi al nuovo sistema ERP ammortizzati in relazione alla durata del relativo contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	1.206.123	1.449.673	-243.550	-16,80
Beni gratuitamente devolvibili	388.422.288	410.875.892	-22.453.604	-5,46
Totale	389.628.411	412.325.565	-22.697.154	-5,50

Immobilizzazioni materiali non devolvibili

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.159.029	0	0					-1.090.946	68.083
2b) Macchinari	5.254.734	0	0					-4.515.357	739.377
Totale impianti e macchinari	6.413.763	0	0					-5.606.303	807.460
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	481.294	0	0					-423.146	58.148
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-697.556	3.845
Totale attrezzature industriali e comm.	1.182.695	0	0					-1.120.702	61.993
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.899.308	0	0					-1.525.925	373.383
4b) Macchine ufficio	1.171.770	0	0					-1.070.847	100.923
4c) Mobili	1.696.742	0	0					-1.590.828	105.914
Totale altri beni	4.767.820	0	0					-4.187.600	580.220
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0					0	0
Totale valore al 31/12/2017	12.364.278	0	0					-10.914.605	1.449.673
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	177.962	-274.975	274.262	-50.554	126.695
2b) Macchinari		0	0	0	64.095	-9.350	9.350	-255.426	-191.331
Totale impianti e macchinari		0	0	0	242.057	-284.325	283.612	-305.980	-64.636
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	13.182	-8.997	8.997	-19.483	-6.301
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	-2.562	-2.562
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	13.182	-8.997	8.997	-22.045	-8.863
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	0	49.500	-227.355	221.502	-129.144	-85.497
4b) Macchine ufficio		0	0	0	10.738	-12.946	12.946	-57.436	-46.698
4c) Mobili		0	0	0	12.382	-18.195	18.195	-50.238	-37.856
Totale altri beni		0	0	0	72.620	-258.496	252.643	-236.818	-170.051
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	327.859	-551.818	545.252	-564.843	-243.550
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.062.016	0	0					-867.238	194.778
2b) Macchinari	5.309.479	0	0					-4.761.433	548.046
Totale impianti e macchinari	6.371.495	0	0					-5.628.671	742.824
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	485.479	0	0					-433.632	51.847
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-700.118	1.283
Totale attrezzature industriali e comm.	1.186.880	0	0					-1.133.750	53.130
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.721.453	0	0					-1.433.567	287.886
4b) Macchine ufficio	1.169.562	0	0					-1.115.337	54.225
4c) Mobili	1.690.929	0	0					-1.622.871	68.058
Totale altri beni	4.581.944	0	0					-4.171.775	410.169
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0					0	0
Totale valore al 31/12/2018	12.140.319	0	0					-10.934.196	1.206.123

Gli incrementi più rilevanti dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ all'acquisto di quattro lame sgombraneve;
- ◆ al rinnovo di un impianto di miscelazione del sale e all'acquisto di due serbatoi ad esso connessi;
- ◆ ad un autocarro utilizzato dal servizio manutenzione impianti di esazione.

I decrementi riguardano la dismissione di quattro furgoni in uso alla viabilità, sostituiti nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE						
	Valore al 31/12/2017	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamenti del periodo	Valore al 31/12/2018
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.135.677.061	18.445.337	3.114.945	0	0	1.157.237.343
Oneri finanziari	283.328.211	1.194.648	0	0	0	284.522.859
Contributi ricevuti	-149.093.976	0	-3.000.000	0	0	-152.093.976
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.743.716	0	0	0	0	168.743.716
Totale corpo autostradale in esercizio	1.438.655.012	19.639.985	114.945	0	0	1.458.409.942
Fondo di ammortamento	-1.277.055.723	0	0	0	-48.000.000	-1.325.055.723
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	161.599.289	19.639.985	114.945	0	-48.000.000	133.354.219
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	227.635.454	-18.445.337	44.325.876	-133.248	0	253.382.745
Oneri finanziari	22.029.103	-1.194.648	2.123.063		0	22.957.518
Contributi ricevuti	-387.954	0	-20.884.240	0	0	-21.272.194
Totale corpo autostradale in corso e acconti	249.276.603	-19.639.985	25.564.699	-133.248	0	255.068.069
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	410.875.892	0	25.679.644	-133.248	-48.000.000	388.422.288

La movimentazione più significativa per il **corpo autostradale in esercizio** è riferita al completamento dei lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo e al contributo di Euro 3 milioni ricevuto da Regione Lombardia per i lavori di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in corso e acconti"** si riferiscono ai lavori di:

- ◆ riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza;
- ◆ completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ somma urgenza del viadotto di Rho in Tangenziale Ovest;
- ◆ ammodernamento del casello di Bereguardo A7.

I contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 884.239 alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ per Euro 20.000.000 alla prima tranches del contributo ricevuto dall'Ente concedente per i lavori connessi alla riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza - variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2018, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2018	incassato a tutto il 31/12/2018	ancora da incassare al 31/12/2018
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero.					
Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	35.638.396	33.195.396	7.443.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	25.282.540	20.000.000	35.000.000
Totale contributi erogati da Enti pubblici		140.049.299	105.331.741	86.948.835	53.100.464

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si evidenziano, nella tabella di seguito riportata, gli incrementi degli investimenti al corpo autostradale dell'esercizio, al netto dei contributi ricevuti, distinti per commessa e per voce di costo.

INCREMENTI ESERCIZIO 2018					
	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99					
Ultimazione opere - Legge 205	0	50	0	0	50
Raccordo Pavia-Beregardo	2.115.311	129.030	0	103.823	2.348.164
Svincolo Lambrate e complet. viabilità C.I. Segrate	0	431.953	-3.000.000	0	-2.568.047
Barriere antirumore intera rete	0	4.472	0	0	4.472
Totale	2.115.311	565.505	-3.000.000	103.823	-215.361
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGGIUNTIVA 11/06/03					
Polo Fieristico - Seconda fase	0	92.853	0	0	92.853
Totale	0	92.853	0	0	92.853
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07					
Interventi ambientali e paesaggistici	0	42.796	0	0	42.796
Interventi di ammod. standard di qualità settoriale	1.974.332	918.082	0	93.607	2.986.021
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	2.760	0	0	2.760
Intervento di riqualifica S.P.46 (Rho-Monza)	18.377.273	2.550.642	-20.000.000	1.175.634	2.103.549
Totale	20.351.605	3.514.280	-20.000.000	1.269.241	5.135.126
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/06/16					
Completamento viabilità C.I. Segrate	18.477.992	2.323.275	-884.240	750.000	20.667.027
Totale	18.477.992	2.323.275	-884.240	750.000	20.667.027
TOTALE INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	40.944.908	6.495.913	-23.884.240	2.123.063	25.679.644

Gli oneri finanziari pari a Euro 2.123.063 si riferiscono sostanzialmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Nel corso del 2018 si sono risolte riserve per 18,4 milioni di Euro i cui effetti sono stati riportati nel presente bilancio, in particolare:

- ◆ sono state risolte, nel mese di ottobre, riserve per Euro 657 mila afferenti a “*Lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione gallerie lotto 2*”; l’importo riconosciuto e accettato dall’appaltatore è stato pari a Euro 195 mila;
- ◆ è stato sottoscritto, nel mese di novembre, l’accordo transattivo relativo alle riserve riguardanti i lavori di “*Riqualfica del raccordo Pavia-Beregardo*” che riconosce all’appaltatore un importo pari a Euro 2,75 milioni a chiusura di riserve iscritte per Euro 17,7 milioni.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2018, le società appaltatrici hanno iscritto nell’apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 303 milioni. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all’uopo costituite. In particolare:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L’appaltatore ha formalmente rigettato la proposta annunciando l’intenzione di rivolgersi al tribunale;
- ◆ “Lavori di riqualfica della S.P. 46 Rho- Monza”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2018 ammontano a circa Euro 200 milioni; a fronte di riserve maturate al S.A.L. 11, pari a Euro 138 milioni, la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per circa Euro 10,9 milioni. L’appaltatore ha formalizzato l’assenso al responsabile del procedimento, la Società non si è ancora espressa in considerazione della presentazione della richiesta di concordato da parte della mandataria. La situazione in cui versa la stessa mandataria sta procurando importanti ritardi nell’avanzamento dei lavori di riqualfica.
- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2018 ammontano a circa Euro 62,5 milioni. L’Appaltatore, nel dicembre 2018, ha depositato, presso il Tribunale Ordinario di Milano, un atto di citazione per il riconoscimento di tali riserve e il procedimento è tutt’ora in corso. La Società ha affidato l’incarico per la difesa ad un legale il quale ha confermato una valutazione estremamente prudentiale del rischio di soccombenza corrispondente a circa il 10% dell’importo richiesto come da precedenti valutazioni tecnico-giuridiche svolte nell’interesse della Società (proposta motivata presidente Commissione 240, valutazione riservata D.L., parere tecnico-legale di un incaricato).

In considerazione della natura delle suddette riserve, l’onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all’avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si è provveduto pertanto ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci non iscrivibili ad incremento del corpo autostradale.

Le immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all’Ente concedente includono lavori per progettazioni e per realizzazioni di opere eseguite da parte di società controllate per un importo pari a Euro 821.088, capitalizzate nell’esercizio, e per un importo pari a Euro 30.809.463 capitalizzate negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONI RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	119.644.355	0	119.644.355
TOTALE		168.743.716	0	168.743.716

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	257.097.993	257.296.443	-198.450	-0,08
Altre immobilizzazioni	175.225.439	168.950.595	6.274.844	3,71
Totale	432.323.432	426.247.038	6.076.394	1,43

1) Partecipazioni

Al 31 dicembre 2018 le partecipazioni della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2018	Quota di pertinenza patrimonio netto
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/b	300.000	3.742.850	274.441	100,00	300.000	3.742.850	3.742.850
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/a	300.926.000	224.105.808	846.133	78,9719	237.647.000	186.234.298	176.980.631
Totale imprese controllate						189.977.148	
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.993.904	-636.808	18,8006	41.426.017	46.965.321	43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	315.073.775	-23.246.269	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.217.445
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	494.851.982	1.386.574	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.753.916
Società di progetto Brebemi S.p.A. (**) Brescia - Via Somalia 2/4	113.336.332	-175.656.625	-37.183.065	0,3914	443.630	443.630	-687.520
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	12.276.503	230.938	5,00	310.000	673.197	613.825
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	25.416.929	-543.574	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.297.745
Confederazione Autostrade S.p.A. (*) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	3.359.848	0	16,667	1.000.000	559.986	559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Totale altre imprese						67.120.845	
TOTALE PARTECIPAZIONI						257.097.993	

(*) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2017 approvato dall' Assemblea dei soci nel 2018.

(**) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La formazione del valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Imprese controllate	254.984.419	3.168.410	-68.833.601	0				189.319.228
Altre imprese	72.708.302	0	-6.677.414	1.946.327				67.977.215
Totale valore al 31/12/2017	327.692.721	3.168.410	-75.511.015	1.946.327				257.296.443
Imprese controllate		274.441	-284.728	668.207	0	0	0	657.920
Altre imprese		0	-856.370	0	0	0	0	-856.370
Totale variazioni nel periodo		274.441	-1.141.098	668.207	0	0	0	-198.450
Imprese controllate	254.984.419	3.442.851	-69.118.329	668.207				189.977.148
Altre imprese	72.708.302	0	-7.533.784	1.946.327				67.120.845
Totale valore al 31/12/2018	327.692.721	3.442.851	-76.652.113	2.614.534				257.097.993

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.168.409	-439.850	0				3.468.409
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-68.393.750	0				185.850.819
Totale valore al 31/12/2017	254.984.419	3.168.409	-68.833.600	0				189.319.228
Milano Serravalle Engineering S.r.l.		274.441	0	0	0	0	0	274.441
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.		0	-284.728	668.207	0	0	0	383.479
Totale variazioni nel periodo		274.441	-284.728	668.207	0	0	0	657.920
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.442.850	-439.850	0				3.742.850
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-68.678.478	668.207				186.234.298
Totale valore al 31/12/2018	254.984.419	3.442.850	-69.118.328	668.207				189.977.148

Le rivalutazioni del periodo per Euro 274.441 si riferiscono alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e rappresentano l'utile realizzato nell'esercizio 2018.

Il "ripristino di valori" del periodo per Euro 668.207, si riferisce alla quota di competenza della Società dell'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al fine di iscrivere la partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta.

Le svalutazioni del periodo per Euro 284.728, sono interamente riferite alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'avviamento riferito ad Autostrada Pedemontana Lombarda.

La differenza tra il valore iscritto a bilancio e la quota di pertinenza di patrimonio netto costituisce l'avviamento, collegato al valore della concessione di cui Pedemontana è titolare, ammortizzato a quote costanti fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel PEF approvato dal CIPE con delibera 1 agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015.

La Controllata è attualmente impegnata - con l'ausilio dei propri *advisors* legali - nella definizione di dettaglio della documentazione necessaria all'indizione di alcune procedure di gara, volte al rispetto delle previsioni di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2.

Si evidenzia inoltre che negli ultimi mesi del 2018, essendo fissata al 2019 la scadenza del periodo regolatorio, la Controllata ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del piano economico finanziario nonché all'individuazione di adeguate forme di riequilibrio dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

Considerato che la Controllata è attualmente impegnata nella definizione della documentazione necessaria all'indizione delle procedure sopra citate, la cui pubblicazione viene stimata entro il 2019 e dovrà concludersi in tempi compatibili con quelli dettati dall'AA2, tenuto altresì conto che il traffico registrato sulla rete autostradale della stessa continua a mostrare un progressivo

miglioramento, allo stato, non sussistono elementi che facciano presumere che la stessa non possa adempiere alle prescrizioni ed alla programmazione di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 ovvero di perseguire il proprio oggetto sociale.

Per quanto sopra esposto, e per quanto dichiarato dagli Amministratori della Controllata in relazione alla continuità aziendale, così come dettagliato nella relazione sulla gestione, allo stato non ci sono elementi per quantificare rettifiche al valore recuperabile della partecipazione.

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	0	0				1.300.000
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2017	72.708.302	0	-6.677.414	1.946.327				67.977.215
Società di progetto Brebemi S.p.A.		0	-856.370	0	0	0	0	-856.370
Totale variazioni nel periodo		0	-856.370	0	0	0	0	-856.370
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	-856.370	0				443.630
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2018	72.708.302	0	-7.533.784	1.946.327				67.120.845

Le svalutazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. e corrispondono alla quota di competenza della Società delle perdite coperte mediante la riduzione di capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio della partecipata evidenzia un'ulteriore perdita di 37,2 milioni di Euro principalmente imputabile agli oneri finanziari per complessivi Euro 88,8 milioni. Sebbene *i*) i ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo trend crescente rispetto al 2017 principalmente attribuibile all'entrata in esercizio del collegamento di interconnessione tra la A35 e l'Autostrada A4 intervenuto in data 13 novembre 2017, *ii*) i principali indicatori operativi (M.O.L e R.O.) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore *iii*) l'impegno previsto per l'esercizio 2019 nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato, la situazione patrimoniale induce comunque a non prevedere un recupero delle perdite nel breve periodo, che hanno peraltro già ridotto il capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio 2018 di Tangenziale Esterna S.p.A. evidenzia una perdita di Euro 23.246.269 che, come riportato nel bilancio della stessa, è principalmente imputabile agli oneri finanziari relativi al contratto di finanziamento nonché all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere. I risultati della gestione autostradale hanno evidenziato nell'anno un significativo trend crescente rispetto al 2017, ed i principali indicatori operativi (M.O.L. e R.O.) risultano significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore di riferimento. In data 2 agosto

2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000, che ha consentito il rimborso dell'indebitamento esistente e, alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al progetto, ha permesso una significativa riduzione degli oneri finanziari ed un allungamento delle scadenze dell'indebitamento, con i conseguenti positivi effetti sugli esercizi successivi.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Società - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

Crediti finanziari verso controllate	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento fruttifero A.P.L.	165.335.194	161.552.880	3.782.314	2,34
Totale oltre l'esercizio successivo	165.335.194	161.552.880	3.782.314	2,34

Si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni.

Un primo finanziamento di complessivi 100 milioni, concesso a seguito della sottoscrizione di un contratto di capitalizzazione stipulato il 25 settembre 2014.

Un secondo finanziamento di complessivi 50 milioni, è stato erogato in data 19 febbraio 2016 a seguito della sottoscrizione, in pari data, di un ulteriore contratto di capitalizzazione.

Il credito esposto in bilancio rappresenta l'importo dei finanziamenti comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2018, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M (base 365) rilevato due giorni prima del trimestre, maggiorato di uno spread di 285 bps.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto dalla Controllata, con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Controllata un "accordo di subordinazione e postergazione". La Società, in qualità di Socio di Controllo, si impegna irrevocabilmente nei confronti della Controllata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis ovvero fino all'integrale rimborso di tutti i crediti nei confronti delle banche finanziatrici nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Controllata.

Il tasso applicato è in linea con quello di mercato in quanto la Società applica sostanzialmente il costo sostenuto dalla stessa per i finanziamenti in essere contratti con gli Istituti di credito aventi come scopo assentito "*supporto controllata Autostrada Pedemontana Lombarda*".

d) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.206.871	6.116.364	90.507	1,48
Depositi cauzionali	530.629	528.600	2.029	0,38
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero T.E.	624.744	571.160	53.584	9,38
Finanziamento fruttifero Sabrom	2.346.410	0	2.346.410	-
Totale oltre l'esercizio successivo	9.890.245	7.397.715	2.492.530	33,69

Le polizze riguardano il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato al 31 dicembre 2018 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz (ex Ras) e Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia).

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 624.744 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2018, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota “Equity Reserve”.

In considerazione delle obbligazioni che la Società aveva sottoscritto nei confronti dei finanziatori di S.A.Bro.M. S.p.A. per un importo pari a Euro 2.594.000, in vista della scadenza della linea di credito in essere tra la partecipata e Unicredit e a seguito della richiesta dell'Assemblea dei Soci della partecipata del 3 ottobre 2018 di un finanziamento Soci pro-quota per l'estinzione della linea di credito, in data 30 ottobre 2018 è stato sottoscritto un contratto per la concessione di un finanziamento fruttifero tra la Società e S.A.Bro.M. S.p.A. pari ad Euro 2.335.500, avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali. L'importo complessivo di Euro 2.346.410 comprende anche gli interessi maturati dal 31 ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto dal contratto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso imprese controllate	161.552.880	3.782.314	165.335.194	0	165.335.194	165.335.194
Crediti verso altri	7.397.715	2.492.530	9.890.245	0	9.890.245	806.335
Totale crediti	168.950.595	6.274.844	175.225.439	0	175.225.439	166.141.529

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

(comma 4, 6, 7, 7 bis, 17 art. 2427 c.c.)

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Totale	1.404.249	1.604.107	-199.858	-12,46

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvita).

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso clienti	2.754.672	3.239.645	-484.973	-14,97
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	53.417.848	49.102.420	4.315.428	8,79
Crediti per recupero costi di gestione	680.670	1.062.582	-381.912	-35,94
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.332.408	1.316.759	15.649	1,19
Totale	58.185.598	54.721.406	3.464.192	6,33
Fondo svalutazione crediti	-1.161.532	-1.162.956	1.424	-0,12
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	57.024.066	53.558.450	3.465.616	6,47

La voce crediti verso la clientela accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è giustificato dall'aumento dei ricavi da pedaggio.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2017	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Totale	1.162.956	-262.040	900.916	260.616	1.161.532

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio.

2) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	744.579	771.474	-26.895	-3,49
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	245.443	370.113	-124.670	-33,68
Totale entro l'esercizio successivo	990.022	1.141.587	-151.565	-13,28
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	95.978	95.978	0	=
Totale oltre l'esercizio successivo	95.978	95.978	0	=
Totale	1.086.000	1.237.565	-151.565	-12,25

Il credito verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferisce prevalentemente a prestazioni e servizi resi alla Controllata nonché al riaddebito di costi per il personale distaccato. La parte esigibile oltre 12 mesi è riferita agli interessi maturati su un precedente finanziamento di 16 milioni, concesso per il periodo 29 febbraio 2012 - 27 aprile 2012.

Il credito verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferisce al contratto di service, al riaddebito di costi sostenuti dalla Società e al riconoscimento delle anticipazioni previste contrattualmente per l'attivazione degli incarichi professionali tecnici.

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	312.414	1.989.647	-1.677.233	-84,30
Totale entro l'esercizio successivo	312.414	1.989.647	-1.677.233	-84,30
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale oltre l'esercizio successivo	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale	2.017.106	3.694.339	-1.677.233	-45,40

Il credito esigibile entro l'esercizio successivo si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale nazionale maturato per l'esercizio 2018. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigenza del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione.

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	576.359	0	576.359	-
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
IRAP a credito	0	287.140	-287.140	-100,00
Istanza rimborso IVA 2004	157.778	157.778	0	=
Credito IRES per IRAP non dedotta	0	513.489	-513.489	-100,00
Totale entro l'esercizio successivo	739.732	964.002	-224.270	-23,26
Totale oltre l'esercizio successivo	231.919	231.919	0	=
Totale	971.651	1.195.921	-224.270	-18,75

Il credito IRES, riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, è stato rimborsato dall'Erario nel mese di maggio 2018.

Con riferimento all'istanza di rimborso IVA dell'esercizio 2004, nel mese di maggio 2018 è stata notificata ordinanza da parte della sezione tributaria della Corte Suprema di Cassazione che ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 157.778. Si è pertanto provveduto all'iscrizione del relativo credito.

5ter) Crediti imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Credito imposte anticipate	11.593.534	8.548.032	3.045.502	35,63
Credito imposte anticipate IRS	2.161.433	2.662.256	-500.823	-18,81
Totale	13.754.967	11.210.288	2.544.679	22,70

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

5 quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Per fornitori c/anticipi	1.584.848	2.182.538	-597.690	-27,39
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	777.632	830.705	-53.073	-6,39
Crediti verso INPS	222.426	94.723	127.703	>100
Crediti verso INAIL	27.694	87.539	-59.845	-68,36
Altri crediti	335.537	326.177	9.360	2,87
Totale entro l'esercizio successivo	2.948.137	3.521.682	-573.545	-16,29
Finanziamento infruttifero Confederazione Autostrade	601.167	601.167	0	=
Fondo svalutazione crediti	-601.167	-300.583	-300.584	100,00
Totale oltre l'esercizio successivo	0	300.584	-300.584	-100,00
Totale	2.948.137	3.822.266	-874.129	-22,87

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7.

Il credito nei confronti di Confederazione Autostrade S.p.A. è riferito ad un finanziamento soci infruttifero, sostanzialmente rinnovato di anno in anno, concesso alla partecipata a sostegno dell'iniziativa relativa alla proposta in concessione di progettazione, costruzione dell'Autostrada Regionale Medio Padano Veneta Nogara (VR) Mare Adriatico ("Nogara Mare"). La Società, prudenzialmente, ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti corrispondente all'intero valore del finanziamento.

In particolare, a seguito delle mutate condizioni socio-economiche degli ultimi anni, sono venute meno le condizioni di sostenibilità economica-finanziaria dell'intervento in project financing. La Mandataria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. - del costituendo raggruppamento incaricato del project Nogara Mare - ha avviato un ricorso presso il TAR contro la Regione Veneto, con il quale ha chiesto, oltre ad altre richieste, il ristoro dei costi sostenuti per la finanza di progetto. Il ristoro di detti costi - per Confederazione Autostrade S.p.A. corrispondenti a Euro 7.622.539 - consentirebbe di rimborsare gli Azionisti che hanno erogato i finanziamenti a sostegno dell'iniziativa. Tuttavia il 19 dicembre 2018 è stata emessa la sentenza da parte del TAR Veneto con la quale il ricorso è stato respinto. La Mandataria nel mese di gennaio 2019 ha promosso ricorso avanti il Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Veneto.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2017	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Totale	300.583	0	300.583	300.584	601.167

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso clienti	53.558.450	3.465.616	57.024.066	57.024.066	0	0
Crediti verso imprese controllate	1.237.565	-151.565	1.086.000	990.022	95.978	0
Crediti verso imprese controllanti	3.694.339	-1.677.233	2.017.106	312.414	1.704.692	0
Crediti tributari	1.195.921	-224.270	971.651	739.732	231.919	0
Imposte anticipate	11.210.288	2.544.679	13.754.967	-	-	-
Crediti verso altri	3.822.266	-874.129	2.948.137	2.948.137	0	0
Totale crediti	74.718.829	3.083.098	77.801.927	62.014.371	2.032.589	0

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	53.774.131	78.936.032	-25.161.901	-31,88
Denaro e valori in cassa	1.473.730	1.461.844	11.886	0,81
Totale	55.247.861	80.397.876	-25.150.015	-31,28

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 53.774.131 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a Euro 1.473.730, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Interessi attivi	0	31.233	-31.233	-100,00
Totale	0	31.233	-31.233	-100,00

Risconti attivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	219.827	0	219.827	-
Convenzione polifore	0	294.464	-294.464	-100,00
Convenzioni manutenzione verde	135.918	149.510	-13.592	-9,09
Spese bancarie	44.740	507.192	-462.452	-91,18
Altri	208.768	289.265	-80.497	-27,83
Totale	609.253	1.240.431	-631.178	-50,88

La voce “Convenzione polifore” deriva dalla stipulazione nell’esercizio 2002 di una convenzione con Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete in fibra ottica presente sulle tratte di competenza e per l’acquisto ad uso esclusivo della infrastruttura destinata al passaggio delle fibre ottiche. Tali costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 dicembre 2018.

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

L’unico risconto avente la durata superiore ai cinque anni è quello riferito alle Convenzioni manutenzione verde.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	13.592	54.367	67.959	135.918
Totale	13.592	54.367	67.959	135.918

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Valore al 31/12/2016	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VII - Altre Riserve:											
Riserva non distribuibile ex art. 2426	2.951.156	0	0	0	0	2.951.156	217.254	0	0	0	3.168.410
Riserva straordinaria	284.332.610	0	0	0	0	284.332.610	64.452.271	0	6.698.000	0	355.482.881
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.698.000	0	0	0	0	6.698.000	0	0	0	-6.698.000	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-11.295.548	0	0	0	2.865.073	-8.430.475	0	0	1.585.938	0	-6.844.537
IX - Utile di esercizio	24.441.337	-24.441.337	0	40.228.188	0	40.228.188	-40.228.188	0	57.832.877	0	57.832.877
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
XI Utili esercizi precedenti da destinare	0	24.441.337	0	0	0	24.441.337	-24.441.337	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	439.086.974	0	0	40.228.188	2.865.073	482.180.235	0	0	66.116.815	-6.698.000	541.599.050

Il **Capitale Sociale** della Società, pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 Euro cadauna.

Durante l’esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni. Si segnala che i Soci Pubblici detentori di un numero di azioni pari a 60.305.579 hanno richiesto l’attivazione della procedura per la liquidazione della propria quota. In particolare n. 53.105.579 azioni in ottemperanza alla Legge 147/2013 - Legge di stabilità 2014 e n. 7.200.000 azioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.

La **Riserva non distribuibile** da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex art. 2426 del Codice Civile), rappresenta gli utili realizzati e non distribuiti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

La **Riserva vincolata per differenze su manutenzioni** è stata costituita, destinando parte dell'utile realizzato nell'esercizio 2015, su richiesta dell'Ente concedente che ha notificato alla Società un differenziale di spesa per manutenzioni, eseguite nel periodo 2008-2015, di Euro 6.698.000 inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni del Piano Economico Finanziario. L'Assemblea dei soci tenutasi in data 31 luglio 2018 ha deliberato di svincolare l'intero importo, a seguito della previsione di cui al D.l. 608 del 29 dicembre 2017 relativo all'adeguamento tariffario 2018 di competenza della Società, destinando il suddetto importo a "Riserva straordinaria".

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2018 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto come indicato dal documento OIC n. 28; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	255.482.881	255.482.881	A, B, C		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva non distrib. ex art. 2426	3.168.410	3.168.410	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi	-6.844.537				
Utile di esercizio:					
Utile 2018	57.832.877				
Totale	541.599.050	358.939.872			
di cui quota non distribuibile		3.168.410			
di cui quota distribuibile		355.771.462			
Legenda					
A: per aumento di capitale		B: per copertura perdite		C: per distribuzione ai Soci	

Con riferimento alla nota tematica relativa alla liquidazione delle partecipazioni azionarie, ai sensi della Legge 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 - art. 1 comma 569, il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2018 ha conferito mandato al Direttore Generale di avviare le interlocuzioni con i Soci cessati ed in particolare con il Comune di Milano e la Provincia di Pavia.

Successivamente, facendo seguito anche al parere della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia- n. 79/2018 del 9 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 marzo 2018, ha deliberato di aderire alla disciplina civilistica del recesso mediante applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 *quater* del codice civile, deliberando, altresì, di congelare, sino alla liquidazione dei Soci, l'operatività delle condizioni assunte con la delibera del 28 febbraio 2017, fermo restando il valore definito in quella sede di Euro 2,29 per azione. E' stato, altresì, deliberato di articolare il percorso nei seguenti passaggi: opzione ai Soci non cessati e successivo deposito dell'offerta presso il registro delle imprese, con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni - dal deposito - per l'offerta.

Successivamente alla suddetta determinazione il Socio cessato Comune di Milano ha trasmesso, in data 13 aprile 2018, una comunicazione con la quale: i) contesta il valore di Euro 2,29; ii) informa che è pronto a depositare istanza al tribunale per la nomina di un perito per la determinazione del valore delle azioni; iii) invita ad astenersi a dar corso agli adempimenti di cui all'art. 2437 *quater* c.c..

A seguito di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 27 giugno 2018, ha deliberato di offrire in opzioni agli altri Soci le complessive n. 19.625.579 azioni depositate dai n. 9 Soci pubblici cessati, determinando il termine di 90 giorni per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei Soci, decorrente dal giorno successivo alla data di deposito (12 luglio 2018) dell'avviso di opzione presso il Registro delle Imprese.

In data 27 giugno 2018 il Comune di Milano ha notificato alla Società l'istanza presentata al Tribunale di Milano - Sezione specializzata in materia di impresa B - per la nomina di un esperto per la determinazione del valore di liquidazione della propria partecipazione detenuta in Milano Serravalle, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 6 del c.c..

Il 16 luglio 2018 la Società ha depositato la propria memoria difensiva e, in data 26 luglio 2018, il Tribunale di Milano ha emesso l'ordinanza che ha rigettato l'istanza del Comune di Milano, accogliendo le contestazioni effettuate dalla Società, non ritenendo applicabile la fattispecie di cui all'art. 2437 ter c.c. comma 6.

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso ex art. 696 bis c.p.c. da parte del Comune di Milano, con il quale lo stesso Comune ha richiesto al Tribunale di Milano la nomina di un Consulente Tecnico per la determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta nella Società.

In data 14 novembre 2018 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti, a seguito della quale il Giudice ha accolto la richiesta di nomina del Consulente Tecnico d'Ufficio, nominando quindi il professionista. I lavori peritali dovrebbero terminare - in ossequio alle norme sulla sospensione feriale - nel prossimo mese di settembre.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Fondo strumenti finanziari	Valore al 31/12/2017	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Derivati di copertura	11.092.730	-2.086.761	0	9.005.969
Totale	11.092.730	-2.086.761	0	9.005.969

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2017	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Fondo di rinnovo	42.768.259	-20.444.572	20.444.572	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri futuri	13.666.784	-466.323	9.624.790	22.825.251
Fondo svalutazione partecipazioni	0	0	559.986	559.986
Totale	56.435.043	-20.910.895	30.629.348	66.153.496

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con il vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

- ◆ Euro 18.107.425 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente ai lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ Euro 1.588.800 relativo ai premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2018;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 104.724 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 90.641 relativo alle trattenute operate in fase di transazione del contenzioso con l'ex Direttore Generale a fronte delle richieste segnalate dalla Corte dei Conti;
- ◆ Euro 90.000 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Società;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo

regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del PEF allegato al vigente atto aggiuntivo;

- ♦ Euro 19.305 a titolo di risarcimento danni a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ♦ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti;
- ♦ Euro 7.223 relativo a oneri e sanzioni in via di accertamento.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce prevalentemente alla liquidazione delle richieste pervenute da parte dell'ex dipendente, coinvolto in un processo penale, per il recupero delle spese legali sostenute e alla liquidazione di un risarcimento danni, riconosciuto con sentenza del dicembre 2018, ad un utente a seguito di un incidente autostradale.

Nel mese di luglio si è conclusa la trattativa per il rinnovo del contratto di secondo livello che ha rivisto alcune condizioni per il riconoscimento del premio di risultato, introducendo alcuni fattori di calcolo strettamente connessi alle performance aziendali e al contributo individuale. Le modalità del riconoscimento del premio di risultato hanno indotto a rivedere la rappresentazione dello stesso in bilancio accantonando l'onere futuro relativo al saldo in apposito fondo. L'importo accantonato rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei dipendenti, degli enti previdenziali e del fornitore del servizio welfare in relazione alla scelta che faranno i dipendenti in forza al momento della liquidazione del saldo del premio, prevista dopo l'approvazione del bilancio 2018.

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito a Confederazione Autostrade S.p.A. e rettifica prudenzialmente l'intero valore della partecipazione. Il recupero del capitale investito potrebbe essere condizionato dall'esito del contenzioso con la Regione Veneto, così come già commentato alla voce C5-quater) Altri crediti.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al debito maturato e rivalutato ogni anno nei confronti dei dipendenti assunti prima del 2007, in forza al 31 dicembre 2018.

Fondo TFR	Valore al 31/12/2017	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Rivalutazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Totale	9.509.347	-501.092	9.008.255	173.019	9.181.274

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dalla Società, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
per finanziamenti a lungo termine	54.000.000	66.500.000	-12.500.000	-18,80
Linea revolving BNL/MPS	0	50.000.000	-50.000.000	=
Altri debiti verso banche	461.307	4.321	456.986	>100
per finanziamenti a breve termine	461.307	50.004.321	-49.543.014	-99,08
Totale entro l'esercizio successivo	54.461.307	116.504.321	-62.043.014	-53,25
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	45.000.000	52.500.000	-7.500.000	-14,29
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	75.000.000	87.500.000	-12.500.000	-14,29
Carige - BEI	12.000.000	14.000.000	-2.000.000	-14,29
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	64.000.000	-32.000.000	-50,00
per finanziamenti a lungo termine	164.000.000	218.000.000	-54.000.000	-24,77
Totale oltre l'esercizio successivo	164.000.000	218.000.000	-54.000.000	-24,77
Totale	218.461.307	334.504.321	-116.043.014	-34,69

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con				
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	52.500.000	60.000.000	-7.500.000	-12,50
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	87.500.000	150.000.000	-62.500.000	-41,67
Carige - BEI	14.000.000	16.000.000	-2.000.000	-12,50
Banca IMI S.p.A.	64.000.000	96.000.000	-32.000.000	-33,33
Altri debiti	461.307	4.321	456.986	>100
Totale	218.461.307	334.504.321	-116.043.014	-34,69

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato rate per Euro 66.500.000 dei mutui contratti; inoltre nel mese di dicembre ha provveduto alla liquidazione della linea revolving di Euro 50.000.000 giunta a scadenza.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,16% mentre l'indebitamento a breve dell'1,97%.

5) Debiti verso altri finanziatori

verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-134.326	-179.200	44.874	-25,04
Totale entro l'esercizio successivo	7.865.674	7.820.800	44.874	0,57
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	24.000.000	32.000.000	-8.000.000	-25,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-188.234	-313.526	125.292	-39,96
Totale oltre l'esercizio successivo	23.811.766	31.686.474	-7.874.708	-24,85
Totale	31.677.440	39.507.274	-7.829.834	-19,82

In data 18 dicembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni con durata quinquennale. Il debito è stato iscritto al costo ammortizzato a un tasso di rendimento interno corrispondente alla media ponderata degli ultimi finanziamenti già esistenti; sebbene il tasso d'interesse applicato fosse in linea con il mercato, l'iscrizione al costo ammortizzato - non presentando il finanziamento altri costi se non quelli relativi alla componente interessi - ha generato un provento figurativo, ammortizzato in base alla durata del finanziamento stesso, attraverso l'iscrizione di oneri finanziari figurativi.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	3.243.620	3.570.788	-327.168	-9,16
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	8.778.304	10.188.893	-1.410.589	-13,84
Debiti per attività d'investimento	34.218.605	19.963.478	14.255.127	71,41
Debiti per rapporti di interconnessione	6.399.623	7.240.247	-840.624	-11,61
Totale	52.640.152	40.963.406	11.676.746	28,51

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte d'investimenti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è riferito alla sospensione dei pagamenti dei lavori della riqualifica della Rho-Monza, in quanto l'appaltatore RTI - la mandataria peraltro ha avanzato richiesta di ammissione al concordato preventivo - non ha soddisfatto tutti gli obblighi normativi necessari per poter procedere alla liquidazione.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della Società.

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	2.832.638	3.435.994	-603.356	-17,56
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	158.526	52.703	105.823	>100
Totale	2.991.164	3.488.697	-497.533	-14,26

Il debito nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. è stato contabilizzato a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere, di cui Euro 1.739.041 per investimenti realizzati sul corpo autostradale (Euro 2.242.876 al 31 dicembre 2017) e Euro 595.756 per manutenzioni intervenute sul corpo autostradale (Euro 699.022 al 31 dicembre 2017).

Il debito verso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è principalmente riferito al personale distaccato.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. In liquidazione	7.741.960	8.342	7.733.618	>100
Totale	7.741.960	8.342	7.733.618	>100

Si riferisce prevalentemente al saldo dell'IRES per l'esercizio 2018 così come previsto dal contratto di Consolidato Fiscale Nazionale in essere con la Controllante.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	143.092	150.747	-7.655	-5,08
Totale	143.092	150.747	-7.655	-5,08

Il debito si riferisce al distacco di personale in essere fino al mese di ottobre.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	0	1.426.769	-1.426.769	>100
Debito IRAP	1.035.548	0	1.035.548	-
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.043.032	1.260.614	-217.582	-17,26
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	16.325	19.916	-3.591	-18,03
Totale	2.094.905	2.707.299	-612.394	-22,62

La voce si riferisce al debito relativo al saldo IRAP 2018 nonché alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2019.

13) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso INPS	2.578.789	3.236.914	-658.125	-20,33
Debiti verso fondi previdenza integrativa	475.853	413.265	62.588	15,14
Totale	3.054.642	3.650.179	-595.537	-16,32

La voce rappresenta il debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2018 e versato nel mese di gennaio 2019, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2018. La riduzione del debito verso INPS rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta alla diversa riclassificazione di quelli maturati relativamente al premio di risultato.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.654.011	4.983.545	670.466	13,45
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	2.842.708	3.572.377	-729.669	-20,43
Debito per servizi welfare	819.782	121.600	698.182	>100
Debiti per espropriazioni terreni	4.489.521	5.321.459	-831.938	-15,63
Altri	1.131.902	1.096.751	35.151	3,21
Totale	14.937.924	15.095.732	-157.808	-1,05

La riduzione dei debiti verso i dipendenti rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta alla diversa riclassificazione di quelli maturati relativamente al premio di risultato.

La voce “debito per servizi welfare” corrisponde all’ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare. L’importo sarà erogato al momento dell’utilizzo da parte del dipendente, il cui termine è stato stabilito a fine novembre 2019.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 2427 si evidenziano i debiti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

DEBITI						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	334.504.321	-116.043.014	218.461.307	54.461.307	164.000.000	44.000.000
Debiti verso altri finanziatori:						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.507.274	-7.829.834	31.677.440	7.865.674	23.811.766	0
Debiti verso i fornitori	40.963.406	11.676.746	52.640.152	52.640.152	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.488.697	-497.533	2.991.164	2.991.164	0	0
Debiti verso imprese controllanti	8.342	7.733.618	7.741.960	7.741.960	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150.747	-7.655	143.092	143.092	0	0
Debiti tributari	2.707.299	-612.394	2.094.905	2.094.905	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.650.179	-595.537	3.054.642	3.054.642	0	0
Altri debiti	15.095.732	-157.808	14.937.924	14.937.924	0	0
Totale debiti	440.075.997	-106.333.411	333.742.586	145.930.820	187.811.766	44.000.000

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti iscritti nel bilancio di esercizio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Interessi su finanziamenti	20.865	163.471	-142.606	-87,24
Totale	20.865	163.471	-142.606	-87,24

Si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio	196.254	645.323	-449.069	-69,59
Convenzioni canoni fibre ottiche	0	169.473	-169.473	-100,00
Canoni di attraversamento	1.204.037	1.251.340	-47.303	-3,78
Convenzioni manutenzione	1.501.705	1.654.300	-152.595	-9,22
Altri	5.528	23.306	-17.778	-76,28
Totale	2.907.524	3.743.742	-836.218	-22,34

La voce "Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio" riguarda i contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle aree di servizio, che sono imputati a conto economico in base alla durata delle convenzioni sottoscritte con le stesse petrolifere.

Per quanto riguarda il risconto “Convenzione Metroweb” si riferisce ad una convenzione stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo delle fibre ottiche di proprietà della Società per la quale è stato incassato un canone anticipato, che viene imputato pro-quota a conto economico.

La voce “Convenzioni manutenzione svincoli” si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a Euro 2.896.938 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	274.781	1.099.848	1.522.309	2.896.938
Totale	274.781	1.099.848	1.522.309	2.896.938

CONTI D'ORDINE

(comma 9 art 2427 c.c.)

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	2.594.000	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	38.988.000	42.281.000	-3.293.000	-7,79
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia obblighi convenzionali verso CAL prestata da Banca IMI	0	207.488	-207.488	-100,00
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da Banca IMI	0	7.341	-7.341	=
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Infrastrutture Lombarde per servizio gestione e manutenzione collegamento SS11 prestata da SACEbt	58.192	58.192	0	=
A favore di Parco Lombardo della Valle del Ticino per i lavori sul raccordo Bereguardo-Pavia prestata da SACEbt	0	476.423	-476.423	-100,00
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni	260.000	0	260.000	-
Totale	48.601.137	52.325.389	-3.724.252	-7,12

In merito alla fidejussione prestata a favore dei finanziatori della partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. nel mese di ottobre è stata estinta. L'istituto di credito ha rilasciato apposita liberatoria in data 17 maggio 2019, pertanto al 31 dicembre 2018 la fidejussione risulta ancora iscritta.

Altre garanzie prestate: a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	186.234.297	185.850.819	383.478	0,21
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Totale	188.030.675	187.647.197	383.478	0,20

Pegno azioni A.P.L. (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei creditori della Controllata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2018 il debito garantito si riferisce al finanziamento ponte bis dell'importo di 200 milioni interamente utilizzato. In considerazione dell'*addendum* al Finanziamento Ponte Bis sottoscritto dalla Controllata, la Società, in data 29 marzo 2018, ha rilasciato una "lettera di conferma" del pegno sulle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda a favore delle banche finanziatrici.

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Nel mese di agosto a seguito della ricontrattazione del debito esistente tra T.E. S.p.A. e il pool di banche finanziatrici, la Società ha sottoscritto i nuovi documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata. Alla data del 31 dicembre 2018 il debito garantito si riferisce al finanziamento project di Euro 950 milioni.

Impegni assunti dalla Società: per contratti di leasing

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Leasing sede di Assago	19.151.139	20.730.687	-1.579.548	-7,62

nei confronti di imprese del Gruppo

Altri impegni	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Con altre imprese:				
Impegni assunti a favore di T.E. S.p.A.	0	50.227	-50.227	=
Totale	0	50.227	-50.227	=

L'impegno è venuto a meno con la sottoscrizione del nuovo finanziamento tra le banche finanziatrici e T.E. S.p.A., alla luce dello stato del progetto.

Garanzie ricevute da imprese controllate

Con riferimento al trasferimento dell'intera infrastruttura "Variante di Lentate sul Seveso" in concessione alla Società, ceduta ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per la realizzazione delle tratte di sua competenza, la Controllata ha costituito un conto corrente vincolato di Euro 1.000.000 presso Banca Monte dei Paschi di Siena a favore della Società, a copertura degli eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione dell'opera possa comportare sia alla proprietà stradale sia a terzi. Nel mese di marzo 2018 la Controllata ha provveduto allo svincolo del conto corrente essendo stato sottoscritto l'atto di cessione delle aree.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(comma 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 16 bis art. 2427 c.c.)

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	257.187.470	230.293.607	26.893.863	11,68
Proventi da concessioni Aree di Servizio	4.259.156	4.397.956	-138.800	-3,16
Totale	261.446.626	234.691.563	26.755.063	11,40

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento dell'11,68% dovuto all'aumento tariffario per l'anno 2018, pari al 13,91% e ad una leggera contrazione del traffico (-0,71%) che ha comportato anche una minore incidenza del canone di concessione integrativo.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a Euro 1.114.873 (1.365.693 nel 2017); corrispondenti a:

- ♦ Euro 1.063.913 per sconti commerciali;
- ♦ Euro 50.960 per sconti moto su iniziativa del MIT.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano complessivamente a Euro 60.572.

Nel 2018 non è proseguita l'iniziativa degli sconti ai pendolari a seguito del mancato rinnovo da parte del Ministero.

I proventi da concessioni aree di servizio registrano un decremento del 3,16% rispetto all'esercizio 2017 dovuto alla diminuzione del fatturato sia dei prodotti *oil* che *food*.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari capitalizzati	2.123.063	2.027.150	95.913	4,73
Totale	2.123.063	2.027.150	95.913	4,73

La voce “Oneri finanziari capitalizzati” si riferisce agli interessi passivi capitalizzati al 31 dicembre 2018 sul valore delle opere ancora in corso.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.948.447	3.262.987	-314.540	-9,64
Rapporti infragruppo	1.201.096	1.460.490	-259.394	-17,76
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	823.878	454.283	369.595	81,36
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	425.473	425.473	0	=
Recupero c/lavori	604.382	662.181	-57.799	-8,73
Proventi di gestione rete interconnessa	566.819	577.483	-10.664	-1,85
Canoni attivi	381.068	393.573	-12.505	-3,18
Recuperi diversi	537.531	1.087.450	-549.919	-50,57
Ricavi da pubblicità	43.148	42.773	375	0,88
Servizio esazione a T.E.	1.589.435	1.587.712	1.723	0,11
Gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino	0	414.408	-414.408	-100,00
Utilizzo fondo rischi e oneri	198.235	7.144.300	-6.946.065	-97,23
Sopravvenienze attive ordinarie	667.022	648.305	18.717	2,89
Altri ricavi e proventi	36.941	54.488	-17.547	-32,20
Totale	10.023.475	18.215.906	-8.192.431	-44,97

Gli altri ricavi e proventi mostrano un decremento del 44,97% rispetto al 2017 principalmente per la voce “utilizzo fondo rischi e oneri” riconducibile alla previsione del D.I. n° 608 del 29 dicembre 2017 relativo all’adeguamento tariffario per l’anno 2018 di competenza della Società.

I restanti ricavi risultano comunque in diminuzione e le principali variazioni riguardano:

- ♦ minori ricavi infragruppo dovuti alla rivisitazione dei servizi erogati alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ♦ l’interruzione del contratto per la gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino;
- ♦ minori recuperi di varia natura (penalità, Fondimpresa e commissioni bancarie);
- ♦ minori recuperi per la gestione della barriera di Terrazzano.

La variazione in aumento dei recuperi assicurativi comprendono il risarcimento inerente all’incidente avvenuto nel 2013 presso il casello di Bereguardo.

La voce utilizzo fondo rischi è riferita principalmente all’adeguamento del debito verso l’ex dipendente coinvolto in un processo penale per il recupero delle spese legali sostenute.

Ai sensi del comma 10 dell’art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell’anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	341.364	242.439	98.925	40,80
Atri beni	791.846	952.633	-160.787	-16,88
Totale	1.133.210	1.195.072	-61.862	-5,18

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	17.705.832	17.652.904	52.928	0,30
Interventi diversi e pertinenze	3.924.002	3.518.950	405.052	11,51
Interventi invernali	2.564.943	1.855.717	709.226	38,22
Interventi opere in verde	1.939.418	1.547.242	392.176	25,35
Oneri d'esazione	7.083.389	6.749.248	334.141	4,95
Spese per utenze	3.534.635	3.745.177	-210.542	-5,62
Assicurazioni diverse	932.355	987.823	-55.468	-5,62
Costi accessori per il personale	1.628.866	1.670.260	-41.394	-2,48
Consulenze legali e amministrative	587.132	751.870	-164.738	-21,91
Prestazioni professionali tecniche	402.827	472.724	-69.897	-14,79
Compensi ad Amministratori e Sindaci	396.255	303.952	92.303	30,37
Spese per manutenzione beni non devolvibili	557.221	526.958	30.263	5,74
Elaborazione pedaggi	592.148	592.148	0	=
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	764.951	553.445	211.506	38,22
Spese e commissioni bancarie	596.900	559.293	37.607	6,72
Spese di pulizia	598.069	594.979	3.090	0,52
Spese smaltimento rifiuti	589.275	871.662	-282.387	-32,40
Spese pubblicità e propaganda	30.000	30.000	0	=
Canoni passivi	687.337	703.239	-15.902	-2,26
Viaggi e trasferte	268.705	289.161	-20.456	-7,07
Servizio conta denaro	196.555	193.986	2.569	1,32
Spese convenzione Polizia Stradale	272.874	202.652	70.222	34,65
Altri costi dell'esercizio	659.705	1.145.652	-485.947	-42,42
Totale	46.513.394	45.519.042	994.352	2,18

La voce “costi per servizi” mostra un incremento del 2,18% rispetto all’esercizio 2017 principalmente per l’aumento degli interventi al corpo autostradale, incrementati complessivamente per circa 1,5 milioni, mentre le manutenzioni sono rimaste pressochè in linea.

Le altre variazioni significative sono:

- ♦ minori costi per la gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino riclassificate nella voce “Altri costi dell’esercizio”;
- ♦ minori costi per smaltimento rifiuti per attività non ricorrenti svolte nel 2017;
- ♦ minori utenze elettriche per la conclusione delle attività di un primo lotto del piano di *relamping* degli impianti di illuminazione;
- ♦ minori consulenze legali dovute alle consulenze specifiche richieste nel precedente esercizio legate alla problematica del recesso soci;
- ♦ maggiori oneri di esazione dovuti all’incremento della tariffa;
- ♦ maggiori oneri per personale distaccato dalle società appartenenti al gruppo.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l’ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	284.092
Compensi sindaci	105.000

Si riporta inoltre l’importo totale dei corrispettivi di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	25.853
Altri servizi di verifica	11.806
Totale compensi	37.659

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	758.544	909.861	-151.317	-16,63
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	101.296	89.609	11.687	13,04
Canone utilizzo software	93.496	57.087	36.409	63,78
Canone utilizzo fibre ottiche	169.306	176.535	-7.229	-4,09
Canoni di leasing	1.855.954	1.829.228	26.726	1,46
Affitti e spese condominiali	40.972	70.177	-29.205	-41,62
Totale	3.019.568	3.132.497	-112.929	-3,61

Il costo presenta una lieve riduzione rispetto all’esercizio precedente riconducibile alla gestione del parco auto in dotazione alla Polizia Stradale.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	31.039.775	32.718.031	-1.678.256	-5,13
Oneri sociali	9.689.175	10.571.076	-881.901	-8,34
Trattamento di fine rapporto				
- Accantonamento	2.119.150	2.125.179	-6.029	-0,28
- Rivalutazione fondo	208.457	200.959	7.498	3,73
Totale	43.056.557	45.615.245	-2.558.688	-5,61
Trattamento di quiescenza e simili	539.831	520.912	18.919	3,63
Altri costi	2.083.018	538.205	1.544.813	>100
Totale altri costi	2.622.849	1.059.117	1.563.732	>100
Totale	45.679.406	46.674.362	-994.956	-2,13

La riduzione del costo del lavoro è giustificata principalmente dalla riduzione dell'organico medio FTE compensato in parte dal trascinarsi degli effetti economici del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria per il periodo 2016-2018. Gli oneri sociali includono la decontribuzione - recuperata nel febbraio 2019 - per lo sgravio spettante alla Società per il beneficio conciliazione vita-lavoro come da circolare Inps n. 91 del 3/8/2018.

Come commentato alla voce del passivo B4) Altri fondi, l'onere relativo al saldo del premio di risultato, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta, la migliore stima, del costo a carico della Società a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare.

Organico medio F.T.E.	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	6,00	6,17	-0,17	
Impiegati	213,98	216,00	-2,02	
Impiegati Part-Time	15,65	16,49	-0,84	
Impiegati turnisti	292,75	302,25	-9,50	
Part-Time turnisti	63,76	66,20	-2,44	
Totale a tempo indeterminato	592,14	607,11	-14,97	-2,47
A tempo determinato	1,00	1,00	0,00	-
Totale generale	593,14	608,11	-14,97	-2,46

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.435.159	1.515.328	-80.169	-5,29
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	48.000.000	0	=
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	564.843	503.887	60.956	12,10
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	48.564.843	48.503.887	60.956	0,13
Svalutazione crediti	561.199	556.237	4.962	0,89
Totale	50.561.201	50.575.452	-14.251	-0,03

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente è dato dalla quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017 a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, calcolata in funzione della durata della concessione sulla base del costo di acquisto delle opere, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	18.904	211.636	-192.732	<100
Altri beni	180.955	75.729	105.226	>100
Variazioni delle rimanenze	199.859	287.365	-87.506	-30,45

12) Accantonamenti per rischi ed oneri

Accantonamenti per rischi e oneri	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Accantonamenti per rischi e oneri	8.035.991	4.999.853	3.036.138	-

L'accantonamento dell'esercizio è prevalentemente riferito per Euro 5.882.935 al recupero delle manutenzioni non eseguite rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario.

La voce comprende anche l'accantonamento di Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore per i lavori di illuminazione e sicurezza della Tangenziale Ovest; l'impresa ha avanzato richieste per maggiori oneri sostenuti a seguito dei ritardi accumulati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla Società nonché per somme a titolo di risarcimento danni. La quota iscritta a conto economico corrisponde all'importo probabile da riconoscere all'impresa non riconducibile a costi capitalizzabili.

La restante parte si riferisce a rischi relativi a contenziosi di vario titolo (i.e. personale, danni a utenti).

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	-17.705.832	-17.652.904	-52.928	0,30
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-341.364	-242.439	-98.925	40,80
Variazioni delle rimanenze	-18.904	-211.636	192.732	<100
Costo del lavoro	-2.378.472	-2.380.756	2.284	-0,10
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-20.444.572	-20.487.735	43.163	-0,21
Accantonamento a fondo di rinnovo	20.444.572	20.487.735	-43.163	-0,21
Accantonamento al netto utilizzo	0	0	0	-

La voce rappresenta l'accantonamento al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio.

Il valore del fondo si presenta in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo B7), costi per servizi, B9) costi per il personale e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2018				2017			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurezza e recinzione	1.161.243	127.010	0	1.288.253	2.169.716	315.143	0	2.484.859
Segnaletica verticale e orizzontale	2.341.891	0	0	2.341.891	2.269.007	7.675	0	2.276.682
Pavimentazione	6.966.634	0	0	6.966.634	7.681.416	0	0	7.681.416
Manufatti	3.955.268	0	0	3.955.268	3.019.368	0	0	3.019.368
Ripristini strutturali	325.244	0	0	325.244	39.433	0	0	39.433
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	310.664	0	0	310.664	250.996	0	0	250.996
Impianti esazione	391.264	215.370	2.378.472	2.985.106	503.976	109.085	2.380.756	2.993.817
Impianti elettroclima-antincendio	1.381.076	17.434	0	1.398.510	909.042	22.126	0	931.168
Impianti speciali	872.548	454	0	873.002	809.950	46	0	809.996
Totale	17.705.832	360.268	2.378.472	20.444.572	17.652.904	454.075	2.380.756	20.487.735

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	1.288.253	2.484.859	-1.196.606	-48,16
Segnaletica verticale e orizzontale	2.341.891	2.276.682	65.209	2,86
Pavimentazione	6.966.634	7.681.416	-714.782	-9,31
Manufatti	3.955.268	3.019.368	935.900	31,00
Ripristini strutturali	325.244	39.433	285.811	>100
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	310.664	250.996	59.668	23,77
Impianti esazione	2.985.106	2.993.817	-8.711	-0,29
Impianti elettroclima-antincendio	1.398.510	931.168	467.342	50,19
Impianti speciali	873.002	809.996	63.006	7,78
Totale	20.444.572	20.487.735	-43.163	-0,21

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	5.630.089	4.983.544	646.545	12,97
Canone di sub-concessione	246.835	247.680	-845	-0,34
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	22.635.205	22.681.023	-45.818	-0,20
Quote associative	300.599	311.745	-11.146	-3,58
Liberalità	200	200	0	=
Imposte e tasse	305.461	317.329	-11.868	-3,74
Omaggi	42.438	90.969	-48.531	-53,35
Altri costi	1.325.690	800.215	525.475	65,67
Totale	30.486.517	29.432.705	1.053.812	3,58

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico. I maggiori "Altri costi" riguardano principalmente la risoluzione di un contenzioso con un appaltatore.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.782.314	3.776.938	5.376	0,14
- altri	269.306	131.518	137.788	>100
proventi diversi dai precedenti				
- altri	298.013	850.339	-552.326	-64,95
Totale	4.349.633	4.758.795	-409.162	-8,60

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

I proventi finanziari “da imprese controllate” si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: un primo di 100 milioni erogato in più tranches a partire dal 15 maggio 2014 e un secondo di 50 milioni erogato nel febbraio 2016, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2018.

Gli “altri” si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” dei dipendenti e agli interessi maturati nell’esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell’ottobre 2018.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi passivi su finanziamenti	10.573.533	12.090.527	-1.516.994	-12,55
Oneri finanziari figurativi costo ammortizzato	170.166	5.892	164.274	>100
Interessi passivi diversi e oneri finanziari	639.399	60.494	578.905	>100
Totale	11.383.098	12.156.913	-773.815	-6,37

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza dell’esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a Euro 2.123.063, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative al corpo autostradale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2018. La voce comprende anche il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Gli “oneri finanziari figurativi costo ammortizzato” si riferiscono unicamente al finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A..

La voce “interessi passivi diversi e oneri finanziari” comprende interessi di mora riconosciuti ad un appaltatore come da sentenza depositata nel settembre 2018 e le commissioni sostenute per la proroga della linea revolving.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili e perdite su cambi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Utili	0	0	0	-
Perdite	-133	-612	479	-78,27
Totale	-133	-612	479	-78,27

La voce si riferisce ai pedaggi incassati in valuta diversa dall’Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Rivalutazioni di partecipazioni	942.648	146.016	796.632	>100
Svalutazioni di partecipazioni	-1.701.084	-7.452.600	5.751.516	-77,17
Totale	-758.436	-7.306.584	6.548.148	-89,62

18) Rivalutazioni di partecipazioni

Le rivalutazioni dell'esercizio si riferiscono

- ♦ per Euro 274.441 all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.;
- ♦ per Euro 668.207 all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;

per adeguare il valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta.

19) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono

- ♦ per Euro 284.728 alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ♦ per Euro 559.986 all'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni dell'intero valore della partecipazione detenuta in Confederazione Autostrade S.p.A.;
- ♦ per Euro 856.370 alla svalutazione della partecipazione detenuta in Società di progetto Brebemi S.p.A., per perdite durevoli non recuperabili nel breve periodo.

IMPOSTE SUL REDDITO

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte sul reddito	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
IRES	21.728.505	15.540.971	6.187.534	39,81
IRAP	3.963.538	2.927.990	1.035.548	35,37
Provento consolidato fiscale	-307.434	-618.503	311.069	-50,29
Totale imposte correnti	25.384.609	17.850.458	7.534.151	42,21
Imposte anticipate	-3.045.502	334.311	-3.379.813	<100
Totale imposte non correnti	-3.045.502	334.311	-3.379.813	<100
Totale	22.339.107	18.184.769	4.154.338	22,85

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Il minor provento da consolidato fiscale è dovuto ai primi effetti del processo di liquidazione della controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Le tabelle sotto riportate non tengono conto delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 2.161.433.

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI								
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nel periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	20.662.722	1.576.130	22.238.852	24,00%	5.337.324	0,00%	0	5.337.324
Compensi amministratori	23.464	8.603	32.067	24,00%	7.696	0,00%	0	7.696
Fondo rischi ed oneri (Ires)	12.915.461	9.552.566	22.468.027	24,00%	5.392.326	0,00%	0	5.392.326
Fondo rischi ed oneri (Irap)	12.400.950	9.552.566	21.953.516	0,00%	0	3,90%	856.187	856.187
Totale					10.737.347		856.187	11.593.534

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI			
	IRES 24%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee			
Differenze temporanee deducibili:			
Utilizzo fondo di rinnovo	-22.238.852	0	
Compensi amministratori	-32.067	0	
Fondo rischi ed oneri	-22.468.027	-21.953.516	
Totale	-44.738.946	-21.953.516	
Differenze temporanee imponibili	0	0	
Totale	0	0	
Differenze temporanee nette	-44.738.946	-21.953.516	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite a inizio periodo	0	0	0
Credito per imposte anticipate a inizio periodo	-8.064.395	-483.637	-8.548.032
Totale al 01/01/2018	-8.064.395	-483.637	-8.548.032
Imposte differite del periodo	0	0	0
Imposte anticipate del periodo	-2.672.952	-372.550	-3.045.502
Totale	-2.672.952	-372.550	-3.045.502
Fondo imposte differite a fine periodo	0	0	0
Credito per imposte anticipate a fine periodo	-10.737.347	-856.187	-11.593.534
Totale al 31/12/2018	-10.737.347	-856.187	-11.593.534

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA									
Importi in migliaia di euro		IRES 2018		Aliquota		IRES 2017		Aliquota	
Risultato dell'esercizio ante imposte		80.172				58.413			
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		19.056		23,77%		15.741		26,95%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)									
- altre variazioni in diminuzione		4.093		982 1,22%		2.401 576		0,99%	
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)									
- altre variazioni in aumento		-3.320		-797 -0,99%		-9.575 -2.298		-3,93%	
				19.241 23,99%		14.019 24,00%			
Imposte sul reddito teoriche		19.241		24,00%		14.019		24,00%	

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA					
Importi in migliaia di euro		IRAP 2018		Aliquota	
				IRAP 2017	
		Aliquota			
Valore aggiunto (A - B)	87.964			73.118	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.940			1.997	
BASE IMPONIBILE	89.904			75.115	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)		3.591	3,99%	3.062	4,08%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in diminuzione	198	8	0,01%	6	0
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
- altre variazioni in aumento	-2.371	-93	-0,10%	-3.414	-133
		3.506	3,90%	2.929	3,90%
Imposte sul reddito teoriche		3.506	3,90%	2.929	3,90%

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 c.c.

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai comma 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Come prescritto dal **comma 22 art. 2427 c.c.**, si riporta il prospetto contenente le operazioni di locazione finanziaria.

RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO		
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO - BILANCIO AL 31/12/2018		
ATTIVITA'		
A) CONTRATTI IN CORSO		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi pari	7.738.524	24.505.326
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (al netto del fondo)		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		1.031.803
- Beni in leasing ceduti		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		
al netto degli ammortamenti complessivi pari a	8.770.327	23.473.523
B) BENI RISCATTATI		0
TOTALE ATTIVITA' (A + B)		23.473.523
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario dell'esercizio precedente		-20.730.687
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
di cui scadenti entro 12 mesi	0	
di cui scadenti entro cinque anni	0	
di cui scadenti oltre cinque anni	0	
- riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-1.579.548
- variazioni per cessione contratti o subentri		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		-19.151.139
di cui scadenti entro 12 mesi	-1.628.988	
di cui scadenti entro cinque anni	-7.042.040	
di cui scadenti oltre cinque anni	-10.480.111	
TOTALE PASSIVITA' (C)		-19.151.139
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		4.322.384
E) EFFETTO FISCALE		-1.205.945
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DEL L'ESERCIZIO (D+E)		3.116.439

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO - BILANCIO AL 31/12/2018		
A - Storno canoni di leasing e altri effetti economici		1.855.954
B - Rilevazione di oneri finanziari su operazioni leasing		-276.406
C - Quote di ammortamento		
su contratti in essere	-1.031.803	
su beni riscattati	0	-1.031.803
D - EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)		547.745
E - EFFETTO FISCALE		-152.821
F - EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (D+E)		394.924

In merito a quanto richiesto dal **comma 22bis) dell'art. 2427 c.c.**, si rimanda al capitolo 5.2) della Relazione sulla gestione -I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime-, essendo tutte le transazioni sostanzialmente a prezzo di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Il 18 febbraio 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha emanato la delibera n. 16/2019, recante *"Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 43 del d.l. 201/2011 come richiamato dall'art. 37 del medesimo decreto"*.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti - in prosieguo ART - è stata istituita nel 2011 per l'esercizio di una serie di funzioni nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori e si è insediata nel settembre 2013. Le previsioni della normativa disponevano, inizialmente, che l'ambito di intervento di ART - con riferimento ai sistemi tariffari - fosse limitato alle nuove concessioni. Gli accadimenti della scorsa estate, riferiti al crollo del ponte di Genova, hanno portato all'adozione del D.L. 28.9.2018 n. 109, convertito, con modificazioni, dalla L. 16.11.2018 n. 130, che ha ulteriormente esteso le competenze e attività di ART.

Più specificamente, a decorrere dall'entrata in vigore di tali modifiche normative, l'ART è, tra l'altro, tenuta a stabilire i sistemi tariffari dei pedaggi non solo per le concessioni nuove ma anche per quelle per le quali risulti scaduto il periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario successivamente all'entrata in vigore della normativa e si debba provvedere al relativo aggiornamento ovvero per quelle per cui risulti scaduto il periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario antecedentemente all'entrata in vigore della normativa ma il cui iter di aggiornamento non si sia concluso entro tale data, com'è il caso della Società.

In forza delle nuove competenze, l'Autorità ha emanato la delibera in premessa che, in sintesi, introduce un sistema tariffario per le concessionarie autostradali, particolarmente complesso, le cui componenti principali attengono alla gestione dell'infrastruttura, alla realizzazione degli investimenti ed agli oneri concessori.

La nuova formula tariffaria prevede, peraltro, un fattore relativo alla produttività legato all'efficientamento della concessionaria ed un parametro qualità e penalità, rispettivamente per la gestione dei servizi e per la mancata realizzazione degli investimenti. Peraltro i parametri su cui si basa la formula risultano non ben predefinibili dalla concessionaria e pertanto non sembrano agevolmente trasferibili nello sviluppo di un Piano Finanziario dedicato ad un programma di investimenti.

Nel contesto appena delineato, la previsione di nuove regole per quanto attiene alla gestione delle infrastrutture autostradali, ma specialmente, la circostanza che si tratti di una disciplina che interviene su rapporti contrattuali in essere da tempo, modificando unilateralmente l'equilibrio convenzionalmente definito delle prestazioni, determina un pregiudizio per le imprese concessionarie a causa della palese lesione del principio, di rango comunitario e costituzionale, della tutela del legittimo affidamento.

ART, all'atto della pubblicazione della citata delibera, ha avviato un procedimento di consultazione pubblica con le concessionarie autostradali assegnando il termine del 29 marzo c.a. per la presentazione delle osservazioni.

La Società, in analogia a quanto operato dall'Associazione di categoria, entro la scadenza citata, ha inviato le proprie osservazioni e successivamente ha proposto ricorso avanti al Tar competente per impugnare la citata delibera.

Il 19 giugno 2019 è stata pubblicata sul sito dell'ART la delibera n. 69/2019, ad esito della procedura di istruttoria e di consultazione, avviata con la delibera n. 16/2019 (impugnata avanti al TAR Torino), che stabilisce - anche per la Società - un nuovo sistema tariffario. La Società si riserva di procedere all'impugnazione della delibera valutando ogni utile tutela.

Trasferimento della partecipazione azionaria da A.S.A.M. in liquidazione a Regione Lombardia

Il 30 gennaio scorso A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione, ha comunicato che nel corso dell'assemblea tenutasi in data 19 dicembre 2018 è stato deliberato di autorizzare il Liquidatore ad attribuire all'azionista Regione Lombardia la partecipazione azionaria detenuta nel capitale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e ha invitato la Società a dar corso alle procedure previste dalla Convenzione di concessione per la suddetta operazione societaria.

La Società ha prontamente comunicato all'Ente concedente, nel rispetto delle previsioni convenzionali, il prospettato trasferimento del pacchetto azionario di maggioranza da ASAM in liquidazione a Regione Lombardia, specificando altresì che, essendo A.S.A.M. in liquidazione controllata a sua volta al 100% dalla Regione Lombardia, l'operazione avrebbe costituito meramente una "riduzione" della catena di controllo. L'Ente concedente ha riscontrato la richiesta confermando che il trasferimento della partecipazione azionaria, nella fattispecie, non determinando la modifica del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., non necessitava dell'iter autorizzativo prospettato dalla vigente convenzione.

Premesso quanto sopra, il 3 maggio 2019 è intervenuta la girata da A.S.A.M. in liquidazione a Regione Lombardia dei certificati azionari rappresentativi di n. 95.223.197 azioni nominative della Società corrispondenti al 52,90% del capitale sociale.

Interruzione anticipata dell'adesione al consolidato fiscale nazionale

A seguito del trasferimento delle azioni della Società da A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione a Regione Lombardia, cessando il controllo è intervenuta anche l'interruzione anticipata dell'adesione al consolidato fiscale nazionale. L'opzione del consolidato fiscale nazionale, in essere dal 2008 con la consolidante A.S.A.M. in liquidazione e rinnovato alla scadenza di ogni triennio, sarebbe scaduto con l'esercizio 2019.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art. 1 comma 569 Legge 147/2013

Il Socio cessato Comune di Pavia, che ha aderito all'iter di liquidazione delle azioni come prefigurato dalla Società, depositando le proprie azioni ai sensi dell'art. 2437 quater c.c., - per il tramite del proprio legale - ha dichiarato, di non ritenere congruo il valore di liquidazione per azione, preannunciando un'eventuale azione giudiziaria nei confronti della Società.

In data 8 maggio 2019, entro il termine previsto per l'esercizio del diritto d'opzione, la Regione Lombardia ha esercitato il diritto d'opzione spettante e ha richiesto in prelazione, in conformità all'art. 2437 -quater, comma 3 c.c. le azioni che dovessero rimanere inopstate alla scadenza del periodo di offerta in opzione. Sostanzialmente il nuovo socio di controllo Regione Lombardia ha aderito all'offerta in opzione di n. 19.625.579 azioni della Società corrispondente ad un controvalore complessivo di Euro 44.942.576.

Personale Organizzazione

In seguito ad un'indagine svolta dalla Società, con il supporto di una struttura investigativa esterna, sono emersi comportamenti illeciti tenuti da alcuni addetti all'esazione del pedaggio per i quali sono state assunte iniziative in sede disciplinare. La Società, stante la gravità delle condotte, ha anche affidato un incarico al legale per la predisposizione degli atti a difesa della stessa in sede penale.

Il 28 febbraio 2019 è intervenuta la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro con il Direttore Generale.

Misure di agevolazione all'utenza autostradale

In considerazione di quanto richiesto dal Ministero - Ente concedente, alla fine del 2018, in merito alla disponibilità da parte della Società di adottare misure di agevolazione all'utenza ovvero a sospendere l'adeguamento tariffario maturato a decorrere dal 1° gennaio 2019, la Società ha sospeso l'aggiornamento tariffario riconosciuto con D.I. n. 579 del 31 dicembre 2018 sino a tutto il 30 giugno 2019, fissandone la decorrenza dell'aggiornamento dal 1° luglio 2019. Con l'intendimento di riscontrare in modo più efficace la richiesta dell'Ente concedente, in relazione alla sterilizzazione dell'incremento tariffario, il Consiglio di Amministrazione della Società del 20 maggio 2019 - sentito il Socio di maggioranza - ha deliberato di sospendere l'adeguamento tariffario da applicarsi alle barriere di esazione del sistema aperto delle tangenziali di Milano - gestite direttamente dalla Società - per tutto il 2019, e di adeguare, con decorrenza dal 1° luglio 2019 le tariffe dell'autostrada A7 e del sistema chiuso interconnesso con quello delle tangenziali.

Inoltre, al fine di agevolare l'utenza pendolare, nella medesima seduta consiliare è stato dato avvio ad una iniziativa di scontistica dedicata agli utenti possessori di contratto telepass (family e ordinario). L'iniziativa prevede l'applicazione di uno sconto del 25% su tutti i transiti effettuati dall'utenza, in un mese, presso le barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano, che avranno tuttavia transitato più di 20 volte al mese di riferimento ed in una di dette barriere di esazione. L'applicazione di tale modalità di sconto avverrebbe dal 1° settembre 2019, al fine di adattare i sistemi informatici, informare attraverso idonea campagna di comunicazione l'utenza ed ottenere il consenso dall'Ente concedente secondo il disposto convenzionale.

L'impatto economico-finanziario delle suddette iniziative, valutato in una ipotesi di totale anelasticità della domanda, nonché, in via conservativa, con l'applicazione dello sconto a tutti gli aventi diritto, corrisponderebbe a circa minori ricavi da pedaggio per circa Euro 1,8 milioni.

A seguito di richiesta pervenuta dall'Ente concedente il 27 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione del successivo 4 luglio ha deliberato di sospendere l'adeguamento tariffario, riconosciuto per l'anno 2019, su tutta la rete in concessione, fino al 31 dicembre 2019. L'impatto economico-finanziario di tale ulteriore iniziativa sarebbe pari a circa Euro 2 milioni di minori ricavi da pedaggio.

Va da sé che la Società, auspica il recupero della suddetta agevolazione all'utenza ad invarianza degli effetti economico finanziari, nell'ambito degli strumenti convenzionali.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Evoluzione del contenzioso

In data 16 aprile 2019, la Controllata, l'ATI Strabag e per quanto di competenza l'Ente concedente CAL e la Società hanno sottoscritto un accordo transattivo, che, senza riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, prevede la definizione consensuale del rapporto contrattuale, con la rinuncia delle domande nell'ambito dei giudizi promossi, anche ai fini dell'escussione della garanzia definitiva.

L'accordo in questione prevede, tra l'altro, la quantificazione economica delle opere e prestazioni rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni da individuare da parte di un Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale di Milano. Il predetto accordo è soggetto alla condizione sospensiva dell'efficacia, la quale risulta subordinata alla comunicazione da parte di ANAC della avvenuta cancellazione dell'annotazione di ATI Strabag nel casellario informatico, tenuto da ANAC stessa, della risoluzione per inadempimento del contratto di appalto.

L'accordo prevede inoltre l'impegno da parte della Società, non appena divenuto efficace, ad acquistare, esperite le procedure previste dallo statuto sociale, la partecipazione detenuta da Bau Holding GmbH in Autostrada Pedemontana Lombarda pari allo 0,32% del capitale sociale (950 azioni) ad un prezzo pari a quello del suo acquisto, corrispondente a complessivi 950 mila Euro.

Con riferimento a quanto precede, in data 4 giugno 2019 ANAC ha comunicato, tra l'altro, di non ritenere opportuno provvedere alla cancellazione dell'annotazione di ATI Strabag dal proprio casellario informatico, potendo e dovendo provvedere a tale adempimento unicamente in presenza di un accordo transattivo definito e non sottoposto, quindi, a condizione sospensiva.

E' in corso pertanto la definizione di una diversa formulazione dell'accordo transattivo, tale da renderlo immediatamente efficace.

Nella riunione consiliare della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda di approvazione del progetto di bilancio 2018 è stato valutato che la pronuncia dell'ANAC non risulta, di per sé, preclusiva del buon esito della transazione con ATI Strabag e che le risultanze di bilancio della Controllata risultano comunque coerenti con gli sviluppi del contenzioso. Nella stessa seduta, il Consiglio, in osservanza del generale principio di prudenza, ha deliberato di accantonare in apposito conto vincolato, previo consenso delle banche finanziatrici, la somma di Euro 25 milioni all'esito positivo dell'accordo transattivo.

Premesso quanto sopra, per effetto del suddetto accordo transattivo le parti concordemente hanno richiesto un rinvio dell'udienza. Il Tribunale ha quindi differito l'udienza al 21 ottobre 2019.

Provvista finanziaria

In considerazione del prospettico esaurimento delle linee di credito in essere destinate agli investimenti al corpo autostradale, la Società, nel mese di maggio 2019, ha avviato tutte le procedure necessarie e le attività propedeutiche per la ricerca di nuova provvista finanziaria fino ad un importo di Euro 150 milioni da destinare agli investimenti ed interventi al corpo autostradale.

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Al 31 dicembre 2018 la società A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione non ha redatto il bilancio consolidato.

In merito a quanto richiesto *dall'art 2427 bis*, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2018, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2018
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	11.666.667	14.583.333	21.875.000	21.875.000	70.000.000
Fair Value	-1.615.014	-2.018.767	-2.686.094	-2.686.094	-9.005.969
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che la Società alla data del 31 dicembre 2018 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione.

in euro

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
A.S.A.M. S.p.A. in liq.ne - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità

STATO PATRIMONIALE		Ultimo esercizio	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017	31/12/2016
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	308.078.384	308.744.429
C	Attivo circolante	6.865.761	8.665.906
D	Ratei e risconti	1.857	2.230
TOTALE ATTIVO		314.946.002	317.412.565
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	151.091.135	151.091.135
	Altre riserve	-2.067.280	1
	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	-7.520.730	-10.086.430
	Perdite portate a nuovo	-7.811.461	-2.611.899
	Utile (perdita) di esercizio	-5.571.758	-5.199.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO		128.119.906	133.193.245
B	Fondi per rischi ed oneri	10.022.378	11.819.691
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.594	35.598
D	Debiti	176.733.443	172.333.327
E	Ratei e risconti	30.681	30.704
TOTALE PASSIVO		314.946.002	317.412.565

CONTO ECONOMICO		Ultimo esercizio	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017	31/12/2016
A	Valore della produzione	177.321	14.397
B	Costi della produzione	-704.213	-839.697
C	Proventi e oneri finanziari	-5.970.519	-5.433.731
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Imposte sul reddito dell'esercizio	925.653	1.059.469
Utile (perdita) dell'esercizio		-5.571.758	-5.199.562

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL' UTILE

Comma 22 septies art. 2427 c.c.

Signori Azionisti,

in considerazione che le attività relative alla liquidazione in denaro, ai sensi di legge, delle quote azionarie dei Soci pubblici non sono ancora ultimate, al fine di mantenere un'adeguata struttura patrimoniale e finanziaria della Società, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 57.832.877, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- | | |
|--|-----------------|
| ♦ alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c." | Euro 274.441 |
| ♦ alla "Riserva straordinaria" | Euro 57.558.436 |

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 25 luglio 2019, ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 come proposto dall'organo amministrativo e di destinare l'utile di esercizio come segue:

- | | |
|-------------------|---|
| ♦ Euro 274.441 | alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c."; |
| ♦ Euro 57.558.436 | alla "Riserva straordinaria". |

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	105.730.318	108.715.296	110.881.730
FEBBRAIO	104.242.106	103.538.612	103.699.497
MARZO	126.379.674	123.491.391	118.622.115
APRILE	127.273.081	138.948.467	137.301.968
MAGGIO	137.316.481	134.731.382	139.218.810
GIUGNO	142.735.105	153.175.786	152.554.055
LUGLIO	166.900.571	167.644.680	167.951.957
AGOSTO	132.670.287	135.026.001	131.841.927
SETTEMBRE	142.243.477	139.544.130	142.894.673
OTTOBRE	130.503.304	135.738.007	130.482.693
NOVEMBRE	115.803.853	119.776.461	118.475.772
DICEMBRE	115.927.194	114.961.031	117.417.276
	1.547.725.451	1.575.291.244	1.571.342.473
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	85.934.286	87.387.745	88.125.828
FEBBRAIO	81.886.802	81.168.854	80.391.539
MARZO	101.462.030	96.856.082	92.322.190
APRILE	102.598.025	115.298.429	112.532.637
MAGGIO	110.838.618	107.399.483	110.863.041
GIUGNO	117.487.873	126.440.945	125.493.516
LUGLIO	141.074.681	140.955.604	140.097.799
AGOSTO	112.810.105	114.074.091	110.480.540
SETTEMBRE	116.488.342	113.404.677	117.113.393
OTTOBRE	105.182.588	109.130.831	102.724.902
NOVEMBRE	91.669.959	94.318.674	93.330.169
DICEMBRE	93.782.142	93.364.393	95.440.538
	1.261.215.451	1.279.799.808	1.268.916.092
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.796.032	21.327.551	22.755.902
FEBBRAIO	22.355.304	22.369.758	23.307.958
MARZO	24.917.644	26.635.309	26.299.925
APRILE	24.675.056	23.650.038	24.769.331
MAGGIO	26.477.863	27.331.899	28.355.769
GIUGNO	25.247.232	26.734.841	27.060.539
LUGLIO	25.825.890	26.689.076	27.854.158
AGOSTO	19.860.182	20.951.910	21.361.387
SETTEMBRE	25.755.135	26.139.453	25.781.280
OTTOBRE	25.320.716	26.607.176	27.757.791
NOVEMBRE	24.133.894	25.457.787	25.145.603
DICEMBRE	22.145.052	21.596.638	21.976.738
	286.510.000	295.491.436	302.426.381

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.140.077	21.618.982	21.916.240
FEBBRAIO	20.681.032	20.764.681	20.817.917
MARZO	24.183.511	24.684.180	24.038.367
APRILE	25.125.028	25.829.093	25.471.777
MAGGIO	27.522.539	26.344.518	27.579.800
GIUGNO	26.427.028	27.522.509	27.915.893
LUGLIO	31.146.023	30.815.761	31.189.520
AGOSTO	25.893.444	26.341.010	26.044.344
SETTEMBRE	27.531.552	27.449.101	27.618.620
OTTOBRE	26.549.276	27.071.213	26.697.246
NOVEMBRE	23.661.737	24.078.253	23.980.499
DICEMBRE	23.388.144	23.479.149	6.227.973
	302.249.389	305.998.451	289.498.197
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.156.109	17.397.193	17.357.603
FEBBRAIO	16.044.354	16.265.407	16.168.808
MARZO	19.011.340	19.305.135	18.666.189
APRILE	20.011.998	21.037.845	20.420.714
MAGGIO	22.022.844	20.825.850	21.767.855
GIUGNO	21.200.956	22.087.505	22.309.194
LUGLIO	25.709.361	25.355.271	25.360.851
AGOSTO	21.946.343	22.212.402	21.850.010
SETTEMBRE	22.088.911	21.990.802	22.230.651
OTTOBRE	21.289.800	21.449.344	20.856.130
NOVEMBRE	18.690.446	18.923.369	18.860.617
DICEMBRE	18.973.896	19.111.403	5.525.743
	243.146.358	245.961.526	231.374.364
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.983.968	4.221.789	4.558.637
FEBBRAIO	4.636.677	4.499.274	4.649.109
MARZO	5.172.171	5.379.045	5.372.178
APRILE	5.113.030	4.791.248	5.051.062
MAGGIO	5.499.695	5.518.668	5.811.945
GIUGNO	5.226.072	5.435.004	5.606.699
LUGLIO	5.436.662	5.460.490	5.828.669
AGOSTO	3.947.101	4.128.608	4.194.335
SETTEMBRE	5.442.641	5.458.299	5.387.970
OTTOBRE	5.259.476	5.621.869	5.841.116
NOVEMBRE	4.971.290	5.154.884	5.119.882
DICEMBRE	4.414.248	4.367.746	702.230
	59.103.030	60.036.925	58.123.833

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.279.366	4.437.900	4.489.478
FEBBRAIO	4.413.273	4.407.622	4.353.596
MARZO	4.882.002	5.132.834	4.768.423
APRILE	4.698.984	4.756.591	4.677.788
MAGGIO	4.915.058	4.949.192	4.909.133
GIUGNO	4.743.021	4.905.675	4.813.707
LUGLIO	5.232.163	5.387.719	5.169.471
AGOSTO	4.049.420	4.198.512	4.235.613
SETTEMBRE	4.927.901	4.694.278	4.874.272
OTTOBRE	4.925.066	4.854.437	5.039.402
NOVEMBRE	4.732.532	4.686.227	4.792.029
DICEMBRE	4.704.456	4.621.948	4.835.423
	56.503.242	57.032.933	56.958.335
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.083.044	3.164.777	3.140.008
FEBBRAIO	3.076.901	3.069.823	3.020.929
MARZO	3.432.760	3.554.570	3.292.522
APRILE	3.326.154	3.445.565	3.351.329
MAGGIO	3.461.611	3.423.111	3.390.849
GIUGNO	3.343.108	3.423.092	3.353.030
LUGLIO	3.794.733	3.855.487	3.643.863
AGOSTO	2.963.662	3.056.215	3.068.510
SETTEMBRE	3.467.536	3.294.204	3.437.882
OTTOBRE	3.480.057	3.389.583	3.432.788
NOVEMBRE	3.275.408	3.243.146	3.297.502
DICEMBRE	3.371.117	3.347.474	3.540.783
	40.076.089	40.267.045	39.969.994
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.196.323	1.273.123	1.349.469
FEBBRAIO	1.336.372	1.337.799	1.332.667
MARZO	1.449.243	1.578.263	1.475.901
APRILE	1.372.830	1.311.027	1.326.459
MAGGIO	1.453.448	1.526.081	1.518.284
GIUGNO	1.399.914	1.482.582	1.460.677
LUGLIO	1.437.430	1.532.232	1.525.608
AGOSTO	1.085.758	1.142.297	1.167.103
SETTEMBRE	1.460.365	1.400.074	1.436.391
OTTOBRE	1.445.009	1.464.854	1.606.613
NOVEMBRE	1.457.124	1.443.081	1.494.527
DICEMBRE	1.333.338	1.274.474	1.294.641
	16.427.152	16.765.888	16.988.341

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.767.168	20.596.227	21.453.587
FEBBRAIO	20.704.439	20.506.348	20.533.882
MARZO	24.067.415	24.107.767	23.689.822
APRILE	23.650.835	24.616.569	24.597.648
MAGGIO	25.308.487	25.406.020	26.625.164
GIUGNO	25.374.680	26.697.951	27.241.672
LUGLIO	28.535.972	28.693.187	29.333.960
AGOSTO	24.255.938	24.531.773	24.781.399
SETTEMBRE	26.223.249	26.087.701	26.937.242
OTTOBRE	24.859.047	25.640.761	26.097.815
NOVEMBRE	23.061.998	23.705.762	24.143.706
DICEMBRE	22.855.330	23.054.523	23.425.106
	288.664.556	293.644.588	298.861.002
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.584.479	16.116.158	16.557.641
FEBBRAIO	15.890.944	15.748.745	15.630.558
MARZO	18.787.765	18.479.462	18.095.586
APRILE	18.535.165	19.767.854	19.411.577
MAGGIO	19.813.369	19.692.666	20.645.451
GIUGNO	20.061.402	21.120.038	21.488.742
LUGLIO	23.089.980	23.122.317	23.370.620
AGOSTO	20.149.156	20.277.246	20.390.147
SETTEMBRE	20.736.048	20.545.597	21.313.822
OTTOBRE	19.702.429	19.913.150	19.961.908
NOVEMBRE	17.835.200	18.210.628	18.554.552
DICEMBRE	18.059.654	18.305.588	18.621.031
	228.245.592	231.299.449	234.041.635
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.182.689	4.480.069	4.895.946
FEBBRAIO	4.813.494	4.757.603	4.903.324
MARZO	5.279.650	5.628.305	5.594.236
APRILE	5.115.670	4.848.715	5.186.071
MAGGIO	5.495.117	5.713.355	5.979.713
GIUGNO	5.313.278	5.577.912	5.752.930
LUGLIO	5.445.991	5.570.870	5.963.340
AGOSTO	4.106.781	4.254.528	4.391.252
SETTEMBRE	5.487.201	5.542.103	5.623.419
OTTOBRE	5.156.618	5.727.611	6.135.907
NOVEMBRE	5.226.798	5.495.134	5.589.154
DICEMBRE	4.795.676	4.748.935	4.804.074
	60.418.964	62.345.139	64.819.367

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.674.096	15.025.676	15.219.199
FEBBRAIO	14.871.018	14.651.678	14.621.530
MARZO	17.270.931	17.191.061	16.570.476
APRILE	17.305.571	17.879.073	17.794.056
MAGGIO	18.617.453	18.202.490	18.628.826
GIUGNO	18.422.647	19.336.911	19.348.390
LUGLIO	20.361.527	20.280.456	20.383.570
AGOSTO	15.149.574	15.326.405	15.044.017
SETTEMBRE	18.516.839	18.188.038	18.388.889
OTTOBRE	17.850.568	18.444.314	17.949.310
NOVEMBRE	16.335.841	16.693.353	16.508.016
DICEMBRE	16.014.344	15.902.276	16.222.834
	205.390.409	207.121.730	206.679.113
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.636.923	12.833.028	12.902.816
FEBBRAIO	12.571.588	12.369.176	12.247.868
MARZO	14.711.147	14.480.966	13.896.435
APRILE	14.798.991	15.503.751	15.316.544
MAGGIO	15.918.395	15.451.382	15.776.507
GIUGNO	15.876.214	16.665.632	16.656.424
LUGLIO	17.754.603	17.621.375	17.608.262
AGOSTO	13.198.463	13.289.347	12.973.421
SETTEMBRE	15.902.047	15.546.227	15.785.028
OTTOBRE	15.256.519	15.728.435	15.162.017
NOVEMBRE	13.867.268	14.106.657	13.970.496
DICEMBRE	13.742.259	13.693.296	14.010.374
	176.234.416	177.289.270	176.306.190
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.037.173	2.192.648	2.316.383
FEBBRAIO	2.299.430	2.282.502	2.373.663
MARZO	2.559.784	2.710.095	2.674.041
APRILE	2.506.581	2.375.321	2.477.512
MAGGIO	2.699.058	2.751.109	2.852.319
GIUGNO	2.546.434	2.671.280	2.691.966
LUGLIO	2.606.924	2.659.082	2.775.308
AGOSTO	1.951.110	2.037.059	2.070.597
SETTEMBRE	2.614.792	2.641.810	2.603.861
OTTOBRE	2.594.049	2.715.880	2.787.294
NOVEMBRE	2.468.574	2.586.696	2.537.520
DICEMBRE	2.272.085	2.208.980	2.212.461
	29.155.993	29.832.461	30.372.923

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	23.211.162	24.027.510	24.176.009
FEBBRAIO	24.420.526	23.933.195	23.695.932
MARZO	26.429.195	27.425.034	26.140.660
APRILE	26.310.154	25.498.161	25.469.821
MAGGIO	27.514.097	27.709.227	27.150.461
GIUGNO	26.151.177	26.374.439	26.171.171
LUGLIO	26.829.257	26.793.702	26.529.867
AGOSTO	18.706.337	18.905.367	18.299.177
SETTEMBRE	26.867.087	26.604.383	26.036.049
OTTOBRE	27.414.465	28.224.131	27.594.697
NOVEMBRE	26.235.586	26.483.496	26.075.933
DICEMBRE	25.517.271	25.209.886	25.191.361
	305.606.314	307.188.531	302.531.138
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.027.098	20.743.034	20.730.060
FEBBRAIO	20.775.170	20.505.953	20.231.575
MARZO	22.530.027	23.395.658	22.261.395
APRILE	22.517.807	22.122.971	21.924.071
MAGGIO	23.480.938	23.686.377	23.144.238
GIUGNO	22.281.324	22.560.200	22.336.223
LUGLIO	22.918.701	22.963.954	22.563.957
AGOSTO	15.884.167	16.101.098	15.480.894
SETTEMBRE	22.970.350	22.791.574	22.342.827
OTTOBRE	23.564.216	24.244.246	23.538.814
NOVEMBRE	22.445.904	22.669.387	22.323.665
DICEMBRE	22.100.182	21.929.206	21.951.709
	261.495.884	263.713.658	258.829.428
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.184.064	3.284.476	3.445.949
FEBBRAIO	3.645.356	3.427.242	3.464.357
MARZO	3.899.168	4.029.376	3.879.265
APRILE	3.792.347	3.375.190	3.545.750
MAGGIO	4.033.159	4.022.850	4.006.223
GIUGNO	3.869.853	3.814.239	3.834.948
LUGLIO	3.910.556	3.829.748	3.965.910
AGOSTO	2.822.170	2.804.269	2.818.283
SETTEMBRE	3.896.737	3.812.809	3.693.222
OTTOBRE	3.850.249	3.979.885	4.055.883
NOVEMBRE	3.789.682	3.814.109	3.752.268
DICEMBRE	3.417.089	3.280.680	3.239.652
	44.110.430	43.474.873	43.701.710

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	28.820.100	29.669.805	29.917.395
FEBBRAIO	30.864.105	30.173.940	29.884.920
MARZO	33.703.185	34.282.875	32.969.895
APRILE	33.226.890	31.978.560	32.125.995
MAGGIO	35.045.985	34.927.785	34.591.185
GIUGNO	32.796.750	33.870.030	33.931.830
LUGLIO	33.526.530	34.731.945	34.614.495
AGOSTO	23.340.735	23.921.280	24.572.505
SETTEMBRE	33.655.200	33.534.780	33.247.800
OTTOBRE	33.923.565	35.324.220	34.676.925
NOVEMBRE	32.599.605	33.060.360	32.289.825
DICEMBRE	31.553.670	30.998.595	31.902.060
	383.056.320	386.474.175	384.724.830
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	23.629.980	24.091.050	23.988.435
FEBBRAIO	24.674.115	24.146.490	23.778.780
MARZO	27.005.370	27.214.635	26.124.675
APRILE	26.777.040	26.117.925	25.922.595
MAGGIO	28.211.295	27.867.825	27.536.955
GIUGNO	26.362.755	27.148.275	27.130.935
LUGLIO	27.037.380	27.870.765	27.572.310
AGOSTO	19.125.540	19.461.120	19.971.735
SETTEMBRE	26.992.290	26.826.450	26.829.450
OTTOBRE	27.276.855	28.235.685	27.490.905
NOVEMBRE	25.975.470	26.245.335	25.754.655
DICEMBRE	25.627.680	25.248.855	26.031.870
	308.695.770	310.474.410	308.133.300
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.190.120	5.578.755	5.928.960
FEBBRAIO	6.189.990	6.027.450	6.106.140
MARZO	6.697.815	7.068.240	6.845.220
APRILE	6.449.850	5.860.635	6.203.400
MAGGIO	6.834.690	7.059.960	7.054.230
GIUGNO	6.433.995	6.721.755	6.800.895
LUGLIO	6.489.150	6.861.180	7.042.185
AGOSTO	4.215.195	4.460.160	4.600.770
SETTEMBRE	6.662.910	6.708.330	6.418.350
OTTOBRE	6.646.710	7.088.535	7.186.020
NOVEMBRE	6.624.135	6.815.025	6.535.170
DICEMBRE	5.925.990	5.749.740	5.870.190
	74.360.550	75.999.765	76.591.530

TOTALE RETE			
Periodo	2016	2017	2018
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	216.622.287	224.091.395	228.053.636
FEBBRAIO	220.196.498	217.976.076	217.607.274
MARZO	256.915.913	256.315.141	246.799.758
APRILE	257.590.543	269.506.515	267.439.052
MAGGIO	276.240.100	272.270.614	278.703.379
GIUGNO	276.650.409	291.883.300	291.976.719
LUGLIO	312.532.042	314.347.450	315.172.840
AGOSTO	244.065.733	248.250.349	244.818.983
SETTEMBRE	279.965.305	276.102.410	279.997.545
OTTOBRE	266.025.291	275.297.082	268.538.088
NOVEMBRE	242.431.152	248.483.911	246.265.780
DICEMBRE	239.960.408	238.227.408	225.222.033
	3.089.195.681	3.132.751.652	3.110.595.087
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	177.051.919	181.732.984	182.802.390
FEBBRAIO	174.919.874	173.274.448	171.470.056
MARZO	206.940.439	203.286.507	194.658.992
APRILE	208.565.179	223.294.340	218.879.467
MAGGIO	223.747.070	218.346.693	223.124.896
GIUGNO	226.613.631	239.445.688	238.768.065
LUGLIO	261.379.439	261.744.773	260.217.662
AGOSTO	206.077.436	208.471.519	204.215.256
SETTEMBRE	228.645.524	224.399.532	229.053.053
OTTOBRE	215.752.464	222.091.273	213.167.464
NOVEMBRE	193.759.655	197.717.195	196.091.655
DICEMBRE	195.656.930	195.000.214	185.122.047
	2.519.109.561	2.548.805.165	2.517.571.004
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	39.570.368	42.358.410	45.251.246
FEBBRAIO	45.276.624	44.701.628	46.137.218
MARZO	49.975.474	53.028.634	52.140.766
APRILE	49.025.363	46.212.175	48.559.585
MAGGIO	52.493.030	53.923.921	55.578.483
GIUGNO	50.036.778	52.437.613	53.208.654
LUGLIO	51.152.603	52.602.678	54.955.179
AGOSTO	37.988.297	39.778.830	40.603.727
SETTEMBRE	51.319.781	51.702.879	50.944.492
OTTOBRE	50.272.827	53.205.810	55.370.624
NOVEMBRE	48.671.497	50.766.716	50.174.125
DICEMBRE	44.303.478	43.227.194	40.099.986
	570.086.120	583.946.487	593.024.084

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	88.125.828	7.688.939	1.407.730	973.453	12.685.780	110.881.730
FEBBRAIO	80.391.539	7.855.213	1.433.968	998.332	13.020.445	103.699.497
MARZO	92.322.190	9.436.357	1.633.334	1.124.102	14.106.132	118.622.115
APRILE	112.532.637	9.586.447	1.530.600	1.035.589	12.616.695	137.301.968
MAGGIO	110.863.041	10.839.558	1.828.000	1.218.110	14.470.101	139.218.810
GIUGNO	125.493.516	10.420.007	1.784.491	1.128.980	13.727.061	152.554.055
LUGLIO	140.097.799	10.618.402	1.940.249	1.141.355	14.154.152	167.951.957
AGOSTO	110.480.540	8.102.878	1.576.057	824.424	10.858.028	131.841.927
SETTEMBRE	117.113.393	10.057.133	1.744.677	1.064.074	12.915.396	142.894.673
OTTOBRE	102.724.902	9.896.832	1.762.321	1.258.909	14.839.729	130.482.693
NOVEMBRE	93.330.169	8.770.577	1.511.522	1.149.057	13.714.447	118.475.772
DICEMBRE	95.440.538	7.994.574	1.319.964	929.751	11.732.449	117.417.276
	1.268.916.092	111.266.917	19.472.913	12.846.136	158.840.415	1.571.342.473

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	17.357.603	2.137.890	324.801	245.517	1.850.429	21.916.240
FEBBRAIO	16.168.808	2.217.869	336.789	248.122	1.846.330	20.817.917
MARZO	18.666.189	2.639.506	398.416	284.826	2.049.430	24.038.367
APRILE	20.420.714	2.604.075	371.421	262.611	1.812.956	25.471.777
MAGGIO	21.767.855	2.991.317	461.686	302.394	2.056.549	27.579.800
GIUGNO	22.309.194	2.895.087	451.962	288.023	1.971.626	27.915.893
LUGLIO	25.360.851	2.931.880	527.635	301.654	2.067.501	31.189.520
AGOSTO	21.850.010	2.160.667	396.788	202.819	1.434.061	26.044.344
SETTEMBRE	22.230.651	2.951.786	415.717	265.482	1.754.984	27.618.620
OTTOBRE	20.856.130	2.946.044	439.738	317.889	2.137.446	26.697.246
NOVEMBRE	18.860.617	2.589.290	348.333	278.743	1.903.517	23.980.499
DICEMBRE	5.525.743	535.908	24.124	19.344	122.855	6.227.973
	231.374.364	29.601.317	4.497.409	3.017.424	21.007.682	289.498.197

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.557.641	1.979.632	363.630	312.012	2.240.672	21.453.587
FEBBRAIO	15.630.558	2.005.147	369.643	309.300	2.219.233	20.533.882
MARZO	18.095.586	2.344.970	429.750	349.496	2.470.020	23.689.822
APRILE	19.411.577	2.277.257	401.188	306.342	2.201.284	24.597.648
MAGGIO	20.645.451	2.599.866	473.084	362.160	2.544.604	26.625.164
GIUGNO	21.488.742	2.492.136	456.728	345.044	2.459.023	27.241.672
LUGLIO	23.370.620	2.549.734	508.852	355.191	2.549.563	29.333.960
AGOSTO	20.390.147	1.879.868	404.415	251.513	1.855.456	24.781.399
SETTEMBRE	21.313.822	2.478.990	451.352	337.339	2.355.738	26.937.242
OTTOBRE	19.961.908	2.600.634	471.483	382.593	2.681.198	26.097.815
NOVEMBRE	18.554.552	2.339.480	408.402	367.666	2.473.606	24.143.706
DICEMBRE	18.621.031	2.044.069	350.795	308.352	2.100.858	23.425.106
	234.041.635	27.591.781	5.089.322	3.987.009	28.151.255	298.861.002

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.902.816	1.043.178	138.269	84.527	1.050.409	15.219.199
FEBBRAIO	12.247.868	1.076.324	142.330	89.020	1.065.989	14.621.530
MARZO	13.896.435	1.260.468	160.467	100.491	1.152.615	16.570.476
APRILE	15.316.544	1.231.096	149.127	91.194	1.006.095	17.794.056
MAGGIO	15.776.507	1.403.949	178.318	107.043	1.163.008	18.628.826
GIUGNO	16.656.424	1.331.775	172.608	99.690	1.087.893	19.348.390
LUGLIO	17.608.262	1.344.284	187.068	101.700	1.142.256	20.383.570
AGOSTO	12.973.421	973.423	147.248	72.272	877.654	15.044.017
SETTEMBRE	15.785.028	1.293.442	170.573	94.927	1.044.918	18.388.889
OTTOBRE	15.162.017	1.303.818	170.810	114.437	1.198.229	17.949.310
NOVEMBRE	13.970.496	1.186.791	148.138	101.096	1.101.496	16.508.016
DICEMBRE	14.010.374	1.077.272	125.589	81.292	928.308	16.222.834
	176.306.190	14.525.819	1.890.546	1.137.689	12.818.869	206.679.113

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.790.803	256.766	50.283	50.425	490.238	2.638.516
FEBBRAIO	1.708.012	261.529	50.643	47.921	468.380	2.536.484
MARZO	1.836.022	291.542	57.673	55.349	523.861	2.764.446
APRILE	1.902.597	270.922	51.947	49.008	462.389	2.736.862
MAGGIO	1.834.151	299.357	59.223	55.972	521.952	2.770.655
GIUGNO	1.853.400	284.284	55.972	54.829	506.889	2.755.374
LUGLIO	2.060.544	304.063	58.533	54.867	522.424	3.000.432
AGOSTO	1.815.062	247.193	50.794	44.727	421.101	2.578.877
SETTEMBRE	1.894.990	287.847	55.197	53.213	492.165	2.783.412
OTTOBRE	1.863.597	306.520	59.733	58.439	561.349	2.849.638
NOVEMBRE	1.833.045	283.689	55.443	57.314	529.181	2.758.672
DICEMBRE	1.863.984	243.016	47.704	52.088	445.615	2.652.407
	22.256.205	3.336.729	653.146	634.152	5.945.543	32.825.775

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.349.205	228.255	38.934	23.606	210.962	1.850.962
FEBBRAIO	1.312.917	232.621	38.934	23.720	208.921	1.817.112
MARZO	1.456.500	257.607	45.029	24.872	219.968	2.003.976
APRILE	1.448.732	234.001	38.877	21.990	197.325	1.940.926
MAGGIO	1.556.699	275.175	47.467	25.921	233.217	2.138.478
GIUGNO	1.499.630	261.264	43.612	24.041	229.786	2.058.333
LUGLIO	1.583.319	273.521	47.883	26.044	238.272	2.169.040
AGOSTO	1.253.448	183.491	29.257	19.165	171.376	1.656.736
SETTEMBRE	1.542.892	253.402	42.138	25.799	226.630	2.090.860
OTTOBRE	1.569.191	286.619	46.314	30.637	257.002	2.189.763
NOVEMBRE	1.464.457	259.752	41.977	27.878	239.293	2.033.357
DICEMBRE	1.676.799	240.644	36.742	23.228	205.604	2.183.016
	17.713.789	2.986.351	497.165	296.900	2.638.355	24.132.560

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	20.730.060	2.217.969	244.608	117.247	866.125	24.176.009
FEBBRAIO	20.231.575	2.245.594	250.835	119.496	848.432	23.695.932
MARZO	22.261.395	2.528.825	285.857	131.092	933.491	26.140.660
APRILE	21.924.071	2.351.206	256.022	114.075	824.447	25.469.821
MAGGIO	23.144.238	2.626.364	285.324	133.861	960.674	27.150.461
GIUGNO	22.336.223	2.528.955	271.583	130.169	904.241	26.171.171
LUGLIO	22.563.957	2.592.018	288.639	137.345	947.908	26.529.867
AGOSTO	15.480.894	1.810.692	213.369	98.618	695.604	18.299.177
SETTEMBRE	22.342.827	2.455.440	265.291	132.327	840.164	26.036.049
OTTOBRE	23.538.814	2.675.244	293.371	144.651	942.617	27.594.697
NOVEMBRE	22.323.665	2.476.578	265.304	137.839	872.547	26.075.933
DICEMBRE	21.951.709	2.160.964	230.529	113.191	734.968	25.191.361
	258.829.428	28.669.849	3.150.732	1.509.911	10.371.218	302.531.138

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	23.988.435	3.343.740	462.855	254.565	1.867.800	29.917.395
FEBBRAIO	23.778.780	3.442.095	480.630	262.605	1.920.810	29.884.920
MARZO	26.124.675	3.889.215	548.460	288.510	2.119.035	32.969.895
APRILE	25.922.595	3.591.540	478.530	259.845	1.873.485	32.125.995
MAGGIO	27.536.955	4.071.720	554.775	292.755	2.134.980	34.591.185
GIUGNO	27.130.935	3.945.975	536.670	276.030	2.042.220	33.931.830
LUGLIO	27.572.310	4.066.695	566.475	288.585	2.120.430	34.614.495
AGOSTO	19.971.735	2.639.685	371.190	186.195	1.403.700	24.572.505
SETTEMBRE	26.829.450	3.752.130	503.715	270.765	1.891.740	33.247.800
OTTOBRE	27.490.905	4.155.795	574.950	315.195	2.140.080	34.676.925
NOVEMBRE	25.754.655	3.774.720	511.905	289.200	1.959.345	32.289.825
DICEMBRE	26.031.870	3.402.450	447.195	250.290	1.770.255	31.902.060
	308.133.300	44.075.760	6.037.350	3.234.540	23.243.880	384.724.830

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	182.802.390	18.896.369	3.031.111	2.061.353	21.262.414	228.053.636
FEBBRAIO	171.470.056	19.336.391	3.103.771	2.098.516	21.598.539	217.607.274
MARZO	194.658.992	22.648.489	3.558.987	2.358.738	23.574.552	246.799.758
APRILE	218.879.467	22.146.544	3.277.712	2.140.654	20.994.675	267.439.052
MAGGIO	223.124.896	25.107.305	3.887.878	2.498.216	24.085.084	278.703.379
GIUGNO	238.768.065	24.159.484	3.773.626	2.346.805	22.928.739	291.976.719
LUGLIO	260.217.662	24.680.597	4.125.335	2.406.740	23.742.506	315.172.840
AGOSTO	204.215.256	17.997.896	3.189.118	1.699.733	17.716.980	244.818.983
SETTEMBRE	229.053.053	23.530.170	3.648.660	2.243.926	21.521.736	279.997.545
OTTOBRE	213.167.464	24.171.504	3.818.720	2.622.750	24.757.649	268.538.088
NOVEMBRE	196.091.655	21.680.876	3.291.024	2.408.793	22.793.432	246.265.780
DICEMBRE	185.122.047	17.698.897	2.582.642	1.777.536	18.040.912	225.222.033
	2.517.571.004	262.054.523	41.288.583	26.663.761	263.017.217	3.110.595.087

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	20.730.060	2.217.969	244.608	117.247	866.125	24.176.009
FEBBRAIO	20.231.575	2.245.594	250.835	119.496	848.432	23.695.932
MARZO	22.261.395	2.528.825	285.857	131.092	933.491	26.140.660
APRILE	21.924.071	2.351.206	256.022	114.075	824.447	25.469.821
MAGGIO	23.144.238	2.626.364	285.324	133.861	960.674	27.150.461
GIUGNO	22.336.223	2.528.955	271.583	130.169	904.241	26.171.171
LUGLIO	22.563.957	2.592.018	288.639	137.345	947.908	26.529.867
AGOSTO	15.480.894	1.810.692	213.369	98.618	695.604	18.299.177
SETTEMBRE	22.342.827	2.455.440	265.291	132.327	840.164	26.036.049
OTTOBRE	23.538.814	2.675.244	293.371	144.651	942.617	27.594.697
NOVEMBRE	22.323.665	2.476.578	265.304	137.839	872.547	26.075.933
DICEMBRE	21.951.709	2.160.964	230.529	113.191	734.968	25.191.361
	258.829.428	28.669.849	3.150.732	1.509.911	10.371.218	302.531.138

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	23.988.435	3.343.740	462.855	254.565	1.867.800	29.917.395
FEBBRAIO	23.778.780	3.442.095	480.630	262.605	1.920.810	29.884.920
MARZO	26.124.675	3.889.215	548.460	288.510	2.119.035	32.969.895
APRILE	25.922.595	3.591.540	478.530	259.845	1.873.485	32.125.995
MAGGIO	27.536.955	4.071.720	554.775	292.755	2.134.980	34.591.185
GIUGNO	27.130.935	3.945.975	536.670	276.030	2.042.220	33.931.830
LUGLIO	27.572.310	4.066.695	566.475	288.585	2.120.430	34.614.495
AGOSTO	19.971.735	2.639.685	371.190	186.195	1.403.700	24.572.505
SETTEMBRE	26.829.450	3.752.130	503.715	270.765	1.891.740	33.247.800
OTTOBRE	27.490.905	4.155.795	574.950	315.195	2.140.080	34.676.925
NOVEMBRE	25.754.655	3.774.720	511.905	289.200	1.959.345	32.289.825
DICEMBRE	26.031.870	3.402.450	447.195	250.290	1.770.255	31.902.060
	308.133.300	44.075.760	6.037.350	3.234.540	23.243.880	384.724.830

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	182.802.390	18.896.369	3.031.111	2.061.353	21.262.414	228.053.636
FEBBRAIO	171.470.056	19.336.391	3.103.771	2.098.516	21.598.539	217.607.274
MARZO	194.658.992	22.648.489	3.558.987	2.358.738	23.574.552	246.799.758
APRILE	218.879.467	22.146.544	3.277.712	2.140.654	20.994.675	267.439.052
MAGGIO	223.124.896	25.107.305	3.887.878	2.498.216	24.085.084	278.703.379
GIUGNO	238.768.065	24.159.484	3.773.626	2.346.805	22.928.739	291.976.719
LUGLIO	260.217.662	24.680.597	4.125.335	2.406.740	23.742.506	315.172.840
AGOSTO	204.215.256	17.997.896	3.189.118	1.699.733	17.716.980	244.818.983
SETTEMBRE	229.053.053	23.530.170	3.648.660	2.243.926	21.521.736	279.997.545
OTTOBRE	213.167.464	24.171.504	3.818.720	2.622.750	24.757.649	268.538.088
NOVEMBRE	196.091.655	21.680.876	3.291.024	2.408.793	22.793.432	246.265.780
DICEMBRE	185.122.047	17.698.897	2.582.642	1.777.536	18.040.912	225.222.033
	2.517.571.004	262.054.523	41.288.583	26.663.761	263.017.217	3.110.595.087

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2018	2017	var. %	2018	2017	var. %
Serravalle	38.504.493	38.524.950	-0,1	105.492	105.548	0,00
Terrazzano	19.560.689	20.675.571	-5,4	53.591	56.645	-0,05
Ghisolfa	6.027.337	6.035.231	-0,1	16.513	16.535	0,00
Milano A7	25.297.321	25.351.497	-0,2	69.308	69.456	0,00
Melegnano A1	30.968.078	30.468.299	1,6	84.844	83.475	0,02
Melegnano aperto	5.612.216	5.473.511	2,5	15.376	14.996	0,03
Tangenziale Ovest	87.465.641	88.004.109	-0,6	239.632	241.107	-0,01
Vimercate	9.794.870	10.006.865	-2,1	26.835	27.416	-0,02
Venezia	13.476.756	13.623.022	-1,1	36.923	37.323	-0,01
Tangenziale Est	23.271.626	23.629.887	-1,5	63.758	64.739	-0,02
Sesto	18.707.844	18.774.095	-0,4	51.254	51.436	0,00
Monza	6.940.478	6.990.850	-0,7	19.015	19.153	-0,01
Tangenziale Nord	25.648.322	25.764.945	-0,5	70.269	70.589	0,00
TOTALE RETE	174.890.082	175.923.891	-0,6	479.151	481.983	-0,01

Tipologia piste di esazione (VARCHI)	A50		A51	A52	Totale
	A7	Tang. Ovest	Tang. Est	Tang. Nord	
Entrate automatiche	3	0	2	0	5
Entrate telepass	4	0	2	0	6
Entrate aut. + telepass	11	0	1	0	12
Reversibile - Entrata aut. con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Entrata aut. + telepass con Uscita manuale	2	0	0	0	2
Reversibile - Entrata aut. + telepass con telepass	1	0	0	0	1
Reversibile - Uscita manuale dir. Nord con Uscita manuale dir. Sud	0	4	0	0	4
Uscite manuali	7	4	5	6	22
Uscite aut. + fast pay	3	4	3	3	13
Uscite aut. + fast pay + telepass	7	2	0	1	10
Uscite telepass	7	6	7	7	27
Uscite cassa + manuale	10	6	6	4	26
Uscite automatica + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite cassa + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite manuale + telepass	2	0	0	0	2
Porte totali	63	26	26	21	136
Pannelli di esazione blindati	27	18	11	10	66

ALLEGATO "F" Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2007 - INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE		
in migliaia di euro	Bilancio 2018	Bilancio 2017
Pavimentazione	6.967	7.681
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	3.955	3.019
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	3.630	4.755
Esazione Pedaggi	877	830
Edifici	50	26
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	2.262	1.735
Operazioni Invernali	3.088	2.236
Verde e Pulizia	2.952	2.841
Altri Elementi del Corpo Autostradale	4.265	3.587
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	28.045	26.710
Costo del lavoro interno impianti esazione	2.378	2.381
TOTALE ALLEGATO F	30.423	29.091

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADEALE AL 31/12/2018															
TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2017						VARIAZIONI ANNO 2018					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2018				
Valori in migliaia di euro	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE STORICO AL 31/12/18	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE STORICO AL 31/12/2018
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.566	0	7.614	326.807	0	0	0	0	0	241.627	77.566	0	7.614	326.807
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.240	0	12.281	179.718	0	0	0	0	0	102.197	65.240	0	12.281	179.718
Tangenziale Nord	100.444	83.135	-56.423	0	127.156	0	0	0	0	0	100.444	83.135	-56.423	0	127.156
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	394.158	-61.091	260.053	1.071.091	0	0	0	0	0	477.971	394.158	-61.091	260.053	1.071.091
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	17.073	0	0	23.646	0	0	0	0	0	6.573	17.073	0	0	23.646
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	17.809	0	4.735	123.152	0	0	0	0	0	100.608	17.809	0	4.735	123.152
Racc. Bereguardo PV	14.211	4.339	0	1.091	19.640	2.115	129	0	104	2.348	16.326	4.468	0	1.195	21.989
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.153	365	0	59	2.577	0	0	0	0	0	2.153	365	0	59	2.577
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.839	0	879	8.149	0	0	0	0	0	5.430	1.839	0	879	8.149
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.066	418	-4.506	264	242	0	0	0	0	0	4.066	418	-4.506	264	242
Riqualifica svincolo Forlanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	0	0	0	0	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.191	16.685	-49.313	4.390	25.952	0	432	-3.000	0	-2.568	54.191	17.117	-52.313	4.390	23.384
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/Variante di Lentate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete telematica	16.774	3.549	0	1.487	21.810	0	0	0	0	0	16.774	3.549	0	1.487	21.810
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	0	0	0	0	0	1.693	563	0	90	2.346
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.537	-431	274	18.378	0	4	0	0	4	12.998	5.542	-431	274	18.383
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	0	0	0	0	0	8.359	0	0	8.359
TOTALE	239.397	84.281	-54.250	14.197	283.624	2.115	566	-3.000	104	-215	241.512	84.846	-57.250	14.301	283.409
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.806	-33.753	2.379	52.965	0	93	0	0	93	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.768	-33.753	2.379	60.221	0	93	0	0	93	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	4.552	0	522	10.659	0	43	0	0	43	5.585	4.595	0	522	10.702
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	84.125	20.435	0	7.369	111.928	1.974	887		94	2.955	86.099	21.322		7.462	114.883
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.517	0	39	1.556	0	3	0	0	3	0	1.520	0	39	1.559
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	0	0	0	0	0	1.860	0	241	2.101
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	73.928	55.571	0	7.821	137.320	18.377	2.448	-20.000	1.176	2.001	92.305	58.019	-20.000	8.997	139.321
TOTALE	167.529	85.762	0	16.348	269.639	20.352	3.381	-20.000	1.269	5.002	187.881	89.143	-20.000	17.617	274.641
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/06/16															
Completo. viabilità c.i. Segrate	0	2.800	-388	0	2.412	18.478	2.323	-884	750	20.667	18.478	5.124	-1.272	750	23.080
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	306	0	0	306	0	0	0	0	0	0	306	0	0	306
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	0	3.742	-388	0	3.354	18.478	2.323	-884	750	20.667	18.478	6.065	-1.272	750	24.021
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADEALE	960.725	583.711	-149.482	292.977	1.687.930	40.945	6.363	-23.884	2.123	25.546	1.001.670	590.073	-173.366	295.100	1.713.477

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2019, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 marzo 2019 ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello Statuto Sociale, in quanto, come dichiarato nella predetta delibera, *"preso atto che, in data 8 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 al maggior termine di 180 giorni"*, stante la necessità del perfezionamento dell'atto transattivo con l'ATI Strabag in ordine alla controversia con il predetto appaltatore.

Nella stessa seduta del 24 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha fissato anche la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio in unica data il 25 luglio 2019.

Il Collegio sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

1  

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate dalla data di nomina dell'attuale collegio nell'anno 2018 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo svolto nel corso del mese di marzo 2019 un incontro con il Collegio sindacale delle Società controllate al fine di verificare congiuntamente la sussistenza di eventuali rischi e/o criticità;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione;
- non ci risultano essere stati corrisposti alla predetta società compensi in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

Handwritten signature and initials in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R. Grant' and the initials 'RT'.

- confermiamo che non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;
- confermiamo che non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il collegio sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del consiglio di amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello 231

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza che è stato ricostituito in data 26 settembre 2018, dallo scambio di informazioni è emersa la necessità di un aggiornamento del modello 231, a tal proposito sia questo Collegio che il Presidente dell'Organismo hanno invitato la società a provvedere in merito, il che è avvenuto solo in data 20 maggio 2019 con successiva pubblicazione sul sito aziendale.

In relazione agli adempimenti derivanti dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si evidenzia che è stata presentata dal precedente Organismo di vigilanza la relazione sull'attività svolta dal 1 gennaio al 26 settembre 2018; ad oggi, il nuovo Organismo non ha ancora prodotto relazioni relative alle attività svolte nel periodo successivo. Inoltre è stato approvato il codice etico integrato di comportamento in data 24 giugno 2019.

Contenzioso

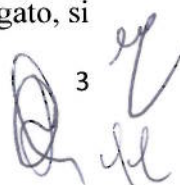
Nel corso del 2018 sono stati trattati 54 contenziosi ed alla data del 31 dicembre 2018 risultavano ancora pendenti 39 contenziosi, principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti ed appalti, espropri ed a pretese risarcitorie di vario genere.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2018 l'organico aziendale è passato da 669,76 (FTE) a 652,34 (FTE) unità di personale, diminuzione derivante da tredici risoluzioni incentivate, una dimissione spontanea, tre decessi ed una assunzione intervenuta nel mese di dicembre.

Nel corso del 2018 sono intervenute alcune modifiche organizzative che hanno interessato quasi tutte le direzioni; in particolare, in seguito alla nomina del nuovo Amministratore Delegato, si

3



è proceduto ad una diversa riorganizzazione dell'organigramma aziendale, illustrata in nota integrativa.

Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 15 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento annuale al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e relativi allegati, ivi compreso il nuovo Regolamento per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (c.d. "Whistleblowing"). Il contenuto del piano riporta altresì la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili con riferimento sia ai reati disciplinati dal d.lgs. n.231/2001 sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa; sono inoltre indicate le misure di presidio da attuare, dettagliate in un cronoprogramma tra cui si evidenzia l'attività di *risk assessment* di tutte le direzioni aziendali.

In data 17 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione annuale redatta dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza.

Le attività previste rispondono ai dettami di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui, rispettivamente, ai decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39.

Nella sezione "Società trasparente" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle citate disposizioni; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2018 è risultato pari a 15,94, di cui 5,99 relativo ad acquisti e forniture di beni e servizi e 25,94 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

In tema di *privacy*, nei primi mesi del 2018, la Società ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari per adeguare la gestione della materia al Regolamento Generale sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018. Nella seduta del 24 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assetto organizzativo, la nomina del DPO, la struttura del registro delle attività di trattamento, il *form* delle informative e delle nomine.

Protezione e Prevenzione

In tema di Prevenzione e Protezione, si segnala l'aggiornamento in data 16 marzo 2018 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative.

Bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la

4


Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della società.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la *Ria Grant Thornton S.p.A.* esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile; il Collegio sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2018;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 9) risultano illustrate in nota integrativa e riguardano:

- 1) elenco di n. 12 fideiussioni v. terzi per un importo di euro 48.601.137;



5

- 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda per euro 186.234.297 per il *finanziamento ponte bis*, (b) Tangenziale esterna, per euro 1.796.378 per il *finanziamento project*;
- 3) impegno per contratti di *leasing* per la sede di Assago per Euro 19.151.139;

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
- la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di progettazione e costruzione, inclusi quelli del personale addetto alle predette attività, delle tratte autostradali ancora da realizzare al netto dei contributi pubblici; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro **57.832.877** e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	827.547.474
Rimanenze	Euro	1.404.249
Crediti	Euro	77.801.927
Disponibilità		55.247.861
Ratei e Risconti	Euro	609.253

<u>Totale Attività</u>	Euro	962.610.764

PASSIVO E NETTO

Capitale e Riserve	Euro	483.766.173
Risultato dell'esercizio	Euro	57.832.877

Fondi per rischi e oneri	Euro	75.159.465
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	9.181.274
Debiti	Euro	333.742.586
Ratei e Risconti	Euro	2.928.389

<u>Totale passività e netto</u>	Euro	962.610.764
		=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	273.593.164
Costi della Produzione (B)	Euro	185.629.146

Differenza (A-B)	Euro	87.964.018
Proventi e oneri finanziari	Euro	-7.033.598
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-758.436

Risultato prima delle imposte	Euro	80.171.984
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	22.339.107
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	57.832.877
		=====

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 è stata approvata la Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016; il Collegio sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

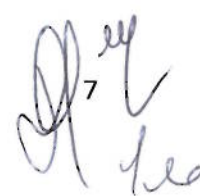
Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo inoltre che:

Statuto

Con l'approvazione del bilancio 2017, avvenuta in data 31 luglio 2018, sono entrate in vigore le nuove disposizioni statutarie, approvate in data 31 luglio 2017, e di adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016, in tema di *governance* societaria.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art.1 comma 569 legge 147/2013



Con riferimento alla tematica relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria, la società ha avviato la disciplina di cui all'art. 2437 *quater* c.c., offrendo in opzione agli altri Soci le complessive 19.625.579 azioni depositate dai nove soci cessati. La procedura si è chiusa l'8 maggio 2019, con l'esercizio da parte della Regione Lombardia, nuovo socio di maggioranza (subentrato in data 3 maggio 2019 ad Asam in liquidazione, a seguito del trasferimento del completo pacchetto azionario detenuto da quest'ultima) del diritto d'opzione. In data 3, 4 e 8 luglio 2019 sono state effettuate le girate in favore di Regione Lombardia, dei Soci cessati Camera di Commercio di Como-Lecco, Comune di Pavia, Provincia di Lecco, Provincia di Pavia, Città Metropolitana di Milano e Provincia di Como.

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da definire quella delle azioni detenute dal Comune di Milano, sulla quale si attende l'esito della consulenza tecnica nominata dal Tribunale per la determinazione del valore della partecipazione azionaria (ricorso ex art. 696 bis c.p.c.); i lavori dovrebbero terminare il prossimo mese di settembre.

E' stata avanzata, in data 19 novembre 2018, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.lgs 175/2016 da parte dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi la richiesta di liquidazione della propria quota diretta e di quella indiretta della Parcam s.r.l., corrispondente al 4% del capitale sociale.

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente concedente la società ha trasmesso alla fine del mese di giugno 2018 una proposta di aggiornamento del PEF relativo al periodo regolatorio 2018-2022 che ripropone gli investimenti precedentemente sospesi a seguito della calmierizzazione della tariffa di pedaggio. A fronte della richiesta formulata dall'Ente concedente la Società ha sospeso per tutto il primo semestre 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto ed ha successivamente prorogato per tutto il 2019, sempre su richiesta dell'Ente concedente, la predetta sospensione tariffaria.

Autostrada Pedemontana lombarda

Con riguardo alla Società controllata Autostrada Pedemontana Lombarda dal punto di vista gestionale si sono conseguiti risultati positivi con traffico in aumento rispetto al precedente esercizio e la predetta Società ha chiuso il primo bilancio in utile. Resta aperto ancora il contenzioso con l'ATI Strabag, in ordine al quale è stato sottoscritto un accordo transattivo che, senza il riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, prevede la definizione consensuale del rapporto contrattuale con la rinuncia delle domande nell'ambito dei giudizi promossi, anche nell'ottica della rinuncia all'escussione della garanzia definitiva.

Nelle more dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, in corso di registrazione alla Corte di Conti, la controllata ha ritenuto di procedere con l'approntamento di tutte le attività necessarie per il riavvio dei lavori; inoltre essendo fissata per il 2019 la scadenza del periodo regolatorio ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del piano economico finanziario.

A seguito delle intervenute dimissioni, avvenute in sede assembleare in data 28 giugno 2019, del Presidente *pro tempore* di APL, dott. Mentasti, è stato nominato per cooptazione un nuovo consigliere e l'integrazione dell'Organo amministrativo con la nomina del nuovo Presidente avverrà in sede assembleare il prossimo 18 luglio 2019.

Si evidenzia, tuttavia, anche nei confronti della Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., che esercita compiti di direzione e coordinamento, i continui cambi al vertice societario della controllata APL nei componenti del Consiglio di Amministrazione, rappresentano un fattore di forte criticità, unito agli altri menzionati aspetti, per l'assetto della *governance* societaria, ripercuotendosi, tra l'altro, sul sistema di deleghe.

Bilancio consolidato

Il collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018, e messo a sua disposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda e Milano Serravalle Engineering) coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato (Milano Serravalle Milano Tangenziali). Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto dispone il d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di Euro 58.028.381, in netto aumento rispetto all'anno precedente (+43,09%), in particolare beneficiando del risultato di esercizio di APL, che ha chiuso per il primo anno con un utile.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del d.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di



consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio di esercizio.

Conclusioni

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 57.832.877 come segue.

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 | Euro 274.441 |
| 2. Riserva straordinaria | Euro 57.558.436 |

Il Collegio sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice Civile in quanto, a fronte di un Capitale Sociale di Euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 19.064.61, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della Vostra Società. Inoltre non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Da ultimo si segnala che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 giunge a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti. Il Collegio, atteso che a tutt'oggi non sono state completate le operazioni di evidenza pubblica, per l'aggiudicazione del predetto incarico, si riserva di elaborare la propria proposta da sottoporre all'Assemblea dei Soci all'esito della predetta procedura di gara di Gruppo.

Assago (Mi), 9 luglio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Alessandro Fiore (Presidente)

dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)

dott. Francesco Corso (Componente)

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.

Ria Grant Thornton Spa
Corso Vercelli 40
20145 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 luglio 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Michele Milano
Socio

Bilancio consolidato 2018

Azionariato di Gruppo

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Controllante

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. - Controllata

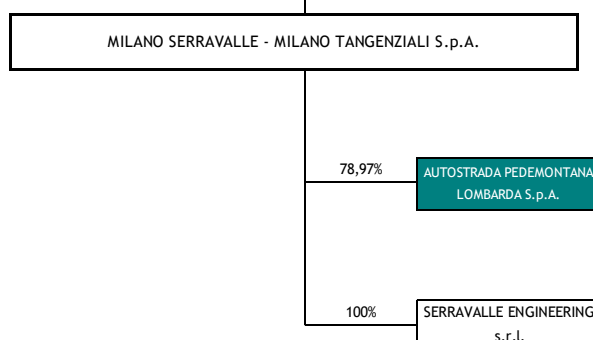
Capitale Sociale pari a 300.926.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 1.000 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

Milano Serravalle Engineering S.r.l. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.000 Euro, interamente versato.

SOCI	Azioni	%
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	95.223.197	52,902
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,656
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
ASTM S.p.A.	86.552	0,048
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
Totale	119.694.421	66,497
SOCI CESSATI EX LEGES 147/2013	Azioni	%
COMUNE DI MILANO	33.480.000	18,600
PROVINCIA DI PAVIA	7.540.000	4,189
PROVINCIA DI COMO	6.541.013	3,634
C.C.I.A.A. di PAVIA	2.808.000	1,560
COMUNE DI PAVIA	1.632.740	0,907
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	510.107	0,283
COMUNE DI COMO	360.000	0,200
C.C.I.A.A. di COMO	229.470	0,127
PROVINCIA DI LECCO	4.248	0,003
CITTA' METROPOLITANA	1	0,000
Totale	53.105.579	29,503
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D.LGS. 175/2016	Azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
C.C.I.A.A. METROPOLITANA di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,000
TOTALE	180.000.000	100,000

100%



SOCI	Azioni	%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	237.647	78,972
Intesa Sanpaolo S.p.A.	52.276	17,372
Unione di Banche Italiane S.c.p.A.	10.053	3,341
Bau Holding AG	950	0,316
Totale	300.926	100,000

Relazione sulla gestione del Gruppo

Relazione introduttiva

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali che comprende la Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali e le società direttamente controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2018 il Gruppo ha registrato ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni per Euro 315,77 milioni (Euro 291,27 nel 2017) e un risultato netto di Euro 58,03 milioni (40,55 nel 2017). Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a Euro 583,59 milioni (523,80 nel 2017).

Il Gruppo Milano Serravalle Milano Tangenziali ha operato in autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Regione Lombardia che detiene il 99,99% del capitale sociale di A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione che nell'esercizio 2018 ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In merito alle attività della Capogruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio separato.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata chiude l'esercizio 2018 con un utile di Euro 846.133 (perdita di Euro 7.404.335 al 31 dicembre 2017) principalmente per i maggiori ricavi e per la riduzione dei costi operativi; al risultato d'esercizio hanno contribuito anche i minori accantonamenti al fondo rischi oneri nonché la rimodulazione della quota di ammortamento finanziario.

I ricavi da pedaggio hanno registrato un incremento del 17% pari a circa 5 milioni principalmente dovuto all'aumento del traffico.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 12,7 milioni e si riferiscono sia ai lavori di completamento delle tratte entrate in esercizio, sia all'aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C, TRVA 13 e 14, Greenway, finalizzato a rendere quest'ultimo validabile e appaltabile, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 mediante procedura ad evidenza pubblica.

La Controllata ha ricevuto contributi dall'Ente concedente C.A.L. per Euro 17,6 milioni.

Il fabbisogno finanziario della stessa, nel corso dell'esercizio 2018, è stato sostenuto oltre che dall'erogazione del contributo anche dalla gestione operativa per Euro 6,5 milioni (Euro 1,3 nell'esercizio 2017).

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 41 milioni, in riduzione di Euro 2,6 milioni rispetto al precedente esercizio a seguito del miglioramento del capitale circolante netto che, pur essendo sempre negativo (- Euro 13,9 milioni) ha subito una variazione positiva di Euro 11,2 milioni.

La posizione finanziaria netta, negativa di Euro 319,5 milioni mostra una variazione negativa di Euro 1,6 milioni per la riduzione della liquidità assorbita in parte dalla riduzione dell'indebitamento netto per Euro 1 milione, attribuibile per Euro 4,8 milioni all'avvio del rimborso del finanziamento ponte bis e per Euro 3,8 milioni agli interessi capitalizzati del finanziamento Soci.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

La Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 274.441 (Euro 146.016 nel 2017). Tale risultato è riconducibile principalmente all'aumento del valore della produzione derivante dall'attivazione, da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., dell'incarico relativo all'aggiornamento della progettazione definitiva del collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Tratte B2, C, TRVA13 e 14, Greenway). Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede che durante il prossimo esercizio acquisirà ulteriori nuove commesse da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno rilevante. Tali nuovi affidamenti, pur comportando la necessità di rafforzare la struttura, faranno registrare un ulteriore miglioramento del risultato economico 2019 rispetto all'esercizio appena concluso.

I risultati consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2018

Di seguito è riportata la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali del Gruppo.

Il valore della produzione è esposto al netto degli oneri capitalizzati, riclassificati nella voce "incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" mentre i pedaggi, con riferimento alle variazioni introdotte dal D.L. 78/2009, sono esposti al netto del canone integrativo riconosciuto all'Anas.

in migliaia di euro	2018	2017	2016
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	3.376	3.370	3.283
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	284.518	261.548	240.795
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	273.755	241.910	229.315
Valore aggiunto	217.928	195.960	190.096
Margine Operativo Lordo	165.533	142.546	138.045
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	58,18	54,50	57,33
Risultato Operativo	98.795	75.811	64.924
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	34,72	28,99	26,96
Risultato Netto	58.028	40.552	24.813
Capitale Investito netto	950.600	993.180	1.024.898
Posizione finanziaria netta	-367.010	-469.382	-543.016
Patrimonio Netto	583.590	523.798	481.882
ROE (risultato netto / PN)	9,94%	7,74%	5,15%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	10,39%	7,63%	6,33%
Flusso di cassa Netto	-28.226	45.074	-43.733

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2018	%	2017	Variazione % 2018/2017	
Ricavi per pedaggi	269.416	94,69	237.513	90,81	13,43%
Ricavi per concessioni	4.259	1,50	4.398	1,68	-3,16%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	80	0,03	0	0,00	-
Altri ricavi e proventi	10.763	3,78	19.637	7,51	-45,19%
VALORE DELLA PRODUZIONE	284.518	100,00	261.548	100,00	8,78%
Costi operativi	-66.590	-23,40	-65.588	-25,08	1,53%
VALORE AGGIUNTO	217.928	76,60	195.960	74,92	11,21%
Costo del lavoro	-52.395	-18,42	-53.415	-20,42	-1,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO	165.533	58,18	142.546	54,50	16,13%
Ammortamento corpo autostradale	-50.333	-17,69	-51.354	-19,63	-1,99%
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	-54	-0,02	-601	-0,23	-91,02%
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-16.351	-5,75	-14.780	-5,65	10,63%
RISULTATO OPERATIVO	98.796	34,72	75.811	28,99	30,32%
Proventi e oneri finanziari	-15.556	-5,47	-17.107	-6,54	-9,07%
Rettifiche valore attività finanziarie	-1.468	-0,52	-1.321	-0,50	11,15%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	81.772	28,74	57.384	21,94	42,50%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-23.566	-8,28	-18.388	-7,03	28,16%
UTILE DELL'ESERCIZIO (inclusa la quota di terzi)	58.206	20,46	38.995	14,91	49,26%
UTILE DELL'ESERCIZIO (quota di terzi)	178	0,06	-1.557	-0,60	<100
UTILE DELL'ESERCIZIO di Gruppo	58.028	20,40	40.552	15,50	43,09%

Il **valore della produzione** del Gruppo al 31 dicembre 2018, pari a 284,5 milioni, mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2017 dell'8,78%. L'incremento dei ricavi da pedaggio è da attribuirsi sia all'aumento del traffico sulla rete in concessione alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, sia agli aumenti tariffari riconosciuti per l'anno 2018, pari al 13,91% per la Capogruppo e 1,7% per la controllata APL, nonché alla riduzione degli sconti applicati all'utenza. In merito ai ricavi per concessioni si registra un decremento complessivo del 3,16% dovuto alla riduzione del fatturato sia dei prodotti *oil* che *food*. La riduzione degli altri ricavi è principalmente riconducibile a ricavi non ricorrenti - relativi alla Capogruppo - intervenuti nel precedente esercizio; si è inoltre interrotto il contratto in essere con la Capogruppo per il servizio di gestione e manutenzione della S.S. 11 Molino-Dorino.

I **costi operativi** sono aumentati di circa un milione rispetto all'esercizio 2017 per le maggiori spese per gli interventi al corpo autostradale.

Il **valore aggiunto**, mostra un crescita dell'11,21% rispetto all'esercizio precedente in quanto l'aumento dei costi operativi risulta più che compensato dall'andamento positivo del valore della produzione.

Il **costo del lavoro** è pari a 52,4 milioni, in riduzione dell'1,91% rispetto all'esercizio precedente per la riduzione dell'organico medio FTE di tutte le società del Gruppo (-19,31 FTE) compensato dal trascinarsi degli effetti economici del contratto collettivo nazionale di categoria del settore autostradale per il periodo 2016-2018.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 165,6 milioni, con un miglioramento del 16,13% rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al 58,18% del valore della produzione (54,50% nel 2017).

La quota di ammortamento finanziario pari a 50,3 milioni è quella determinata dai Piani Economici Finanziari vigenti delle due società concessionarie, riparametrata per la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in funzione del MOL effettivamente conseguito tenuto altresì conto che i lavori di costruzione delle tratte B2 e C non sono ancora stati avviati.

La quota di accantonamento al fondo di rinnovo, riferita oltre che alla Capogruppo anche alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto dell'avanzamento degli investimenti delle due società.

Gli altri ammortamenti e accantonamenti, aumentati di circa Euro 1,5 milioni rispetto a quelli del 2017, comprendono gli accantonamenti riconducibili alla Capogruppo per il differenziale delle manutenzioni non eseguite rispetto alle previsioni di Piano Economico Finanziario e per il rischio connesso al riconoscimento di riserve ad un appaltatore.

Il **risultato operativo** dopo aver scontato gli ammortamenti del periodo si attesta a Euro 98,8 milioni (75,8 al 31 dicembre 2017), registrando un incremento del 30,32%.

La **gestione finanziaria** mostra un saldo netto negativo di Euro 15,6 milioni (negativo di 17 milioni al 31/12/2017), migliore del 9,07% rispetto al risultato dell'esercizio precedente principalmente per la riduzione dell'indebitamento.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono principalmente alle svalutazioni delle partecipazioni Confederazione Autostrade S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. contabilizzate in presenza di perdite durevoli.

L'**utile netto di Gruppo**, ammonta a Euro 58 milioni (Euro 40,6 milioni al 31 dicembre 2017), in aumento del 43,10% rispetto all'anno precedente, corrispondente al 20,40% del valore della produzione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2018		31/12/2017		Variazione 2018/2017
		%		%	
Imm. immateriali	13.751	1,45	15.232	1,53	-1.481
Imm. materiali non devolvibili	26.125	2,75	27.685	2,79	-1.560
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	937.923	98,67	967.995	97,46	-30.072
Immobilizzazioni finanziarie	79.918	8,41	78.323	7,89	1.595
Capitale immobilizzato	1.057.717	111,27	1.089.235	109,67	-31.518
Crediti verso clienti	70.652	7,43	65.642	6,61	5.010
Altri crediti	24.770	2,61	25.682	2,59	-912
Ratei e risconti attivi	1.729	0,18	2.242	0,23	-513
Rimanenze	2.442	0,26	2.738	0,28	-296
Titoli	171	0,02	190	0,02	-19
Debiti verso fornitori	-69.564	-7,32	-59.911	-6,03	-9.653
Altri debiti	-44.047	-4,63	-45.725	-4,60	1.678
Ratei e risconti passivi	-2.984	-0,31	-3.967	-0,40	983
Capitale Circolante Netto	-16.830	-1,77	-13.109	-1,32	-3.721
Capitale Investito	1.040.887	109,50	1.076.126	108,35	-35.239
Fondo imposte differite	-1.117	-0,12	-941	-0,09	-176
Fondo di rinnovo	-45.012	-4,74	-44.958	-4,53	-54
Fondo per rischi e oneri	-23.486	-2,47	-14.745	-1,48	-8.741
Fondo svalutazione partecipazione	-560	-0,06	0	0,00	-560
Fondo per strumenti derivati passivi	-9.006	-0,95	-11.093	-1,12	2.087
Fondo trattamento di fine rapporto	-11.106	-1,17	-11.209	-1,13	103
CAPITALE INVESTITO NETTO	950.600	100,00	993.180	100,00	-42.580
Patrimonio Netto	583.590	61,39	523.798	52,74	59.792
Disponibilità liquide	-97.668	-10,27	-125.894	-12,68	28.226
Indebitamento a breve termine	464	0,05	50.046	5,04	-49.582
Indebitamento a medio/lungo termine	464.214	48,83	545.230	54,90	-81.016
Posizione Finanziaria Netta	367.010	38,61	469.382	47,26	-102.372
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	950.600	100,00	993.180	100,00	-42.580

Il **capitale immobilizzato** ammonta a Euro 1.057,7 milioni ed è principalmente riferito ai beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti esposti al netto dell'ammortamento finanziario e dei contributi ricevuti.

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio 2018 al corpo autostradale, a livello di Gruppo, ammontano a Euro 62,1 milioni e comprendono oneri capitalizzati (oneri finanziari e altri oneri) per Euro 6,7 milioni così come specificato nella seguente tabella:

Investimenti al corpo autostradale		31/12/2018
Investimenti in infrastrutture		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		46.651.333
Autostrada Pedemontana Lombarda		8.734.016
Totale investimenti in infrastrutture		55.385.349
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		
<i>Oneri finanziari</i>	2.123.063	
<i>Costi interni</i>	792.753	2.915.816
Autostrada Pedemontana Lombarda		
<i>Oneri finanziari</i>	0	
<i>Costi interni</i>	3.795.583	3.795.583
Totale oneri capitalizzati		6.711.400
TOTALE INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE		62.096.749

I costi interni capitalizzati sulle tratte in concessione alla Capogruppo si riferiscono all'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. mentre quelli sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono sia al costo del personale della direzione tecnica dedicato alla realizzazione delle infrastrutture, sia alla progettazione svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Il **Capitale Circolante Netto** presenta un saldo negativo di 16,8 milioni (-13,1 milioni al 31 dicembre 2016), con una variazione negativa di Euro 3,7 milioni principalmente per l'aumento dei debiti verso i fornitori.

La **posizione finanziaria netta**, negativa per 367 milioni (-469,4 milioni al 31 dicembre 2017) evidenzia un miglioramento di Euro 102,4 milioni dovuto alla riduzione dell'indebitamento della Capogruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
LIQUIDITA' INIZIALI	125.895	80.820
Utile (perdita) dell'esercizio	58.206	38.995
+ Imposte su reddito	23.566	18.388
+ /- altri elementi reddituali di natura finanziaria	15.555	17.107
1 - Risultato operativo	97.328	74.490
Ammortamenti/accantonamenti	85.175	84.170
Svalutazioni/rivalutazioni/altre rettifiche	1.530	754
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	184.033	159.414
Variazione dei crediti	-3.044	-5.375
Variazione dei debiti	-5.631	4.985
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	175.358	159.023
- Utilizzo dei fondi	-22.326	-29.070
- Pagamento imposte	-14.691	-24.977
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-17.510	-18.965
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	120.830	86.011
Investimenti corpo autostradale	-56.513	-77.898
Investimenti in partecipazioni	0	26.048
Investimenti in altre immobilizzazioni	-3.038	-2.735
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-59.551	-54.585
Rimborsi finanziamenti	-131.017	-68.032
Nuovi finanziamenti	0	40.000
Rimborso credito I.V.A. Agenzia dell'Entrate/Società di factoring	0	12.514
Contributi ricevuti	41.510	36.827
Dividendi pagati	0	-6.602
Variazione debiti verso banche	1	-1.059
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-89.505	13.648
LIQUIDITA' FINALI	97.668	125.895
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-28.226	45.074

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha assorbito cassa per Euro 28,2 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ ai contributi ricevuti complessivamente per Euro 41,5 milioni
- ◆ alla attività operativa del Gruppo per Euro 120,8 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento al corpo autostradale per Euro 59,6 milioni
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 81 milioni
- ◆ dalla chiusura della linea di credito di Euro 50 milioni in scadenza al 31/12/2018.

La gestione dei rischi d'impresa del Gruppo

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente il Gruppo ha in essere, nel rispetto degli obblighi convenzionali e successivi atti integrativi, garanzie fideiussorie relative alla buona esecuzione della gestione operativa della concessione nonché alla progettazione e costruzione del collegamento autostradale pedemontano.

In merito ai rischi connessi alla Capogruppo si rimanda alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Rischio di carattere normativo

L'attività delle società del Gruppo è soggetta al rispetto di specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del fatturato senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività prevalente svolta dal Gruppo, con particolare riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico Finanziario convenzionale possano risultare sovrastimate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico Finanziario.

Rischio relativo al contenzioso con l'Appaltatore Integrato

Il contenzioso che riveste carattere di rilevanza è quello che la Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha in essere con l'Appaltatore Integrato.

Il rischio di soccombenza, anche a seguito dei pareri rilasciati dai legali incaricati dalla stessa Controllata, è stato ritenuto possibile sia per quanto riguarda il contenzioso riferibile alle riserve sui lavori sia per quello riferito alla domanda proposta da ATI Strabag tesa ad ottenere l'accertamento della illegittimità della risoluzione contrattuale per inadempimento attivata dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, peraltro la passività potenziale risulta di ammontare non determinabile se non in modo aleatorio ed arbitrario.

In caso di accoglimento delle domande di ATI Strabag e di conseguente condanna della Controllata al risarcimento del danno, la stessa potrebbe vedere pregiudicata la continuità aziendale e pertanto la capacità di adempiere agli obblighi previsti nella Concessione, nonché vedere compromesso il raggiungimento del proprio oggetto sociale.

Rischio di carattere finanziario

I flussi positivi di cassa generati dalla gestione operativa dell'attuale rete in esercizio della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda hanno consentito il riscadenziamento del Finanziamento Ponte bis, attraverso la sottoscrizione, tra la Controllata e le Banche finanziatrici, dell'*Addendum*, che ha previsto il rimborso dello stesso in rate semestrali fino al 30 giugno 2034.

La realizzazione della restante parte dell'opera, così come prevista dagli obblighi convenzionali, potrà avvenire solo a seguito della disponibilità della necessaria provvista finanziaria ovvero la

chiusura del finanziamento *project* e l'ulteriore apporto di equity. In tal senso il Gruppo si sta concretamente e fattivamente adoperando per porre in essere ogni azione necessaria al fine di reperire le risorse finanziarie per completare il progetto pedemontano. In assenza di tali risorse l'ultimazione del tracciato potrebbe essere compromessa con conseguenti riflessi sul Gruppo.

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha perfezionato solo per una parte dell'indebitamento contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi. Con riferimento al Finanziamento Ponte Bis, della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda non sono stati previsti contratti di copertura in quanto la variabilità del tasso Euribor risulta scarsamente elevata non va ad inficiare significativamente le previsioni finanziarie della Controllata stessa.

Il Gruppo non è esposto ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso del credito della stessa.

I primi dati conseguiti dalla Controllata risultano, comunque, positivi in quanto circa il 79% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Conto Targa e Telepass) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. A tale percentuale è da aggiungere quella pari a circa il 4%, relativa ai clienti che procedono regolarmente al pagamento del pedaggio, entro il termine prestabilito di 15 gg. dal transito, tramite le diverse modalità disponibili (internet, smartphone, call center, presso i punti fisici presenti sul territorio limitrofo all'autostrada, ecc.).

I clienti che non provvedono spontaneamente al pagamento del pedaggio entro il predetto termine, pari a circa il 17% sul totale, sono interessati dalle azioni di recupero crediti che si sviluppano, sia mediante l'invio da parte della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda di solleciti di pagamento, sia attraverso ulteriori attività affidate a società esterne specializzate, prevedendo altresì, in alcuni casi, anche la riscossione giudiziale del credito.

Si rileva, inoltre, che per l'interconnessione con l'autostrada A9 (Milano-Como) la Controllata incassa i pedaggi per conto di Autostrade per l'Italia. Pedemontana Lombarda garantisce contrattualmente ad Autostrade per l'Italia il ristoro dei pedaggi in modalità *pro soluto* e mensilmente riaccredita quanto di competenza di Autostrade per l'Italia, indipendentemente dal fatto che questi siano stati incassati o meno.

Si precisa che il valore effettivo del mancato incasso di pedaggi sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte della Controllata al Concedente e dello stesso si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

La prevedibile evoluzione della gestione

Stante il contesto normativo e regolatorio a cui le società del Gruppo sono assoggettate, è ragionevole ritenere che il Gruppo, nel corso del 2019, registrerà, dal punto di vista gestionale, un margine operativo lordo tendenzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31-12-2018		31-12-2017	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	218.373		263.414	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.253.669		9.538.518	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	365.177		311.501	
7) Altre	3.913.766		5.118.188	
Totale immobilizzazioni immateriali	13.750.985		15.231.621	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	24.512.891		25.605.789	
2) Impianti e macchinario	954.627		1.148.535	
3) Attrezzature industriali e commerciali	53.130		61.993	
4) Altri beni	604.572		827.280	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		41.110	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	26.125.220		27.684.707	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.990.683.526		1.979.073.377	
meno fondi ammortamento	-1.382.054.081	608.629.445	-1.332.259.835	646.813.542
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale		329.293.569		321.181.276
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	937.923.014		967.994.818	
Totale immobilizzazioni materiali	964.048.234		995.679.525	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
d-bis) altre imprese	67.147.645		68.051.115	
2) Crediti				
d) verso altri				
oltre l'esercizio successivo	12.769.872		10.272.031	
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.917.517		78.323.146	
Totale Immobilizzazioni (B)	1.057.716.736		1.089.234.292	

ATTIVO		31-12-2018		31-12-2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante					
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.441.697		2.737.959	
Totale rimanenze		2.441.697		2.737.959	
II Crediti					
1) Verso clienti					
entro l'esercizio successivo		70.651.929		65.642.224	
4) Verso imprese controllanti					
entro l'esercizio successivo		312.414		1.984.787	
oltre l'esercizio successivo		1.727.318	2.039.732	1.732.179	3.716.966
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
entro l'esercizio successivo		9.628		0	
5bis) Crediti tributari					
entro l'esercizio successivo		2.018.963		1.827.020	
oltre l'esercizio successivo		2.605.158	4.624.121	3.613.047	5.440.067
5ter) Imposte anticipate		14.840.761		12.208.379	
5quater) verso altri					
entro l'esercizio successivo		3.248.817		3.984.939	
oltre l'esercizio successivo		8.383	3.257.200	331.665	4.316.604
Totale crediti		95.423.371		91.324.240	
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) Altri titoli		170.729		190.033	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		170.729		190.033	
IV Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali		96.190.756		124.429.953	
3) Denaro e valori in cassa		1.477.656		1.464.722	
Totale disponibilità liquide		97.668.412		125.894.675	
Totale attivo circolante (C)		195.704.209		220.146.907	
D) Ratei e risconti					
Ratei attivi		0		31.233	
Risconti attivi		1.729.237		2.210.876	
Totale ratei e risconti attivi (D)		1.729.237		2.242.109	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.255.150.182		1.311.623.308	

PASSIVO		31-12-2018		31-12-2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto					
I	Capitale sociale	93.600.000		93.600.000	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		0	
III	Riserva di rivalutazione	0		0	
IV	Riserva legale	19.164.061		19.164.061	
V	Riserve statutarie	0		0	
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva straordinaria	355.482.881		284.332.610	
	Riserva tassata	288.581		288.581	
	Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
	Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	0		6.698.000	
	Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	374.678.239	15.185.000	310.225.968
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-6.844.537		-8.430.475	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.161.287		-2.702.594	
IX	Utile dell'esercizio	58.028.381		40.552.241	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	
XI	Utili esercizi precedenti da destinare	0		24.441.337	
	Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	536.464.857		476.850.538	
	Capitale e riserve di terzi	47.125.179		46.947.253	
	Totale patrimonio netto consolidato (A)	583.590.036		523.797.791	
B) Fondi per rischi e oneri					
2)	Fondi per imposte, anche differite	1.116.695		941.088	
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	9.005.969		11.092.730	
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo	45.012.396		44.958.469	
	- fondo per rischi e oneri futuri	23.485.784		14.744.681	
	- fondo svalutazione partecipazioni	559.986	69.058.166	0	59.703.150
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	79.180.830		71.736.968	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		11.105.886		11.208.827	

PASSIVO	31-12-2018		31-12-2017	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro l'esercizio successivo	59.640.316		121.261.821	
oltre l'esercizio successivo	353.886.960	413.527.276	413.062.657	534.324.478
5) Debiti verso altri finanziatori				
- verso imprese controllate dalle controllanti				
entro l'esercizio successivo	7.865.674		7.820.800	
oltre l'esercizio successivo	23.811.766	31.677.440	31.686.474	39.507.274
- verso altri				
entro l'esercizio successivo	1.628.988		1.579.548	
oltre l'esercizio successivo	17.522.151	19.151.139	19.151.139	20.730.687
6) Acconti				
entro l'esercizio successivo		10.738		3.320
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo	69.424.873		58.830.822	
oltre l'esercizio successivo	138.871	69.563.744	1.079.964	59.910.786
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo		7.781.890		47.304
11bis) Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo		143.092		150.747
12) Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo		3.043.497		3.716.412
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo		3.972.126		4.439.502
14) Altri debiti				
entro l'esercizio successivo		29.418.581		38.082.184
Totale debiti (D)	578.289.523		700.912.694	
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		20.865		163.471
Risconti passivi		2.963.042		3.803.557
Totale ratei e risconti passivi (E)	2.983.907		3.967.028	
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	1.255.150.182		1.311.623.308	

Conto economico

		31-12-2018		31-12-2017	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.294.242		266.306.711	
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.711.400		5.322.195	
5)	Altri ricavi e proventi	10.763.349		19.638.112	
Totale valore della produzione (A)		315.768.991		291.267.018	
B) Costi della produzione					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.280.162		1.396.637	
7)	Per servizi	55.811.741		54.409.981	
8)	Per godimento di beni di terzi	1.549.184		1.660.390	
9)	Per il personale				
a)	salari e stipendi	38.206.318		39.876.327	
b)	oneri sociali	11.910.376		12.670.913	
c)	trattamento di fine rapporto	2.855.546		2.849.589	
d)	trattamento di quiescenza e simili	540.046		521.664	
e)	altri costi	2.137.732	55.650.018	608.530	56.527.023
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.906.649		2.573.552	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
-	ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	50.332.425		51.354.155	
-	ammortamento dei beni non devolvibili	1.917.593		1.870.999	
d)	svalutazione dei crediti	4.465.647	58.622.314	4.257.326	60.056.032
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	296.263		316.375	
12)	Accantonamenti per rischi e oneri	8.060.991		6.077.750	
13)	Altri accantonamenti				
	accantonamento al fondo di rinnovo	20.919.328		21.832.940	
	utilizzo fondo di rinnovo	-20.865.401	53.927	-21.232.200	600.740
14)	Oneri diversi di gestione	33.525.924		32.383.542	
Totale costi della produzione (B)		214.850.524		213.428.470	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		100.918.467		77.838.548	

	31-12-2018		31-12-2017	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	269.306		131.518	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	327.790	597.096	1.111.072	1.242.590
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-18.275.600		-20.376.399
17bis) Utili e perdite su cambi		-133		-612
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)	-17.678.637		-19.134.421	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-1.463.453		-1.320.528
c) titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-4.307		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-1.467.760		-1.320.528	
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	81.772.070		57.383.599	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	26.523.386		17.923.045	
b) Imposte differite (anticipate)	-2.957.598		467.717	
c) Imposte esercizi precedenti	-25	23.565.763	-2.414	18.388.348
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	58.206.307		38.995.251	
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	177.926		-1.556.990	
Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo	58.028.381		40.552.241	

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
LIQUIDITA' INIZIALE	125.894.675	80.820.417
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.206.307	38.995.251
Imposte su reddito	23.565.763	18.388.348
Interessi passivi/(attivi)	15.555.441	17.106.659
- Dividendi	0	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	97.327.511	74.490.258
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	31.018.526	28.371.455
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.156.667	55.798.706
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.525.934	1.320.528
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.307	-566.929
Totale rettifiche	86.705.434	84.923.760
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	184.032.945	159.414.018
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	296.262	324.833
Variazione dei crediti verso clienti	-5.009.705	-7.642.801
Variazione altri crediti	1.187.558	2.382.124
Variazione ratei e risconti attivi	481.639	-439.275
Variazione dei debiti verso fornitori	-3.219.172	1.823.057
Variazione altri debiti	-1.562.956	3.951.276
Variazione dei ratei e risconti passivi	-848.815	-789.760
Totale variazione	-8.675.189	-390.546
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	175.357.756	159.023.472
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-17.510.164	-18.964.839
(Imposte su reddito pagate)	-14.690.925	-24.977.382
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-22.326.436	-29.070.321
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-54.527.525	-73.012.542
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	120.830.231	86.010.930

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-56.513.358	-77.897.531
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-358.106	-829.620
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-426.013	-420.470
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	26.048.361
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flussi da investimenti/disinvestimenti	-2.253.541	-1.485.312
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-59.551.018	-54.584.572
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-131.016.890	-68.031.609
Accensione finanziamenti	0	40.000.000
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.015	-1.059.340
Rimborso credito I.V.A. Agenzia dell'Entrate/Società di factoring	0	12.513.777
Contributi ricevuti	41.510.399	36.827.328
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	-6.602.256
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	-89.505.476	13.647.900
LIQUIDITA' FINALI	97.668.412	125.894.675
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-28.226.263	45.074.258

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Nota Integrativa
Bilancio consolidato

PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali è stato redatto sulla base delle disposizioni del Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dalle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività delle Società oggetto di consolidamento.

In particolare con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in considerazione i) che si sta concretamente adoperando per porre in essere ogni azione necessaria al fine di rispettare gli impegni e le tempistiche previste nell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla convenzione Unica, per il reperimento della provvista finanziaria e per la realizzazione dell'infrastruttura, ii) che i risultati gestionali dimostrano la capacità di far fronte alla gestione operativa della stessa, gli Amministratori della Controllata hanno ritenuto di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2018 in situazione di continuità aziendale.

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione, con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., del criterio di determinazione dell'ammortamento finanziario come meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Per le società incluse nell'area di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. esegue il consolidamento con le società controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le società non incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette e indirette, evidenziandone il valore attribuito nel bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello della integrazione globale, assumendo cioè la totalità delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, indipendentemente dalla percentuale

di possesso, attribuendo ai terzi azionisti, in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e di riserva di loro competenza.

Le "società controllate" sono quelle nelle quali la Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria della partecipata, oppure di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante o di particolari vincoli contrattuali che consentono tale influenza dominante. Le società controllate sono consolidate "linea per linea" secondo le modalità di seguito illustrate.

Le "società collegate" sono quelle nelle quali la società esercita un'influenza notevole. Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le "altre imprese" sono quelle in cui la società non esercita né il controllo né l'influenza notevole. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Le principali rettifiche di consolidamento relative alle società controllate sono le seguenti:

- ◆ è stata effettuata preventivamente l'eliminazione delle partite relative ai rapporti intercorsi tra le società;
- ◆ è stato eliminato, per tutte le società il valore di carico della partecipazione corrispondente al Patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. Le eventuali differenze, ove possibile, sono attribuite alle relative voci dello Stato Patrimoniale, per il residuo, l'eventuale differenza positiva è allocata nell'attivo immobilizzato nella voce denominata "Differenza di consolidamento", mentre quella negativa viene destinata alla voce "Riserva di consolidamento". La "Differenza di consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. e quindi rispettano le regole istituite dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) SOFTWARE	3/5
3b) BREVETTI	20
4) MARCHI E DIRITTI SIMILI	10

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è contabilizzata la differenza positiva rilevata al momento dell’acquisto della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., ammortizzata con il metodo lineare a partire dal mese di novembre 2015 fino alla data di scadenza della concessione della Controllata desumibile dal Piano Economico Finanziario (30 giugno 2051 - 30 anni dal completamento dell’intero investimento).

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili) sottoscritti prima dell’esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti;
- ◆ le spese sostenute per le garanzie I.V.A. chieste a rimborso vengono ammortizzate secondo la durata del contratto, mediamente tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

Nella voce B II dell’attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il valore del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all’Ente concedente. Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale tecnico addetto all’attività di progettazione e realizzazione delle opere.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal “fondo ammortamento finanziario” calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previste dai Piani Economico Finanziari allegati alle convenzioni, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Con riferimento alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il “Fondo ammortamento finanziario” è calcolato con il criterio a quote differenziate, in funzione del Margine Operativo Lordo di ogni esercizio, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all’Atto Aggiuntivo n. 2.

Il PEF 2014 prevede nell’esercizio 2018 l’apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali.

Alla data del 31 dicembre 2018 le tratte di cui sopra non sono invece aperte al traffico ed i lavori di costruzione non sono ancora stati avviati.

Inoltre, non essendo ancora stata reperita la provvista finanziaria necessaria alla costruzione delle tratte B2 e C, la quota del PEF 2014 è stata depurata della quota parte, relativa alla *fee*, riferita e prevista nell'anno 2018 nel PEF sopracitato, all'ottenimento della provvista finanziaria.

Per tutto quanto sopra la quota di ammortamento finanziario è stata riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) effettivamente conseguito dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda al 31 dicembre 2018.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda la emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili agli Enti concedenti

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che vengono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta del 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5-8
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE/MOTOVEICOLI	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5-8
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore sono state integralmente spese a Conto economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing operativo sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene, eventualmente, solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

I beni concessi da terzi con contratti di leasing finanziario sono iscritti a bilancio sulla base del metodo finanziario che prevede l'iscrizione nell'attivo del valore del bene e l'iscrizione nel passivo del debito per le rate residue.

Nei costi dell'esercizio vengono rilevate le quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi ai canoni di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle società collegate, qualora ve ne fossero, nelle quali la Capogruppo può esercitare un'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio netto, così come risulta dall'ultimo progetto di Bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Il maggior o minor valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto è imputato a Conto Economico.

Le partecipazioni in "altre società" sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Altre immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie gli investimenti destinati a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte a un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub 9, del Codice Civile.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori in corso di esecuzione, in base a quanto previsto dal principio contabile n. 23 emanato dall'O.I.C., sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento (in base al corrispettivo, maggiorato di eventuale adeguamento prezzi), con riferimento alle commesse di durata ultrannuale e infrannuale. Solo nel caso in cui fosse impossibile determinare il margine di commessa, per le commesse infrannuali è adottato il metodo della commessa completata (in base al costo sostenuto).

In entrambi metodi, le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono note.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione

programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti (fondo di rinnovo)

Il fondo di rinnovo ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei beni gratuitamente devolvibili sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della Concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in costante coerenza con quanto indicato al Piano Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima puntuale dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi e oneri

E' stanziato a fronte e a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In base al numero dei dipendenti in organico di ogni singola società del Gruppo, è utilizzato un differente metodo di contabilizzazione:

- ♦ per la Capogruppo, dal bilancio al 31/12/2007, la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS; pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30/06/2007 rivalutato ogni anno in base ad appositi indici;
- ♦ per tutte le altre società appartenenti al Gruppo il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 31/12/2018 per tutti i dipendenti assunti prima del 30/06/2007 e nei confronti di quei dipendenti che, pur essendo stati assunti dopo il 30/06/2007, non hanno scelto di versare le competenze maturate ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS. Le quote accantonate al fondo pertanto si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio e alla rivalutazione del fondo.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti non sono iscritti nei conti d'ordine ma solo rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni comprendono i costi interni al Gruppo (ad esempio, costo del lavoro) sia le acquisizioni di beni e di servizi sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni, nonché gli oneri finanziari soggetti a capitalizzazione sul valore del bene.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

In ossequio al Principio contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione d'imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.to	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.227.693	0	-4.379					-3.959.900	263.414
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	21.152.912	0	0	-10.997.606			6.367	-623.155	9.538.518
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	646.294	0	-334.793					0	311.501
7) Altre	22.692.135	0	0	-9.070.486			5.251	-8.508.712	5.118.188
Totale valore al 31/12/2017	48.760.995	0	-367.226	-20.068.092	0	0	11.618	-13.105.674	15.231.621
1) Costi di impianto e ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	26.145	97.831	0	0	-169.017	-45.041
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	-284.849	-284.849
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-26.145	79.821	0	0	0	53.676
7) Altre		0	0	0	248.361	0	0	-1.452.783	-1.204.422
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	426.013	0	0	-1.906.649	-1.480.636
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.351.669	0	-4.379					-4.128.917	218.373
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	10.155.306	0	0					-901.637	9.253.669
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	699.970	0	-334.793					0	365.177
7) Altre	13.870.010	0	0					-9.956.244	3.913.766
Totale valore al 31/12/2018	29.118.916	0	-367.226					-15.000.705	13.750.985

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno l'incremento è riferito, principalmente ad aggiornamenti ed estensioni di software applicativi già utilizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Nella voce è allocata la differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e il Patrimonio netto al valore corrente alla data di acquisizione del controllo (Euro 10.155.306); tale differenza, riconducibile al valore della concessione, è ammortizzata a quote costanti fino alla scadenza della concessione della Controllata attualmente prevista nel PEF.

La Controllata è attualmente impegnata - con l'ausilio dei propri *advisors* legali - nella definizione di dettaglio della documentazione necessaria all'indizione di alcune procedure di gara, volte al rispetto delle previsioni di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2.

Si evidenzia inoltre che negli ultimi mesi del 2018, essendo fissata al 2019 la scadenza del periodo regolatorio, la Controllata ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario nonché all'individuazione di adeguate forme di riequilibrio dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

Considerato che la Controllata è attualmente impegnata nella definizione della documentazione necessaria all'indizione delle procedure sopra citate, la cui pubblicazione viene stimata entro il 2019 e dovrà concludersi in tempi compatibili con quelli dettati dall'AA2, tenuto altresì conto che il traffico registrato sulla rete autostradale della stessa continua a mostrare un progressivo miglioramento, allo stato, non sussistono elementi che facciano presumere che la stessa non possa adempiere alle prescrizioni ed alla programmazione di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 ovvero di perseguire il proprio oggetto sociale.

Per quanto sopra esposto, e per quanto dichiarato dagli Amministratori della Controllata in relazione alla continuità aziendale, così come dettagliato nella relazione sulla gestione, allo stato non ci sono elementi per quantificare rettifiche al valore recuperabile dell'avviamento.

I costi sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. inerenti a tutti gli studi di fattibilità, le progettazioni preliminari, gli studi di traffico e le ricerche propedeutiche alla firma dello schema di Convenzione unica e all'avvio della fase operativa del progetto sono stati riclassificati dalla voce di bilancio "BI4 Concessioni licenze e marchi" alla voce "BII6 corpo autostradale in esercizio" poiché il bene da restituire al termine della concessione all'Ente concedente (la Concessione) è un bene unico e indivisibile.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il contributo concesso ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Altre: Una quota pari a Euro 3.337.194 è riferita alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato. La restante parte è riferita al costo della sottoscrizione delle fidejussioni IVA, accese da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per l'ottenimento del rimborso dei crediti IVA e al progetto ERP.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati ulteriori costi relativi al nuovo sistema ERP che saranno ammortizzati in relazione alla durata del contratto.

Anche gli oneri accessori sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per il reperimento delle provviste finanziarie per sostenere la Concessione sono stati riclassificati dalla voce di bilancio "BI7 Altre" alla voce "BII6 corpo autostradale in esercizio".

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili agli Enti concedenti	26.125.220	27.684.707	-1.559.487	-5,63
Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti	937.923.014	967.994.818	-30.071.804	-3,11
Totale	964.048.234	995.679.525	-31.631.291	-3,18

Immobilizzazioni materiali non devolvibili agli Enti concedenti

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondi amm.to	Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0					0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.322.477	0	0					-8.165.458	19.157.019
Totale terreni e fabbricati	33.771.247	0	0					-8.165.458	25.605.789
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.426.415	0	0					-2.191.372	235.043
2b) Macchinari	5.629.692	0	0					-4.716.200	913.492
Totale impianti e macchinari	8.056.107	0	0					-6.907.572	1.148.535
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	484.860	0	0					-426.712	58.148
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-697.556	3.845
Totale attrezzature industriali e comm.	1.186.261	0	0					-1.124.268	61.993
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	2.118.256	0	0					-1.679.190	439.066
4b) Macchine ufficio	1.683.113	0	0					-1.460.466	222.647
4c) Mobili	2.156.744	0	0					-1.991.177	165.567
Totale altri beni	5.958.113	0	0					-5.130.833	827.280
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.110	0	0					0	41.110
Totale valore al 31/12/2017	49.012.838	0	0					-21.328.131	27.684.707
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni		0	0	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati		0	0	0	0	0	0	-1.092.898	-1.092.898
Totale terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	-1.092.898	-1.092.898
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	184.200	-274.975	274.262	-93.446	90.041
2b) Macchinari		0	0	0	64.095	-9.350	9.350	-348.044	-283.949
Totale impianti e macchinari		0	0	0	248.295	-284.325	283.612	-441.490	-193.908
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	13.446	-8.997	8.997	-19.747	-6.301
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	-2.562	-2.562
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	13.446	-8.997	8.997	-22.309	-8.863
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	0	49.500	-227.355	221.502	-172.934	-129.287
4b) Macchine ufficio		0	0	41.110	38.459	-12.946	12.946	-119.824	-40.255
4c) Mobili		0	0	0	14.972	-18.195	18.195	-68.138	-53.166
Totale altri beni		0	0	41.110	102.931	-258.496	252.643	-360.896	-222.708
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-41.110	0	0	0	0	-41.110
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	364.672	-551.818	545.252	-1.917.593	-1.559.487
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0					0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.322.477	0	0					-9.258.356	18.064.121
Totale terreni e fabbricati	33.771.247	0	0					-9.258.356	24.512.891
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.335.640	0	0					-2.010.556	325.084
2b) Macchinari	5.684.437	0	0					-5.054.894	629.543
Totale impianti e macchinari	8.020.077	0	0					-7.065.450	954.627
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	489.309	0	0					-437.462	51.847
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-700.118	1.283
Totale attrezzature industriali e comm.	1.190.710	0	0					-1.137.580	53.130
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.940.401	0	0					-1.630.622	309.779
4b) Macchine ufficio	1.749.736	0	0	0				-1.567.344	182.392
4c) Mobili	2.153.521	0	0					-2.041.120	112.401
Totale altri beni	5.843.658	0	0	0				-5.239.086	604.572
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0				0	0
Totale valore al 31/12/2018	48.825.692	0	0	0				-22.700.472	26.125.220

Gli incrementi più rilevanti dell'esercizio si riferiscono agli acquisti della Capogruppo di lame sgombraneve, un impianto di miscelazione del sale e due serbatoi ad esso connessi e ad un autocarro.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI									
	Riclassifiche da imm.ni imm.li	Valore al 31/12/2017	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018	
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO									
Costo storico	2.621.835.926	20.068.092	2.641.904.018	19.360.308	12.412.012	-730.660	0	0	2.672.945.678
Oneri finanziari	324.662.579		324.662.579	1.194.648	0	0	0	0	325.857.227
Contributi ricevuti	-1.160.044.571		-1.160.044.571	0	-20.626.159	0	0	0	-1.180.670.730
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.551.351		172.551.351	0	0	0	0	0	172.551.351
Totale corpo autostradale in esercizio	1.959.005.285	20.068.092	1.979.073.377	20.554.956	-8.214.147	-730.660	0	0	1.990.683.526
Fondo di Ammortamento	-1.332.248.217	-11.618	-1.332.259.835	0	0	538.179		-50.332.425	-1.382.054.081
Corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	626.757.068	20.056.474	646.813.542	20.554.956	-8.214.147	-192.481	0	-50.332.425	608.629.445
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI									
Costo storico	296.692.000		296.692.000	-19.360.308	47.561.674	-133.248	0	0	324.760.118
Oneri finanziari	24.877.230		24.877.230	-1.194.648	2.123.063	0	0	0	25.805.645
Contributi ricevuti	-387.954		-387.954	0	-20.884.240	0	0	0	-21.272.194
Totale corpo autostradale in corso e acconti	321.181.276		321.181.276	-20.554.956	28.800.497	-133.248	0	0	329.293.569
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	947.938.344	20.056.474	967.994.818	0	20.586.350	-325.729	0	-50.332.425	937.923.014

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

incrementi corpo autostradale "in esercizio"

- ◆ ai lavori di completamento delle opere di compensazioni connesse alle tratte autostradali aperte al traffico della rete in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ al completamento dei lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo;

incrementi corpo autostradale "in corso e acconti"

- ◆ all'aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C, TRVA13 e 14, Greenway;
- ◆ agli oneri accessori della terza parte dell'opera dell'autostrada Pedemontana Lombarda;
- ◆ ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho-Monza;
- ◆ ai lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ ai lavori di somma urgenza del viadotto di Rho in Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di ammodernamento del casello di Bereguardo A7.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi:

- ◆ Euro 17.626.159 erogato da CAL S.p.A. a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 3.000.000 erogato dalla Regione Lombardia a favore della Capogruppo per i lavori di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate;
- ◆ Euro 20.000.000 erogato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a favore della Capogruppo per i lavori di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza;
- ◆ Euro 884.240 erogato da Westfield Milan S.p.A. a favore della Capogruppo per i lavori della viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate.

In relazione agli investimenti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2018 alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili all'Ente Concedente" della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda si evidenzia che Euro 45,7 milioni sono non ammissibili ai fini regolatori così come risulta nel Piano

Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2.

Si evidenzia inoltre che, al momento, l'Ente concedente CAL ha parimenti dichiarato non ammissibile un ulteriore importo degli investimenti pari a circa Euro 84,7 milioni.

Nel corso del 2018 è continuata l'interlocuzione con l'Ente Concedente CAL tesa ad eliminare le cause che hanno portato a tale mancato riconoscimento al fine di ottenere, come già avvenuto in passato, l'ammissibilità degli importi.

Nel merito, quanto a circa Euro 30,8 milioni potranno essere ritenuti ammissibili subordinatamente alla presentazione a CAL da parte della Controllata di idonea documentazione tecnico-amministrativa integrativa e quanto a circa Euro 25,5 milioni a seguito della verifica di positiva capienza nel quadro economico degli investimenti dell'opera.

Per il residuo la Controllata avvierà nuova istruttoria e metterà in atto tutte le azioni necessarie con l'Ente Concedente CAL al fine di poterne ottenere l'ammissibilità.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018, le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2018, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2018	incassato a tutto il 31/12/2018	ancora da incassare al 31/12/2018
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	35.638.396	33.195.396	7.443.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	25.282.540	20.000.000	35.000.000
Progetto Autostrada Pedemontana Lombarda (**)	C.A.L. S.p.A.	1.245.000.000	1.028.576.754	1.028.576.754	216.423.246
Totale contributi erogati da Enti pubblici		1.385.049.299	1.133.908.495	1.115.525.589	269.523.710

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) il contributo per la prima parte dell'opera (tratta A, Tangenziali di Como e di Varese) è stato calcolato tenendo conto di una erogazione pari all'80%, quello per la tratta B1 tenendo conto di un erogazione pari al 35,74% fino al mese di settembre 2014, poi all'80%.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 2.123.063 e si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale della Capogruppo.

I costi interni capitalizzati ammontano a Euro 4.588.337 e si riferiscono sostanzialmente al costo del personale e dei collaboratori della direzione tecnica di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e di Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Nel corso del 2018 la Capogruppo ha risolto riserve per 18,4 milioni di Euro i cui effetti sono stati riportati nel presente bilancio, in particolare:

- ♦ sono state risolte, nel mese di ottobre, riserve per Euro 657 mila afferenti a "Lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione gallerie lotto 2"; l'importo riconosciuto e accettato dall'appaltatore è stato pari a Euro 195 mila;

- ♦ è stato sottoscritto, nel mese di novembre, l'accordo transattivo relativo alle riserve riguardanti i lavori di *"Riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo"* che riconosce all'appaltatore un importo pari a Euro 2,75 milioni a chiusura di riserve iscritte per Euro 17,7 milioni.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2018 della Capogruppo, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 303 milioni. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all'uopo costituite. In particolare:

- ♦ *"Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate"*: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta annunciando l'intenzione di rivolgersi al tribunale;
- ♦ *"Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza"*: le riserve iscritte al 31 dicembre 2018 ammontano a circa Euro 200 milioni; a fronte di riserve maturate al S.A.L. 11, pari a Euro 138 milioni, la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per circa Euro 10,9 milioni. L'appaltatore ha formalizzato l'assenso al responsabile del procedimento, la Capogruppo non si è ancora espressa in considerazione della presentazione della richiesta di concordato da parte della mandataria. La situazione in cui versa la stessa mandataria sta procurando importanti ritardi nell'avanzamento dei lavori di riqualifica.
- ♦ *"Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest"*: le riserve iscritte al 31 dicembre 2018 ammontano a circa Euro 62,5 milioni. L'Appaltatore, nel dicembre 2018, ha depositato, presso il Tribunale Ordinario di Milano, un atto di citazione per il riconoscimento di tali riserve e il procedimento è tutt'ora in corso. La Capogruppo ha affidato l'incarico per la difesa ad un legale il quale ha confermato una valutazione estremamente prudentiale del rischio di soccombenza corrispondente a circa il 10% dell'importo richiesto come da precedenti valutazioni tecnico-giuridiche svolte nell'interesse della Capogruppo (proposta motivata presidente Commissione 240, valutazione riservata D.L., parere tecnico-legale di un incaricato).

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si è provveduto pertanto ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci non iscrivibili ad incremento del corpo autostradale.

Relativamente alle riserve iscritte dall'Appaltatore Integrato con riferimento ai lavori della Controllata APL, si rimanda, stando la complessità della vicenda a quanto riportato nella presente Nota Integrativa alla voce del passivo "B 4) Altri Fondi".

Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONE RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.451.990	0	123.451.990
TOTALE		172.551.351	0	172.551.351

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	67.147.645	68.051.115	-903.470	-1,33
Altre immobilizzazioni	12.769.872	10.272.031	2.497.841	24,32
Totale	79.917.517	78.323.146	1.594.371	2,04

1) Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2018 sono:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2018	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.993.904	-636.808	18,8006	41.426.017	46.965.321	43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	315.073.775	-23.246.269	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.217.445
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B. Belotti, 16	467.726.626	494.851.982	1.386.574	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.753.916
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*) Brescia - Via Somalia 2/4	113.336.332	-175.656.625	-37.183.065	0,41293	468.030	468.030	-725.384
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	12.276.503	230.938	5,00	310.000	673.197	613.825
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	25.416.929	-543.574	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.297.745
Confederazione Autostrade S.p.A. (**) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	3.359.848	-1.113.912	16,6670	1.000.000	559.986	559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	113.949	=	=	1,41	1.607	1.549	=
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	20.000	=	=	10,00	2.000	2.000	=
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria in liq. Verona - Via Carlo Cattaneo 20	10.000	=	=	4,00	400	400	=
Totale altre imprese						67.147.645	
TOTALE PARTECIPAZIONI						67.147.645	

(*) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

(**) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2017 approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2018.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI							
Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
				Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Altre imprese	72.782.302	0	-6.677.414	1.946.327			68.051.215
Totale valore al 31/12/2017	72.782.302	0	-6.677.414	1.946.327			68.051.215
Altre imprese		0	-903.470	0	0	0	-903.470
Totale variazioni nel periodo		0	-903.470	0	0	0	-903.470
Altre imprese	72.782.202	0	-7.580.884	1.946.327			67.147.645
Totale valore al 31/12/2018	72.782.202	0	-7.580.884	1.946.327			67.147.645

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	0	0				1.371.500
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2017	72.782.202	0	-6.677.414	1.946.327				68.051.115
Società di progetto Brebemi S.p.A.	0	0	-903.470	0	0	0	0	-903.470
Totale variazioni nel periodo		0	-903.470	0	0	0	0	-903.470
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-4.799.739	1.521.120				46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	-903.470	0				468.030
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.027.478	0				559.986
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2018	72.782.202	0	-7.580.884	1.946.327				67.147.645

Le svalutazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. e corrispondono alla quota di competenza del Gruppo delle perdite coperte mediante la riduzione di capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio della partecipata evidenzia un'ulteriore perdita di 37,2 milioni di Euro principalmente imputabile agli oneri finanziari per complessivi Euro 88,8 milioni. Sebbene *i)* i ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo trend crescente rispetto al 2017 principalmente attribuibile all'entrata in esercizio del collegamento di interconnessione tra la A35 e l'Autostrada A4 intervenuto in data 13 novembre 2017, *ii)* i principali indicatori operativi (M.O.L e R.O.) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, *iii)* l'impegno previsto per l'esercizio 2019 nell'attività di strutturazione di una complessa operazione di rifinanziamento dell'attuale indebitamento mediante il ricorso ad un'operazione di mercato, la situazione patrimoniale induce comunque a non prevedere un recupero delle perdite nel breve periodo, che hanno peraltro già ridotto il capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio 2018 di Tangenziale Esterna S.p.A. evidenzia una perdita di Euro 23.246.269 che, come riportato nel bilancio della stessa, è principalmente imputabile agli oneri finanziari relativi al contratto di finanziamento nonché all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere. I risultati della gestione autostradale hanno evidenziato nell'anno un significativo trend crescente rispetto al 2017, ed i principali indicatori operativi (MOL e RO) risultano significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore di riferimento. In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000, che ha consentito il rimborso

dell'indebitamento esistente e, alla luce del mutato assetto dei rischi relativi al progetto, ha permesso una significativa riduzione degli oneri finanziari ed un allungamento delle scadenze dell'indebitamento, con i conseguenti positivi effetti sugli esercizi successivi.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Capogruppo - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Altre immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.210.897	6.116.364	94.533	1,55
Depositi cauzionali	3.406.230	3.402.916	3.314	0,10
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero Tangenziale Esterna S.p.A.	624.744	571.160	53.584	9,38
Finanziamento fruttifero SABROM	2.346.410	0	2.346.410	-
Totale oltre l'esercizio	12.769.872	10.272.031	2.497.841	24,32

Le polizze riguardano il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti": il valore rappresenta il credito complessivo vantato dalla Capogruppo e dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. al 31 dicembre 2018 nei confronti delle Compagnie assicurative Allianz (ex Ras), Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia) e Alleanza Assicurazioni.

I depositi cauzionali sono principalmente riferiti alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda a favore dell'Ente concedente C.A.L. per la buona gestione operativa secondo quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n.2 della Convenzione Unica.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Capogruppo in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 624.744 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2018, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota "Equity Reserve".

In considerazione delle coobbligazioni che la Capogruppo aveva sottoscritto nei confronti dei finanziatori di S.A.Bro.M. S.p.A. per un importo pari a Euro 2.594.000, in vista della scadenza della linea di credito in essere tra la partecipata e Unicredit e a seguito della richiesta dell'Assemblea dei Soci della partecipata del 3 ottobre 2018 di un finanziamento Soci pro-quota per l'estinzione della linea di credito, in data 30 ottobre 2018 è stato sottoscritto un contratto per la concessione di un finanziamento fruttifero tra la Capogruppo e S.A.Bro.M. S.p.A. pari ad Euro 2.335.500, avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro

rinnovi annuali. L'importo complessivo di Euro 2.346.410 comprende anche gli interessi maturati dal 31 ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto dal contratto.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso altri	10.272.031	2.497.841	12.769.872	0	12.769.872	806.335
Totale crediti	10.272.031	2.497.841	12.769.872	0	12.769.872	806.335

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.441.697	2.737.959	-296.262	-10,82
Totale	2.441.697	2.737.959	-296.262	-10,82

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale in esercizio (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvità).

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso i clienti	2.889.095	3.400.029	-510.934	-15,03
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	62.812.860	57.830.827	4.982.033	8,61
Crediti per recupero costi di gestione	680.670	1.062.582	-381.912	-35,94
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	16.020.452	11.196.911	4.823.541	43,08
Totale	82.403.077	73.490.349	8.912.728	12,13
Fondo svalutazione crediti	-11.751.148	-7.848.125	-3.903.023	49,73
Totale	70.651.929	65.642.224	5.009.705	7,63

La voce crediti verso la clientela accoglie prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per pedaggi - rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito (telepass e conto targa).

La voce crediti per recupero costi di gestione è riferita al credito vantato nei confronti della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione di R.M.P.P.. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai crediti vantati dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda che data la tipologia del sistema di esazione adottato, privo di barriere e per la prima volta utilizzato sul territorio italiano, genera una maggior percentuale di pedaggi da incassare con la modalità del sollecito. Il fondo svalutazione crediti è principalmente riferito al credito per rapporti di mancato pagamento pedaggio; con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda il fondo svalutazione crediti è determinato, nella misura del 10% dei ricavi annui di competenza al netto del sovracano.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Valore al 31/12/2017	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Totale	7.848.125	-262.040	7.586.085	4.165.063	11.751.148

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	312.414	1.984.787	-1.672.373	-84,26
Totale entro l'esercizio	312.414	1.984.787	-1.672.373	-84,26
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	1.727.318	1.732.179	-4.861	-0,28
Totale oltre l'esercizio	1.727.318	1.732.179	-4.861	-0,28
Totale	2.039.732	3.716.966	-1.677.234	-45,12

Il credito esigibile entro l'esercizio successivo si riferisce al provento da consolidato fiscale nazionale maturato per l'esercizio 2018. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigenza del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Credito verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
I.L.S.P.A. S.p.A.	9.628	0	9.628	-
Totale	9.628	0	9.628	-

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	707.657	117.897	589.760	500,23
I.V.A. a rimborso	0	131.842	-131.842	-100,00
Istanza di rimborso IVA 2004	157.778	157.778	0	=
IRES 2013 chiesta a rimborso	394.044	386.678	7.366	1,90
Credito IRAP	127.708	440.129	-312.421	-70,98
Credito ACE	620.357	0	620.357	-
Erario c/ritenute	5.824	73.612	-67.788	-92,09
Credito IRES per IRAP non dedotta	0	513.489	-513.489	-100,00
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
Totale entro l'esercizio	2.018.963	1.827.020	191.943	10,51
Credito ACE	2.373.239	3.381.128	-1.007.889	-29,81
Altri crediti	231.919	231.919	0	=
Totale oltre l'esercizio	2.605.158	3.613.047	-1.007.889	-27,90
Totale	4.624.121	5.440.067	-815.946	-15,00

Il credito IRES, riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, è stato rimborsato dall'Erario nel mese di maggio 2018.

Con riferimento all'istanza di rimborso IVA dell'esercizio 2004, nel mese di maggio 2018 è stata notificata, alla Capogruppo, ordinanza da parte della sezione tributaria della Corte Suprema di Cassazione che ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 157.778. Si è pertanto provveduto all'iscrizione del relativo credito.

Il credito ACE, riferito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., è relativo alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto Crescita Economica in credito utilizzabile ai fini dei versamenti IRAP. L'utilizzo dell'esercizio si riferisce per Euro 387.556 alla modifica della destinazione del credito ACE intervenuta in sede di dichiarazione dei redditi 2018.

5ter) Imposte anticipate

Crediti imposte anticipate	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Crediti imposte anticipate	12.679.328	9.546.123	3.133.205	32,82
Crediti imposte anticipate IRS	2.161.433	2.662.256	-500.823	-18,81
Totale	14.840.761	12.208.379	2.632.382	21,56

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% all'1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

5quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	1.698.808	2.275.935	-577.127	-25,36
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	777.632	830.705	-53.073	-6,39
Credito per rimborso assicurativo	0	35.000	-35.000	-100,00
Crediti verso INPS	222.426	94.723	127.703	134,82
Crediti verso INAIL	35.389	94.931	-59.542	-62,72
Altri crediti	514.562	653.645	-139.083	-21,28
Totale entro l'esercizio	3.248.817	3.984.939	-736.122	-18,47
Finanziamento infruttifero a Società Confederazione Autostrade	601.167	601.167	0	=
Altri crediti	8.383	31.081	-22.698	-73,03
Fondo svalutazione crediti	-601.167	-300.583	-300.583	100,00
Totale oltre l'esercizio	8.383	331.665	-323.281	-97,47
Totale	3.257.200	4.316.604	-1.059.403	-24,54

La voce fornitori c/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7.

Il credito nei confronti di Confederazione Autostrade S.p.A. è riferito ad un finanziamento soci infruttifero, sostanzialmente rinnovato di anno in anno, concesso alla partecipata a sostegno dell'iniziativa relativa alla proposta in concessione di progettazione, costruzione dell'Autostrada Regionale Medio Padano Veneta Nogara (VR) Mare Adriatico ("Nogara Mare"). La Capogruppo, prudenzialmente, ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti corrispondente all'intero valore del finanziamento.

In particolare a seguito delle mutate condizioni socio-economiche degli ultimi anni, sono venute meno le condizioni di sostenibilità economica-finanziaria dell'intervento in project financing. La Mandataria Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. - del costituendo raggruppamento incaricato del project Nogara Mare - ha avviato un ricorso presso il TAR contro la Regione Veneto, con il quale ha chiesto, oltre ad altre richieste, il ristoro dei costi sostenuti per la finanza di progetto. Il ristoro di detti costi - per Confederazione Autostrade S.p.A. corrispondenti a Euro 7.622.539 - consentirebbe di rimborsare gli Azionisti che hanno erogato i finanziamenti a sostegno dell'iniziativa. Tuttavia il 19 dicembre 2018 è stata emessa la sentenza da parte del TAR Veneto con la quale il ricorso è stato respinto. La Mandataria nel mese di gennaio 2019 ha promosso ricorso avanti il Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Veneto.

Fondo svalutazione altri crediti	Valore al 31/12/2017	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Totale	300.583	0	300.583	300.584	601.167

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso clienti	65.642.224	5.009.705	70.651.929	70.651.929	0	0
Crediti verso imprese controllanti	3.716.966	-1.677.234	2.039.732	312.414	1.727.318	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	9.628	9.628	9.628	0	0
Crediti tributari	5.440.067	-815.946	4.624.121	2.018.963	2.605.158	0
Imposte anticipate	12.208.379	2.632.382	14.840.761	-	-	-
Crediti verso altri	4.316.604	-1.059.404	3.257.200	3.248.817	8.383	0
Totale crediti	91.324.240	4.099.131	95.423.371	76.241.751	4.340.859	0

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

Altri titoli	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Monte Paschi Siena c/titoli	170.729	190.033	-19.304	-10,16
Totale	170.729	190.033	-19.304	-10,16

Si riferisce ai titoli detenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda presso Banca Monte dei Paschi di Siena.

La variazione del valore dei titoli al 31 dicembre 2018 è da ricondursi:

- ◆ per Euro 14.997 a rimborsi effettuati;
- ◆ per Euro 4.307 alla svalutazioni del valore del titolo al fine di adeguarlo, al minor valore tra quello di acquisto e quello di realizzo desumibile dall' andamento del mercato.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	96.190.756	124.429.953	-28.239.197	-22,69
Denaro e valori in cassa	1.477.656	1.464.722	12.934	0,88
Totale	97.668.412	125.894.675	-28.226.263	-22,42

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 96.190.756 da depositi bancari e postali, ovvero dalle risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

Le disponibilità depositate sul c/c di progetto intestato alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per Euro 39.957.236 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis.

La voce “Denaro e valori in cassa” pari a Euro 1.477.656 è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali della Capogruppo per far fronte alle necessità operative degli esattori, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Interessi attivi	0	31.233	-31.233	-100,00
Totale	0	31.233	-31.233	-100,00

Risconti attivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	827.773	575.524	252.249	43,83
Convenzioni polifore	143.749	449.263	-305.514	-68,00
Convenzioni manutenzione verde	135.918	145.437	-9.519	-6,55
Spese bancarie	44.740	507.192	-462.452	-91,18
Altri	577.057	533.460	43.597	8,17
Totale	1.729.237	2.210.876	-481.639	-21,78

I risconti attivi sono principalmente riferiti alle assicurazioni per la proroga dei contratti che hanno posticipato la scadenza successivamente al 31 dicembre 2018.

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto dalla Capogruppo ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota a ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

L'unico risconto avente la durata superiore ai cinque anni è quello riferito alle Convenzioni manutenzione verde.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI ATTIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	13.592	54.367	67.959	135.918
Totale	13.592	54.367	67.959	135.918

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Valore al 31/12/2016	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VI - Altre Riserve:											
Riserva straordinaria	284.332.610	0	0	0	0	284.332.610	64.452.271	0	6.698.000	0	355.482.881
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	6.698.000	0	0	0	0	6.698.000	0	0	0	-6.698.000	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-11.295.548	0	0	2.865.073	0	-8.430.475	0	0	1.585.938	0	-6.844.537
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-3.130.242	372.097	0	55.551	0	-2.702.594	541.307	0	0	0	-2.161.287
IX - Utile di esercizio	24.813.434	-24.813.434	0	40.552.241	0	40.552.241	-40.552.241	0	58.028.381	0	58.028.381
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
XI - Utili esercizi precedenti da destinare	0	24.441.337	0	0	0	24.441.337	-24.441.337	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	433.377.673	0	0	43.472.865	0	476.850.538	0	0	66.312.319	-6.698.000	536.464.857
Capitale e riserve di terzi	48.504.243	0	0	0	-1.556.990	46.947.253	0	0	177.926	0	47.125.179
Totale Patrimonio Netto Consolidato	481.881.916	0	0	43.472.865	-1.556.990	523.797.791	0	0	66.490.245	-6.698.000	583.590.036

Il Capitale Sociale, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La riserva per utili/perdite a nuovo evidenzia una variazione positiva rispetto all'esercizio 2017, per effetto dell'imputazione degli utili di consolidamento del Gruppo.

La voce capitale e riserve di terzi ammonta a Euro 47.125.179 e la variazione rispetto all'esercizio 2017 è riferita all'utile del periodo di spettanza di terzi.

La **Riserva vincolata per differenze su manutenzioni** è stata costituita, destinando parte dell'utile realizzato nell'esercizio 2015, su richiesta dell'Ente concedente che ha notificato alla Capogruppo un differenziale di spesa per manutenzioni, eseguite nel periodo 2008-2015, di Euro 6.698.000 inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni del Piano Economico Finanziario. L'Assemblea dei soci della Capogruppo, tenutasi in data 31 luglio 2018, ha deliberato di svincolare l'intero importo, a seguito della previsione di cui al D.L. 608 del 29 dicembre 2017 relativo all'adeguamento tariffario 2018 di competenza della Capogruppo, destinando il suddetto importo a "Riserva straordinaria".

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2018 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Capogruppo al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par.102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio Netto e risultato civilistico	541.599.050	57.832.877
Rettifiche di consolidamento	-2.908.431	-747.144
Storno rivalutazione delle partecipazioni	-3.168.410	0
Risultato pro quota delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	942.648	942.648
Totale Patrimonio Netto e risultato di Gruppo	536.464.857	58.028.381
Patrimonio Netto e risultato di terzi	47.125.179	177.926
Patrimonio Netto e risultato bilancio consolidato	583.590.036	58.206.307

Con riferimento alla nota tematica relativa alla liquidazione delle partecipazioni azionarie, ai sensi della Legge 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 - art. 1 comma 569, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 16 gennaio 2018 ha conferito mandato al Direttore Generale di avviare le interlocuzioni con i Soci cessati ed in particolare con il Comune di Milano e la Provincia di Pavia.

Successivamente, facendo seguito anche al parere della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia- n. 79/2018 del 9 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 26 marzo 2018, ha deliberato di aderire alla disciplina civilistica del recesso mediante applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 *quater* del codice civile, deliberando, altresì, di congelare, sino alla liquidazione dei Soci, l'operatività delle condizioni assunte con la delibera del 28 febbraio 2017, fermo restando il valore definito in quella sede di Euro 2,29 per azione. E' stato, altresì, deliberato di articolare il percorso nei seguenti passaggi: opzione ai Soci non cessati e successivo deposito dell'offerta presso il registro delle imprese, con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni - dal deposito - per l'offerta.

Successivamente alla suddetta determinazione il Socio cessato Comune di Milano ha trasmesso, in data 13 aprile 2018, una comunicazione con la quale: i) contesta il valore di Euro 2,29; ii) informa che è pronto a depositare istanza al tribunale per la nomina di un perito per la determinazione del valore delle azioni; iii) invita ad astenersi a dar corso agli adempimenti di cui all'art. 2437 *quater* c.c..

A seguito di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 27 giugno 2018, ha deliberato di offrire in opzione agli altri Soci le complessive n. 19.625.579 azioni depositate dai n. 9 Soci pubblici cessati, determinando il termine di 90 giorni per l'esercizio del diritto di opzione da parte dei Soci, decorrente dal giorno successivo alla data di deposito (12 luglio 2018) dell'avviso di opzione presso il Registro delle Imprese.

In data 27 giugno 2018 il Comune di Milano ha notificato alla Capogruppo l'istanza presentata al Tribunale di Milano - Sezione specializzata in materia di impresa B - per la nomina di un esperto per la determinazione del valore di liquidazione della propria partecipazione detenuta in Milano Serravalle, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 6 del c.c..

Il 16 luglio 2018 la Capogruppo ha depositato la propria memoria difensiva e, in data 26 luglio 2018, il Tribunale di Milano ha emesso l'ordinanza che ha rigettato l'istanza del Comune di Milano, accogliendo le contestazioni effettuate dalla Capogruppo, non ritenendo applicabile la fattispecie di cui all'art. 2437 ter c.c. comma 6.

In data 5 novembre 2018 è stato notificato il ricorso ex art. 696 bis c.p.c. da parte del Comune di Milano, con il quale lo stesso Comune ha richiesto al Tribunale di Milano la nomina di un Consulente Tecnico per la determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta nella Capogruppo. In data 14 novembre 2018 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti, a seguito della quale il Giudice ha accolto la richiesta di nomina del Consulente Tecnico d'Ufficio, nominando quindi il professionista. I lavori peritali dovrebbero terminare - in ossequio alle norme sulla sospensione feriale - nel prossimo mese di settembre.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 2.5 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

	Valore al 31/12/2017	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Fondi per imposte, anche differite				
Fondo imposte differite	941.088	0	175.607	1.116.695
Totale	941.088	0	175.607	1.116.695

3) Strumenti finanziari derivati passivi

	Valore al 31/12/2017	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Fondo strumenti finanziari				
Derivati di copertura	11.092.730	-2.086.761	0	9.005.969
Totale	11.092.730	-2.086.761	0	9.005.969

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come best practice finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

	Valore al 31/12/2017	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Altri fondi				
Fondo di rinnovo	44.958.469	-20.865.401	20.919.328	45.012.396
Fondo per rischi ed oneri	14.744.681	-908.687	9.649.790	23.485.784
Fondo svalutazione partecipazioni	0	0	559.986	559.986
Totale	59.703.150	-21.774.088	31.129.104	69.058.166

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con i vigenti Piani Economici Finanziari.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2018 è principalmente relativo a rischi ed oneri connessi alla Capogruppo e risulta così composto:

- ◆ Euro 18.107.425 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente ai lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ Euro 1.588.800 relativo ai premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2018;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 104.724 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 90.641 relativo alle trattenute operate in fase di transazione del contenzioso con l'ex Direttore Generale a fronte delle richieste segnalate dalla Corte dei Conti;
- ◆ Euro 90.000 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 81.231 riferito ad un indennizzo a favore di un espropriato relativamente a lavori effettuati negli anni '90 dall'appaltatrice Valdata Costruzioni S.r.l., poi incorporata nella Capogruppo;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del PEF allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti;
- ◆ Euro 19.305 a titolo di risarcimento danni a seguito di sentenza sfavorevole alla Capogruppo;
- ◆ Euro 7.223 relativo a oneri e sanzioni in via di accertamento;
- ◆ Euro 635.533 si riferisce alle spese legali e tecniche necessarie a fronteggiare il contenzioso con l'appaltatore integrato Strabag accantonate dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 25.000 per il contenzioso civile in essere tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per la probabilità, in considerazione dell'accesso agli atti da parte di Strabag AG, che la controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. possa essere coinvolta in un contenzioso legale.

In merito ai contenziosi in essere con l'appaltatore integrato Strabag, stante la complessità della vicenda si rimanda per ogni dettaglio al capitolo 3.2 del Bilancio della Capogruppo.

Il rischio di soccombenza, anche a seguito dei pareri rilasciati dai legali incaricati dalla Controllata, è stato ritenuto possibile per entrambi i contenziosi.

Relativamente alle richieste di ATI Strabag riferibile alle riserve i pareri legali hanno evidenziato che le stesse potrebbero essere in astratto oggetto di riconoscimento entro un importo massimo stimabile in circa Euro 58 milioni.

Quanto alla domanda proposta da ATI Strabag tesa ad ottenere l'accertamento della illegittimità della risoluzione contrattuale per inadempimento attivata dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda la passività potenziale risulta di ammontare non determinabile se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per quanto sopra, come previsto dal Principio Contabile OIC 31, la Controllata ha quindi ritenuto di non effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

In caso di accoglimento delle domande di ATI Strabag e di conseguente condanna della Controllata al risarcimento del danno, la stessa potrebbe vedere pregiudicata la continuità aziendale e pertanto la capacità di adempiere agli obblighi previsti nella Concessione, nonché vedere compromesso il raggiungimento del proprio oggetto sociale.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce prevalentemente alla liquidazione delle richieste pervenute da parte dell'ex dipendente della Capogruppo, coinvolto in un processo penale, per il recupero delle spese legali sostenute e alla liquidazione di un risarcimento danni, riconosciuto con sentenza del dicembre 2018, ad un utente a seguito di un incidente autostradale.

Nel mese di luglio si è conclusa la trattativa con la Capogruppo per il rinnovo del contratto di secondo livello che ha rivisto alcune condizioni per il riconoscimento del premio di risultato, introducendo alcuni fattori di calcolo strettamente connessi alle performance aziendali e al contributo individuale. Le modalità del riconoscimento del premio di risultato hanno indotto a rivedere la rappresentazione dello stesso in bilancio accantonando l'onere futuro in apposito fondo. L'importo accantonato rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei dipendenti, degli enti previdenziali e del fornitore del servizio welfare in relazione alla scelta che faranno i dipendenti in forza al momento della liquidazione del saldo del premio, prevista dopo l'approvazione del bilancio 2018.

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito a Confederazione Autostrade S.p.A. e rettifica prudenzialmente l'intero valore della partecipazione. Il recupero del capitale investito potrebbe essere condizionato dall'esito del contenzioso con la Regione Veneto, così come già commentato alla voce C5-quater) Altri crediti.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Valore al	Utilizzo	Residuo dopo	Accantonamenti	Valore al
Fondo TFR	31/12/2017	dell'esercizio	l'utilizzo	dell'esercizio	31/12/2018
Totale	11.208.827	-552.348	10.656.479	449.407	11.105.886

Corrisponde al debito maturato e rivalutato annualmente verso dipendenti, assunti prima del 2007 della Capogruppo e verso i dipendenti delle altre società del Gruppo in forza al 31 dicembre 2018.

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dal Gruppo, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	32.000.000	0	=
Finanziamento ponte bis	5.185.509	4.785.192	400.317	8,37
Debiti figurativi - costo amm.to	-9.812	-69.878	60.066	-
Per finanziamenti a lungo termine	59.175.697	71.215.314	-12.039.617	-16,91
Linea revolving BNL/MPS	0	50.000.000	-50.000.000	-100,00
Altri debiti verso banche	464.619	46.507	418.112	>100
Per finanziamenti a breve termine	464.619	50.046.507	-49.581.888	-99,07
Totale entro l'esercizio	59.640.316	121.261.821	-61.621.505	-50,82
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	45.000.000	52.500.000	-7.500.000	-14,29
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	75.000.000	87.500.000	-12.500.000	-14,29
Carige - BEI	12.000.000	14.000.000	-2.000.000	-14,29
Mutuo Banca IMI S.p.A.	32.000.000	64.000.000	-32.000.000	-50,00
Finanziamento ponte bis	190.029.299	195.214.808	-5.185.509	-2,66
Debiti figurativi - costo amm.to	-142.339	-152.151	9.812	-6,45
Per finanziamenti a lungo termine	353.886.960	413.062.657	-59.175.697	-14,33
Totale oltre l'esercizio	353.886.960	413.062.657	-59.175.697	-14,33
Totale	413.527.276	534.324.478	-120.797.202	-22,61

Si riepiloga l'esposizione complessiva del Gruppo verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	0	12.500.000	-12.500.000	-100,00
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	52.500.000	60.000.000	-7.500.000	-12,50
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	87.500.000	100.000.000	-12.500.000	-12,50
Linea revolving BNL/MPS	0	50.000.000	-50.000.000	-100,00
Carige - BEI	14.000.000	16.000.000	-2.000.000	-12,50
Mutuo Banca IMI S.p.A.	64.000.000	96.000.000	-32.000.000	-33,33
Finanziamento ponte bis	195.214.808	200.000.000	-4.785.192	-2,39
Debiti figurativi - costo amm.to	-152.151	-222.029	69.878	-31,47
Altri debiti verso banche	464.619	46.507	418.112	>100
Totale	413.527.276	534.324.478	-120.797.202	-22,61

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha rimborsato rate per Euro 66.500.000 dei mutui contratti; inoltre nel mese di dicembre ha provveduto alla liquidazione della linea revolving di Euro 50.000.000 giunta a scadenza.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,16% mentre l'indebitamento a breve dell'1,97%.

La voce “Prestito Ponte Bis” si riferisce al finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari all'Euribor 3M + Spread 3%. Tale finanziamento è stato integrato con l'*addendum* sottoscritto in data 28 novembre 2017, che ha riscadenzato i termini di restituzione prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034. Al termine del mese di dicembre 2018, la Controllata ha provveduto a rimborsare la prima rata semestrale del finanziamento per un importo capitale pari ad Euro 4.785.192.

5) Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori: controllate dalle controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo amm.to	-134.326	-179.200	44.874	-25,04
Totale entro l'esercizio	7.865.674	7.820.800	44.874	0,57
Finlombarda S.p.A.	24.000.000	32.000.000	-8.000.000	-25,00
Debito figurativo costo amm.to	-188.234	-313.526	125.292	-39,96
Totale oltre l'esercizio	23.811.766	31.686.474	-7.874.708	-24,85
Totale	31.677.440	39.507.274	-7.829.834	-19,82

In data 18 dicembre 2017, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni con durata quinquennale. Il debito è stato iscritto al costo ammortizzato a un tasso di rendimento interno corrispondente alla media ponderata degli ultimi finanziamenti già esistenti; sebbene il tasso d'interesse applicato fosse in linea con il mercato, l'iscrizione al costo ammortizzato - non presentando il finanziamento altri costi se non quelli relativi alla componente interessi - ha generato un provento figurativo, ammortizzato in base alla durata del finanziamento stesso, attraverso l'iscrizione di oneri finanziari figurativi.

Debiti verso altri finanziatori: altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
UBI leasing	1.628.988	1.579.548	49.440	3,13
Totale entro l'esercizio	1.628.988	1.579.548	49.440	3,13
UBI leasing	17.522.151	19.151.139	-1.628.988	-8,51
Totale oltre l'esercizio	17.522.151	19.151.139	-1.628.988	-8,51
Totale	19.151.139	20.730.687	-1.579.548	-7,62

I debiti verso UBI Leasing sono riferiti a un contratto di leasing finanziario sottoscritto per l'acquisto della sede sociale della Capogruppo.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Anticipi da clienti	10.738	3.320	7.418	>100
Totale entro l'esercizio	10.738	3.320	7.418	>100

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	6.501.218	7.540.542	-1.039.324	-13,78
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	9.776.212	11.422.471	-1.646.259	-14,41
Debiti per attività di investimento	44.960.410	31.920.721	13.039.689	40,85
Debiti per rapporti di interconnessione	8.187.033	7.947.088	239.945	3,02
Totale entro l'esercizio	69.424.873	58.830.822	10.594.051	18,01
Debiti per attività di investimento	138.871	1.079.964	-941.093	-87,14
Totale oltre l'esercizio	138.871	1.079.964	-941.093	-87,14
Totale	69.563.744	59.910.786	9.652.958	16,11

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte d'investimenti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

L'incremento dei debiti è anche giustificato dalla sospensione del pagamento dei lavori della riqualifica della Rho-Monza, in quanto l'appaltatore RTI non ha soddisfatto tutti gli obblighi normativi necessari per poter procedere alla liquidazione, la mandataria peraltro ha avanzato richiesta di ammissione al concordato preventivo.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati principalmente dalla Capogruppo che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza del Gruppo.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	7.781.890	47.304	7.734.586	>100
Totale	7.781.890	47.304	7.734.586	>100

Si riferisce prevalentemente al saldo dell'IRES per l'esercizio 2018 così come previsto dal contratto di Consolidato Fiscale Nazionale in essere con la Controllante

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	143.092	150.747	-7.655	-5,08
Totale entro l'esercizio	143.092	150.747	-7.655	-5,08

Il debito si riferisce al distacco di personale in essere presso la Capogruppo fino al mese di ottobre.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	16.841	2.019.593	-2.002.752	>100
Debito IRAP	1.655.905	0	1.655.905	-
Ritenute su lavoro dipendente e su lavoratori autonomi	1.354.184	1.676.534	-322.350	-19,23
Imposta sostitutiva T.F.R.	16.567	20.285	-3.718	-18,33
Totale	3.043.497	3.716.412	-672.915	-18,11

La voce si riferisce principalmente al debito relativo al saldo IRAP 2018 nonché alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2019.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
INPS	3.127.782	3.725.409	-597.627	-16,04
INAIL	1.132	5.416	-4.284	-79,10
INARCASSA	241.008	178.434	62.574	35,07
Altri Enti Previdenziali	602.204	530.243	71.961	13,57
Totale	3.972.126	4.439.502	-467.376	-10,53

Rappresentano i debiti verso gli istituti previdenziali e di assistenza maturati nel mese di dicembre 2018 e versati nel mese di gennaio 2019 oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2018.

Il debito Inarcassa, riferito alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., rappresenta il contributo in relazione ad attività di architettura e ingegneria, la cui liquidazione relativa alle fatture emesse nell'esercizio 2018, è prevista per il 31 agosto 2019.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	6.490.745	5.700.746	789.999	13,86
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	3.465.192	3.925.661	-460.469	-11,73
Depositi cauzionali ricevuti	89.581	80.880	8.701	10,76
Debiti per espropriazione terreni	17.169.848	26.844.898	-9.675.050	-36,04
Altri	2.203.215	1.529.999	673.216	44,00
Totale	29.418.581	38.082.184	-8.663.603	-22,75

I debiti per canoni di concessione e sub concessione si riferiscono a quelli da riconoscere agli Enti concedenti delle due società concessionarie.

La riduzione dei debiti per espropriazione terreni sono da riferirsi principalmente alla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, a seguito anche delle migliori stime per accordi in corso di definizione con i soggetti espropriati.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI						
	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Valore al 31/12/2018	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	534.324.478	-120.797.202	413.527.276	59.640.316	353.886.960	204.833.000
Debiti verso altri finanziatori:						
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	39.507.274	-7.829.834	31.677.440	7.865.674	23.811.766	0
- verso altri	20.730.687	-1.579.548	19.151.139	1.628.988	17.522.151	10.480.111
Acconti	3.320	7.418	10.738	10.738	0	0
Debiti verso i fornitori	59.910.786	9.652.958	69.563.744	69.424.873	138.871	0
Debiti verso imprese controllanti	47.304	7.734.586	7.781.890	7.781.890	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150.747	-7.655	143.092	143.092	0	0
Debiti tributari	3.716.412	-672.915	3.043.497	3.043.497	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.439.502	-467.376	3.972.126	3.972.126	0	0
Altri debiti	38.082.184	-8.663.603	29.418.581	29.418.581	0	0
Totale debiti	700.912.694	-122.623.171	578.289.523	182.929.775	395.359.748	215.313.111

Si precisa inoltre che tutti i debiti di bilancio, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Totale	20.865	163.471	-142.606	-87,24

Si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Convenzione ristrutturazione aree di servizio	196.254	645.323	-449.069	-69,59
Convenzioni canoni fibre ottiche	55.905	229.675	-173.770	-75,66
Canoni di attraversamento	1.204.037	1.251.340	-47.303	-3,78
Convenzioni manutenzione svincoli	1.501.705	1.654.300	-152.595	-9,22
Altri	5.141	22.919	-17.778	>100
Totale	2.963.042	3.803.557	-840.515	-22,10

La voce "Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio" riguarda i contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle aree di servizio, che sono imputati a Conto economico in base alla durata delle convenzioni sottoscritte con le stesse petrolifere.

Per quanto riguarda il risconto "Convenzione Metroweb" si riferisce ad una convenzione stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo delle fibre ottiche di proprietà della Capogruppo, per il quale è stato pagato un canone anticipato, che viene imputato pro-quota a Conto economico.

La voce “Convenzioni manutenzione svincoli” si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a Euro 2.896.938 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	274.781	1.099.848	1.522.309	2.896.938
Totale	274.781	1.099.848	1.522.309	2.896.938

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	2.594.000	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	38.988.000	42.281.000	-3.293.000	-7,79
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia obblighi convenzionali verso CAL prestata da Banca IMI	0	207.488	-207.488	-100,00
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da Banca IMI	0	7.341	-7.341	-100,00
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Infrastrutture Lombarde per servizio gestione e manutenzione collegamento SS11 prestata da SACEbt	58.192	58.192	0	=
A favore di Parco Lombardo della Valle del Ticino per i lavori sul raccordo Bereguardo-Pavia prestata da SACEbt	0	476.423	-476.423	-100,00
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore di CTE - garanzia finanziamento Banca Popolare Commercio Industria	150.000	150.000	0	=
interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata	260.000	0	260.000	-
A favore Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	=
A favore Prov. di Como - a garanzia dei rimboschimenti	920.721	1.022.995	-102.274	-10,00
A favore Prov. Monza Brianza - a garanzia dei rimboschimenti	102.614	102.614	0	0,00
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta B e progettazione II parte	3.621.264	3.744.480	-123.216	-3,29
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA anno 2013	0	53.142.819	-53.142.819	-100,00
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 1^ trimestre 2014	0	27.464.616	-27.464.616	-100,00
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 2^ trimestre 2014	0	38.055.510	-38.055.510	-100,00
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 3^ trimestre 2014	0	21.286.419	-21.286.419	-100,00
IREN Mercato S.p.A. a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali	272.589	272.589	0	=
Totale	54.365.289	198.264.395	-143.899.106	-72,58

Alcune voci dell'esercizio precedente sono state integrate e/o modificate coerentemente alla durata delle fidejussioni stesse.

In merito alla fidejussione prestata a favore dei finanziatori della partecipata S.A.Bro.M. nel mese di ottobre è stata estinta. L'istituto di credito ha rilasciato apposita liberatoria in data 17 maggio 2019, pertanto al 31 dicembre 2018 la fidejussione risulta ancora iscritta.

Altre garanzie prestate

A terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni TE	1.796.378	1.796.378	0	=
Totale	1.796.378	1.796.378	0	=

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Nel mese di agosto a seguito della ricontrattazione del debito esistente tra T.E. S.p.A. e il pool di banche finanziatrici, la Capogruppo ha sottoscritto i nuovi documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata. Alla data del 31 dicembre 2018 il debito garantito si riferisce al finanziamento project di Euro 950 milioni.

Altri impegni

Altri impegni	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione valore	Variazione %
Con altre imprese				
Impegni assunti a favore di TE	0	50.227	-50.227	-100,00
Totale	0	50.227	-50.227	-100,00

L'impegno è venuto a meno con la sottoscrizione del nuovo finanziamento tra le banche finanziatrici e T.E. S.p.A., alla luce dello stato del progetto.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	293.955.057	261.908.755	32.046.302	12,24
Proventi concessioni Aree di Servizio	4.259.156	4.397.956	-138.800	-3,16
Attività di engineering	80.029	0	80.029	-
Totale	298.294.242	266.306.711	31.987.531	12,01

I “ricavi da pedaggio”, esposti al lordo del “canone di concessione integrativo” e al netto degli sconti applicati all’utenza sono riferiti prevalentemente alla Capogruppo nonché comprendono anche quelli realizzati sulle tratte autostradali in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. L’incremento del 12,24% è dovuto sia all’aumento del traffico riferito alle tratte in concessione del Gruppo (+0,15%), come riportato nella tabella sottostante, sia agli aumenti tariffari, previsti per l’anno 2018, pari al 13,91% per la Capogruppo e 1,7% per la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda nonché alla differente modalità - rispetto l’esercizio precedente - di applicazione della scontistica.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)			
	2018	2017	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.571.342.473	1.575.291.244	-0,25%
A50 Tangenziale Ovest	851.996.647	863.797.702	-1,37%
A51 Tangenziale Est	302.531.138	307.188.531	-1,52%
A52 Tangenziale Nord	384.724.830	386.474.175	-0,45%
Concessione Milano Serravalle	3.110.595.088	3.132.751.652	-0,71%
Tratta - A36	220.763.333	196.367.140	12,42%
Tangenziale di Como - A59	17.453.320	15.390.304	13,40%
Tangenziale di Varese -A60	26.630.887	25.938.734	2,67%
Concessione APL	264.847.540	237.696.178	11,42%
TOTALE GRUPPO	3.375.442.628	3.370.447.830	0,15%

Gli sconti applicati all’utenza sono stati pari a Euro 2.625.029 (3.400.948 nel 2017) corrispondenti a:

- ♦ Euro 1.510.156 per sconti commerciali sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda;
- ♦ Euro 1.063.913 per sconti commerciali sulle tratte in concessione alla Capogruppo;
- ♦ Euro 50.960 per sconti moto su iniziativa del MIT.

Anche la riduzione degli sconti ha contribuito alla variazione positiva dei ricavi da pedaggio.

I proventi da concessioni aree di servizio registrano un decremento del 3,16% rispetto all’esercizio 2017 dovuto alla riduzione del fatturato sia dei prodotti *oil* che *food*.

In merito all’attività di ingegneria i ricavi si riferiscono ad attività di progettazione in Building Information Modeling (B.I.M.).

A4) Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Costi capitalizzati	4.588.337	3.295.045	1.293.292	39,25
Oneri finanziari capitalizzati	2.123.063	2.027.150	95.913	4,73
Totale	6.711.400	5.322.195	1.389.205	26,10

La voce “costi capitalizzati” si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell’esercizio a supporto della realizzazione di progettazioni e lavori.

La voce “Oneri finanziari capitalizzati” si riferisce agli interessi passivi capitalizzati dalla Capogruppo al 31 dicembre 2018 sul valore delle opere ancora in corso.

Complessivamente sono stati capitalizzati costi per Euro 2.915.816 imputabili alla rete in concessione alla Capogruppo ed Euro 3.795.584 imputabili all’Autostrada Pedemontana Lombarda.

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.948.447	3.262.987	-314.540	-9,64
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	823.878	629.127	194.751	30,96
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	425.473	425.473	0	=
Recupero c/lavori	604.382	662.181	-57.799	-8,73
Proventi di gestione rete interconnessa	566.819	577.482	-10.663	-1,85
Canoni attivi	381.068	393.573	-12.505	-3,18
Recuperi diversi	1.692.692	3.110.955	-1.418.263	-45,59
Ricavi da pubblicità	43.148	37.313	5.835	15,64
Servizio esazione T.E.	1.589.435	1.587.712	1.723	0,11
Gestione e manutenzione del collegamento della SS. 11 Molino Dorino	0	414.408	-414.408	-100,00
Utilizzo fondo rischi e oneri	198.235	7.144.300	-6.946.065	-97,23
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.269.867	1.306.793	-36.926	-2,83
Altri ricavi e proventi	219.905	85.808	134.097	>100
Totale	10.763.349	19.638.112	-8.874.763	-45,19

Gli altri ricavi e proventi - riferiti sostanzialmente alla Capogruppo - mostrano un decremento del 45,19% rispetto all’esercizio 2017 principalmente per la voce “utilizzo fondi rischi ed oneri” riconducibile alla previsione del D.L. n. 608 del 29 dicembre 2017 relativo all’adeguamento tariffario per l’anno 2018.

Le altre variazioni intervenute nell’esercizio sono:

- ♦ l’interruzione del contratto per la gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino;
- ♦ minori recuperi di varia natura;
- ♦ minori recuperi per la gestione della barriera di Terrazzano,
- ♦ maggiori recuperi assicurativi per il risarcimento inerente all’incidente avvenuto nel 2013 presso il casello di Bereguardo.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	467.148	422.638	44.510	10,53
Atri beni	813.014	973.999	-160.985	-16,53
Totale	1.280.162	1.396.637	-116.475	-8,34

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	18.880.187	18.910.597	-30.410	-0,16
Interventi al corpo autostradale	9.668.631	8.201.335	1.467.296	17,89
Oneri d'esazione	7.083.389	6.749.248	334.141	4,95
Spese per utenze	5.192.845	5.387.402	-194.557	-3,61
Assicurazioni diverse	1.303.601	1.477.993	-174.392	-11,80
Costi accessori per il personale	2.008.491	1.906.953	101.538	5,32
Consulenze legali, amministrative e tecniche	2.130.618	2.816.118	-685.500	-24,34
Affidamento lavori progettazione	1.479.914	174.936	1.304.978	>100
Elaborazione pedagogia	592.148	592.148	0	=
Spese riscossione pedagogia	820.949	1.252.790	-431.841	-34,47
Compensi ad amministratori e sindaci	640.545	557.346	83.199	14,93
Spese per manutenzione beni non devolvibili	623.727	571.056	52.671	9,22
Collaboratori co.co.pro	551.752	484.211	67.541	13,95
Spese e commissioni bancarie	743.050	762.516	-19.466	-2,55
Spese di pulizia	606.469	603.379	3.090	0,51
Spese smaltimento rifiuti	573.716	818.059	-244.343	-29,87
Spese pubblicità e propaganda	30.000	30.000	0	=
Canoni passivi	1.060.831	943.041	117.790	12,49
Viaggi e trasferte	288.282	318.137	-29.855	-9,38
Servizio conta denaro	196.555	193.986	2.569	1,32
Spese convenzione Polizia Stradale	272.874	202.652	70.222	34,65
Altri costi dell'esercizio	1.063.167	1.456.077	-392.910	-26,98
Totale	55.811.741	54.409.981	1.401.760	2,58

La voce "costi per servizi" risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mostrando un incremento del 2,58%.

Le variazioni più significative sono:

- ◆ maggiori interventi al corpo autostradale riferiti alla Capogruppo;

- ♦ minori consulenze legali per circa Euro 1,2 milioni in quanto nel precedente esercizio la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha affrontato l'istanza di fallimento, richiesta dalla Procura della Repubblica, e maggiori consulenze per circa Euro 0,6 milioni legate alle attività svolte dall'Arranger conclusasi a gennaio 2018;
- ♦ ai costi sostenuti dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. per la progettazione affidata da Autostrada Pedemontana Lombarda, successivamente capitalizzati come costi interni;
- ♦ minori costi per il servizio di riscossione dei pedaggi sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda in quanto l'attività è stata momentaneamente posticipata per poter sviluppare l'applicativo per lo scambio dati con Telepass;
- ♦ maggiori oneri di esazione dovuti all'incremento della tariffa della Capogruppo;
- ♦ minori costi per la gestione e manutenzione del collegamento della S.S. 11 Molino Dorino riclassificate nella voce "Altri costi d'esercizio".

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	418.852
Compensi sindaci	207.737

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	41.482
Altri servizi di verifica	21.156
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.322
Totale compensi	63.960

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	930.675	1.079.769	-149.094	-13,81
Canoni noleggio mezzi invernali	0	44.583	-44.583	-100,00
Canoni noleggio macchine ufficio, attrezzature, impianti	213.292	136.385	76.907	56,39
Canone utilizzo software	93.655	57.087	36.568	64,06
Canone utilizzo fibre ottiche	183.240	176.599	6.641	3,76
Affitti e spese condominiali	128.322	165.967	-37.645	-22,68
Totale	1.549.184	1.660.390	-111.206	-6,70

I canoni di noleggio autoveicoli, riferiti alla Capogruppo, si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per la gestione del parco auto in dotazione alla Polizia Stradale.

Gli aumenti delle altre voci sono riferite alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	38.206.318	39.876.327	-1.670.009	-4,19
Oneri sociali	11.910.376	12.670.913	-760.537	-6,00
Trattamento di fine rapporto	2.855.546	2.849.589	5.957	0,21
Trattamento di quiescenza e simili	540.046	521.664	18.382	3,52
Altri costi	2.137.732	608.530	1.529.202	>100
Totale	55.650.018	56.527.023	-877.005	-1,55

La regressione del costo del lavoro è giustificata principalmente dalla riduzione dell'organico medio FTE di tutte le società del Gruppo, compensato in parte dal trascinamento degli effetti economici dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria.

Gli oneri sociali includono la decontribuzione - recuperata nel febbraio 2019 - per lo sgravio spettante alla Capogruppo per il beneficio conciliazione vita lavoro come da circolare INPS n. 91 del 03/08/2018.

Come commentato alla voce del passivo B4) Altri fondi, l'onere relativo al saldo del premio di risultato della Capogruppo, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta, la migliore stima, del costo a carico della Capogruppo a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare.

ORGANICO MEDIO F.T.E.	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	8,00	8,17	-0,17	
Impiegati	321,31	325,28	-3,97	
Impiegati Part-Time	21,00	20,37	0,63	
Impiegati turnisti	309,92	322,80	-12,88	
Part-Time turnisti	63,76	66,20	-2,44	
Totale a tempo indeterminato	723,99	742,82	-18,83	-2,53
Dirigenti	2,00	1,58	0,42	
Impiegati	2,50	2,40	0,10	
A tempo determinato	4,50	3,98	0,52	13,07
Totale generale	728,49	746,80	-18,31	-2,45

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.906.649	2.573.552	-666.903	-25,91
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	50.332.425	51.354.155	-1.021.730	-1,99
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	1.917.593	1.870.999	46.594	2,49
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	52.250.018	53.225.154	-975.136	-1,83
Svalutazione crediti	4.465.647	4.257.326	208.321	4,89
Totale	58.622.314	60.056.032	-1.433.718	-2,39

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti è dato dalla quota di ammortamento finanziario iscritta nei rispettivi Piani Economici Finanziari contenuti nelle vigenti Convenzioni ed è calcolata in funzione degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei contributi in conto capitale.

In merito al P.E.F. della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, lo stesso prevede nell'esercizio 2018 l'apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali. Alla data del 31 dicembre 2018 i lavori di costruzione delle suddette tratte B2 e C non sono ancora stati avviati e la provvista finanziaria necessaria alla loro costruzione non è ancora stata reperita. Pertanto la quota di ammortamento finanziario è stata depurata della quota parte delle relative *fee* ed è stata riparametrata in funzione del margine operativo lordo effettivamente conseguito dalla Controllata al 31 dicembre 2018.

Qualora la Controllata avesse iscritto in bilancio la quota di ammortamento finanziario desunta dal PEF 2014 che ammortizza il bene gratuitamente devolvibile, pari ad Euro 12,223 milioni (al netto pertanto della quota parte degli oneri finanziari capitalizzati che la Controllata avrebbe dovuto sostenere in conseguenza della sottoscrizione del finanziamento Senior 1 in quanto non intervenuta), l'utile di esercizio di spettanza del Gruppo sarebbe stato pari ad Euro 50,522 milioni e il Patrimonio netto di spettanza del Gruppo sarebbe stato pari ad Euro 528,959 milioni.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	116.393	242.627	-126.234	-52,03
Altri beni	179.870	73.748	106.122	>100
Totale	296.263	316.375	-20.112	4,89

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamento per rischi e oneri	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Totale	8.060.991	6.077.750	1.983.241	32,63

L'accantonamento dell'esercizio è prevalentemente riferito per Euro 5.882.935 al recupero delle manutenzioni non eseguite dalla Capogruppo, rispetto le previsioni di Piano Economico Finanziario.

La voce comprende anche l'accantonamento di Euro 1.915.206 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore per i lavori di illuminazione e sicurezza della Tangenziale Ovest; l'impresa ha avanzato richieste per maggiori oneri sostenuti a seguito dei ritardi accumulati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla Capogruppo nonché per somme a titolo di risarcimento danni. La quota iscritta a conto economico corrisponde all'importo probabile da riconoscere all'impresa non riconducibile a costi capitalizzabili.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti: a fondo di rinnovo	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Milano Tangenziali	-19.897.789	-19.955.676	57.887	-0,29
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-967.612	-1.276.524	308.912	-24,20
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-20.865.401	-21.232.200	366.799	-1,73
Milano Serravalle Milano Tangenziali	19.897.789	19.955.676	-57.887	-0,29
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	1.021.539	1.877.264	-855.725	-45,58
Accantonamento a fondo di rinnovo	20.919.328	21.832.940	-913.612	-4,18
Totale	53.927	600.740	-546.813	-91,02

La voce rappresenta l'accantonamento al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza delle concessioni. La quota accantonata è stata valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate e della progressione del piano degli investimenti.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle varie voci di conto economico "B) costi della produzione", sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	2018				2017			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili								
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	3.872.805	127.010	0	3.999.815	4.450.654	322.818	0	4.773.472
Pavimentazione	6.847.835	0	0	6.847.835	7.484.526	0	0	7.484.526
Manufatti e ripristini strutturali	4.128.101	0	0	4.128.101	2.921.800	0	0	2.921.800
Gallerie	52.365	0	0	52.365	81.000	0	0	81.000
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	374.089	0	0	374.089	371.644	0	0	371.644
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	2.851.467	233.258	2.378.472	5.463.197	3.087.744	131.257	2.380.756	5.599.757
Totale	18.126.661	360.268	2.378.472	20.865.401	18.397.369	454.075	2.380.756	21.232.200

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	3.999.815	4.773.472	-773.657	-16,21
Pavimentazione	6.847.835	7.484.526	-636.691	-8,51
Manufatti e ripristini strutturali	4.128.101	2.921.800	1.206.301	41,29
Gallerie	52.365	81.000	-28.635	-35,35
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	374.089	371.644	2.444	0,66
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	5.463.197	5.599.757	-136.560	-2,44
Totale	20.865.401	21.232.200	-366.799	-1,73

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Canoni di concessione	6.466.823	5.700.745	766.078	13,44
Canoni di sub-concessione	246.835	247.680	-845	-0,34
Canone di concessione integrativo	24.539.217	24.396.392	142.825	0,59
Quote associative	391.662	412.547	-20.885	-5,06
Liberalità	200	200	0	0,00
Imposte e tasse	309.553	321.717	-12.164	-3,78
Omaggi	44.095	95.348	-51.253	-53,75
Altri costi	1.527.539	1.208.913	318.626	26,36
Totale	33.525.924	32.383.542	1.142.382	3,53

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale aumentati a seguito dell'andamento del traffico. I maggiori "Altri costi" riguardano principalmente la risoluzione di un contenzioso con un appaltatore della Capogruppo.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	269.306	131.518	137.788	>100
Proventi diversi dai precedenti:				
- altri	327.790	1.111.072	-783.282	-70,50
Totale	597.096	1.242.590	-645.494	-51,95

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti e agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell'ottobre 2018.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali del Gruppo.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi su finanziamenti	17.119.422	20.011.114	-2.891.692	-14,45
Oneri figurativi costo ammortizzato	240.045	5.892	234.153	>100
Interessi leasing finanziario	276.406	297.620	-21.214	-7,13
Interessi diversi e oneri finanziari	639.727	61.773	577.954	>100
Totale	18.275.600	20.376.399	-2.100.799	-10,31

Tale voce comprende gli interessi del periodo maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine. Una quota, al netto dei corrispondenti proventi finanziari, pari a Euro 2.123.063, è stata

capitalizzata sul valore delle opere relative alle tratte autostradali non ancora in esercizio della Capogruppo.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili perdite su cambi	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Perdite su cambi	-133	-612	479	-78,27
Utili su cambi	0	0	0	-
Totale	-133	-612	479	-78,27

La voce si riferisce prevalentemente ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziari	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
Svalutazione di partecipazioni	-1.463.453	-1.320.528	-142.925	10,82
Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-4.307	0	-4.307	-
Totale	-1.467.760	-1.320.528	-147.232	11,15

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono

- ♦ per Euro 559.986 all'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni dell'intero valore della partecipazione detenuta in Confederazione Autostrade S.p.A.;
- ♦ per Euro 856.370 alla svalutazione della partecipazione detenuta in Società di progetto Brebemi S.p.A., per perdite durevoli non recuperabili nel breve periodo.

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Si riferiscono ai titoli relativi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del "reddito imponibile", determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate

Imposte sul reddito	2018	2017	Variazione valore	Variazione %
IRES	21.834.087	15.605.834	6.228.253	39,91
IRAP	4.609.177	3.323.270	1.285.907	38,69
Credito IRAP da ACE	387.556	-387.556	775.112	<100
Provento da consolidato fiscale	-307.434	-618.503	311.069	-50,29
Totale imposte correnti	26.523.386	17.923.045	8.600.341	47,98
Imposte anticipate	-3.133.206	306.944	-3.440.150	<100
Imposte differite	175.608	160.773	14.835	9,23
Imposte esercizi precedenti	-25	-2.414	2.389	-98,96
Totale imposte non correnti	-2.957.623	465.303	-3.422.926	<100
Totale	23.565.763	18.388.348	5.177.415	28,16

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

In relazione alla variazione della voce "Credito IRAP da ACE" si segnala che essendo intervenuto successivamente all'approvazione del bilancio 2017, il nuovo DEF (Documento di Economia e Finanza), che prevede l'abrogazione dell'agevolazione ACE a partire dall'esercizio 2019, in sede di dichiarazione dei redditi 2018 (periodo d'imposta 2017) la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha modificato l'impostazione effettuata nel bilancio dell'esercizio precedente, spostando l'agevolazione ACE dall'imposta IRAP all'imposta IRES.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le tabelle sotto riportate non tengono conto dell'iscrizione delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 2.161.433.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	20.662.722	1.576.130	22.238.852	24,00%	5.337.324			5.337.324
Compensi amministratori	27.631	4.436	32.067	24,00%	7.696			7.696
Fondo rischi ed oneri (Ires)	12.915.461	9.577.556	22.493.017	24,00%	5.398.325			5.398.325
Fondo rischi ed oneri (Irap)	12.400.950	9.577.556	21.978.506			3,90%	857.163	857.163
Corpo autostradale	3.573.791	292.934	3.866.725	24,00%	928.016	3,90%	150.803	1.078.819
Totale		21.028.612			11.671.362		1.007.966	12.679.328

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI								
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Leasing finanziario	3.373.073	629.416	4.002.489	24,00%	960.598	3,90%	156.097	1.116.695
Totale		629.416	4.002.489	0	960.598		156.097	1.116.695

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI			
	IRES 24%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee			
Differenze temporanee deducibili			
Utilizzo fondo di rinnovo	-22.238.852	0	
Compensi amministratori	-32.067	0	
Fondo rischi ed oneri	-22.493.017	-21.978.506	
Corpo autostradale	-3.866.725	-3.866.725	
Totale	-48.630.661	-25.845.231	
Differenze temporanee imponibili			
Leasing finanziario	4.002.489	4.002.489	
Totale	4.002.489	4.002.489	
Differenze temporanee nette	-44.628.172	-21.842.742	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite a inizio esercizio	809.539	131.549	941.088
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	-8.923.104	-623.019	-9.546.123
Totale al 01/01/2018	-8.605.035	-491.470	-8.605.035
Imposte differite dell'esercizio	151.060	24.547	175.607
Imposte anticipate dell'esercizio	-2.748.254	-384.950	-3.133.205
Totale	-2.597.195	-360.403	-2.957.597
Fondo imposte differite a fine esercizio	960.599	156.096	1.116.695
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	-11.671.358	-1.007.969	-12.679.328
Totale al 31/12/2018	-10.710.760	-851.873	-11.562.632

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c

In merito ai fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo di cui alla Nota integrativa della Capogruppo.

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Al 31 dicembre 2018 la società A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione non ha redatto il bilancio consolidato.

In merito a quanto richiesto dall'art 2427 bis, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2018, si riepilogano nelle tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2018
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale originario	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	11.666.667	14.583.333	21.875.000	21.875.000	70.000.000
Fair value	-1.615.014	-2.018.767	-2.686.094	-2.686.094	-9.005.969
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 - BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che il Gruppo alla data del 31 dicembre 2018 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione.

in euro

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
A.S.A.M. S.p.A. in liq.ne - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità

STATO PATRIMONIALE		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017	31/12/2016
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	308.078.384	308.744.429
C	Attivo circolante	6.865.761	8.665.906
D	Ratei e risconti	1.857	2.230
TOTALE ATTIVO		314.946.002	317.412.565
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	151.091.135	151.091.135
	Altre riserve	-2.067.280	1
	copertura dei flussi finanziari attesi	-7.520.730	-10.086.430
	Perdite portate a nuovo	-7.811.461	-2.611.899
	Utile (perdita) di esercizio	-5.571.758	-5.199.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO		128.119.906	133.193.245
B	Fondi per rischi ed oneri	10.022.378	11.819.691
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.594	35.598
D	Debiti	176.733.443	172.333.327
E	Ratei e risconti	30.681	30.704
TOTALE PASSIVO		314.946.002	317.412.565

CONTO ECONOMICO		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017	31/12/2016
A	Valore della produzione	177.321	14.397
B	Costi della produzione	-704.213	-839.697
C	Proventi e oneri finanziari	-5.970.519	-5.433.731
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Imposte sul reddito dell'esercizio	925.653	1.059.469
Utile (perdita) dell'esercizio		-5.571.758	-5.199.562

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		DATA DI CHIUSURA CONTABILE	CONSOLIDAMENTO INTEGRALE
			DIRETTA	INDIRETTA		
			% Serravalle	% Altre Società		
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Concessione, costruzione	300.926.000	78,9719		31/12/2018	SI'
Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	autostrade					
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Servizi di ingegneria	300.000	100,00		31/12/2018	SI'
Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b						

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		VALORE ATTRIBUITO NEL BILANCIO CONSOLIDATO	
			DIRETTA	INDIRETTA		
			% Serravalle	% Altre Società		

ALTRE IMPRESE

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Concessione autostrade	220.344.608	18,8006		Patrimonio Netto**	46.965.321
Milano - Via della Liberazione 18						
Tangenziale Esterna S.p.A.	Società di progetto	464.945.000	0,3864		Costo Acquisto*	1.796.378
Milano - Via Fabio Filzi 25						
Autostrade Lombarde S.p.A.	Concessione autostrade	466.984.840	2,7794		Costo Acquisto*	13.312.513
Bergamo - Largo Belotti, 16						
Società di Progetto Brebemi S.p.A.	Società di progetto	332.117.693	0,3914	0,02153	Costo Acquisto*	468.030
Brescia - Via Somalia 2/4						
CIV S.p.A.	Collegamenti integrati veloci	6.200.000	5,00		Costo Acquisto*	673.197
Milano - Via Felice Casati 1A						
Sabrom Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Società di progetto	28.902.600	12,9746		Costo Acquisto*	3.368.271
Milano - Via Felice Casati 1A						
Confederazione Autostrade S.p.A.	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti	6.000.000	16,6667		Costo Acquisto*	559.986
Verona - Via Flavio Gioia, 71						
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Fondo consortile	113.949	1,41		Costo Acquisto*	1.549
Roma - Via A. Bergamini, 50						
Consorzio Tangenziale Engineering	Servizi di ingegneria	20.000		10,00	Costo Acquisto*	2.000
Milano - Via Gerolamo Vida 11						
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	Servizi di ingegneria	10.000		4,00	Costo Acquisto*	400
Verona - Via Carlo Cattaneo 20						

* eventualmente rettificato da perdita durevole di valore

**valutata al patrimonio netto fino all'esercizio 2012

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 24 giugno 2019

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2019, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 marzo 2019 ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello Statuto Sociale, in quanto, come dichiarato nella predetta delibera, *“preso atto che, in data 8 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 al maggior termine di 180 giorni”*, stante la necessità del perfezionamento dell'atto transattivo con l'ATI Strabag in ordine alla controversia con il predetto appaltatore.

Nella stessa seduta del 24 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha fissato anche la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio in unica data il 25 luglio 2019.

Il Collegio sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

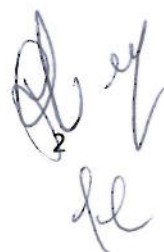
Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

1  

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate dalla data di nomina dell'attuale collegio nell'anno 2018 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo svolto nel corso del mese di marzo 2019 un incontro con il Collegio sindacale delle Società controllate al fine di verificare congiuntamente la sussistenza di eventuali rischi e/o criticità;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione;
- non ci risultano essere stati corrisposti alla predetta società compensi in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

Handwritten signature and initials in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R. Grant' and the initials 'RT'.

- confermiamo che non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;
- confermiamo che non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il collegio sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del consiglio di amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello 231

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza che è stato ricostituito in data 26 settembre 2018, dallo scambio di informazioni è emersa la necessità di un aggiornamento del modello 231, a tal proposito sia questo Collegio che il Presidente dell'Organismo hanno invitato la società a provvedere in merito, il che è avvenuto solo in data 20 maggio 2019 con successiva pubblicazione sul sito aziendale.

In relazione agli adempimenti derivanti dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si evidenzia che è stata presentata dal precedente Organismo di vigilanza la relazione sull'attività svolta dal 1 gennaio al 26 settembre 2018; ad oggi, il nuovo Organismo non ha ancora prodotto relazioni relative alle attività svolte nel periodo successivo. Inoltre è stato approvato il codice etico integrato di comportamento in data 24 giugno 2019.

Contenzioso

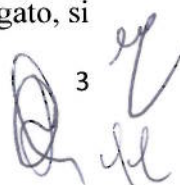
Nel corso del 2018 sono stati trattati 54 contenziosi ed alla data del 31 dicembre 2018 risultavano ancora pendenti 39 contenziosi, principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti ed appalti, espropri ed a pretese risarcitorie di vario genere.

Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2018 l'organico aziendale è passato da 669,76 (FTE) a 652,34 (FTE) unità di personale, diminuzione derivante da tredici risoluzioni incentivate, una dimissione spontanea, tre decessi ed una assunzione intervenuta nel mese di dicembre.

Nel corso del 2018 sono intervenute alcune modifiche organizzative che hanno interessato quasi tutte le direzioni; in particolare, in seguito alla nomina del nuovo Amministratore Delegato, si

3



è proceduto ad una diversa riorganizzazione dell'organigramma aziendale, illustrata in nota integrativa.

Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 15 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento annuale al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e relativi allegati, ivi compreso il nuovo Regolamento per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (c.d. "Whistleblowing"). Il contenuto del piano riporta altresì la mappatura dei processi con l'individuazione delle aree sensibili con riferimento sia ai reati disciplinati dal d.lgs. n.231/2001 sia al fenomeno corruttivo nella sua accezione più estesa; sono inoltre indicate le misure di presidio da attuare, dettagliate in un cronoprogramma tra cui si evidenzia l'attività di *risk assessment* di tutte le direzioni aziendali.

In data 17 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione annuale redatta dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza.

Le attività previste rispondono ai dettami di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui, rispettivamente, ai decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39.

Nella sezione "Società trasparente" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle citate disposizioni; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2018 è risultato pari a 15,94, di cui 5,99 relativo ad acquisti e forniture di beni e servizi e 25,94 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

In tema di *privacy*, nei primi mesi del 2018, la Società ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari per adeguare la gestione della materia al Regolamento Generale sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018. Nella seduta del 24 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assetto organizzativo, la nomina del DPO, la struttura del registro delle attività di trattamento, il *form* delle informative e delle nomine.

Protezione e Prevenzione

In tema di Prevenzione e Protezione, si segnala l'aggiornamento in data 16 marzo 2018 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative.

Bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la

4


Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della società.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la *Ria Grant Thornton S.p.A.* esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile; il Collegio sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2018;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 9) risultano illustrate in nota integrativa e riguardano:

- 1) elenco di n. 12 fideiussioni v. terzi per un importo di euro 48.601.137;



5

- 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda per euro 186.234.297 per il *finanziamento ponte bis*, (b) Tangenziale esterna, per euro 1.796.378 per il *finanziamento project*;
- 3) impegno per contratti di *leasing* per la sede di Assago per Euro 19.151.139;

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
- la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di progettazione e costruzione, inclusi quelli del personale addetto alle predette attività, delle tratte autostradali ancora da realizzare al netto dei contributi pubblici; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro **57.832.877** e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	827.547.474
Rimanenze	Euro	1.404.249
Crediti	Euro	77.801.927
Disponibilità		55.247.861
Ratei e Risconti	Euro	609.253

<u>Totale Attività</u>	Euro	962.610.764

PASSIVO E NETTO

Capitale e Riserve	Euro	483.766.173
Risultato dell'esercizio	Euro	57.832.877

Fondi per rischi e oneri	Euro	75.159.465
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	9.181.274
Debiti	Euro	333.742.586
Ratei e Risconti	Euro	2.928.389

<u>Totale passività e netto</u>	Euro	962.610.764
		=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	273.593.164
Costi della Produzione (B)	Euro	185.629.146

Differenza (A-B)	Euro	87.964.018
Proventi e oneri finanziari	Euro	-7.033.598
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-758.436

Risultato prima delle imposte	Euro	80.171.984
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	22.339.107
<u>Risultato dell'esercizio</u>	Euro	57.832.877
		=====

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 è stata approvata la Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016; il Collegio sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

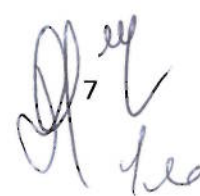
Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo inoltre che:

Statuto

Con l'approvazione del bilancio 2017, avvenuta in data 31 luglio 2018, sono entrate in vigore le nuove disposizioni statutarie, approvate in data 31 luglio 2017, e di adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016, in tema di *governance* societaria.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ex art.1 comma 569 legge 147/2013



Con riferimento alla tematica relativa alla possibilità da parte dei Soci Enti Pubblici di richiedere la liquidazione della propria quota azionaria, la società ha avviato la disciplina di cui all'art. 2437 *quater* c.c., offrendo in opzione agli altri Soci le complessive 19.625.579 azioni depositate dai nove soci cessati. La procedura si è chiusa l'8 maggio 2019, con l'esercizio da parte della Regione Lombardia, nuovo socio di maggioranza (subentrato in data 3 maggio 2019 ad Asam in liquidazione, a seguito del trasferimento del completo pacchetto azionario detenuto da quest'ultima) del diritto d'opzione. In data 3, 4 e 8 luglio 2019 sono state effettuate le girate in favore di Regione Lombardia, dei Soci cessati Camera di Commercio di Como-Lecco, Comune di Pavia, Provincia di Lecco, Provincia di Pavia, Città Metropolitana di Milano e Provincia di Como.

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da definire quella delle azioni detenute dal Comune di Milano, sulla quale si attende l'esito della consulenza tecnica nominata dal Tribunale per la determinazione del valore della partecipazione azionaria (ricorso ex art. 696 bis c.p.c.); i lavori dovrebbero terminare il prossimo mese di settembre.

E' stata avanzata, in data 19 novembre 2018, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.lgs 175/2016 da parte dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi la richiesta di liquidazione della propria quota diretta e di quella indiretta della Parcam s.r.l., corrispondente al 4% del capitale sociale.

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente concedente la società ha trasmesso alla fine del mese di giugno 2018 una proposta di aggiornamento del PEF relativo al periodo regolatorio 2018-2022 che ripropone gli investimenti precedentemente sospesi a seguito della calmierizzazione della tariffa di pedaggio. A fronte della richiesta formulata dall'Ente concedente la Società ha sospeso per tutto il primo semestre 2019 l'adeguamento tariffario riconosciuto ed ha successivamente prorogato per tutto il 2019, sempre su richiesta dell'Ente concedente, la predetta sospensione tariffaria.

Autostrada Pedemontana lombarda

Con riguardo alla Società controllata Autostrada Pedemontana Lombarda dal punto di vista gestionale si sono conseguiti risultati positivi con traffico in aumento rispetto al precedente esercizio e la predetta Società ha chiuso il primo bilancio in utile. Resta aperto ancora il contenzioso con l'ATI Strabag, in ordine al quale è stato sottoscritto un accordo transattivo che, senza il riconoscimento alcuno delle reciproche pretese, prevede la definizione consensuale del rapporto contrattuale con la rinuncia delle domande nell'ambito dei giudizi promossi, anche nell'ottica della rinuncia all'escussione della garanzia definitiva.

Nelle more dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, in corso di registrazione alla Corte di Conti, la controllata ha ritenuto di procedere con l'approntamento di tutte le attività necessarie per il riavvio dei lavori; inoltre essendo fissata per il 2019 la scadenza del periodo regolatorio ha avviato interlocuzioni con l'Ente concedente finalizzate alla predisposizione dell'aggiornamento del piano economico finanziario.

A seguito delle intervenute dimissioni, avvenute in sede assembleare in data 28 giugno 2019, del Presidente *pro tempore* di APL, dott. Mentasti, è stato nominato per cooptazione un nuovo consigliere e l'integrazione dell'Organo amministrativo con la nomina del nuovo Presidente avverrà in sede assembleare il prossimo 18 luglio 2019.

Si evidenzia, tuttavia, anche nei confronti della Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., che esercita compiti di direzione e coordinamento, i continui cambi al vertice societario della controllata APL nei componenti del Consiglio di Amministrazione, rappresentano un fattore di forte criticità, unito agli altri menzionati aspetti, per l'assetto della *governance* societaria, ripercuotendosi, tra l'altro, sul sistema di deleghe.

Bilancio consolidato

Il collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018, e messo a sua disposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda e Milano Serravalle Engineering) coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato (Milano Serravalle Milano Tangenziali). Il bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto dispone il d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di Euro 58.028.381, in netto aumento rispetto all'anno precedente (+43,09%), in particolare beneficiando del risultato di esercizio di APL, che ha chiuso per il primo anno con un utile.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del d.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di



consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio di esercizio.

Conclusioni

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 57.832.877 come segue.

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 | Euro 274.441 |
| 2. Riserva straordinaria | Euro 57.558.436 |

Il Collegio sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice Civile in quanto, a fronte di un Capitale Sociale di Euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 19.064.61, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della Vostra Società. Inoltre non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Da ultimo si segnala che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 giunge a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti. Il Collegio, atteso che a tutt'oggi non sono state completate le operazioni di evidenza pubblica, per l'aggiudicazione del predetto incarico, si riserva di elaborare la propria proposta da sottoporre all'Assemblea dei Soci all'esito della predetta procedura di gara di Gruppo.

Assago (Mi), 9 luglio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Alessandro Fiore (Presidente)

dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)

dott. Francesco Corso (Componente)

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.

Ria Grant Thornton Spa
Corso Vercelli 40
20145 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 luglio 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Milano
Socio